Godina Happy hour, happy shopping!
A pranzo risparmi il 15%
dalle 13 alle 15.30

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90; CD Alpini € 4,10; Cartoline Alpini € 5,00; CD Storia Adunate € 3,00

9 771592 169000 40523

ANNO 123 - NUMERO 122
DOMENICA 23 MAGGIO 2004
€ 0,90

Torture, islamici seviziati per divertimento

## Le analisi confermano: il corpo riconsegnato è quello di Quattrocchi

**ROMA** La salma riconsegnata alla Croce Rossa in Iraq è quella di Fabrizio Quattrocchi. La notizia, già nell'aria fin dal pomeriggio, è stata confermata ieri notte da fonti ufficiali dei Ris dei carabinieri e della procura di Roma. L'analisi sui campioni organici fatti pervenire in Italia ha stabilito, più in fretta di quanto era stato annunciato in un primo tempo, che i resti ora custoditi a Baghdad sono quelli dell'ostaggio italiano ucciso dai ribelli iracheni il 14 aprile scorso.

In Iraq intanto la violenza continua incessante: il generale sciita Abdel Jabar Youssef al Shikli, uno dei viceministri degli Esteri iracheni è rimasto ferito ieri nell'esplosione di un'autobomba avvenuta davanti alla sua abitazione. La violenta deflagrazione ha provocato la morte di almeno cinque persone.

E gli abusi inflitti ai detenuti nel carcere di Abu Ghraib non servivano soltanto a ammorbidirli e a farli parlare, ma anche solo per divertire i carcerieri. Lo ha scritto l'autorevole giornale americano «New York Times».

● A pagina 7

## Italiano buon soldato

*di* **Giorgio Lago**

Effetto Iraq: l'Elogio della Ritirata, che sega in due la politica, fa per contrasto apprezzare i soldati italiani molto più di prima. A mio parere si riscopre in loro un pezzo militare d'Italia al quale abbiamo dedicato finora scarsissima attenzione e si scopre che, dopo le mostruose guerre del passato prossimo, anche una moderna missione armata di «pacificazione» (termine adottato dai vescovi italiani) può dire moltissimo su tanti nostri giovani delle ultime generazioni. Come sempre, presente e passato si tengono anche se non si assomigliano più in nulla.

All'adunata nazionale della scorsa domenica a Trieste era presente con i suoi 107 anni d'età il più vecchio alpino d'Italia, piemontese, chiamato alle armi nel 1916 per combattere in Veneto e in Friuli la prima guerra mondiale.

● *Segue a pagina 7*

Doppietta ucraina nella tappa a cronometro: vince Honchar, Popovych leader della corsa. Oggi traguardo a Pola

# Per un giorno Trieste in maglia rosa

*Festa dal centro al Carso per il Giro d'Italia. Tanto pubblico nonostante la pioggia*

L'ucraino Honchar, vincitore della crono, passa di slancio in piazza dell'Unità poco prima del traguardo. (Foto Lasorte)

**TRIESTE** Il Giro d'Italia celebra la tappa triestina con un cambio di maglia rosa. La crono va all'ucraino Honchar, vittoria che consente al compatriota Popovych di insediarsi al primo posto in classifica generale. Città blindata per buona parte della giornata di ieri e discreto pubblico lungo il tracciato, anche se la pioggia battente del pomeriggio ha un po' rovinato la festa. Oggi la carovana rosa lascia Trieste per la tappa che, attraverso l'Istria, condurrà i ciclisti a Pola. Domani ancora un passaggio in città e ulteriori limitazioni al traffico.

● **Barella, Cattaruzza, Ernè, Frigo, Gerosa, Lozei, Palladini, Ravalico e Salvini** *alle pagine 2, 3, 4 e 5*

### Strade chiuse e disagi al traffico Ma stavolta i triestini hanno saputo organizzarsi

Strade chiuse per le auto.

● *Alle pagine 3 e 4*

Bici in piazza della Borsa.

### La diretta televisiva diventa per la città un maxi-spot di portata internazionale

● *A pagina 4*

### Scritte pro Tito e bandiere slovene lungo il tracciato: Menia denuncia È bufera politica

Bandiera slovena al Giro.

● *A pagina 5*

Precipita da 12 metri: è gravissima. Era stata condannata nel '97 a 4 anni e mezzo per l'omicidio del convivente di allora

# Trieste: lei vola dal ponte, arrestato l'amico

*Viveva con un'altra e con l'uomo. Che si difende: «Sono innocente, io l'amavo»*

**TRIESTE** Una donna di 43 anni, Patrizia Valenta, è in fin di vita all'ospedale dopo essere precipitata da un ponte schiantandosi al suolo dopo dodici metri di volo. Il suo amico, Walter Steiner panettiere di 54 anni, è stato arrestato per tentato omicidio. Sospettano che sia stato proprio lui a spingere la donna nel vuoto, lui nega: «Io le voglio bene, ci stavamo scambiando delle effusioni – ha detto – poi lei mi ha salutato e si è buttata all'indietro». La donna nel '97 aveva confessato di aver ucciso il convivente soffocandolo con un cuscino. Aveva fatto solo quattro mesi di carcere.

A supportare l'accusa le dichiarazioni di un'altra donna, che viveva assieme ai due formando un trio molto affiatato, forse al di là di una semplice amicizia. Proprio lei ha denunciato la rottura di un precario equilibrio con una violenta lite avvenuta tre ore prima del fatto.

● *A pagina 17*

**Barbacini e Ernè**

### Un friulano sarà il vice di Montezemolo

● *A pagina 15*

### Praga non vuole la Croazia in Europa

● *A pagina 6*

### Morta a Bassano sotto un ponte: è un giallo

● *A pagina 10*

**NOZZE REALI A MADRID**

## La giornalista è diventata principessa

● *A pagina 6* Letizia Ortiz e il principe Felipe, erede al trono di Spagna, un attimo dopo il «sì, quiero».

Nomina del presidente dell'Authority al prossimo Consiglio dei ministri

# Porto, Brunetta rilancia Monassi Illy resiste: «La guerra continua»

**TRIESTE** Il presidente dell'Authority portuale sarà Marina Monassi, come indicato a suo tempo dagli enti locali; e la sua nomina arriverà molto presto, forse già nel corso della settimana durante la prossima seduta del Consiglio dei ministri. È questo l'annuncio dato ieri dall'europarlamentare di Forza Italia Renato Brunetta, ispiratore del decreto che ha attribuito al capo del governo il potere di designare il capo dello scalo. «Sul porto di Trieste Illy aveva tentato un blitz», ha detto Brunetta, ricordando la legge regionale approvata di recente che aveva assegnato al governatore la prerogativa di nomina. «Invece stavolta - ha concluso il forzista - gli daremo una lezione».

Laconico il commento di Illy: «Sulla questione del porto la guerra è ancora lunga, vedremo come andrà a finire».

● *A pagina 12*

**Comelli e Giani**

### Tra Campo Marzio e Opicina una metropolitana già pronta

Campo Marzio

**TRIESTE** L'esperimento straordinario del treno-navetta da Campo Marzio a Opicina, messo in opera per rompere l'assedio portato alla città dal raduno degli alpini ha dimostrato ancora una volta l'alto gradimento per questa struttura da parte dei triestini: diecimila viaggiatori in due giorni, pur se divisi equamente con la Stazione Centrale non sono pochi. In tutto i collegamenti tra Campo Marzio e Opicina sono stati 120: un successo dovuto anche dal prezzo praticato da Trenitalia per l'occasione, solo un euro a testa. I tempi di percorrenza sono un po' lunghi, ma c'è già chi pensa di utilizzare la linea in caso di aggiudicazione dell'Expo a Trieste. L'esperimento è servito ancora una volta a ricordare che esiste già una struttura quasi pronta (stazioni, gallerie) per un'eventuale metropolitana leggera.

● *A pagina 19*

*A sorpresa la Palma d'Oro è andata a «Fahrenheit 9/11», documentario-denuncia sull'America post 11 settembre*

# A Cannes trionfa Michael Moore, l'anti-Bush

Michael Moore

**CANNES** Un premio inaspettato, accolto dal fragore degli applausi che hanno fatto tremare la sala del Palais du Cinéma di Cannes: la Palma d'Oro della 57.a edizione del Festival è andata a «Fahrenheit 9/11» di Michael Moore. Un verdetto indubbiamente politico quello della giuria presieduta dal regista Quentin Tarantino che è un proclama anti-Bush. Era dal 1956 che non veniva premiato un documentario. Migliori interpreti la cinese Maggie Cheung e un attore bambino giapponese.

● *A pagina 30*

### La Triestina impatta in casa: serie A addio

*Gli alabardati raggiunti a un minuto dalla fine*

● *A pagina 35*

Godeas in azione.

Segreto bancario ed alta redditività. 2 buone ragioni per scegliere la Cassa di Risparmio della Carinzia: il partner nell'investimento.

www.bancasparkasse.it

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA
SEDE: VILLACH - MORITSCHSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

Professioni & Carriere — Vuoi cambiare lavoro? Oggi con il Piccolo — Professioni & Carriere

Anche un Babbo Natale fuori stagione fra i tifosi.

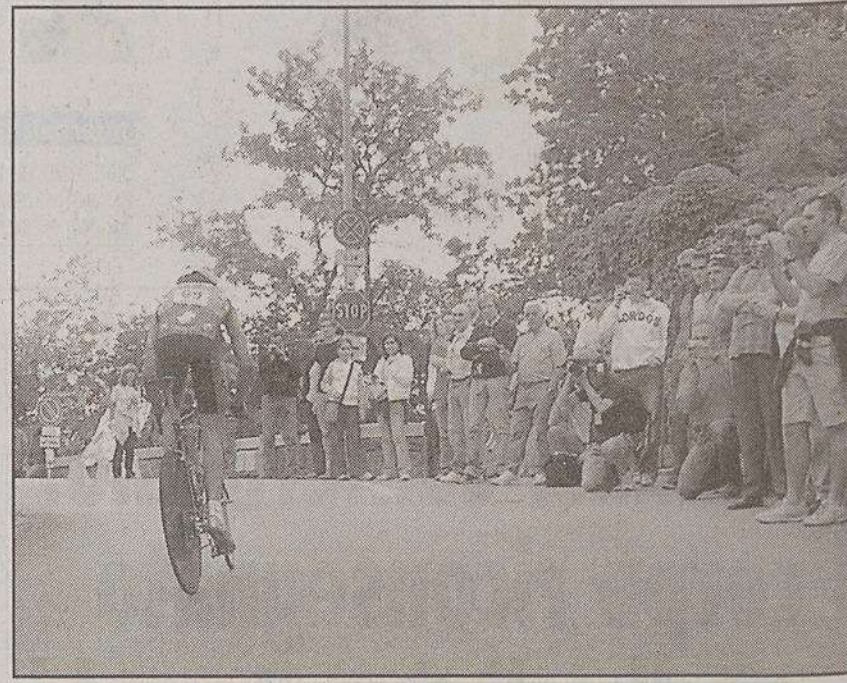
Un vento contrario ha frenato i primi, poi un acquazzone ha disturbato la corsa dei favoriti

# I capricci del tempo sulla tappa più bella

**TRIESTE** Maledetta primavera. Capace con i suoi improvvisi temporali di rovinare la festa annunciata della tappa più bella del Giro. Qualche piccolo scroscio di pioggia aveva annunciato l'acquazzone scatenatosi verso le 15.40, proprio nel momento in cui sulla linea di partenza si appropinquavano gli ultimi dieci corridori, gli annunciati protagonisti. A quel punto, all'improvviso, strada del Friuli è diventata una specie di ruscello, dove le ruote delle biciclette futuristiche scivolavano via. Ancora peggio in Carso, con le curve diventate limacciose e le frenate pericolose più di un salto nel buio.

Gilberto Simoni è scivolato via sulla curva del quadrivio di Prosecco, portando sul traguardo i segni su mani e gomito sfregati dall'asfalto. Ancora peggio è andata allo svizzero Montgomery, partito con l'asciutto e trovatosi all'improvviso nella bufera che lo ha costretto alla caduta. Montgomery, reduce da un gravissimo infortunio, si è trascinato sin sul traguardo prima di salire su un'ambulanza con la spalla ammaccata e dolente. Addio Giro: frattura della clavicola.

L'unico a fregarsi le mani sembrava Marzio Bruseghin, partito con il sole delle 14.07 e arrivato al traguardo con un tempo che poteva diventare imbattibile. «Ho avuto fortuna a non trovare la pioggia, sulle curve gli altri pagheranno», commentava il leader provvisorio proprio mentre Simoni finiva a ruzzoloni. «Però nel finale io mi sono trovato il vento contro, mentre ora il vento non c'è più. E in quel tratto che ci sia pioggia o asciutto non cambia nulla».

Previsione azzeccata. Sulla Costiera, Popovych e Hontchar hanno fatto il vuoto, malgrado la pioggia. Prima il vento e poi il temporale hanno però segnato questa maxicronometro triestina, rendendola ancora più impegnativa del previsto. Maledetta primavera. Con le sue bizzarie.

Prime fatiche in via del Perarolo. (Fotocronaca Lasorte)

Il favorito del Giro scivola malamente tradito dall'asfalto bagnato e perde secondi preziosi, ma non la grinta per continuare

# Simoni: «Darò battaglia sulle montagne»

*Il nuovo leader quasi non ci crede: «Sono stupito». L'amico-rivale: «Se esistessero bici da pioggia...»*

**TRIESTE** Da ragazzino aveva provato a salire sul ring per inventarsi una carriera da pugile nella sua Ucraina. Ma più che i pugni a **Yaroslav Popovych** giravano le gambe pronte a salire su una bici che lo ha condotto sino alla maglia rosa del Giro d'Italia. Prima del trionfo triestino, il ventiquattrenne corridore ucraino aveva trasportato armi e bagagli a Poggio a Caiano, in quella verde toscana da sempre terra di ciclisti di grido. Sulle colline pratesi Yaroslav ha imparato ha pedalare sulle salite, raggiungendo il terzo gradino del podio nel Giro 2003, sui 52 chilometri bagnati del percorso triestino il portacolori della Landbouwkredit-Colnago si è scoperto anche cronoman di grido.

«Quest'anno non ha fatto nessun allenamento sulle cronometro», assicura a traguardo appena oltrepassato la nuova maglia rosa. «Mai avrei pensato di poter andare così forte in questa gara triestina. È come se fossi caduto dal cielo: sono stupito e felicissimo». Contento al punto da poter pensare di portarsi a casa l'intero Giro 2004: le montagne sono dietro l'angolo. «È ancora lunga sino all'arrivo di Milano e vediamo cosa possiamo fare, Non rimane che correre giorno per giorno sperando che sulle salite non ci siano problemi. Simoni è molto forte, non è certo ancora battuto». Battuto, seppur vincente al traguardo, si sente invece il connazionale **Serhiy Honchar.** L'Ucraina è salita sul tetto d'Italia ma il più esperto degli ex sovietici si è fatto sfuggire la maglia rosa solo per pochi metri nei confronti del giovane amico. Per una questione di...gocce. «Purtroppo non esistono la biciclette da pioggia», si lamenta il vincitore-sconfitto. «E questa cronometro è stata condizionata dal terreno viscido. La mia condizione era buona ma in salita scivolavo a ad ogni curva dovevo frenare. La pioggia non mi ha poi permesso di spingere dove potevo andare a tutta. Avrei potuto fare molto meglio. Dispiace perdere la maglia solo per pochi secondi»

Un colore super ambito sfilato ieri da un'altro giovane, **Damiano Cunego.** D'altronde già alla vigilia lo sapevano tutti che per l'Airone di Cerro Veronese le crono non fossero il pane suo. «Tirando un bilancio non è andata così male spiega l'ex maglia rosa – perché ho sì preso un grande distacco ma forse meno di quello che pensavo. Lo sapevamo già alla vigilia che Popovjch era fortissimo e lo ha dimostrato. Ho cercato di dare il massimo ma queste sono le prime vere cronometro che faccio: sono comunque soddisfatto».

Adesso la sua corsa dovrebbe trasformarsi dal ruolo di protagonista a quello di trainare il compagno **Gilberto Simoni** sulle tracce di Popovych alla conquista della seconda vittoria finale consecutiva. Questo almeno nei progetti della vigilia della tappa triestina, foriera, per Simoni, di una brutta caduta al quadrivio di Prosecco. Mano sanguinante, gomito sbucciato, Simoni passa il traguardo senza nemmeno il fiato per esprimere la sua delusione. «Gibo» si siede tra gli applausi dei fan, guarda il riscontro cronometrico avverso, lo svantaggio accumulato, tira un sospiro prima di riprendere il coraggio che è sempre stato nel suo Dna. «Vorrà dire che ci divertiremo sulle montagne», stupisce tutti il vincitore dell'ultimo Giro. «La caduta non ci voleva ma devo ammettere che Popovych comunque ha fatto un gran tempo. Ho perso due minuti ma daremo comunque battaglia».

Forse quello che si è divertito di meno ieri è stato **Stefano Garzelli.** L'ex «Piratino» è partito sparato su per via del Perarolo e strada del Friuli, segnando un gran tempo in cima alla salita. Un incidente meccanico ha poi allontanato i suoi sogni di gloria, che già si stavano dissipando dopo le prove incolori delle prime tappe. Quando è sceso dalla sua bici prima dello strappo di Sagrado per inforcarne un'altra, Garzelli già sapeva che forse il suo Giro era già finito. Al punto di cedere di schianto dopo quell'inizio al fulmicotone. «Ho spaccato il cambio e quindi ho totalmente perso il ritmo», si giustifica il portacolori della Vini Caldirola.

**Alessandro Ravalico**

Honchar esulta sul podio: con la crono è ritornato in corsa.

Petacchi, re dello sprint, al via da Piazza Unità. Oggi a Pola avrà l'occasione per rifarsi.

## Antidoping: fino al 15 maggio tutti i controlli negativi

**TRIESTE Tutti i controlli antidoping fatti al Giro d'Italia fino alla settima tappa del 15 maggio «hanno dato risultato negativo ai prodotti dopanti (inclusi Epo e Nesp)». Lo ha comunicato l'ufficio stampa della Uci, la federazione ciclistica internazionale che ha ufficializzato anche la negatività dei controlli sul sangue fatti martedì e mercoledì scorsi.**

**«Si mette un accento particolare - prosegue la nota della Uci - sui controlli fuori corsa. Grazie ad un aiuto finanziario della federazione italiana di ciclismo, un gran numero di tali test è stato fatto fin qui. Si sono rivelati tutti negativi».**

**Tra i controllati a sorpresa nei giorni scorsi, tutti i principali protagonisti del Giro compreso Gilberto Simoni.**

**«La Commissione Antidoping della Uci - conclude la nota - ricorda che nelle prossime settimane procederà al controllo di tutti i giustificativi medici presentati per i prodotti sottoposti a restrizione d'uso».**

Il Giro si muove da Trieste alle 12.20 da piazza Unità, ma la partenza lanciata viene data a Valmaura

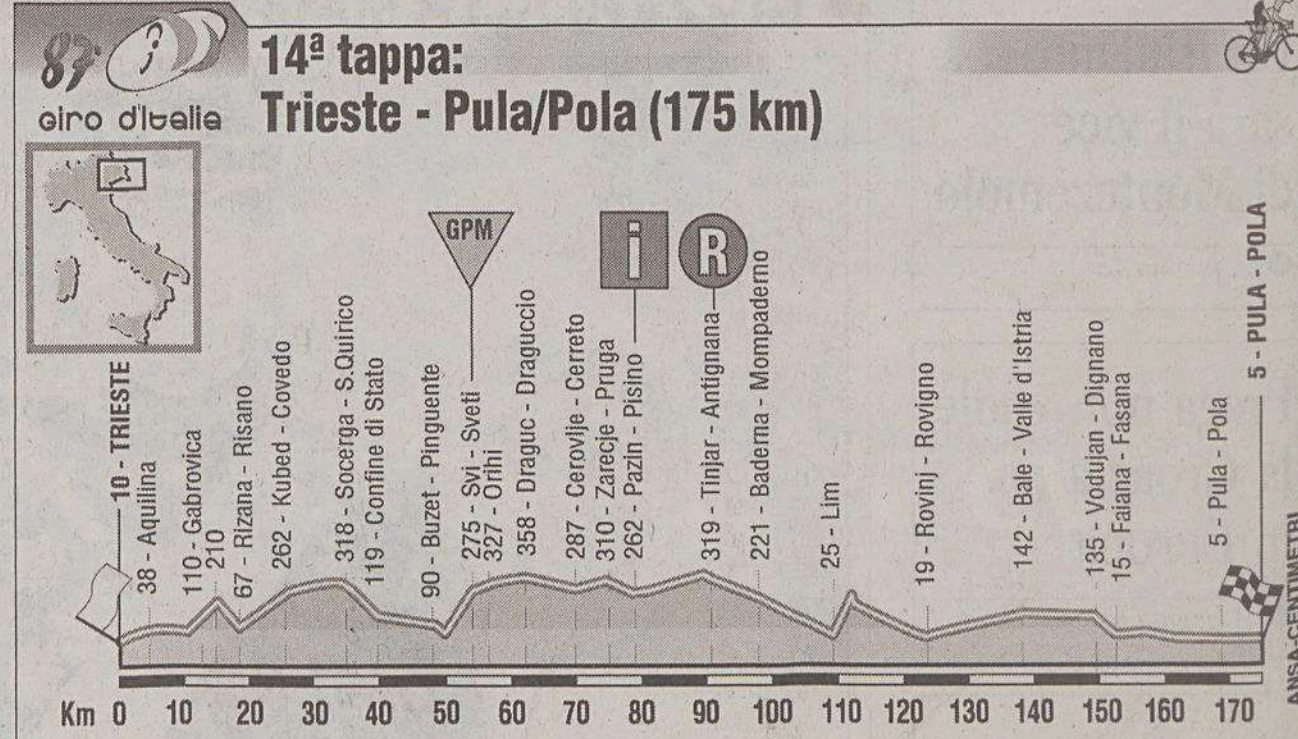
# Oggi arrivo sul circuito cittadino di Pola

*Tappa senza scalate, riservata ai velocisti: probabile un finale in volata*

La frazione odierna, volutamente leggera dopo le fatiche della crono, sembra fatta su misura per Petacchi, lo sprinter più in forma

**TRIESTE** Il trittico alabardato del Giro 2004 non è ancora concluso. Qust'oggi i «girini» si ritroveranno alle 11.15 in piazza Unità d'Italia prima d'intraprendere i 175 chilometri della Trieste-Pola, 14.a tappa dell'87.o Giro d'Italia. Una partenza lenta che sarà data alle 12.20 prima di raggiungere in gruppo piazzale Valmaura dove sarà dato il via ufficiale (alle 12.55) con una partenza lanciata. Come sempre avviene all'indomani di una maxicronometro così logorante e dispendiosa, la tappa di oggi sarà praticamente pianeggiante e riservata ai velocisti. Unici strappi la salitella che da strada delle Noghere porta al valico di Ospo, confine di seconda categoria scelto per l'entrata in Slovenia, e il Gran Premio della Montagna di Sveti, collinetta che parte da Pinguente per arrivare a quota 275 metri con una pendenza massima dell'8 per cento.

Dopo l'entrata in Croazia attraverso il valico di Pozane-Socerga e il Gpm, il gruppo proseguirà nella strada interna dell'Istria che conduce a Rovigno attraverso Pisino, Antignana e la breve salita di Lim. Quindi, per raggiungere Pola, i corridori prenderanno la strada costiera che passa per Bale, Dignano e Fasano. Passati una prima volta sul traguardo piazzato sulle Rive della città dell'Arena in pratica per i «girini» inizierà la vera tappa: è infatti previsto un circuito cittadino di circa cinque chilometri da percorrere due volte, dove entreranno all'opera le squadre dei velocisti o sarà il turno di qualche «finisseur» in grado di creare il «buco».

Sembra una frazione fatta su misura per la maglia ciclamino Alessandro Petacchi, dominatore delle volate di questo Giro, con ben sei successi parziali, ma attenzione anche a Mc Ewen, Svorada, Lombardi e allo sloveno Klemencic, intenzionato a fare bella figura sulle strade di casa. L'arrivo della 14.a tappa è previsto intorno alle 17.15. Quindi rapido trasferimento a Parenzo, dove, lunedì 24 maggio, partirà la 15.a tappa che porterà i corridori sino alla veneta San Vendemiano, cittadina trevigiana che ha dato i natali ad Alessandro Del Piero.

Sarà l'ultima delle tre frazioni che vedrà ancora protagonista le strade triestine. Dopo avere attraversato tutto il litorale istriano la corsa rosa rientrerà in Italia attraverso il valico di Rabuiese, prima di entrare in città lungo via Flavia, la galleria di Montebello, viale D'Annunzio e via Carducci. Quindi viale Miramare e tutta la strada costiera sino a Monfalcone.

Sarà l'addio all'87.o Giro d'italia a Trieste, unica città che nella lunga storia del ciclismo può contare tre passaggi di tappa lungo le sue strade nel corso dello stesso giro. O forse solo un arrivederci. Magari già al Giro d'Italia 2005.

**a.r.**

**ASPETTANDO LO START**

Ai rulli, nel riscaldamento, i due rivali della Saeco non si guardano. E il pubblico snobba due ucraini

# La fidanzata bacia Gilberto, ma non serve

Fra tifosi che portano ancora nel cuore il «Pirata» e cacciatori di autografi, i corridori si preparano allo scatto iniziale. La tensione c'è, e si sente

**TRIESTE** Una bandiera pirata si avvicina al tir-officina della Vini Caldirola mentre Stefano Garzelli sale sui rulli per scaldarsi i muscoli. È un fan di Pantani, che perso il suo eroe si accontenta dell'ex «Piratino». Crapa pelata, auricolare con musica a mille, l'erede di Pantani si concentra prima del via. Ma sul lungo viale delle Rive formato dai «van» delle diciannove squadre in lizza, la folla si accalca un centinaio di metri prima: camion rosso fuoco, quattro rulli che cambiano protagonista di continuo e quella grande scritta, Saeco, che attira chi vuole vedere la maglia rosa Damiano Cunego e il favorito del Giro 2004, Gilberto Simoni.

Quest'ultimo compare già due ore prima del via: bandana rossa e occhialoni avvolgenti, Gibo inforca una bici e va a farsi un giretto sulle Rive per conto suo. C'è tensione nel clan Saeco, con il diesse Giuseppe Martinello e il team manager Claudio Corti che sembrano già presagire la debacle dei loro pupilli. Tutto attorno è invece gran festa, con i triestini pronti a scavalcare le transenne alla caccia di autografi dei loro beniamini. Il pregara è forse il momento migliore per beccare campioni e campioncini, e il variegato e multicolore mondo della carovana del Giro è forse il lato più affascinante di una tappa a cronometro che non prevede fughe.

Una piccola fuga la fanno invece Attilio Tesser e Leonardo Cortiula: l'allenatore e il preparatore dei portieri della Triestina lasciano per un attimo il ritiro del Jolly Hotel lanciandosi nel fragore delle Rive. Un mondo strano, quello della bici: il camion della Lambre è attrezzatissimo e sui suoi rulli sta viaggiando il campione del mondo Astarloa, la sua maglia iridata è gettonatissima. La Jaques Chocolade ha invece solo un piccolo camper e un unico rullo alquanto antiquato. Pubblico attorno: zero.

Alla Lotto viaggiano in quattro tutti armati di telefonino in contatto con il Belgio: sulla maglia portano la scritta «Merckx» ma nessuno possiede la stoffa del «cannibale». Honchar e Popovych non se li filano nessuno, eppure i due ucraini saranno i veri protagonisti. Intervista televisiva sui rulli invece per il giovane Emanuele Sella, salito alla ribalta dopo la vittoria a Cesena. «Voglio ringraziare tutti i tifosi», esclama mentre continua a pestare sui pedali della finta bici. Ma i tifosi sono tutti in attesa del duo della Saeco, Cunego e Simoni. Che non si degnano di uno sguardo.

Il meccanico Pelliccioli monta le lenticolari mentre l'Airone di Cerro Veronese sale sul rullo alle 15.30, circa mezz'ora prima del via. Arriva Simoni dal suo giretto per le Rive accolto da applausi e si affianca al collega-nemico. Da fermi, sembrano puntare dritti verso il traguardo in una volata a due. È il momento di andare, Simoni viene baciato dalla sua fidanzata. Ma quel bacio non porterà fortuna.

**a.r.**

L'ucraino Popovych in azione a Prosecco: la pioggia non ha frenato la sua corsa.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

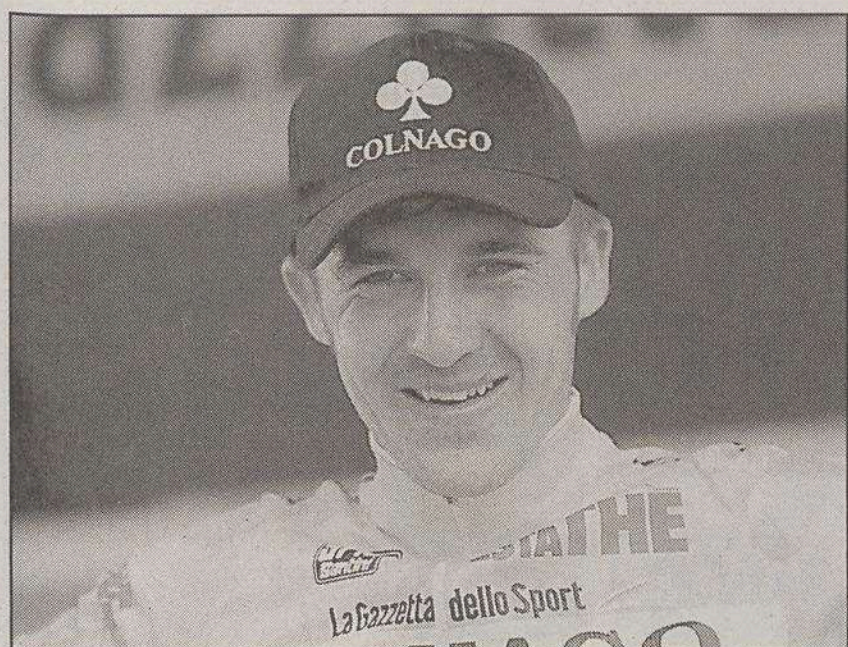
**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
**L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»**

**Il Piccolo** - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Sabato e domenica +30%, posizioni fisse e data di rigore +20% - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 22 maggio 2004 è stata di 53.250 copie.
*Certificato n. 5065 del 25.11.2003*

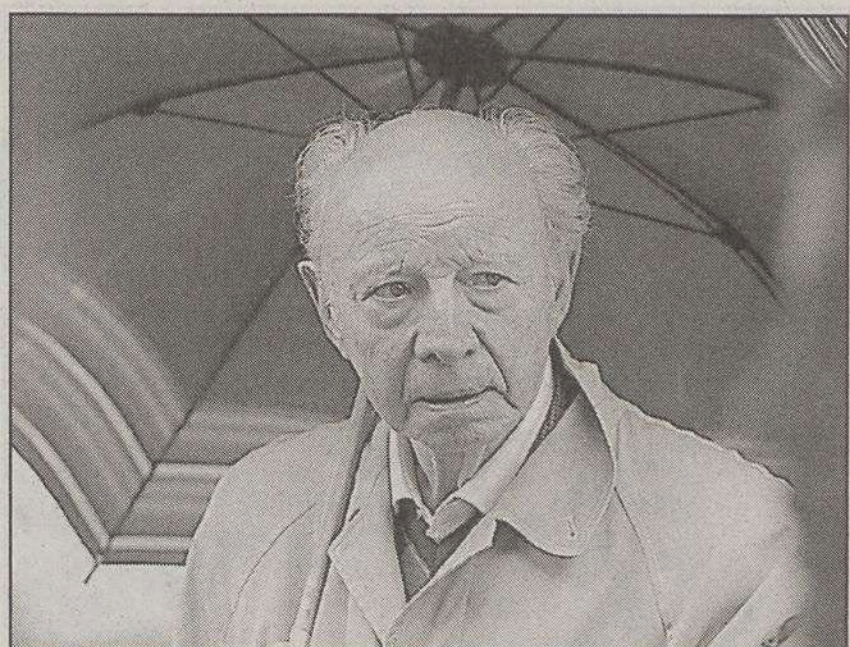
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Popovych esulta dopo aver calzato la maglia rosa.

Il vecchio campione, alla soglia dei novant'anni, seguirà la gara anche a Pola nell'auto di Moser

# Il tornado Cottur azzecca il pronostico

**TRIESTE** In sala stampa lo cercavano tutti per improrargli un'intervista, pare invece che l'entrata della zona partenza non l'abbiano riconosciuto negandogli il via libera. Ma fermare Giordano Cottur in una tappa triestina del «suo»Giro d'Italia sarebbe come cercare di bloccare un tornado inesauribile. Lui, sette volte alla partenza della corsa rosa e tre volte sul podio, in novant'anni di vita non ha mai rinunciato a una festa delle due ruote nel salotto buono cittadino. Figuriamoci a una tappa del Giro. E allora eccolo lì, come un monumento cittadino in piazza Unità e poi seduto su uno scranno del «Processo alla Tappa», per discutere di vincitori e vinti di una maxicronometro già largamente prevista.

«Avevo pronosticato la vittoria di Popovych e un tempo attorno all'ora e sette minuti: ho sbagliato di poco», commenta alla fine il campionissimo del ciclismo triestino. «Peccato per quelle cadute, purtroppo abbiamo avuto sfortuna con il tempo che è stato inclemente. Questa tappa l'ho vissuta in modo particolare, visto che lunedì compio novant'anni. Il modo migliore per festeggiarli era il ritorno del Giro a Trieste. Il ciclismo è una parte della mia vita: novant'anni passati in bici».

Cottur non lo dice, ma il modo migliore per brindare alle novanta candeline sarebbe per lui stato vedere un italiano in maglia rosa a Trieste e un'altro primo sul traguardo delle Rive. Invece è toccato a due ucraini. «Ho comunque ancora molta fiducia in Simoni che va molto forte. Spero che alla fine del Giro possa trionfare il ciclismo italiano e credo sia ancora possibile». Stamane Giordano Cottur salirà in macchina assieme a Francesco Moser per seguire la Trieste-Pola, su alcune di quelle, su alcune di quelle strade che lo avevano visto protagonista in una mitica Abbazia-Trieste di oltre mezzo secolo orsono. Allora i protagonisti erano Coppi e Bartali: altri tempi, altro ciclismo.

Giordano Cottur: domani compirà novanta primavere.

Il giovane Popovych soffia la maglia rosa per pochi metri al veterano Honchar, che a dispetto dell'età vince la tappa

# Doppietta ucraina nella crono di Trieste

*McGee si piazza secondo, Bruseghin primo degli italiani. Garzelli spacca il cambio*

**TRIESTE** Doppietta ucraina. Honchar primo di tappa, Popovych primo in classifica. Dopo sei giornate in vetta, Damiano Cunego non è più maglia rosa. Ma in fondo lo sapeva che oggi sarebbe tornato al rosso fuoco della Saeco. Lo sapeva che il sogno era destinato a finire. E, allora, pazienza: tanto, ormai, il mondo sa già chi è.

Sì, l'ordine d'arrivo della crono di Trieste ha confermato quelli che sono gli attuali valori della specialità. Honchar, McGee, Popovych. E Bruseghin primo degli italiani. Anche se... Anche se pure il maltempo ci ha messo lo zampino. Sì, perchè i migliori sono partiti sotto una pioggia fastidiosissima, e soprattutto insidiosissima. E ne sa qualcosa Gilberto Simoni, che, dopo tredici chilometri di corsa, affrontando una curva a destra si è piegato troppo: le ruote hanno perso aderenza e lui è finito a terra, ha «timbrato», come si dice in questi casi. Quanto gli è costata la caduta in secondi è difficile dirlo, ma certo è che molto l'ha pagata in concentrazione. E se Simoni è caduto, non è andata meglio a Garzelli, l'altro italiano molto atteso in questo pomeriggio triestino. Doveva essere, per lui, la tappa della svolta dopo una prima parte di Giro deludente assai. Ebbene, il vincitore rosa del 2000 è arrivato lontano da Honchar, tredicesimo con 2'30" di distacco, eppure può appellarsi alla malasorte: si, perchè nella prima parte del percorso, quella che doveva essere la sua, un guasto meccanico (la rottura del cambio, spiegherà poi) lo ha costretto al cambio della bicicletta. Il «pit stop» è stato valutato in 10" (ehi, alla Ferrari sanno fare meglio...), ma anche per lui vale il discorso fatto per Simoni: in realtà ha pagato molto di più per aver dovuto ritrovare la forma mentale giusta.

Honchar, McGee, Popovych. «Vedrete il primo tratto - si diceva alla vigilia - gli specialisti lo pagheranno». Balle. In effetti, Garzelli è stato il migliore al primo intertempo di Prosecco, ma proprio davanti a loro. E al Gran premio della montagna di Sagrado (quando Simoni era già caduto e Garzelli aveva già cambiato la bicicletta) davanti a tutti, nei rilevamenti dei tempi, c'erano proprio i cronomen, con l'australiano McGee primo. Poi, è stato un monologo straniero, con Popovych capace di perdere qualcosina soltanto negli ultimi dieci chilometri, il che comunque non gli impedisce di guidare ora la classifica generale con 3" di vantaggio proprio su Honchar.

Honchar, McGee, Popovych. E mentre loro andavano, gli italiani di classifica, dietro, provavano a difendersi. Simoni e Garzelli, si è detto, sacramentando per la sfortuna, gli altri arrangiandosi come sanno. Damiano Cunego, ad esempio. Sotto il tendone Saeco, prima della partenza, appariva sereno e tranquillo. Sapeva che il suo l'aveva già fatto e che in fondo non aveva nulla da perdere perchè nessuno razionalmente poteva pretendere da lui che mantenesse la maglia rosa.

Anzi, aveva tutto da guadagnare. E così ha corso, tutto sommato. Preoccupandosi poco o nulla della classifica generale. E pedalando con il suo passo ha concesso 3'02" a Honchar, un'infinità forse, nemmeno troppo, invece, se si considera che mai in vita sua aveva corso una crono tanto impegnativa. Oppure, Pellizotti. «No, non è questa la mia tappa...» diceva, scaldando i muscoli sui rulli (un'ora e mezza di «cyclette», dopo essersi sciroppato in mattinata il tracciato: fate un po' voi...) mentre attendeva il suo turno all'ombra del pullman Alessio. E, invece, ha messo insieme 52 chilometri niente male, per lui che tutto è fuorchè cronoman. Distacchi contenuti ai rilevamenti sul percorso e alla fine il nono posto a 2'13" da Honchar. Insomma, in classifica ha tenuto alla grande, è quinto a 1'32" dalla vetta e il sogno di arrivare tra i primi tre, fra una settimana a Milano, non è impossibile visto che di mezzo ci sono le montagne.

E allora questa crono triestina ha detto quello che doveva dire ma non ha fatto sconquassi. E il podio tutto straniero non deve spaventare in vista dell'ultima settimana di Giro, la settimana delle montagne. Simoni, Pellizotti, Cunego, lo stesso Garzelli: sono tutti lì, a portata di mano. Ora hanno due passeggiate, ma martedì sono già Dolomiti.

**Guido Barella**

Cunego ieri non ha sfigurato.

Honchar esulta sul podio: pur frenato dalla pioggia, il veterano ucraino si è aggiudicato la lunga crono di Trieste anche se si è fatto soffiare la maglia rosa dal più giovane amico-rivale Popovych. I due ucraini sono stati favoriti anche dalla caduta di Simoni e dal guasto che ha attardato Garzelli. Esperti tutti d'accordo: ancora una volta il Giro si deciderà sulle Dolomiti. Oggi intanto arrivo (con probabile volata) a Pola: si aspetta Petacchi.

## Le classifiche

87° giro d'Italia

**ORDINE D'ARRIVO**

| Pos. | Corridore | Distacco |
|---|---|---|
| 1) | **Serguei HONCHAR** in 1h06'45" (media oraria km 46,741) | |
| 2) | Bradley **MC GEE** (Aus) | 18'' |
| 3) | Yaroslav **POPOVYC** (Ucr) | 34'' |
| 4) | Marzio **BRUSEGHIN** (Ita) | 44'' |
| 5) | Rubens **BERTOGLIATI** (Svi) | 1'32'' |
| 6) | Rinaldo **NOCENTINI** (Ita) | 1'43'' |
| 7) | Magnus **BACKSTEDT** (Sve) | 1'52'' |
| 8) | Russel **VAN HOUT** (Aus) | 2'14'' |
| 9) | Franco **PELLIZOTTI** (Ita) | 2'18'' |
| 10) | Olaf **POLLACK** (Ger) | 2'21'' |

**CLASSIFICA GENERALE**

| Pos. | Corridore | Tempo/Distacco |
|---|---|---|
| 1° | **Yaroslav POPOVYCH** | in 56h39'40'' |
| 2° | Serguei HONCHAR (Ucr) | a 3'' |
| 3° | Bradley MCGEE (Aus) | a 1'02'' |
| 4° | Gilberto SIMONI (Ita) | a 1'27'' |
| 5° | Franco PELLIZOTTI (Ita) | a 1'32'' |
| 6° | Damiano CUNEGO (Ita) | a 1'48'' |
| 7° | Giuliano FIGUERAS (Ita) | a 2'30'' |
| 8° | Stefano GARZELLI (Ita) | a 2'31'' |
| 9° | Dario David CIONI (Ita) | a 2'36'' |
| 10° | Wladimir BELLI (Ita) | a 3'09'' |
| 11° | Cristian MORENI (Ita) | a 3'24'' |
| 12° | Emanuele SELLA (Ita) | a 3'38'' |
| 13° | Andrea NOE' (Ita) | a 4'00'' |
| 14° | Juan M. GARATE (Spa) | a 4'06'' |
| 15° | Tadej VALJAVEC (Slo) | a 4'29'' |
| 16° | G. TRAMPUSCH (Aut) | s.t. |
| 17° | Davis C. GARCIA (Spa) | a 5'28'' |
| 18° | F. V. ERRANDONEA (Spa) | a 5'30'' |
| 19° | Christophe BRANDT (Bel) | a 6'14'' |
| 20° | Philippe GILBERT (Bel) | a 6'44'' |

ANSA-CENTIMETRI

## CRONOMETRO: I PASSAGGI

| | km 10,2 | km 18,4 | km 29,8 | km 44,3 | finale (km 52) |
|---|---|---|---|---|---|
| Honchar | 17'02" | 28'26" | 42'02" | 58'32" | 1h06'45" |
| McGee | 16'58" | 28'23" | 42'14" | 58'53" | 1h07'03" |
| Popovych | 17'00" | 28'35" | 41'59" | 58'53" | 1h07'19" |
| Pellizotti | 17'27" | 29'19" | 43'12" | n.r. | 1h09'03" |
| Garzelli | 16'55" | 28'51" | 42'56" | 1h00'27" | 1h09'15" |
| Simoni | 17'06" | 29'13" | 43'06" | 1h00'26" | 1h09'16" |
| Cunego | 17'30" | 29'20" | 43'18" | 1h00'54" | 1h09'47" |

L'OPINIONE DEL CT

Parla Franco Ballerini, commissario tecnico della nazionale italiana, che segue con occhio attento i suoi azzurri in vista di Atene

# «Il Giro non è finito: anzi, adesso comincia il bello»

*Elogi per l'ex leader Cunego: «Non è andata niente male». Ma le convocazioni restano top secret*

**TRIESTE** Foto con i tifosi al villaggio ospitalità in piazza Unità, autografi su autografi. Franco Ballerini sarà anche il commissario tecnico della nazionale italiana ma è e resta soprattutto l'uomo delle due Rubaix.

Ieri mattina l'appuntamento era alle 9 al casello autostradale di Palmanova: lo aspettava Enzo Cainero, uomo di sport che non conosce confini visto che è passato in vita sua dal basket (Udine), al calcio (Venezia), agli sport invernali (Universiadi di Tarvisio), anche se il grande amore sempre è stata la bicicletta, tanto che ora è presidente del Consiglio del ciclismo professionistico, la Lega delle due ruote. Poi, assieme, di corsa a Trieste: c'era da dare un'occhiata ai ragazzi in vista dei prossimi appuntamenti internazionali, Olimpiadi comprese.

E mentre si aggirava ancora tra gli stand, dopo però aver seguito in auto la prova di un anonimo Scirea (135mo, a una vita da Honchar, 7'58"), già gli arrivava una buona notizia in proiezione Atene: Marzio Bruseghin non ha tradito le attese, si è confermato il miglior italiano a cronometro del momento, quarto a 44" dal vincitore. Poi, dall'auto, ha dato un'occhiata a Franco Pellizotti. E dopo i colpi di cannone che dalle Rive hanno salutato la conclusione della tappa, il commissario tecnico osservava la tabella della classifica e commentava: «No, non c'è stato nessun terremoto. Anzi, grazie a questa classifica adesso vedremo un Giro ancora più interessante sulle montagne. Vedrete: Simoni sarà ancora più motivato, farà di tutto per scalzare Popovych dalla vetta della classifica e, credetemi, ha tutte le possibilità per farlo. Attenzione: anche qua a Trieste in una gara che non era la sua gara come la cronometro non è affatto andato male. Così come, a mio avviso, non è andato niente male nemmeno Cunego».

Si è detto: era qua, il ct, pensando innanzitutto alle Olimpiadi. Ma nomi, non vuole farne. Non è il momento. «Perchè le convocazioni - spiega - si fanno valutando con attenzione le caratteristiche del percorso e la forma dell'atleta, che deve essere al massimo nel momento giusto. Cunego? Oddìo, al momento attuale è in gran forma, è innegabile. Ma la deve saper mantenere».

E con Franco Ballerini si è visto ieri a Trieste anche l'uomo che dall'alto dell'esperienza dettata dai suoi 82 anni ancora oggi è il supervisore delle squadre nazionali italiane, Alfredo Martini. E Alfredo Martini non ha avuto problemi a lanciarsi in un pronostico sulla vittoria finale: «A mio avviso vincerà Simoni, ma attenzione a questo Popovych: fino ad ora era rimasto un po' nascosto, ma credo che a questo punto farà davvero di tutto per resistere in vetta alla classifica. La cronometro? Devo essere sincero: a me, sia Simoni che Cunego non sono affatto dispiaciuti».

E così, con il conforto delle parole del grande vecchio del ciclismo italiano oggi il Giro entra in Slovenia per poi concludere la tappa a Pola in una frazione che gli organizzatori hanno voluto idealmente dedicare a un altro nome che ha fatto la storia della bicicletta tricolore. Non da atleta certo, ma da organizzatore: Vincenzo Torriani, l'indimenticabile patron della corsa rosa scomparso nel 1996 e il cui posto è stato preso da Carmine Castellano. Ebbene, già nel 1971, su richiesta dell'allora Repubblica federativa di Jugoslavia, Torriani portò il Giro a Lubiana. Era il 5 giugno e la tappa era partita da Bibione, per 201 chilometri complessivi. Una curiosità: vinse Bitossi, con 18" di vantaggio su Sercu. Curiosità per curiosità, tornando però all'oggi: Serghiy Honchar ha sì vinto la tappa, ieri, ma è stato... multato. No, non per eccesso di velocità. Molto più banalmente perchè ha corso senza vestire la maglia di campione nazionale (guarda caso, lui è il numero in Ucraina nelle crono). Per lui cinquanta punti in meno nella classifica individuale dell'Uci, la federazione internazionale. E vabbè, che saranno mai di fronte al successo di tappa...

**g.bar.**

Garzelli al via: la sfortuna si è accanita con lui.

Fotoservizio di **Andrea Lasorte e Claudio Tommasini**

IL PUNTO

## Al seguito del gigantesco Backstedt Ma a Sagrado non è come a Roubaix

Il possente svedese è il corridore più potente, ma contro il cronometro non basta la massa

**TRIESTE** *A un certo punto, sulla rampa di Sagrado, lo vediamo fermo, sospeso su quella bici che pare un trespolone. Pare che a reggerlo sia un filo invisibile, non certo la pedalata che s'è smarrita. Una sfida alle leggi della cinetica e della statica. Non va avanti, non va nemmeno indietro e non mette giù il piede. Il driver Barbie grida: "Eccolo che va, eccolo che si ferma". Per essere fermo è fermo, ma il piede non lo mette giù. Poi, passata la rampa, all'improvviso si anima e torna a stantuffare. E' una gigante stupida, quella della crono. Non c'è corsa da raccontare e le interviste finiscono inesorabilmente nel pezzo portante. E allora ci prendiamo un lusso (massi, ci sono lavori che sembrano lussi, dopo due settimane di corsa standard), quello di metterci alle spalle del gigante della Roubaix, lungo i 52 chilometri della crono di ieri. Ci piazziamo in auto alle spalle di Magnus Backstedt, svedese ventinovenne di Linkoping, un metro e novanta per novanta chili (il più alto e pesante dei corridori in gara), per vedere l'effetto che fa una crono anomala su uno così. Uno che, comunque, la Roubaix l'ha vinta. Chissà se ce la fa a restare nei primi dieci della tappa, chissà se a prevalere è il peso del passista che in discesa va giù a palla e sul lungomare spinge come una locomotiva, o l'effetto bretella della salita, che ai giganti fa scoppiare il cuore.*

*Partenza, alle 12,33, da Piazza Unità. Backstedt ha scelto, come quasi tutti, la posteriore lenticolare. Scatta dalla rampa e gli si accoda l'ammiraglia con sopra Mariuzzo. Via, via, lungomare, lato destro (strada divisa in due, una per l'andata e una per il ritorno), del mare manco ti accorgi.*

*Magnus va, questa è roba per lui. Poi la svolta a destra, per Sagrado. Sulle prime rampe troviamo Mourey, francese della Fdj: ha forato e nessuno gli viene in soccorso. Magnus lo salta, mentre Mariuzzo gli passa una delle sue ruote anteriori. Come va il gigante? Va, soprattutto? No, non va, e te ne accorgi quando dallo specchietto posteriore rispunta l'oscuro francesino con l'aria di uno che va a riprendersi il suo.*

*Pedala come una furia e a Grotta Gigante lo prende. Per saltarlo aspetta proprio il Gpm di Sagrado, ma è gloria breve. Tra muri a secco, vegetazione bassa "da bora" e scritte inneggianti a Tito (?), Si prende la discesa per Rupin Piccolo: il gigante mette nel mirino Mouray e gli "buca la maglia". All'intergiro di Aurisina il francese non si vede già più, a Sistiana è un pallido ricordo. Nel mirino, adesso, c'è Schnyder, lo svizzero francese.*

*Qui ne ricordano un altro, di svizzero, ma era svizzero-tedesco: il miope Zülle, che la crono di Trieste la vinse, perdendo però il Giro. Puntato e saltato anche il povero Philippe, sul lungomare, tocca al più giovane dei Mazzoleni, Renzo. Con Miramare in vista, anche lui è divorato. Gli schiaffi del mare di Barcola, adesso, si sentono. Dalla parte opposta iniziano la crono Velo, Gustov, Petacchi: passano al di là delle transenne, in rapida succesione, mentre Backstedt va a tagliare il traguardo.*

*Com'è andata? Alziamo gli occhi all'orologio e al tabellone della classifica parziale: primo, ma è un'illusione.*

**Antonio Frigo**

«Skippy», uno dei personaggi a seguito del Giro.

«Skippy» segue Giro, Tour, Vuelta e cerca di attirare l'attenzione su un problema spesso dimenticato

# Da Sydney per aiutare i bimbi disabili

**TRIESTE** Segue le più importanti e prestigiose corse a tappe d'Europa, cioè Tour de France, Giro d'Italia e Vuelta spagnola, vestito da ciclista e si avvolge, quando si ferma, in una enorme bandiera australiana. Scopo della sua originale presenza, un nobile intento: aiutare i bambini disabili, cercando di attirare l'attenzione del composito mondo che circonda le competizioni sportive di ciclismo su questo grave e spesso dimenticato problema. È nativo di Sydney, di professione fa l'esperto di marketing, ma il nome non lo vuole dire, preferisce indicare un soprannome: «Skippy», che utilizza nei suoi lunghissimi viaggi. «Chi sono per l'anagrafe non conta - ha spiegato ieri in piazza dell'Unità - l'essenziale è invece che i bambini meno fortunati possano trovare, nella mia modesta opera, un sollievo».

Il suo ragionamento è semplice: «I bambini disabili queste gare non le possono seguire, proprio perché bloccati a casa o a letto - ha precisato - e nessuno sembra preoccuparsi di loro. Quando chiedo ai bambini sani che seguono Tour, Giro e Vuelta, dove hanno lasciato i loro compagni di studi che non sono autonomi nel movimento - ha ricordato - mi rispondono che non hanno potuto partecipare alla festa sportiva, perché nessuno poteva accompagnarli.

«Ebbene - ha aggiunto Skippy - se questo mondo così brillante e ricco del ciclismo pensasse anche a chi non ci può essere, avremmo fatto tutti un passo avanti». E la filosofia di questo australiano ha fatto colpo: orgogliosamente ieri ha mostrato su una maglia gialla, quella indossata dal leader della classifica generale del Tour, le firme di solidarietà di grandi campioni, da Hinault a Indurain, da Mario Cipollini a Simoni.

**u.sa.**

L'australiano mostra orgoglioso gli autografi dei ciclisti.

87° giro d'italia

Solo una settimana fa l'adunata nazionale degli alpini ha creato limitazioni alla viabilità: ieri, oggi e domani la replica con la gara ciclistica

# Triestini assediati, ma senza far tragedie

*Città blindata, tutti sulla Grande viabilità. Bivio ad «H» quasi in tilt, traffico scorrevole ai valichi*

**TRIESTE** Triestini alla prova del fuoco sul fronte del traffico. La settimana scorsa l'adunata degli alpini. Ieri, oggi e domani il Giro d'Italia. L'assedio si è riproposto e i disagi non sono mancati, ma tutto sommato non si sono manifestate criticità di un certo rilievo. Molto probabilmente l'esperienza delle giornate dedicate alle penne nere con l'afflusso di centinaia di migliaia di persone hanno fatto scuola e così le forze dell'ordine sono riuscite a controllare agevolmente la situazione. A dare una mano ci sono state pure le cattive condizioni atmosferiche che hanno convinto più di qualche triestino a rimanere chiuso in casa oppure a emigrare in zone non toccate dalla carovana rosa. Ma vediamo nel dettaglio il quadro della situazione in città, sulla grande viabilità, sull'altopiano, ai valichi e ai caselli autostradali.

**IN CITTA'**. La situazione più complessa, come è ovvio, si è registrata in centro città. Le zone interdette al traffico e alla sosta erano note da giorni e così ogni cittadino ha potuto prendere le proprie contromisure. C'è da tenere presente poi che di sabato la quasi totalità degli uffici, pubblici e non, rimane chiusa. La «mobilità» si è rivelata quindi contenuta con disagi che si sono ridotti in proporzione. Qualche difficoltà, comunque, si è verificata già ieri mattina nelle fasi di approntamento del percorso con la sistemazione delle transenne. Molti automobilisti che scendevano da via Commerciale e da via Udine si sono trovati con la via Ghega bloccata e costretti a giri tortuosi.

Nel pomeriggio i blocchi sono stati tolti progressivamente: in via Ghega, ad esempio, dove però è rimasto più a lungo con l'obbligo di svoltare a sinistra in via Roma. Questo per consentire alle ditte incaricate di recuperare le numerose transenne soprattutto nelle zone a ridosso dell'arrivo, lasciando quindi viale Miramare e Rive interdette ancora per qualche tempo. Scendendo da strada del Friuli si poteva imboccare via Perarolo e attraverso via Boveto a Barcola si poteva lasciare la città in direzione Sistiana. A tarda sera in città il traffico è tornato del tutto alla normalità.

**GRANDE VIABILITA'**. Il raccordo autostradale ieri è stato preso letteralmente d'assalto in quanto costituiva praticamente l'unica via sicura per evitare i blocchi e le zone interdette in centro città e in periferia. Il volume di traffico come hanno riferito, Polstrada e vigili urbani, è stato notevole, ma non si sono verificati ingorghi o rallentamenti di una certa entità. Solo attorno alle 15 si è rischiata la paralisi all'altezza del monte Spaccato a causa di un incidente. Più che altro si sono create delle code al momento di recuperare i veicoli incidentati, ma poi per fortuna il flussso è ripreso con regolarità. Solo dopo qualche decina di minuti, però, nuovo «rischio» per un camper in avaria nei pressi del bivio ad H con la conseguente creazione di un «tappo» che però è stato rimosso in breve tempo. Complessivamente il raccordo autostradale ha dunque retto l'assalto.

**ALTOPIANO**. Lungo le strade del Carso e lungo il tragitto che dal centro conduceva all'altopiano erano già stati predisposti tutti i necessari blocchi per consentire lo svolgimento della gara in condizioni di assoluta sicurezza. Le deviazioni per gli automobilisti in transito erano segnalate in loco e c'era sempre anche una pattuglia a presidiare. Quando è passato l'ultimo ciclista via via sono stati rimossi i blocchi e le transenne consentendo lentamente la libera circolazione. Anche in Carso non si sono verificati incidenti, nè si sono formati code.

**VALICHI E CASELLLI**. Ai valichi di Rabuiese, Pese e Fernetti il traffico automobilistico è stato sostenuto ma scorrevole per quasi tutta la giornata, senza «punte» di particolare intensità. Ai caselli autostradali il flusso è stato del tutto simile a un «normale» fine settimana. Il Giro, insomma, non sembra aver creato particolari problemi in autostrada o alle frontiere.

**Cesare Gerosa**

Moto della polizia pronte a bloccare intrusi sul tracciato.

Uno dei tanti posti di blocco presidiati dai vigili urbani.

## APPASSIONATI IN TRASFERTA

# Lungo il percorso tifosi «veri» naturalmente in sella alla bici

**TRIESTE** Sarà pure uno sport che ha fatto di tutto per perdere l'amore degli appassionati, a causa delle vicende legate alle «bombe», ma c'è chi non demorde e affronta comunque disagi, trasferte, pioggia e vento, pur di esserci, pur di poter vedere da vicino i campioni preferiti. «Quando possiamo, seguiamo le tappe più interessanti - raccontano Leda Tessarin e Claudio Fiocco, mentre, vestiti di tutto punto da ciclisti, aspettano in piazza dell'Unità i primi arrivi dei campioni al traguardo della cronometro - lasciando la nostra Portogruaro per affrontare qualsiasi trasferta. Siamo amanti del ciclismo - dichiarano (e chi potrebbe dubitarne, vedendoli?) - che è una disciplina che pratichiamo almeno per sei mesi all'anno, sempre assieme e con grande soddisfazione».

E che siano a dei veri appassionati del ciclismo lo si capisce ancor di più quando sottolineano che «di questo sport ci piace molto l'aspetto tecnico, la prestazione dell'atleta, ma è rilevante anche il colore, la partecipazione popolare, la gioia della gente nel sentirsi partecipe di un evento di questa portata».

**Coppia di Portogruaro: «Seguiamo le tappe più importanti». E da Lonigo: «Noi tifiamo Rebellin»**

Altra coppia, ma di amici e di ben altra età: sono due maturi tifosi di Rebellin, al punto da essersi iscritti al club che porta il nome del corridore. «Siamo originari di Lonigo, un paese in provincia di Vicenza, sul confine con la provincia di Verona - affermano Massimiliano Zanoni e Marino Simonini - e conosciamo personalmente il papà di Rebellin, ecco perché siamo tifosi di questo corridore che purtroppo oggi (ieri, ndr) non c'è. Ma questo fatto non ci ha fermati - sottolineano - e oggi siamo venuti in una cinquantina in corriera, per vedere la cronometro. Del resto il nostro campione ha già vinto molto quest'anno, per cui siamo felici per lui e oggi ci godiamo la corsa senza patemi».

Danilo Pesarino invece è una sorta di monumento al ciclismo: viene da Asti, perciò da molto lontano, viaggia da solo, e non perde tempo a guardare le gambe lunghe delle miss che popolano il villaggio della tappa quasi si fosse nei box della Formula uno, non si preoccupa del contorno, non caccia autografi. Si attacca invece alla rete di recinzione sul punto esatto dell'arrivo, prima ancora che sia partito il primo dei corridori in gara e aspetta: «Non voglio perdere un solo istante della dirittura finale - dice - voglio vedere i campioni quando completano lo sforzo, quando salgono sul podio, quando salutano la folla». Fossero tutti così lo sport sarebbe una favola: «Del Giro d'Italia mi piace tutto - aggiunge - anche la gente che c'è e sono pronto ad andare in montagna, per seguire i tapponi in salita. Poi tornerò in Piemonte per ricordare questi momenti».

**Ugo Salvini**

## TRA CRITICHE E APPLAUSI

# «Perché hanno chiuso le scuole?» «Problemi per chi usa l'automobile»

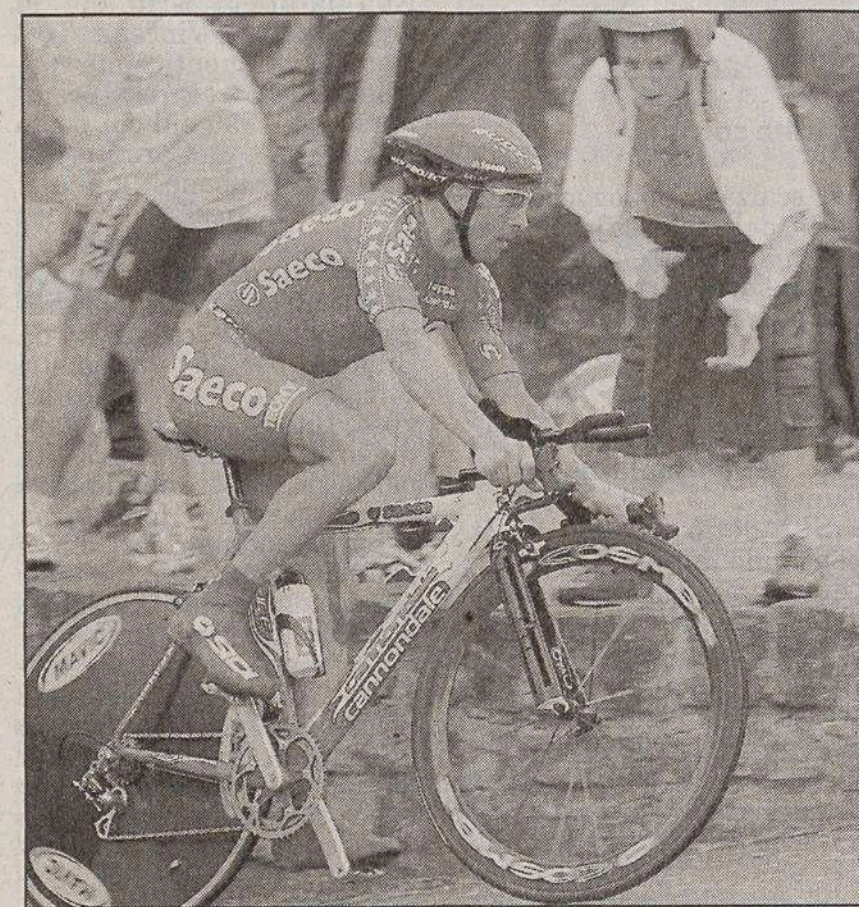
**TRIESTE** «Giro, Bavisela, Alpini: che caos! Qui non si capisce più niente». La battuta non va troppo lontano dalla realtà, e in qualche maniera sintetizza il pensiero dei triestini di fronte all'ennesimo appuntamento di cartello che caratterizza questa prima parte del 2004. Se in linea di massima tutti sono contenti per la presenza di Trieste «in prima» nazionale, a ospitare la prestigiosa carovana del Giro d'Italia, c'è altrettanta obiettività nell'evidenziare un rovescio della medaglia fatto di chiusure del traffico, mezzi pubblici a singhiozzo o a corsa limitata, centro off limits e tutto il resto. «Alpini, Giro, sono tutte cose belle - afferma il giovane e simpatico Davide Pinto, di professione edicolante - ma poi ci troviamo a fare i conti con una gestione del centro città non ottimale. Chi lavora con l'automobile si è ritrovato ancora una volta a condurre una corsa ad handicap. Non sono pochi quelli che hanno dovuto arrangiarsi alla bell'e meglio proprio perché non hanno potuto recuperare l'auto. E chiaro che non è possibile avere la moglie ubriaca e la botte piena. Pollice alto dunque per le manifestazioni sportive e popolari, a patto che si trovino soluzioni per poter girare. Se si deve chiudere una strada, lo si faccia solo quando occorre, e a ridosso della manifestazione». Alviano Fabris è piuttosto incavolato per la gestione della «cronometro» triestina. «Dal punto di vista turistico - afferma - gli affari buoni li fanno i ristoratori e i bar del centro, non certo chi come me lavora in periferia. Per quel che mi riguarda, ho dovuto prendere una giornata di ferie per stare accanto ai miei figli. E dopo gli alpini, registriamo un'altra giornata di studio persa, proprio in questo delicato periodo dell'anno scolastico. Era proprio impossibile mantenere l'apertura delle scuole?» Bruno Delise è piuttosto critico con la vigilanza urbana: - «Hanno cambiato alcune fermate per i bus pubblici - dice - senza curarsi di mantenere sgombre le piazzole per l'accesso ai mezzi. Non sono l'unico a aver dovuto salire sull'autobus in mezzo alla strada, mentre alcuni avevano parcheggiato selvaggiamente nella zona non consentita». «Qualche disagio c'è stato - interviene Maria Dobrillovich - ma sono cose sopportabili se, come ho fatto io, ci si organizza per tempo sincronizzandosi con i nuovi percorsi dei bus. Per il resto mi fa piacere che il Giro d'Italia sia tornato a Trieste». Dello stesso parere Guido Baggi, che da Monfalcone non ha avuto difficoltà a raggiungere il capoluogo nel primo mattino. Nessun problema invece per Laura Cappeller, Franca Panfili e Roberta Ferin, contente per l'arrivo dei «girini». «E' una bella occasione per far conoscere la nostra città in tutta l'Europa. Una grande vetrina per una città che spesso è un po'... ammosciata».

**Maurizio Lozei**

## LA GARA VISTA IN DIRETTA SU RAITRE

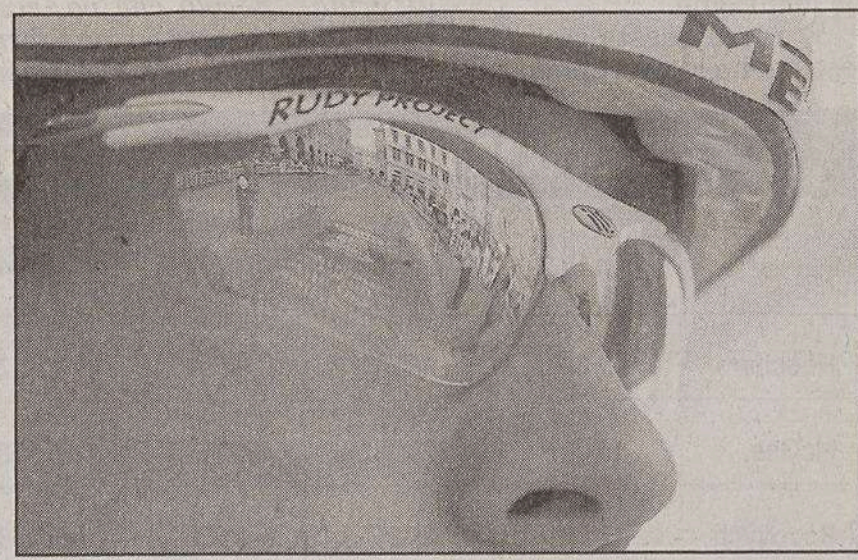
La pioggia ha un po' guastato i colori delle riprese che hanno frugato lungo gli scorci più belli della città

# In Tv Trieste come su una maxi-cartolina

*Il Comune ha pagato 120 mila euro per la «crono»: ottimo ritorno di immagine*

Gilberto Simoni, uno dei campioni più acclamati.

**TRIESTE** *Maledetta primavera (cantava Loretta Goggi) che con le sue bizze ha bagnato la maxi cartolina inviata da Trieste al resto d'Italia attraverso le immagini in diretta di Rai3. Il cielo si è messo a piangere proprio nel momento-clou della crono carsica, quando tutte le «belve» erano state sguinzagliate a divorare l'asfalto dei 52 chilometri di percorso. Con qualche raggio di sole il balcone naturale di strada del Friuli, le arterie faticose dell'altipiano e la Costiera avrebbe avuto sicuramente maggiore visibilità. Ma lo spettacolo è stato comunque godibile e seducente. Una crono in sè è una gara noiosetta, ma non sui saliscendi triestini dove mare e monti quasi si abbracciano assumendo tonalità che vanno dall'azzurro al verde. Una cornice importante quanto il quadro (il ciclista). Una regia precisa ed essenziale inizialmente ha concesso poco al paesaggio mentre Honchar, Popovych e gli altri stavano assaltando la maglia rosa di Cunego. Campi molto stretti, rapide zoomate sul pubblico solo sulle salite di Sagrado e di via Perarolo dove c'era gente sufficiente per fare colore. Tantissimi tifosi dei vari Simoni e Garzelli ma anche tanti supporter sloveni, giunti da oltreconfine. Presenti da Prosecco in poi in tutti i villaggi dell'Altipiano. Erano facilmente identificabili perché davanti alle telecamere hanno fatto sventolare i loro bandieroni bianco-rosso-blu. Il telecronista Auro Bulbarelli, coadiuvato dagli esperti Davide Cassani e Silvio Martinello, si è soffermato (con comprensibile candore) solo sul tifo degli sloveni che con il gesso hanno scritto sull'asfalto i nomi dei loro beniamini in gara.*

*In apertura della diretta Bulbarelli ha asserito che «siamo nella più europea delle città», ricordando che questa crono coincide con il cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia.*

*Malgrado la pioggia, ne è comunque valsa la pena. Una crono su un circuito naturale sospeso tra Carso e Costiera, è il miglior spot che la città poteva offrire sotto il profilo turistico. Nessun altro tipo di pubblicità poteva essere più efficace. Il Comune ha pagato 120 mila euro all'organizzazione per portare a Trieste la crono; altri 50 mila circa serviranno per i costi derivanti dalla blindatura della città. Soldi pubblici spesi bene, il ritorno di immagine è stato enorme: mezz'ora di collegamento al mattino, un'ora e mezza di diretta più tanti altri servizi e inserti sulle altre reti.*

Piazza Unità riflessa negli occhiali di un ciclista in gara.

*Durante la corsa la fascia costiera si è vista poco, appena quando Honchar e Popovych hanno attaccato l'ultimo tratto dopo Sistiana, (ma pioveva e i marciapiedi del lungomare barcolano erano quasi deserti); però le ripresse finali dall'elicottero con un Tricolore paracadutato in acqua sono state un grande regalo alla città. Dall'alto abbiamo ammirato i bagni Topolini, il Porto vecchio, le rive e naturalmente piazza Unità. Come dire che Trieste ha vinto assieme a Honchar e col sole il successo sarebbe stato più netto. Il Carso con le sue salite e i suoi punti strategici (Prosecco, Rupingrande, Sagrado e il rettilineo di Aurisina) ha recitato la parte del leone. In quei posti la diretta ha offerto le fasi più suggestive come la foratura di Garzelli e la caduta in curva di Simoni che ha continuato a correre con mani e gomito insanguinati. Sono rimasti nascosti alcuni tesori del posto (di cui Bulbarelli non è a conoscenza) come le osmize: un bicchiere (anche due) di vitoska e terrano, quattro fette di prosciutto crudo e due pezzi di formaggio Tabor restano il doping dei poveri. O dei giusti.*

*Dall'elicottero riprese che hanno spaziato da Barcola al Porto e si sono soffermate su un Tricolore paracadutato in mare*

*Ma tante cose in tivù non si sono viste. Piccole scaglie della crono raccolte durante una ricognizione sull'ultima parte del tracciato, quella cittadina. Troppi spettatori indisciplinati che attraversavano la strada con eccessiva nonchalance nei punti meno presidiati dai volontari e dalle forze dell'ordine. Per la gran parte turisti o comunque persone ignare di essere finite sul percorso su cui viaggiavano autentiche saette sulle due ruote.*

*Il povero Uros Murn, partito ottantaduesimo con il numero 156, ha rischiato di rompersi l'osso del collo per evitare una signora tutta di bianco vestita che in via Roma ha improvvisamente attraversato la strada davanti al ciclista perché attratta dalla vetrina di un negozio. Se l'è cavata attirandosi mille maledizioni e un rimbrotto di un vigile urbano.*

**Maurizio Cattaruzza**

Folla di appassionati in piazza dell'Unità: tutti attenti a seguire le partenze della crono.

Le curiosità che hanno colpito uno degli inviati che segue la carovana per l'Italia

# Quella curva a doppio senso

**TRIESTE** Trieste e gli stereotipi, Trieste e le cose di cui i triestini magari non si accorgono quasi più ma che invece colpiscono chi invece viene da fuori: ecco cosa ha scritto e cosa ha sottolineato del corollario alla tappa a cronometro di ieri Antonio Frigo, inviato dell'Agl, agenzia dei quotidiani del Gruppo Espresso, in un articolo dedicato alle curiosità che emergono di volta in volta seguendo la carovana del Giro d'Italia.

**KURVA.** Sulle rampe che portano alla Grotta Gigante, in curva, c'è la scritta «Kurva». Peccato che da queste parti ci sia il bilinguismo, peccato che quella parola, nell'ex Jugoslavia, significhi una cosa diversa. Lassù c'era la pubblicità della donna di malaffare. O forse si era sparsa la voce sulla Cucchiaione dal Giro, quella che due anni fa collezionò un uomo diverso per ogni sera.

**L'INFERMIERE.** Un infermiere il libera uscita alla partenza: «Purtroppo questa città resta inspiegabilmente di destra. E pensare che con Illy è rifiorita ed è tornata in Italia non solo per via dei confini». Ieri in municipio una cerimonia ufficiale: si è ricordato il cinquantennio del ritorno sotto il Tricolore della città.

**PANTANIANI.** Sempre più tenui i ricordi di Pantani. Forse la gente si è stancata di rievocare un uomo controverso. Ma quando credi che sia finita, ecco spuntare, lungo il percorso, la scritta: «Chiunque lo vinca, il Giro resterà sempre orfano di Pantani». Purtroppo non solo il Giro.

**L'AMICO.** «Mi tieni d'occhio l'auto che ho da fare due minuti?». Dario Mariuzzo, diesse di Pellizotti e Backstedt, è un tipo così. L'altro diesse, Cenghialta, è il contrario: vive di dubbi e ombre. Forse da quando, corridore, al Tour, è caduto nella c... Diventando, nella fantasia popolare, «l'uomo nero». Memento.

**VECCHIE MOROSE.** «Io adesso gestisco un bar qui. Il Giro d'Italia? Non so nulla, ma ci sta portando dei bei clienti...». La ragazza, veneziana, è un ex fidanzata di chi scrive. Trovata per caso. Niente caffè al bar, tengo famiglia.

**CYNAR.** Il marchio Cynar è tornato al ciclismo. Un tempo aveva anche una squadra. «I padroni erano di Padova - racconta Dino Zandegù, velocista del passato che il 31 maggio compie 64 anni e ora guida la carovana pubblicitaria - e io passai professionista con la Cynar. Fu allora che fui avviato all'alcol».

Per la tappa Trieste-Pola stamane Rive chiuse e sospensioni temporanee sul percorso che porterà i girini ai valichi di Ospo e Rabuiese

# Il Giro espatria, ultimi disagi al traffico

*Lungo la strada per l'Istria divieti fra le 11.30 e le 13. Domani l'attraversamento del centro città*

Una delle deviazioni per la cronotappa. Anche oggi si prevedono disagi, anche se in misura inferiore, per lo «sconfinamento» del Giro in Istria. Possibili rallentamenti si avranno in prossimità dei valichi.

**TRIESTE** Ultimi due giorni di disagi, anche se molto più limitati rispetto a ieri, per gli automobilisti triestini. La 14.a tappa del Giro d'Italia, Trieste-Pola, che parte oggi alle 12 da piazza dell'Unità, vede i divieti di transito limitati a uno «fisso», quello già annunciato sulle Rive interne (fra via Valdirivo e via Felice Venezian) in vigore dalle 10 alle 13, e a uno temporaneo, che riguarda l'itinerario seguito dalla carovana per raggiungere il valico confinario di Ospo.

La tappa di oggi è tra l'altro dedicata al mitico patron del Giro Vincenzo Torriani, che nel 1971, su richiesta della Jugoslavia, portò la corsa rosa a Lubiana, sul cui traguardo vinse l'allora campione d'Italia Franco Bitossi.

Il via «simbolico» della tappa di oggi avverrà, come detto, alle 12 da piazza dell'Unità, da dove i ciclisti proseguiranno lungo le Rive, via Ottaviano Augusto, passeggio Sant'Andrea, via Svevo, via Baiamonti e via dell'Istria, fino a raggiungere, dopo sei chilometri, piazzale Valmaura, dove sarà dato il via «volante» e ufficiale della 14.a frazione del Giro.

Lungo l'itinerario appena ricordato, la chiusura al traffico sarà temporanea, una ventina di minuti prima del passaggio della carovana; le singole strade saranno riaperte via via che i ciclisti e i mezzi al seguito saranno passati. Va comunque tenuto conto che il transito della carovana pubblicitaria avviene circa un'ora prima di quello dei ciclisti.

Lo stesso metodo per la chiusura delle strade verrà seguito per il tratto successivo della tappa, fino al confine con la Slovenia.

In via Flavia, dunque, e poi, dopo la galleria di Aquilinia, da un lato fino al valico di Ospo (attraverso la strada che si imbocca all'angolo con la cosiddetta «casa delle statue») e dall'altro fino a quello di Rabuiese, la chiusura al traffico avverà con una ventina di minuti di anticipo rispetto al passaggio, e cesserà subito dopo.

L'utilizzo di due valichi è dovuto al fatto che i ciclisti transiteranno per quello di Ospo, mentre i mezzi pubblicitari e i camion-officina, che avrebbero grossi problemi a passare per quelle strade strette, entreranno in Slovenia attraverso il valico di Rabuiese.

Tenuto conto che da piazzale Valmaura al valico di Ospo, calcolando una media di 40 chilometri orari, i ciclisti impiegheranno poco più di dieci minuti, e sommando a questi i venti minuti di chiusura «preventiva», l'effettiva interdizione al traffico delle strade appena ricordate non dovrebbe superare di molto la mezz'ora, in un arco di tempo fra le 11.30 e le 13.

Gli appassionati delle coste istriane sono dunque avvertiti. Per evitare code e ingorghi, è meglio muoversi con armi e bagagli di buon mattino e comunque arrivare ai valichi entro le 11.

Ultimi divieti, domani attorno all'ora di pranzo. La 15.a tappa inizierà a Parenzo e, dopo essere passata nuovamente per Trieste, si concluderà a San Vendemmiano, in provincia di Treviso.

La partenza effettiva dalla periferia di Parenzo (dopo una «passerrella» attraverso il centro storico) è prevista alle 11.25, anche se qualche variazione rispetto a questo orario è sempre da mettere in conto.

Secondo la scaletta fornita dagli organizzatori del Giro, il transito al valico di Rabuiese è previsto fra le 13.15 e le 13.30. Dal confine, la carovana proseguirà per la galleria di Aquilinia, via Flavia, via dell'Istria. Imboccherà quindi la galleria di Montebello, e attraverserà la città seguendo lo stesso percorso della sfilata degli alpini (viale D'annunzio, Barriera Vecchia, via Carducci, piazza Libertà).

In via dell'Istria la carovana dovrebbe arrivare tra le 13.30 e le 13.43, mentre il passaggio in piazza Libertà è previsto fra le 13.35 e le 13.49, da dove la corsa proseguirà per via Miramare e la Strada Costiera.

Anche per il tratto di domani, da Rabuiese fino a Miramare, e poi sulla Costiera sono previste chiusure temporanee delle strade interessate dalla corsa, che inizieranno una ventina di minuti prima del passaggio.

Ammesso che i tempi vengano rispettati, grosso modo il percorso Rabuiese-piazza Libertà verrà chiuso al traffico (per il solo tempo necessario al transito dei ciclisti) in un arco fra le 13 e le 14. Anche per domani, come già oggi, si deve poi considerare che un'ora prima della gara transita la carovana pubblicitaria.

Attorno all'ora di pranzo e subito dopo, sono dunque da prevedere problemi per il traffico cittadino. Saranno gli ultimi legati a questo Giro d'Italia, e fra qualche giorno verranno comunque dimenticati, lasciando il posto alle immagini e agli episodi di una grande manifestazione sportiva.

**Giuseppe Palladini**

## DIVIETI DI TRANSITO

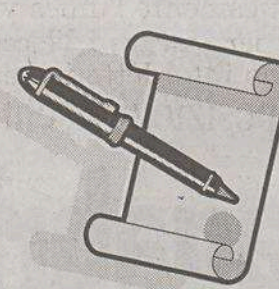
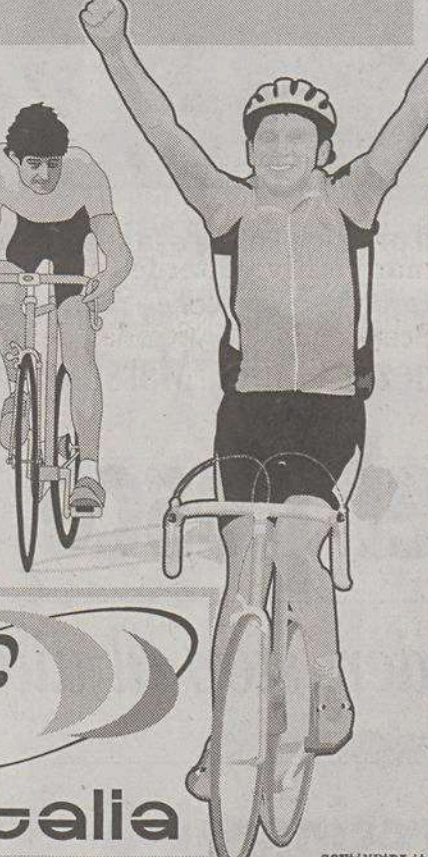
**Oggi**

| Strade | Orari |
|---|---|
| Rive interne lato edifici tra Valdirivo e Venezian | dalle 10.00 alle 13.00 del 23/05 |
| Rive - Ott. Augusto - Via Giulio Cesare - Passeggio S.Andrea - Viale Campi Elisi - Via D'Alviano - Via Svevo - Via Baiamonti - Via dell'Istria - Piazzale Valmaura - Via Flavia | chiusura temporanea per il passaggio carovana fra le 11.30 e le 13.00 del 23/05 |

**Domani**

| Strade | Orari |
|---|---|
| Via Flavia - Via dell'Istria - Via Salata - Galleria Montebello - Piazza Foraggi - Viale D'Annunzio - Piazza Garibaldi - Via Oriani - Via Carducci - Via Ghega - Via Cellini - Piazza Libertà (tra Cellini e Viale Miramare) Viale Miramare fino al limite del centro abitato | chiusura temporanea per il passaggio carovana fra le 13.00 e le 14.00 del 24/05 |

**DEROGHE**

Deroghe per i mezzi in servizio d'emergenza: polizia, mezzi dell'organizzazione, mezzi muniti di pass e mezzi della Rai. Inoltre i mezzi muniti di pass colore giallo rilasciati dall'organizzazione. Infine mezzi autorizzati sul posto dalle forze dell'ordine per accertate e manifeste esigenze (invalidi muniti di contrassegno - carico e scarico merci).

**LA POLEMICA**

Imbrattati la scorsa notte alcuni tratti del percorso. Subito cancellati gli slogan inneggianti a Tito e a Stalin

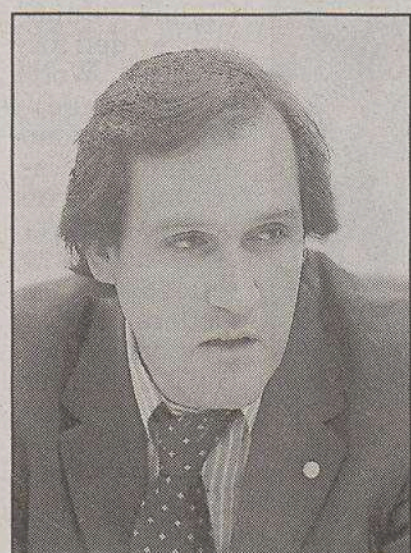
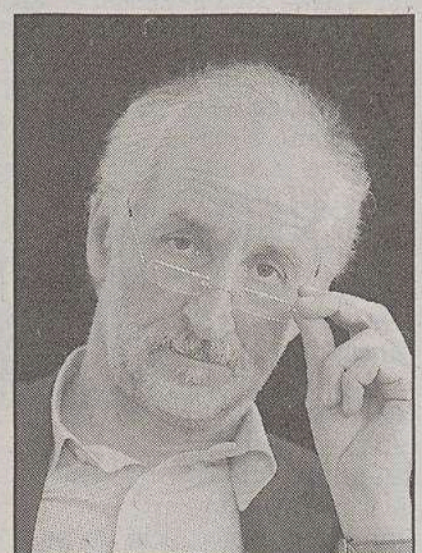
# Scritte in sloveno sull'asfalto, è bufera politica

*Menia: «La minoranza chieda scusa». Il sindaco di Sgonico sporge denuncia*

Il senatore Budin: «Per fortuna gli estremisti che si alimentano dall'una all'altra parte sono isolati. Stiamo lavorando per i diritti di tutti, sloveni e italiani»

**TRIESTE** «Mi auguro che i rappresentanti della minoranza slovena abbiano il buon gusto di chiedere scusa». Lo ha affermato ieri il deputato triestino di Alleanza nazionale Roberto Menia al termine della tappa a cronometro del Giro d'Italia svoltasi a Trieste e sull'altipiano carsico posto alle spalle della città giuliana. «Tutta Italia ha potuto vedere come la minoranza slovena o almeno la sua parte più oltranzista ha salutato il Giro» ha aggiunto l'esponente di An.

Il deputato ha citato in un comunicato stampa le scritte tracciate sull'asfalto e sulle facciate di alcune abitazioni e edifici pubblici. Scritte che sono state cancellate dalle forze dell'ordine con della vernice bianca. Ma ha parlato anche delle bandiere bianche rosse e blu della Slovenia sventolate sul Carso da alcune decine di persone al passaggio dei corridori. La Slovenia è entrata in Europa all'inizio di maggio e al Giro d'Italia sono iscritti otto corridori della vicina repubblica.

Le scritte, su cui si è soffermata l'attenzione del deputato di Alleanza nazionale, inneggiavano al defunto presidente Tito e a Stalin. Altri slogan tracciati sull'asfalto del percorso di gara posto sull'altipiano hanno riproposto invece l'antico slogan «Trst je nas» (Trieste è nostra), apparso sui muri della città nei quaranta giorni del maggio-giugno 1945, quando fu occupata dalle truppe jugoslave di Tito che avevano sconfitto i nazisti del Reich hitleriano.

Roberto Menia

Milos Budin

«Abbiamo cancellato tutte le scritte ben prima dell'avvio della della gara e dell'inizio delle riprese televisive della Rai» hanno spiegato in Questura. In effetti ieri all'alba alcuni funzionari della Digos hanno ispezionato il percorso che di lì a qualche ora sarebbe stato affrontato da Garzelli, Popovich, Simoni e compagni. A fianco dei funzionari di polizia si sono mosse verso l'altipiano un paio di squadre di operai e tecnici dell'Acegas, la multiutility del Nordest, usando vernice dello stesso colore bianco adoperato dagli ignoti imbrattatori.

Ma la pioggia, col passare delle ore, ha però in parte fatto riemergere alcuni slogan. Nel tardo pomeriggio, a gara conclusa, era in buona parte visibile una grande scritta «Trst je nas» tracciata con vernice blu sulla sommità della ripida salita che da Rupinpiccolo porta a Rupingrande.

Atti che hanno fatto scattare la reazione dei politici. «Già sabato mattina ho presentato denuncia ai carabinieri per gli imbrattamenti subiti da alcune tabelle del nostro Comune» afferma il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc. «Queste forme di vandalismo - aggiunge - sono ingiustificate e voglio sottolineare che sia i dipendenti comunali che le organizzazioni sportive locali si sono attivate per ripristinare quanto possibile».

Una delle scritte in sloveno («Trst je nas») sull'asfalto.

«Per fortuna gli estremisti che si autoalimentano dall'una e dall'altra parte sono isolati» rimarca il senatore dell'Ulivo Milos Budin. «Stiamo lavorando -m spiega - per i diritti di tutti, sloveni e italiani, e questa manifestazione provocatoria di estremismo infantile le danneggia la convivenza».

Altre denunce contro ignoti sono state presentate alla procura della Repubblica dai Carabinieri della Compagnia di Aurisina, che avevano scoperto fin da venerdì una decina di cartelli stradali in parte ricoperti da vernice bianca. Erano stati nascosti o meglio «annullati» i toponimi italiani sulle tabelle che indicano la direzione per raggiungere Bristie, Sales o Rupinpiccolo.

Qualche altra scritta, prontamente coperta, è comparsa a ridosso di Prosecco ma anche a Opicina, dove nello scorso fine settimana ignote mani avevano rimosso una trentina di tricolori esposti per celebrare l'adunata degli Alpini.

«Le scritte sono comparse a Contovello perché qualcuno si è arrabbiato per la recentissima rimozione dello striscione che celebrava il Primo maggio. L'hanno tolto proprio in occasione del passaggio del Giro e qualcuno non ha gradito l'iniziativa» ha spiegato ieri una lettrice che si è lamentata anche per l'imbrattamento della facciata dell' abitazione posta al numero 531 della località dell'altipiano.

*Durante la telecronaca si sono notate molte bandiere di Lubiana: ma erano i sostenitori degli otto corridori iscritti al «tour»*

Chi ha usato bombolette spray per attuare questa iniziativa, ha tuttavia fatto male i propri conti. Le telecamere poste sugli elicotteri avrebbero dovuto riprendere dall'alto assieme ai corridori questi «segni» e queste «rivendicazioni» nel nome di Stalin e di Tito. Ma l'effetto ottico, per chi ha seguito la telecronaca della tappa, è stato praticamente nullo: tante la bandiere slovene che sono state viste in tv, ma nessuna scritta visibile.

**Claudio Ernè**

Dopo il matrimonio i due festeggiati hanno voluto ricordare le vittime dell'11 marzo facendo deporre una corona col messaggio: «Sempre nella nostra memoria»

# Spagna, la bella Letizia dice «sì» al principe Felipe

*Sotto la pioggia le nozze principesche di Madrid. Paggi in abiti settecenteschi e sposa che arriva in ritardo*

**MADRID** Il «si quiero» è arrivato alle 11.50 sotto un violento acquazzone. Le note di Haendel ad accompagnare l'ingresso della sposa, lo strascico di quattro metri, il diadema di brillanti, lo sposo in alta uniforme, i paggetti in abiti settecenteschi ispirati ai dipinti di Goya, ospiti blasonati arrivati da tutto il mondo: in una cornice da favola, il principe Felipe, erede al trono di Spagna, e Letizia Ortiz sono diventati marito e moglie. Unica, timida trasgressione al rigido cerimoniale: quel fuggevole bacio regalato dall'ex giornalista televisiva al suo principe prima dell'inizio della celebrazione. E mentre Madrid per qualche ora cercava di dimenticare l'orrore dell'11 marzo, agli sposi è arrivato il «grazie» dell'arcivescovo a nome della città per la «sollecitudine nei confronti delle vittime».

**Sposa in ritardo.** La celebrazione è iniziata in ritardo a causa del maltempo che ha visto la limousine della sposa raggiungere la Cattedrale dell'Almudena un quarto d'ora dopo l'orario previsto. Accompagnata dal padre Jesus, un'emozionata Letizia ha fatto il suo ingresso scandito dalle note dell'orchestra della televisione di Stato.

**Il corteo reale.** I primi ad entrare nella cattedrale, affollata da 1.400 persone tra teste coronate e leader politici, erano stati la sorella del re e le sorelle dello sposo. Poi Juan Carlos, commosso, accompagnato dalla sorella Pilar e non, come previsto, dalla madre della sposa, infermiera, che non ha preso parte al corteo. Infine il principe Felipe con la regina Sofia in abito lungo bianco e mantilla nera.

**La folla.** Superate le polemiche sulle origini non nobili e lo status di divorziata di Letizia, migliaia di persone hanno atteso in strada. I più fanatici vi hanno passato la notte.

**Madrid blindata.** Non si è lesinato sulla sicurezza: 20 mila agenti, 200 cecchini, elicotteri, batterie antimissili, no-flitght zone, metal-detector, circolazione interrotta.

**Le simbologie.** Felipe e Letizia hanno portato le uova, simbolo di fecondità, nel convento delle Clarisse. E dopo il «sì»", Felipe ha messo nelle mani della sposa 13 antiche monete d'oro che lei gli ha restituito: segno di condivisione dei beni.

**Ricordo dell'11 marzo.** Gli sposi hanno voluto ricordare le vittime dell'11 marzo facendo deporre una corona e un messaggio: «Sempre nella nostra memoria». Vittime ricordate nella sua omelia dall'arcivescovo di Madrid, Rouco Varela, che ha invitato gli sposi ad aprire «le porte del matrimonio ai più indigenti».

**Il percorso.** Dopo il rito gli sposi hanno attraversato la città su una Rolls Royce corazzata. Alla basilica di Atocha Letizia ha depositato il suo bouquet.

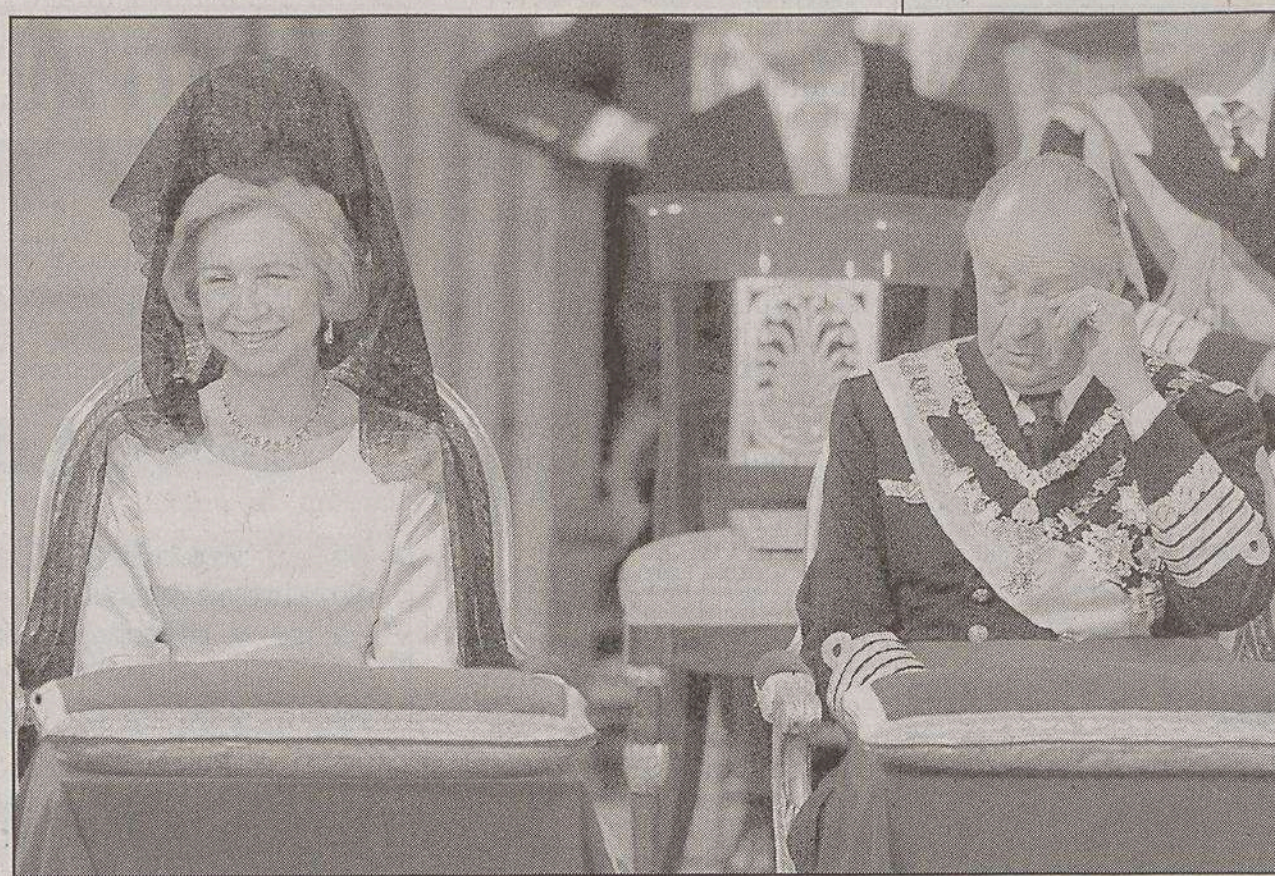
**Il banchetto.** Costato 4 milioni di euro. Mille le bottiglie di champagne e torta nuziale alta due metri. Menù tradizionale spagnolo servito ai 1.400 ospiti da 84 cuochi e 320 camerieri.

**Nozze mediatiche.** E' stato il più spettacolare sposalizio dai tempi di Carlo e Diana seguito in tv da un miliardo di telespettatori, trasmesso da 160 televisioni e «coperto» da cinquemila giornalisti.

**Monica Viviani**

## FORTUNA SFACCIATA

Matrimonio bagnato, matrimonio fortunato? È proprio il caso di dirlo per Felipe e Letizia, visto che hanno vinto il secondo premio della lotteria nazionale, la cui estrazione si è svolta proprio ieri, per una cifra pari a 120mila euro. La vincita grazie a un biglietto che era stato donato loro per le nozze da un pensionato, Miguel Garau, un tempo impiegato alla radio tv spagnola.

Il principe Felipe e la sua consorte al termine delle nozze.

La regina Sofia e il re Juan Carlos durante la cerimonia nuziale del figlio Felipe.

## GLI INVITATI

### Niente caffè a pranzo per le teste coronate

**MADRID** Mille e quattrocento persone tra teste coronate e leader politici hanno partecipato ieri alle nozze di Felipe e Letizia. Dal principe Carlo a Nelson Mandela; da Naruhito del Giappone alla regina Rania di Giordania; dai Savoia a Costantino ed Anna di Grecia. E non è mancato qualche momento di imbarazzo quando Carlo d'Inghilterra ha lasciato il banchetto prima del caffè finale.

Per il primo matrimonio reale celebrato in quasi 100 anni, i Borbone hanno fatto davvero di tutto perchè fosse la cerimonia più grandiosa dall'81: quando nella cattedrale di Saint Paul a Londra convolarono a nozze Carlo d'Inghilterra e lady Diana Spencer.

Sotto una pioggia battente, gli invitati sono arrivati a bordo di una serie di poco «reali» autobus. Quaranta le case reali di tutto il mondo rappresentate e trenta i capi di Stato e di governo presenti tranne Carlo Azeglio Ciampi trattenuto in Italia dall'incidente alla clavicola.

Jordi Pujol, ex presidente della regione catalana, è stato fra i primi a fare il suo ingresso della cattedrale madrilena fugando i dubbi sulla partecipazione dei nazionalisti baschi e catalani. Ha preceduto di cinque minuti Vittorio Emanuele di Savoia con Marina Doria, primi esponenti dell'aristocrazia a prendere posto, e di Farah Dibah, vedova dello Scià. Poi ecco Alberto di Monaco, Carlo d'Inghilterra, l'imperatore del Giappone Nauruhito, Alberto e Paola del Belgio, Haakon e Matte-Marit di Norvegia, il principe del Bahrein, Beatrice d'Olanda. Carolina di Monaco ha causato una certa sorpresa arrivando senza il consorte Ernest.

Poi è toccato ai politici con un assortimento di ex premier spagnoli: Josè Maria Aznar con la ex first lady Ana Botella, Felipe Gonzalez e Carmen Romero, Leopoldo Calvo Sotelo.

Mancava solo Adolfo Suarez assente per motivi di salute. Ad eclissarli, il presidente del governo in carica, Josè Luis Rodriguez Zapatero, con una cravatta rossa insolita per un tigh, accompagnato dalla moglie Sonsoles. E non sono mancate anche le star dello sport e dello spettacolo come il tenore Placido Domingo, il cantante Miguel Bosè, il campione di golf Severiano Balestrieri, il cinque volte vincitore del Tour de France, Miguel Indurain e l'astronauta Pedro Duque.

E tutto è filato liscio fino al banchetto. La decisione di alcuni reali di abbandonare il pranzo di nozze prima che fosse servito il caffè, ha infatti provocato un certo imbarazzo. Tra i primi a lasciare il Palazzo reale, dove si è svolto il ricevimento, il principe Carlo, d'Inghilterra, il fratello del re del Marocco Moulay Rachid, e tutta la famiglia reale di Svezia, il principe Alberto di Monaco, la regina Noor di Giordania, così come i rappresentanti delle monarchie del Golfo Persico e il presidente del Kazakhstan.

A quel punto anche gli sposi, re Juan Carlos e la regina Sofia hanno deciso di lasciare il banchetto prima del caffè.

**m. v.**

L'assessore del Friuli Venezia Giulia, Marsilio: «Certe posizioni rischiano di innescare un vero e proprio conflitto tra i pescherecci in Adriatico»

# Guerra del pesce, Zagabria tratta solo con Bruxelles

*Il premier Sanader: stop al dialogo con Italia e Slovenia. Praga non vuole la Croazia nell'Ue*

## SERBIA

### Alle elezioni presidenziali favoriti gli ultranazionalisti

**BELGRADO** Scade alla mezzanotte di oggi il termine per la presentazione delle candidature alle elezioni presidenziali serbe del 13 giugno.

Elezioni ribattezzate dai giornali serbi «le europee di Belgrado», sia perchè si svolgono in contemporanea con il voto dei paesi Ue per il rinnovo del Parlamento europeo, sia perchè dal risultato dipenderà la velocità di marcia per l'integrazione del paese con le istituzioni del Vecchio continente.

Favorito in tutti i sondaggi è infatti l'ultranazionalista Tomislav Nikolic, che ha ereditato la guida del Partito radicale serbo (Srs) da Vojislav Seselj, dal febbraio del 2003 detenuto all'Aja nelle carceri del Tribunale penale internazionale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia.

Se Nikolic dovesse diventare presidente, una crisi di gòverno sarebbe molto probabile, con il ricorso a nuove elezioni politiche anticipate e il forte rischio di una vittoria radicale. Già nelle legislative del dicembre scorso il Srs aveva ottenuto la maggioranza relativa. È rimasto fuori dall'esecutivo solo grazie a una controversa alchimia escogitata dal premier Vojislav Kostunica, che ha varato un governo di minoranza con il compromettente appoggio del Partito socialista serbo (Sps) di Slobodan Milosevic.

Dei 13 aspiranti alla poltrona di presidente finora scesi in campo - e non tutti registrati dalla commissione elettorale, che richiede 10.000 firme per validare la candidatura - due sono i principali rivali di Nikolic, il candidato governativo Dragan Marsicanin, del Partito democratico serbo (Dss) di Kostunica, e il leader del Partito democratico (Ds) Boris Tadic, all'opposizione. Hanno pero iniziato col piede sbagliato la loro campagna, come dimostra la chiara perdita di consensi nei sondaggi: lo staff di Marsicanin ha pesantemente attaccato i rivali democratici additando non meglio precisati membri della loro leadership come i veri mandanti dell' uccisione, il 12 marzo del 2003, del leader dei Ds, il premier Zoran Djindjic.

**Per i sondaggi vincerà Nikolic l'uomo che ha ereditato la guida dei radicali all'arresto di Vojislav Seselj**

La gravissima accusa, poi parzialmente ritrattata, ha avuto come risultato di indebolire nei sondaggi l'uno e l'altro, a vantaggio del candidato radicale. Marsicanin e Tadic sono corsi ai ripari annunciando che non polemizzeranno più fra loro fino al voto, ma il danno è fatto: la stampa unanime stigmatizza la persistente miopia con la quale i leader democratici si danno addosso l'un l'altro a vantaggio dei nostalgici.

**TRIESTE** Nuove nubi si addensano sul percorso della Croazia verso l'Unione europea. Dopo aver ottenuto il via libera dalla Commissione all'ottenimento dello status di Paese in via di adesione, ad alzare la voce ora è Praga. Il premier della Repubblica ceca Vladimir Spidla, infatti, dichiara a chiare lettere che il suo Paese non appoggerà l'ingresso di Zagabria nell'Ue fino a quando la Croazia non dimostrerà una concreta politica di pacificazione nei confronti di tutti gli altri Paesi balcanici. Perché, precisa Spidla, i Balcani sono per l'Europa quello che la Palestina è per il Medio Oriente, ossia un possibile inesauribile focolaio di tensione e confronto armato. E mentre la Gran Bretgna non fa sapere nulla sul veto alla ratifica del Trattato di associazione di Zagabria all'Ue - veto posto per quella che Londra definisce «scarsa collaborazione» con il Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia - anche l'Italia si pone sulla difensiva. Alla Farnesina, infatti, guardano con diffidenza all'ostinazione del governo croato a difendere l'unilaterale proclamazione della cosiddetta «zona ecologico-ittica» in Adriatico.

Croazia che per bocca del suo premier Ivo Sanader ribadisce però che non revocherà la tanto contestata «zona» e chiederà anzi che il negoziato italo-sloveno-croato in materia venga trasferito a Bruxelles. «La legge sulla zona di protezione di pesca - sostiene il primo ministro croato - è stata votata dal parlamento e perciò deve essere rispettata. Della legge - precisa - non si può discutere e non si discuterà, non c'è alcun dubbio che le leggi croate debbano essere rispettate». Il sottosegretario agli Esteri, Hidajet Biscevic fa notare che alcuni Paesi dell'Ue insistono su una soluzione «più flessibile» per la «zona». Ma Sanader, pur esprimendo comprensione per le posizioni di Roma e Lubiana, sottolinea la preoccupazione di Zagabria per la tutela ambientale del mare. Dichiarazioni che risultano alquanto discordanti con la forte volontà croata di collegare il terminal petrolifero di Veglia con il mercato russo del greggio con un oleodotto che determinerebbe una crescita esponenziale del traffico - e quindi dei rischi ambientali connessi - di petroliere nell'Alto Adriatico croato. Ma tant'è, e Zagabria non sembra sentire argomentazioni in materia. Poiché ad aprile la Croazia è stata inserita formalmente nel processo di avvicinamento all'Ue, Sanader annuncia a chiare lettere che chiederà che le discussioni non vengano condotte a livello trilaterale, ma trasferite direttamente in seno alla Commisisone europea.

Ma proprio da Bruxelles giungono invece le voci degli assessori regionali del Friuli Venezia Giulia, Enzo Marsilio, del Veneto, Maria Luisa Coppola e dell'Emilia Romagna, Duccio Campagnoli i quali, incontrando il sottosegretario italiano alla Pesca, Paolo Scarpa ribadiscono come sia assolutamente necessario evitare che la creazione della «zona esclusiva» da parte della Croazia possa innescare una vera e propria guerra con i pescherecci italiani. «Siamo preoccupati per la posizione della Croazia - spiega Marsilio - posizione che rischia di innescare un conflitto». «Per questo - prosegue - chiediamo al governo di individuare azioni che servano a superare questa posizione. Solo con la condivisione della gestione - conclude - si può sostenere la pesca nel suo complesso».

Preoccupazione viene espressa anche dall'assessore della Regione Veneto, Maria Luisa Coppola la quale si augura che siano evitati «incidenti di percorso». L'assessore apprezza «la disponibilità dimostrata finora in questo senso dal governo italiano» e critica, invece, il metodo usato dalla Croazia: «Non credo - dice - sia il miglior biglietto da visita per poter entrare in Europa quello di rifiutare una soluzione di mediazione». Il sottosegretario alla Pesca, Paolo Scarpa ricorda che c'è «un dialogo in corso» e sono già state avanzate delle proposte (ci sono già state due riunioni della commissione trilaterale italo-slovena-croata istituita dopo l'incontro dei tre primi ministri dei Paesi interessati a Brdo nell'ambito della Quadrilaterale). Ma è altresì indispensabile, precisa ancora Scarpa «che la Croazia comprenda che le regole devono essere rispettate».

In passato la Commissione europea aveva già formalmente espresso il suo parere negativo sull'azione unilaterale posta in essere da Zagabria. E in più, a Venezia, nel novembre scorso, il summit europeo sul Mediterraneo, cui era presente anche la Croazia, ha chiaramente bocciato il porre in essere di iniziative unilaterali riguardante la gestione delle acque territoriali soprattutto in un bacino chiuso come quello adriatico. La soluzione, dunque, si fa ora più complicata ma potrebbe, proprio dal tavolo comunitario, trovare quella svolta fin qui impantanatasi nelle secche della diplomazia trilaterale.

**Mauro Manzin**

## FONDI STRUTTURALI

L'ingresso di nuovi dieci Paesi in Europa è «indubbiamente un fatto positivo», secondo il presidente dell'Agci Pesca Giampaolo Buonfiglio, che si dice però preoccupato «per il probabile mutamento dei parametri di valutazione nella distribuzione dei fondi strutturali». Gli stanziamenti per il periodo 2006-20013 sono in discussione.

Il primo ministro croato Ivo Sanader.

Partito il valzer delle poltrone. Per la guida del «governo» europeo solo l'irlandese Cox ammette le sue ambizioni

# Ue, lotta per la successione a Prodi

**BRUXELLES** Anno di elezioni in Europa e, soprattutto, anno di nomine. La prima scadenza si avvicina: tra meno di un mese, quattro giorni dopo il voto, dovrà essere designato il presidente della Commissione europea che succederà a Romano Prodi. Poi toccherà a quello del Parlamento. Da scegliere anche i futuri componenti dell'eurogoverno e - se alla fine gli europei ce la faranno a darsi una Costituzione - si può ipotizzare una nomina anticipata del ministro degli Esteri e del presidente del Consiglio europeo a tempo pieno. Per la Commissione è già partito il giro di valzer che, inevitabilmente, inciderà sugli altri incarichi, perchè il paese che ottiene una poltrona, automaticamente deve rinunciare all' altra. Le danze le guida il primo ministro irlandese Bertie Ahern, nella sua qualità di presidente di turno dell'Ue.

Governi e partiti fanno i loro calcoli e mandano richieste e messaggi. Tutto è ulteriormente complicato dal fatto che si tratta non conoscendo il risultato delle europee. La rosa dei candidati si amplia e si restringe come un elastico. Per la successione di Prodi uno solo ammette esplicitamente di essere in lizza. È l'irlandese Pat Cox, presidente uscente del Parlamento europeo. Gli altri o non ci credono troppo o si defilano per non bruciarsi.

Pat Cox

Cronologicamente i primi nomi fatti, già negli ultimi mesi dello scorso anno, sono quelli del primo ministro lussemburghese Jean-Claude Juncker e dell'austriaco Wolfgang Schuessel. Poi si sono aggiunti il capo del governo belga Guy Verhofstad, il suo collega danese Anders Fogh Rasmussen, l'ex premier finlandese Paavo Lipponen, i commissari europei alle relazioni estere Chris Patten, britannico, agli affari interni Antonio Vitorino, portoghese e , per ultimo, il tedesco Gunter Verheugen, uno dei protagonisti dell'allargamento dell'Unione.

Il nome di Schüssel appare sempre meno tra i papabili. Più che la vicenda del governo fatto con il leader populista di estrema destra Jörg Haider - contro il quale l'Ue a un certo punto adottò anche delle sanzioni - incidono altri elementi, incluso il fatto che l'Austria non fa parte della Nato. Rasmussen e Patten appartengono a stati che non hanno aderito all'euro e, nel caso del britannico, pesa il fatto che è molto legato agli Stati Uniti e rappresenta un paese che guida gli euroscettici, una linea venuta allo scoperto ultimamente anche nel dibattito sulla Costituzione.

Su Verhofstadt risultano dei veti, sicuramente da parte della Gran Bretagna e, si dice, dell'Italia. Probabilmente perchè, pur guidando un partito di centro, si è alleato con i socialisti. Pat Cox - il quale per la poltrona di Prodi ha rinunciato, dopo quindici anni, a ripresentarsi al Parlamento europeo - ha, nello stesso tempo, il vantaggio e lo svantaggio di appartenere al partito liberaldemocratico.

Il ministro della Difesa Martino propone i funerali di Stato ma il segretario del Pdci Diliberto si oppone: «Non era un soldato»

# Il cadavere restituito è quello di Quattrocchi

*Conferma degli inquirenti di Roma dopo le analisi del Ris. La salma rientrerà nelle prossime ore*

**ROMA** È di Fabrizio Quattrocchi il cadavere riconsegnato l'altro giorno in Iraq alla Croce Rossa. Ieri notte i carabinieri del Ris e la procura di Roma, ha confermato l'esito positivo delle analisi, in particolare un frammento osseo confrontato con un capello: quel corpo è proprio dell'ostaggio ucciso dai ribelli iracheni il 14 aprile scorso. I risultati verranno consegnati ai magistrati romani titolari dell' inchiesta, Franco Ionta e Pietro Saviotti.

La salma di Fabrizio Quattrocchi rientrerà in Italia nelle prossime ore, stando a quanto si è appreso in procura. Subito dopo l'autorità giudiziaria disporrà l'autopsia e non appena il medico legale incaricato dai magistrati avrà concluso il suo lavoro potrà essere fatto il funerale e Quattrocchi potrà essere seppellito.

«I risultati acquisiti finora fanno ritenere che la salma è di Quattrocchi, ma la certezza scientifica ancora non c'è», affermava nel pomeriggio, prima della conferma, una fonte che chiede l'anonimato. I resti dei vestiti, le lesioni al cranio - compatibili con ferite prodotte da colpi di armi da fuoco - lo stato di decomposizione del corpo, l'esame cadaverico esterno e anche i primi parziali risultati delle indagini di laboratorio: tutto fa pensare che gli uomini che hanno consegnato il corpo, dicendo che era del giovane trucidato, non hanno bluffato.

Nelle dichiarazioni ufficiali, però, c'è grande cautela. Il capitano Giampietro Lago è il responsabile della sezione Biologia del Reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri di Roma che, nei laboratori della caserma di Tor di Quinto, si sta occupando del caso. Degli esiti degli accertamenti non vuole assolutamente parlare. Si limita a spiegare che tipo di lavoro sta facendo e perchè l'impresa è difficile. «Abbiamo cominciato ieri sera, quando sono arrivati i reperti e da allora abbiamo continuato senza sosta», dice Lago.

Mentre il governo, per voce del ministro della Difesa Antonio Martino, è pronto a tributare a Quattrocchi funerali di Stato, sono le famiglie stesse a invocare la prudenza. «Sono radicalmente contrario ai funerali di Stato per Fabrizio Quattrocchi» afferma invece il segretario del Pdci Oliviero Diliberto respinge l'ipotesi avanzata dal ministro della difesa Antonio Martino. Durante un incontro con il sindaco di Firenze Leonardo Domenici e con il candidato alla presidenza della Provincia, Matteo Renzi, Diliberto ha spiegato che «Quattrocchi non è stato un soldato italiano in divisa: è andato volontariamente in Iraq». «Quindi - ha proseguito il segretario del Pdci - cordoglio alla famiglia, dolore perchè è stato ucciso un nostro connazionale, ma i funerali di Stato non c'entrano».

**I resti della vittima sono conservati in un obitorio della capitale irachena. Scelli sentito in procura come testimone chiave**

Maurizio Scelli, intanto, ha l'altra notte ricostruito per la procura di Roma sia il ritrovamento della salma che il lavorio della Cri per ottenere la liberazione degli ostaggi. I resti di Fabrizio Quattrocchi sono ora conservati in un obitorio di Baghdad e posti sotto la tutela dell'ambasciata italiana.

Fabrizio Quattrocchi, terzo da sinistra, in un fotogramma del video girato dai rapitori prima della sua esecuzione. Restano ancora prigionieri in Iraq gli altri tre italiani: Salvatore Stefio, Umberto Cupertino e Maurizio Agliana.

A Genova i genitori e la fidanzata Alice ieri attendevano i risultati. Ora sanno che Fabrizio potrà riposare in pace

## Mamma Agata: svanita l'ultima speranza

**GENOVA** Ieri pomeriggio, prima che arrivasse la notizia dell'avvenuto riconoscimento del corpo, Mamma Agata aspettava notizie e non cedeva a chi la chiama per telefono. Fa rispondere all'«amico di famiglia» che dice sempre la stessa frase: «Non c'è nessuna novità, stiamo ancora aspettando». Alice, la fidanzata di Fabrizio, piangeva. Perché è finita la speranza, perché non ci sono più piccoli appigli ai quali aggrapparsi. Non c'è futuro, adesso. Era il secondo giorno di attesa per la famiglia Quattrocchi, chiusa come in un sacrario in via Lagustena 21, a Genova. Si aspettavano notizie, si discuteva sui tempi, dopo che ieri, poco prima delle 14, all'utenza di Graziella Quattrocchi era arrivata la telefonata della Farnesina che avvertiva i Quattrocchi della possibilità che il corpo di Fabrizio potesse essere stato riconsegnato.

Alice «sta male. Sta molto male, perché la notizia del ritrovamento di un corpo che potrebbe appartenere a Fabrizio l'ha sconvolta». L'unico dell' entourage della famiglia Quattrocchi che parlava era il padre della fidanzata del bodyguard genovese. Mauro Cirona confermava che «Alice forse sperava ancora, forse sperava che Fabrizio fosse ancora vivo, che ci fosse stato magari uno scambio. Ha avuto davvero una brutta reazione». Il suo pudore di padre gli impediva di raccontare lo strazio della figlia e di rispondere così alle domande insistenti dei giornalisti.

Si scrive di un'attesa che sembrava infinita e che adesso contiene in sè, comunque, una certezza: quei resti sono davvero di Fabrizio Quattrocchi. Lo affermava già prima delle analisi chi aveva visto il corpo, custodito in un ospedale di Baghdad: il cranio presenta lesioni compatibili con colpi di pistola, e che le dimensioni antropometriche potrebbero corrispondere a quelle di Fabrizio.

Ora l'ultima parola è spettata agli esperti del Ris che non sono stati frenati nel loro lavoro incessante, neanche dalle cattive condizioni dei reperti biologici portati in Italia. «Potrebbe essere questione di ore, oppure di giorni» diceva ieri il capitano Giampietro Lago, responsabile della sezione Biologia del Ris di Roma, che ha compiuto gli accertamenti.

IL RACCONTO

## Quell'arabo sparito nel nulla che ha detto dov'è il cadavere

**ROMA** Un arabo che indica dove trovare il cadavere, che subito dopo si allontana e poi sparisce nel nulla così com'era apparso: è la figura-chiave, per certi versi misteriosa, del ritrovamento del presunto corpo di Fabrizio Quattrocchi, l'italiano ucciso in Iraq lo scorso 14 aprile dopo essere stato rapito con altre tre compagni, ancora in mano dei sequestratori. Solo lui, in queste ore di attesa per i risultati dei reperti di tessuto ed ossei arrivati venerdì sera a Roma con un volo della Croce Rossa Italiana, a bordo del quale c'era il commissario straordinario Maurizio Scelli, potrebbe dissipare i numerosi dubbi sull'attuale identità della salma. E con essa, capire meglio lo scenario che si prospetta per i tre ostaggi.

Erano le 22.30 di giovedì sera, a Baghdad. Un uomo - secondo il racconto fatto da Maurizio Scelli questa notte, dopo essere stato ascoltato sulla vicenda dal pm Franco Ionta della Procura di Roma - si aggirava intorno al Medical City, l'ospedale della Cri operativo da un anno nella capitale irachena. «Deve aver aspettato il momento buono, si è avvicinato ad un anestesista iracheno e, in arabo, ha detto "Andate lì e troverete il corpo dell'italiano". Ed un corpo è stato trovato, era in una via adiacente all'ospedale».

Subito è stato chiaro che il cadavere non poteva essere riconoscibile: «Ma - sempre secondo quanto ha fatto sapere Scelli - le dimensioni, l'altezza e l'abbigliamento rispecchiano in qualche modo la figura di Quattrocchi. Il suo stato mostra chiaramente che in 40 giorni non è stato seppellito. Era sotto un cespuglio, ai bordi di una strada e avvolto in un lenzuolo». Quanto è credibile l'uomo? Il commissario straordinario della Cri non mostra incertezze, la motivazione non può che essere di «riconoscenza»: «Ho avuto la sensazione che l'arabo fosse venuto a colpo sicuro e che ci portasse una buona notizia, un segno di riconoscimento verso di noi».

Il Consiglio degli Ulema, con i quali la Cri ha sempre tenuto contatti e buoni rapporti, sembrerebbe quindi, secondo la versione del commissario straordinario, non entrarci direttamente. Ma ha avuto comunque il suo ruolo, quello di preparare un terreno nell'opinione pubblica locale: «Gli Ulema - ha aggiunto Scelli - hanno un forte carisma. Ha senz'altro contribuito il ripetere che gli italiani stessero portando aiuti». E non poteva essere diversamente, per Scelli: «Abbiamo lavorato 24 ore su 24. Dovunque c'è stato bisogno ci siamo stati. Abbiamo creato consenso intorno a noi». E l' impegno umanitario che prosegue. È di oggi la notizia che la Cri intende chiedere il rinnovo della convenzione con il ministero degli esteri anche dopo il 30 giugno. Obiettivo: costruire un Centro grandi ustionati a Baghdad.

Secondo il «New York Times» gli interrogatori sotto la minaccia dei cani sarebbero stati approvati dall'intelligence

# Iracheni torturati anche solo per divertimento

*Gli abusi dei soldati americani non sempre servivano per carpire informazioni*

**NEW YORK** Gli abusi inflitti ai detenuti iracheni nel carcere di Abu Ghraib - le cui immagini hanno fatto il giro del mondo - non servivano solo ad «ammorbidirli» e farli parlare il più in fretta possibile. A volte, dietro al comportamento dei militari statunitensi, c'era solo la voglia di divertirsi o di punire in maniera umiliante i reclusi per atti di indisciplina all'interno della prigione. Ad aggiungere un nuovo tassello alla vicenda delle torture nel carcere di Baghdad, è il «Washington Post» il quale - citando documenti inediti - fa emergere altri particolari che gettano ulteriore fango sull'intervento statunitense in Iraq.

Secondo quanto riportato dal giornale, infatti, le azioni compiute dai militari americani all'interno della struttura di Abu Ghraib - e, in particolare nel braccio 1A - non avrebbero risposto solo al tentativo di condizionare psicologicamente i detenuti in vista di un interrogatorio ma anche alla volontà di punire - attraverso modalità destinate ad umiliarli e a divertire i carcerieri - i prigionieri considerati responsabili di disordini e, nota il WP, di un presunto caso di stupro ai danni di un ragazzo. Gli stralci citati dal quotidiano - che riporta dichiarazioni di quattro dei sette militari indagati per lo scandalo - sono riferiti ad immagini ampiamente note, tra cui una piramide di uomini nudi, un uomo incappucciato in equilibrio su una cassa con le braccia a croce collegate a fili elettrici e tre prigionieri ammanettati nudi a terra.

A ridimensionare la necessità di essere duri per far parlare prima i detenuti e dare un maggiore risalto al divertimento per i carcerieri nel compimento degli abusi sono alcuni documenti che riportano la testimonianza del sergente di polizia militare, Javal Davis (indagato nello scandalo), secondo il quale gli interrogatori venivano condotti da esponenti di altre agenzie del governo (in gergo, Oga) in luoghi diversi dal carcere e lontani da occhi indiscreti. In base alla sua versione dei fatti, ufficiali dell« intelligence militare, dell' Fbi, di altre agenzie governative, e della divisione investigativa criminale militare» visitavano spesso la «prigione, la notte, portando via detenuti per interrogarli in una capanna di legno dietro al carcere». Sembrava che là - viene riportato - «ci fosse sempre qualcuno di altre agenzie» o del personale militare.

Nei documenti svelati dal «Washington Post», Davis racconta, inoltre, della mancanza di regole di comportamento scritte all'interno del braccio 1A di Abu Ghraib dove tutto, apparentemente, era lasciato solo a norme riferite «a voce». «Per quella sezione - osserva - non ho mai visto un insieme di norme o "Procedure operative standard", solo parole». Gli agenti e l'intelligence militare , spiega, chiedevano di agire ma senza scrivere niente, complimentandosi spesso per il lavoro svolto. I documenti ottenuti dal Washington Post rivelano come ufficiali dell' intelligence si rivolgessero ai carcerieri - in particolare al sergente Ivan Frederick e a Charles Graner - dicendo loro «buon lavoro; stanno rispondendo ad ogni domanda; continuate così. Siate certi che passino una cattiva notte e che ricevano il trattamento».

Oltre alle rivelazioni del «Washington Post», anche il «New York Times» presenta documenti relativi agli interrogatori all'interno di Abu Ghraib, in particolare quelli condotti con cani e ripresi da alcune foto pubblicate nei giorni scorsi. Questo genere di interrogatori, riporta il giornale della Grande Mela, erano approvati dai funzionari dell' intelligence militare all'interno del carcere. Secondo quanto osservato dal Nyt il comandante della 205esima brigata di intelligence militare, il colonnello Thomas Pappas avrebbe autorizzato interrogatori alla presenza di cani aizzati contro i detenuti: sino ad ora, un memorandum del Pentagono aveva sostenuto come simili azioni potessero essere autorizzate solo dal generale Ricardo Sanchez, il comandante delle forze americane in Iraq.

A quanto risulta al Nyt, invece, la pratica - decisa da comandanti di grado inferiore - era più comune di quanto si potesse pensare.

BOMBA A BAGHDAD: 5 MORTI

Il generale sciita Abdel Jabar Youssef al-Shikli, uno dei vice ministri degli Interni iracheni, è rimasto ferito ieri nell'esplosione di un'autobomba avvenuta davanti alla sua abitazione. La violenta deflagrazione ha provocato la morte di almeno cinque persone (sei secondo la Tv qatariota Al Jazira). Tra le vittime, quattro guardie del corpo di al-Shikli e una donna, una sua vicina di casa, appena uscita per accompagnare i suoi tre figli a scuola. I feriti sono almeno una ventina e molti i veicoli distrutti. La polizia non esclude che si sia trattato di un attacco suicida. Quello di ieri è stato il secondo attentato in una settimana contro i vertici del governo provvisorio iracheno. Lunedì scorso un'autobomba aveva ucciso il presidente di turno del Consiglio governativo, Ezzadine Salim, anche lui sciita, vicino al quartier generale della coalizione a Baghdad.

Secondo notizie del comando militare americano, il generale Abdel Jabar Youssef al-Shikli si trova ora in ospedale ed è in «condizioni stabili». Un'ora dopo l'esplosione, la polizia irachena era ancora impegnata a raccogliere i resti delle vittime sparsi nell'area. Immagini televisive hanno mostrato una colonna di fumo denso e nero alzarsi dalla zona, diverse auto distrutte ed anche una parte di muro di cinta lungo la strada in macerie. L'attentato è avvenuto alle 8, mentre la gente stava uscendo di casa per recarsi al lavoro. L'abitazione del vice ministro degli Interni si trova non lontano dall'ex quartiere generale dei servizi segreti di Saddam Hussein e a 500 metri di distanza da una piccola base militare Usa, Camp David Horse. Poche ore dopo, un gruppo islamico guidato dal giordano Abu Musad al Zarqawi, ritenuto legato alla rete terroristica Al Qaeda di Osama Bin Laden, ha rivendicato l'attentato.

Un soldato americano aizza un cane contro un prigioniero iracheno. Nel carcere di Abu Ghraib gli interrogatori dei detenuti alla presenza di cani sarebbe stata autorizzata dal colonnello Thomas Pappas.

DALLA PRIMA PAGINA

## Italiano buon soldato

«Della guerra non parla - ha osservato il figlio - ma so che si andava all'assalto al grido di Trieste e Trento». Nell'inverno di quell' anno la rivista mensile del Touring club italiano usava soltanto l'espressione «la nostra guerra» mentre raccontava in pagine e pagine che nella battaglia del Carso i soldati avevano come nemici, oltre agli austriaci, la «bora rapace» e il «terreno primitivo».

Se posso ricorrere all' esperienza di famiglia, mio padre andò al fronte nel 1917 con gli automobilisti del reggimento dell'artiglieria a cavallo che rifornivano di munizioni il Grappa e l'altopiano della Bainsizza che nelle notti di luna mostrava la distesa di scheletri bianchi dei soldati insepolti tra i due fronti in trincea. Nei suoi ricordi scriveva: «Ma chi ha inventato la maledizione della guerra?» E tuttavia aggiungeva, proprio come il vecchio alpino piemontese: «Il miraggio di Trento e di Trieste infiamma i giovani».

Viene da domandarsi senza scandalo se incredibilmente esistano anche le aggiornate «Trento e Trieste» dei soldati italiani in Iraq. Se, al di là dei linguaggi sempre datati, qualcosa possa ancora «infiammare» nel 2004 un carabiniere o un lagunare in quel buco d'agguati dove la guerra non é ufficialmente guerra e la pace nemmeno tregua.

I fatti e i comportamenti dimostrano che la risposta é sì, senza esitazione sì. Le «Trento e Trieste» dei soldati di oggi sono tutt'altro remoto mondo e il verbo «infiammare» resta soltanto sulla bocca dei vigili del fuoco, ma il contingente italiano in Iraq - presente come in tante altre trappole dei conflitti internazionali in corso - sta dimostrando che i tanti Istat e Censis ci possono dire ogni anno molte cose sullo stato dell'economia e della società italiane eppure nemmeno le loro statistiche arrivano a misurare questo poco esplorato sottosuolo umano e popolare.

In un Paese come il nostro, si rivela impressionante il carattere dei nostri soldati. Intervistati in Iraq o in Italia, dimostrano ciò che sono, professionisti in divisa che fanno il loro duro mestiere come se non li sfiorassero nemmeno la zizzania politica e la lontana eco parlamentare di Berlusconi e/o di Bertinotti.

Chiamano il dovere «lavoro»; parlano asciutto, senza retorica, si spiegano e spiegano senza slogan pre-confezionati dai comandi. Se si trovano in Iraq confessano di volerci restare per concludere il «lavoro» o per spirito di gruppo o per onorare chi ci ha rimesso la pelle. Se sono rientrati in Italia, aspettano tutti di ripartire. Se sono feriti, attendono soltanto di guarire.

Hanno tutti un progetto anche personale, chi farsi la casa, chi metter su famiglia, chi disporre di qualche soldo in più, chi irrobustire la carriera, chi continuare una tradizione famiiare, chi sentirsi parte di una addestrata élite, chi dare una mano cristiana al mondo, chi dare senso a se stesso. La loro missione dovrebbe valere anche più dei dieci milioni di vecchie lire al mese di paga, ma si dichiarano soddisfatti dell' opportunità come consapevoli dei rischi, padroni di una scelta mai enfatica che mette insieme tante motivazioni, una passione, una vocazione, una professione, l'onore militare, la dignità di un compito molto speciale. Una specie di laurea sul campo, che non esclude il peggio, faccia a faccia con un terrorismo islamico che restituisce a fatica corpi irriconoscibili di ostaggi ammazzati con il colpo alla nuca caro a Hitler e Stalin.

Basta ascoltare le ragioni che i nostri soldati spiegano normalmente alle loro famiglie nel dare risposta ai preoccupati «chi te fa lo fare» di andare volontario in questo Iraq. Ne esce clamorosamente smentito il luogo comune sul mammismo nostrano: le mamme prima provano a dissuadere poi - come testimoniano le cronache - si arrendono. «Abbiamo capito», si legge nei racconti di chi aspetta a casa una telefonata e perfino di chi non può più aspettare il suo «ragazzo».

Questi soldati italiani si dimostrano gente seria, all' altezza, né fanatici del ruolo né tentati dal «tutti a casa» di Alberto Sordi. Rifiutano di dichiararsi eroi e tentano, con il mitra imbracciato, di esportare a caro prezzo l'obbiettivo più complicato: far così bene il lavoro militare da sembrare quasi in servizio civile.

Mentre gli americani processano i loro torturatori e disertori, a me sembra che questi nostri soldati abbiano finora eseguito un servizio importante alla non scontata reputazione degli italiani. Tra le regole d'ingaggio ignorano l'Elogio della Ritirata. Hanno altro da fare.

**Giorgio Lago**

Tira aria di vittoria alla convention della lista Prodi che si è svolta a Milano. Il presidente dei Ds delinea le conseguenze di eventuali risultati

# D'Alema: con l'Ulivo al 36% Berlusconi a casa

*Il Professore: dopo il 14 giugno si va avanti uniti, non siamo solo un'alleanza elettorale*

**MILANO** Se il Centrodestra perde, il governo si deve dimettere. Il Centrosinistra dalla convention della lista Prodi svoltasi a Milano lancia la sfida e Massimo D'Alema colloca persino l'asticella oltre la quale il risultato delle prossime elezioni europee non potrà non avere immediate conseguenze politiche interne. Se la lista Prodi raggiunge il 36 per cento e Forza Italia torna al 19, avverte infatti il presidente Ds, «c'è la crisi di governo, il governo non regge».

Tira aria di vittoria nel Centrosinistra e tutti sembrano convinti che il voto del 12 e 13 giugno potrebbe provocare uno smottamento politico nazionale. «Se Berlusconi perde, ne tragga le conseguenze», avverte anche Piero Fassino. Il voto, aggiunge infatti, dimostrerà «che la la Casa delle libertà non è più maggioranza nel Paese, ma che la maggioranza siamo noi». E D'Alema lo dice chiaro e tondo: «È la prima volta che il Centrosinistra è oltre il 51 per cento nel Paese».

Sul che fare in caso di vittoria, non ci sono differenze fra la lista Prodi e il resto del Centrosinistra. «Dobbiamo andare dal presidente della Repubblica e chiedere le elezioni politiche anticipate», preannuncia Oliviero Diliberto. Al quale, però, basterebbe semplicemente che la somma dei voti del Centrosinistra fosse superiore a quella del Centrodestra. D'Alema invita comunque l'elettorato Ds a non rischiare la «dispersione» votando compatto per la lista Prodi.

Un voto, sostiene infatti, che conterà «doppio» perché sarà a quel risultato che si guarderà, dopo il 13 giugno, per capire chi ha vinto e chi ha perso.

Giuliano Amato ironizza invece a proposito delle promesse di Silvio Berlusconi sulle tasse. «Immaginate - dice infatti l'ex premier dell'Ulivo - che Berlusconi entri in un bar e dica: "Pago da bere a tutti". Non correte al bancone perché primo potrebbe non avere i soldi, e alla fine dovreste pagare voi; e secondo perché una volta, duemila anni fa, c'è chi disse di dare da bere agli assetati, e non parlò di dare da bere a tutti, e noi dobbiamo seguire questo insegnamento».

Fuor di metafora, Amato spiega che ridurre le tasse ha un senso per far aumentare i consumi, ma «va diretta ai redditi medio-bassi». Anche perché «se lo Stato non ce la fa, sarà costretto ad aumentare i servizi, e allora il "pago da bere a tutti" finisce per obbligarvi a pagare da soli».

Il governo, attacca ancora Amato, mentre fa promesse propagandistiche sulle tasse, «sta incamerando soldi che invece dovrebbe restituire ai cittadini».

Sotto accusa è il comportamento del governo a proposito del prezzo della benzina. «Ogni volta che aumenta il prezzo, aumenta il carico fiscale per i cittadini». Noi dice l'ex premier, «questi prelievi li restituivamo». Lo faccia anche il governo Berlusconi, «basta un decreto che si può fare in una settimana».

«Il 14 giugno non si torna a casa, ma si va avanti uniti nell'Ulivo al centro di una grande alleanza democratica», perchè la lista unitaria «non può essere solo una semplice alleanza elettorale» è il concetto, espresso con forza da Romano Prodi e salutato da un lungo applauso della platea, uno dei leit-motive di questa seconda convention nazionale della Lista Prodi a Milano. L'altro punto chiave, ribadito con forza da tutti, Prodi in testa, è l'unità sull'Iraq, per smentire le voci di una leadership di Prodi offuscata dalla sua presunta scarsa convinzione sulla scelta di una mozione unitaria per il ritiro delle truppe. «Per noi - dice il Professore - la tortura è lo scempio dell'umanità e della coscienza al quale si doveva rispondere con una sola parola: basta».

**a.p.**

Il leader del triciclo Romano Prodi dalla convention di Milano ha lanciato un messaggio: saremo uniti anche dopo le europee, non siamo solo un cartello elettorale. Nella foto il presidente della commissione Ue con il segretario dei Ds Fassino.

## Letta: Il Nordest guardi all'Europa allargata

**MESTRE** «Il Veneto deve cambiare il suo modello di sviluppo, che è stato fenomenale e fondamentale negli anni scorsi, ma che oggi arranca un pò: è un interesse di tutto il Paese». Sono le parole di Enrico Letta arrivato ieri a Mestre per la convention di «Uniti nell'Ulivo» nel Veneto, dedicata all' Europa. «Bisogna far sì - ha detto il capolista dell'Ulivo - che il Veneto ridiventi locomotiva dell'Italia nel momento in cui l'Europa si allarga».

«Forse - ha aggiunto - il sistema basato solo sulla piccolissima impresa deve essere un pò aiutato, siamo qui per cercare di fare questo: per aiutarlo, per aiutare la piccola impresa, per aiutare il sistema nel suo complesso a ritornare la locomotiva d'Italia come nel passato».

Come capolista per il Nordest, Letta ha detto di avere «una missione: quella di far capire che la nostra è un'idea di sviluppo positivo, sereno, giocato con la concertazione: uno sviluppo vero, non annunci o promesse».

**IL CASO**

Senatore diessino bloccato in Costa Smeralda. Voleva fare chiarezza sui cantieri

## Villa del premier nel mirino

**PORTO ROTONDO** Gianni Nieddu, senatore Ds, è stato bloccato ieri mattina da una motovedetta dei carabinieri mentre guidava la spedizione di due gommoni carichi di ambientalisti verso il parco della Certosa, la supervilla smeraldina del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Il blitz, interrotto a un chilometro dalla costa, aveva un obiettivo: fare chiarezza sul grande cantiere per la costruzione di un approdo coperto che il ministro Pietro Lunardi ha secretato invocando la sicurezza nazionale.

Gianni Nieddu annuncia una nuova interrogazione, che si aggiungerà a quella presentata nei giorni scorsi insieme al presidente dei senatori Ds Gavino Angius. «È assurdo - attacca - che un parlamentare nazionale possa andare all'interno di insediamenti militari di qualunque tipo e non possa avvicinarsi a una costa, sul demanio pubblico, dove può andare qualsiasi cittadino, soltanto perché ci sono dei lavori illegittimi che riguardano il presidente del Consiglio. Siamo all'arbitrio più assoluto». Non basta.

Gianni Nieddu annuncia che, con l'interrogazione, chiederà anche «se è vero, come abbiamo appreso in ambienti locali, che il progetto di questa grande opera privata è stato predisposto dallo stesso ministro Lunardi».

La Certosa è una villa (ma è un termine riduttivo) di 2500 quadri che guarda sul mare del golfo di Marinella, pochi chilometri a nord di Olbia, nella penisola di Porto Rotondo.

È all'interno di un parco di oltre 50 ettari dove il presidente del Consiglio possiede altre residenze minori. La Certosa è stata corredata negli anni con una serie di «migliorie» da mille e una notte. Si va dal bunker antiatomico al lago di acqua dolce, dalla collezione di migliaia di grandi cactus portati da tutto il mondo alla cascata sul mare, all'anfiteatro da 300 posti e chi più ne ha più ne metta.

Il presidente del Consiglio ha fatto della sua residenza privata una specie di Camp David.

La scorsa estate vi ha ospitato il presidente russo Putin, il primo ministro francese Raffarin e l'allora premier spagnolo Aznar. I prossimi potrebbero essere Blair e Bush.

Il caso villa Certosa, che ha provocato il tentato blitz di ieri, è esploso due settimane fa quando una grande impalcatura di tubi ha rivelato l'esistenza del nuovo cantiere nella fascia costiera di protezione assoluta.

Cantiere che, secondo indiscrezioni, riguarda la costruzione di un approdo coperto nel ventre della collina. Sia il Comune che la Regione si sono dichiarati all'oscuro.

Da qui le reazioni forti di ambientalisti e parlamentari del Centrosinistra che hanno già presentato diverse interrogazioni alla Camera e al Senato. Sulla vicenda, dopo l'esposto degli ambientalisti, si è mossa anche la Procura di Tempio. Dopo il decreto del ministero delle Infrastrutture gli accertamenti sono stati sospesi.

**Antonello Sechi**

Il ministro del Welfare accelera sull'avvio della previdenza complementare «per aiutare i giovani che hanno cominciato a lavorare dal '96»

# Maroni rilancia su smobilizzo del Tfr e famiglie

*«Come si fa a mantenere una pressione contributiva del 32,7% con pensioni ridotte del 40»*

**ROMA** Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, accelera sull'avvio della previdenza complementare e rilancia la proposta di introdurre il quoziente familiare, per distribuire più risorse alle famiglie più numerose, e di ridurre l'Irap, innanzitutto per le piccole e medie imprese. Intanto sembra ormai sempre più probabile che la Camera approvi dopo le elezioni europee la delega previdenziale, che ha già avuto il via libera del Senato con il voto di fiducia. Sui tempi, comunque, da Maroni non viene un'indicazione limitandosi ad affermare che la domanda va posta al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini. Risposta analoga anche per l'avvio dell'esame in Senato del cosiddetto «848-bis», che prevede la riforma degli ammortizzatori sociali e le modifiche all' art.18. «Bisognerebbe chiedere al presidente del Senato», ha risposto.

Maroni ha annunciato, quindi, l'approvazione da parte del Parlamento entro l'estate dello smobilizzo del Tfr da destinare alla previdenza complementare. La norma dovrebbe entrare in vigore dal 2005. Secondo Maroni, si tratta di un passo indispensabile «per impedire che i giovani che hanno iniziato a lavorare dal 1996 abbiano una pensione ridotta del 40% rispetto ai genitori a parità di carico contributivo. Questa è la riforma Dini che ha salvato i conti ma penalizzato fortemente le prestazioni dei giovani. Come si fa a mantenere la pressione contributiva al 32,7% dicendo a chi lavora tu paghi come tuo padre ma avrai una pensione ridotta del 40%. È un atto di irresponsabilità».

Secondo la delega nell'ultima versione uscita dal Senato, il lavoratore avrà sei mesi di tempo dall'entrata in vigore dei decreti attuativi (o sei mesi dall'assunzione per i neoassunti) per decidere se dire no all'uso del suo Tfr per la previdenza complementare. Altrimenti, il Tfr maturando andrà ai fondi pensione.

I sindacati ribattono a Maroni. In particolare, la Cgil, con il responsabile economico Beniamino Lapadula, lo ha accusato di essere lui irresponsabile e non Dini. Per Lapadula, nell'annuncio di Maroni c'è anche un altolà al collega dell'Economia, Giulio Tremonti. Quando il ministro parla di un atto di irresponsabilità, ha sottolineato, «evidentemente si riferisce a se stesso visto che ha sprecato tre anni senza combinare nulla per far crescere i fondi pensione». Per Lapadula, inoltre, il ministro Maroni annunciando lo smobilizzo del Tfr «sembra mettere le mani avanti rispetto alle intenzioni del ministro Tremonti di appropriarsi del Tfr per far quadrare i conti pubblici».

Secondo il segretario confederale della Cisl, Pierpaolo Baretta, «prima si fa per la previdenza complementare, meglio è. Ma resta ferma la priorità dei fondi collettivi rispetto alle polizze individuali». Riguardo al carico contributivo, secondo il sindacalista, invece di parlare delle riduzione delle tasse «a pioggia», bisognerebbe intervenire sulla riduzione del costo del lavoro.

Il ministro del Welfare Roberto Maroni.

Altolà dell'esponente dell'esecutivo sul salvataggio della società di bandiera

## «Alitalia non è un carrozzone»

**VICENZA** Il clima elettorale scalda l'aria a Palazzo Chigi. E dunque Roberto Maroni, ministro leghista al Welfare, pone un paio di secchi altolà ai compagni di governo in tema di salvataggio Alitalia e di aiuti alle società calcistiche. «Tutti abbiamo l'interesse a salvare Alitalia, ma non a salvarla come quel carrozzone che in parte è, ma come una struttura importante per lo sviluppo dell' economia italiana» ha detto ieri Maroni, a margine di un convegno a villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore (Vicenza). Maroni frena gli entusiasmi per il piano Cimoli, così come smonta l'idea di un ingresso in campo di Fintecna nei panni di una sorta di nuova Iri.

Il secondo avvertimento non è meno netto. «Ho segnali - ha affermato il principale esponente della Lega al governo - che qualcuno sta ritornando alla carica per riproporre un nuovo decreto salvacalcio. Però prima dovranno passare sul nostro corpo». Secondo Maroni a innescare il replay del decreto salvacalcio sarebbe l'ennesima inchiesta relativa a partite truccate, «quindi stiamo vigilando perché non ci sia il secondo tempo, la seconda puntata del tentativo. La partita non è ancora finita, non credo ci siano grandi possibilità se non cercando di fare qualcosa di nascosto, ma non ci sono le condizioni anche se qualcuno ci sta ritentando».

La tappa al convegno «La regia provinciale del welfare nuovo fattore di sviluppo» era l'appuntamento clou dell'agenda di Maroni ieri, spesa tutta in tour a Nordest. All'incontro vicentino il ministro parlava a una platea essenzialmente di imprenditori, di protagonisti dell' economia alquanto preoccupati per una stagnazione mai prima così prolungata nel dopoguerra. Maroni ha ammesso che, senza una reazione adeguata, «rischiamo fra 5 anni di trovarci a parlare di crisi irreversibile del sistema sociale e economico italiano». Quanto a oggi, «siamo in una situazione di allarme, non ancora di crisi». Qui vengono in causa le misure concepite dal governo per riarchitettare il sistema di Welfare state e il rapporto Stato/imprese.

**«BOSSI TORNERA' PRESTO»**

«Umberto Bossi tornerà molto presto, ha voglia di tornare». Lo ha detto ieri sera, a margine di un comizio a Vittorio Veneto il ministro del Welfare, Roberto Maroni, il quale ha spiegato che il segretario della Lega Nord «deve ora stare tranquillo». Ma ha lasciato aperte molte speranze. Negli ambienti della Lega si sussurra che il segretario della Lega Nord potrebbe apparire in videoconferenza alla prossima adunata a Pontida.

Ancora clima incandescente e polemiche fra governo e toghe con l'Anm che osserva: le conclusioni dei magistrati si basano solamente sulle prove.

# Fini: «Le decisioni dei giudici sul G8 gridano vendetta»

Fini parla con il presidente del Consiglio Berlusconi.

**ROMA** Si annuncia massiccia l'adesione dei magistrati allo sciopero proclamato dall'Anm per martedì prossimo. Compatte, arrabbiate, umiliate dal progetto di riforma dell'ordinamento giudiziario voluto dal governo le toghe si sono riunite ieri nell'aula magna della Corte di Cassazione per prendere atto che mesi di dibattito e di promesse non hanno portato ad alcun miglioramento del testo. E per dichiarare con una sola voce che, a questo punto, la protesta è inevitabile.

L'intervento più applaudito è stato quello del presidente del Tribunale di Roma Luigi Scotti che a lungo ha puntato il dito sui problemi concreti che affliggono il sistema giustizia, ripercuotendosi sul cittadino e sui tempi del processo, e che la riforma non considera: come quelli che si verificano quotidianamente nella città giudiziaria di Roma dove non c'è più una lira per fare le fotocopie, dove gli avvocati devono portarsi la carta e il toner da casa, dove le sentenze non vengono pubblicate perchè manca il personale.

Situazioni analoghe a quelle di altri uffici giudiziari italiani dove è «normale» tenere udienza sulle panchine del giardino o al bar del piano terra, dove i giudici diventano all'occorrenza uscieri e gli autisti si improvvisano amministrativi, dove non ci sono soldi per comprare un codice aggiornato o approntare sale per ospitare i testi in attesa di deporre. Un panorama da brivido descritto nel secondo libro bianco sulla giustizia presentato ieri alla platea.

La riforma al voto, secondo Scotti, mira invece a presentare i magistrati come «una massa di delinquenti e di sfaticati» e a trasformare «la magistratura in un ordine impiegatizio asservito a un padrone», qualunque esso sia. «E allora - ha detto Scotti invitando i colleghi a fare altrettanto - dopo anni di lavoro onesto io dico, con tutto il coraggio necessario, che mi ribello. Che aderisco allo sciopero perchè non ne posso più di subire un simile trattamento».

Ma tutti gli interventi - dai capi corrente ai rappresentanti delle 26 sezioni dell'Anm - hanno ricalcato la stessa linea. Tutti hanno definito la sciopero come una misura estrema e sofferta, ma «inevitabile» allo stato dei fatti. Specie dopo quel rinvio, deciso al congresso di Venezia, che avrebbe dovuto consentire modifiche, mai apportate, al testo in esame.

Ma a meno di 48 ore dalla protesta resta accesa anche la polemica politica scatenata dal ministro della giustizia Roberto Castelli che, in anticipo di 5 giorni sulla prassi, ha annunciato di aver chiesto l'elenco nominativo degli scioperanti. «Un'intimidazione inaccettabile», secondo il verde Paolo Cento. «Un'aberrazione che purtroppo non stupisce», gli ha fatto eco l'ex Guardasigilli Oliviero Diliberto. A gettare benzina sul fuoco dello scontro, il vicepremier Gianfranco Fini. Ieri a Cremona per un incontro elettorale, Fini ha detto e ripetuto che «l'azione di alcuni magistrati grida vendetta». «Vedi il caso Genova - ha aggiunto il leader di An - dove si rinviano a giudizio più agenti che black bloc e terroristi in erba». Secca la replica del presidente dell'Anm Edmondo Bruti Liberati. «Anche a Genova, come nel resto d'Italia, i giudici non usano criteri contabili ma quelli delle prove».

**Natalia Andreani**

La procura di Napoli sta esaminando gli atti per cominciare già domani gli interrogatori. Bettarini sarà tra i primi a essere sentiti

# Scommesse, la giustizia sportiva accelera

*I club invitati a garantire la reperibilità dei tesserati. Il calciatore Marasco: nessuna irregolarità*

**NAPOLI** Da domani il gioco si fa duro. La minaccia è che il campionato di A, chiusosi appena una settimana fa, possa essere inficiato dall'inchiesta sulle scommesse. E mentre c'è chi chiede un nuovo decreto salvacalcio («Mi pare che quello che sta succedendo - ha però detto il ministro Maroni - possa aumentare il rischio che si torni alla carica»), scattano gli interrogatori per i calciatori indagati dalla Procura di Napoli.

La Figc accelera e non si limita ad aspettare le iniziative dei magistrati. La parola d'ordine lanciata dal presidente Franco Carraro è far presto e l'Ufficio Indagini ha cominciato a muoversi autonomamente dalla procura antimafia di Napoli. In attesa che i pm Filippo Beatrice e Giuseppe Narducci, titolari dell'inchiesta, facciano pervenire a Via Allegri i riscontri che stanno aspettando per attivare eventualmente le procedure di giustizia sportiva, il generale Italo Pappa e il suo staff hanno infatti inviato una lettera a cinque società (Chievo, Modena, Sampdoria, Siena e Catanzaro) invitandole formalmente ad assicurare la reperibilità dei tesserati.

Lunedì a Napoli tra i primi ad essere ascoltati ci sarà sicuramente Stefano Bettarini, il difensore della Sampdoria.

Con Bettarini sono anche Antonio Marasco del Modena, Alfredo Femiano del Como e Giovanni Califano (Chieti). Oltre ai calciatori, vi sono anche altre persone che hanno ricevuto un avviso di garanzia. Si tratta di un manager, Giovanni Prete, titolare della «Goal Promotion», una società che fornisce assistenza e consulenza a giocatori professionisti. Con lui anche Luigi Saracino, indicato dagli inquirenti come organizzatore di scommesse. Nel corso dei prossimi giorni, tempo permettendo, potrebbe sfilare negli uffici della Procura al Centro direzionale di Napoli anche Generoso Rossi, l'ex portiere del Siena, raggiunto dal primo dei due decreti di perquisizione emessi nell'ambito dell'inchiesta. I pubblici ministeri Filippo Beatrice e Giuseppe Narducci hanno lavorato anche ieri. I titolari dell'inchiesta, infatti, hanno provveduto ad esaminare gli atti .

Proprio una intercettazione telefonica riguarderebbe Bettarini. «Io con Stefano mi sono lasciato in buoni rapporti - ha dichiarato ieri Antonio Marasco, calciatore del Modena ed anch'egli tra gli indagati». «Abbiamo giocato insieme a Venezia per due anni e sono grande amico di Bettarini. Prima dell'incontro gli ho chiesto il suo stato d'animo, ma era solo una telefonata tra amici». Sul legame tra i due calciatori e sulla telefonata in questione, però, gli inquirenti vogliono fare piena luce. Da più parti c'è il sospetto che il campionato di A non sia stato del tutto regolare, soprattutto nella sua fase finale e decisiva. «Non ci sono stati incontri aggiustati - ha detto Marasco, intervistato ieri - La regolarità del torneo non è in discussione».

**Raffaella Tramontano**

### SIENA

**SIENA** «Il senso delle mie parole è stato completamente stravolto. Quando mi è stato chiesto se sapevo di accordi sulle partite di campionato, ho risposto in maniera decisa di no. Quando mi è stato chiesto se potessi escludere che qualche gara possa essere aggiustata, ho risposto di no». Così ieri Stefano Osti, segretario del Siena, ha negato alcune ricostruzioni relative a una sua deposizione.

Il giocatore del Modena Antonio Marasco e a destra il pubblico ministero Giuseppe Narducci che si occupa dello scandalo.

### INTERCETTAZIONI

## Telefonate sospette: il cerchio si stringe su Chievo-Modena

**NAPOLI** Il sospetto è quello che ci si attivava per migliorare la classifica delle proprie squadre. E' questa una delle piste sulla quale stanno lavorando i pm Beatrice e Narducci della Procura di Napoli. Sono molte le telefonate intercettate che fanno capire coinvolgimenti diretti delle società di A, B e C in presunte operazioni illecite. Molte le frasi nelle quali si fa riferimento a meccanismi di condizionamento dei risultato attraverso l'intervento diretto di dirigenti. Se ne parla in merito a Chievo-Modena (finita 2-0), nel dialogo tra il centrocampista del Grosseto Salvatore Ambrosino ed il faccendiere Luigi Saracino, il quale commenta delle parole apprese da Antonio Marasco, calciatore del Modena ed anch'egli indagato. In altre conversazioni vi sono accenni al Catanzaro (Gigino chiede all'amico se possono stare tranquilli per il risultato anche nell'eventualità che «quelli del Catanzaro non hanno messo mano al portafoglio»), e riferimenti al Modena circa la possibilità, se volesse, di condizionare in senso favorevole le partite. Dai tabulati delle intercettazioni vengono fuori risultati e classifiche di mezzo campionato. Il 24 aprile alle 17.13 Ambrosino dice di aver saputo tramite due suoi amici che a Salerno «è tutto a posto» e che sono altre le persone che non vogliono «fare carte». Saracino dice poi a Ambrosino che il giocatore del Modena Antonio Marasco comunicherà il risultato del Venezia del giorno successivo (Genoa- Salernitana terminerà 1-2, mentre il posticipo Venezia-Livorno finirà 3-2). Una conversazione definita importantissima è quella del 3 maggio (18,57) quando i due parlano di quello che hanno saputo direttamente da Marasco a proposito di Chievo-Modena 2-0. Secondo i pm della Procura di Napoli, si comprende che Marasco e un dirigente del Modena avevano concordato con il Chievo il pareggio. In quella partita, tra l'altro, Marchegiani al 28' aveva parato infatti un calcio di rigore tirato da Milanetto. Secondo Marasco, la rottura dell'accordo e l'improvviso voltafaccia - sempre come scrivono i magistrati - era dovuto essenzialmente al fatto che alcuni calciatori si erano accordati con la Reggina. Forse è per questo che in campo Pellissier, attaccante del Chievo, venne contrastato, nei minuti finali, contemporaneamente da tre giocatori del Modena, uno dei quali addirittura gli salì sul ventre. Un altro capitolo importante riguarda il Catanzaro. Il 16 aprile (22.56) Ambrosino dice di aver parlato con «quello di giù dove stavo io». E' verosimile che Ambrosino - spiegano i magistrati - parli del Catanzaro. Questo perché, nel corso del colloquio, Saracino chiede al suo amico se possono stare tranquilli per il risultato del Catanzaro. Nella telefonata Ambrosino dice di essere assolutamente certo del risultato del Melfi nella trasferta del 18 aprile. La partita Palmese-Melfi finirà 2-3.

Intanto alcune società chiamate in causa dall'inchiesta ieri hanno dato la loro piena disponibilità agli inquirenti.

La Sampdoria ha assicurato la propria piena collaborazione all'ufficio indagini della Figc che ha invitato anche la società blucerchiata ad assicurare la pronta reperibilità dei propri giocatori in relazione all'inchiesta sul calcio-scommesse.

Per altro - affermano fonti della Samp - i giocatori sono di norma tenuti a tenersi reperibili e, prima di andare in vacanza, compilano un modulo con tutti gli elementi per essere rintracciati. Questo serve anche per ricevere le comunicazioni sulle date dei raduni, le visite mediche e così via.

Lo stesso atteggiamento di collaborazione anche dal Catanzaro. «Come società - si afferma ancora nel comunicato - abbiamo già preparato un dettagliato dossier (articoli di stampa, video e vari filmati) della partita Taranto-Catanzaro, oggetto delle intercettazioni telefoniche tra indagati, da consegnare all'Ufficio indagini e dal quale si evince, in modo palese, la totale estraneità della società a qualsivoglia tentativo di condizionamento del risultato positivo che è stato ottenuto, tra l'altro, soltanto al 95' della ripresa, dopo una gara costellata da incidenti negli spogliatoi, in campo e nelle tribune».

Il centrocampista del team toscano è tra i principali indiziati. I tifosi: «In alcune partite era completamente fuori forma»

# Il Grosseto trema: «Ambrosino ci ha spiazzati»

*Il direttore della neopromossa in C1: «Siamo sereni, aspettiamo gli eventi»*

**GROSSETO** La linea è libera e il cellulare squilla. Ma lui non risponde.

Non fa differenza se la chiamata arriva da un fisso o da un cellulare. Salvatore Ambrosino, il centrocampista 30enne del Grosseto finito nello scandalo del calcio scommesse, evidentemente vuole parlare soltanto con una cerchia selezionata di conoscenti.

Il giorno in cui le agenzie avevano battuto il suo nome, era l'11 maggio, aveva accettato di scambiare due parole con il cronista: ed era facile immaginarlo sorridere dalla sua abitazione di Pozzuoli mentre si giustificava e respingeva gli addebiti.

«E io sarei capace di fare tutto questo?».

Eppure, stando alle indiscrezioni, adesso Ambrosino avrebbe svelato i codici delle conversazioni intercettate, quelle che avrebbero influenzato i risultati delle partite. Da semplice pronosticatore a scommettitore. Adesso le sue parole hanno permesso ai magistrati della Dia di aprire un fronte. «Primo», «centro», «periferia» a significare rispettivamente vittoria interna, pareggio, vittoria esterna. La chiave per identificare alcuni personaggi citati con nomi convenzionali. E poi tutta una serie di telefonate intercettate che non fanno che accrescere i sospetti di combine

Per il Grosseto promosso in C1, che ha appena tirato un sospiro di sollievo per l'assoluzione ricevuta dalla Disciplinare (il caso del giocatore Parola), trovarsi ogni giorno su agenzie e giornali come l'ultima squadra di Ambrosino (è stato sospeso) è una situazione antipatica.

E il sentimento che predomina è, l'11 maggio come oggi, l'incredulità. Quella che ha il volto pulito di Simone Di Rita, uno dei giocatori beniamini dei tifosi del Grosseto: «E chi se lo aspettava? - Dice tradendo l'accento pisano - Siamo rimasti spiazzati tutti. Si era inserito da noi benissimo. Su Ambrosino non ho nulla da ridire».

«Aspettare», è la parola d'ordine di Francesco Paolo Specchia, il mister delle ultime tre giornate della C2.

Pochissime parole e misurate: «Dobbiamo essere prudenti. Mai lasciarsi andare a giudizi senza avere indizi. Certo mi dispiace. Noi negli ultimi giorni siamo stati proiettati a seguire la vicenda del deferimento».

Le stesse parole le pronuncia Vincenzo Minguzzi, il direttore sportivo. «Mah, io sono perplesso - aggiunge l'ex portiere del Pescara - anche dagli ultimi sviluppi. Continuo a pensare ad Ambrosino basandomi sul rapporto diretto che ho avuto con lui in quattro mesi: un ragazzo dal comportamento cordiale, ben inserito». Chiacchiere da bar ricordano la scarsa forma di Ambrosino in alcune partite: «Stava male fisicamente - taglia corto Minguzzi - Quando l'ho visto ho pensato: "ha saltato la preparazione", sta pagando". Io non l'avrei fatto giocare con il Gualdo, l'avrei fatto uscire prima a Carrara». Minguzzi, lei ha il terrore di aprire una mattina il giornale e di leggere che anche una partita del Grosseto... «No, assolutamente no - replica deciso - E se dovesse mai saltare fuori, noi saremmo parte lesa».

### «SONO SORPRESO»

**FIRENZE** «Sono stupito e più di tutto sono sorpreso per Bettarini». Dal Centro tecnico di Coverciano dove è in ritiro con la Under 21, parla Angelo Palombo, centrocampista della Sampdoria. «Conoscendo Stefano ha proseguito Palombo riferendosi a Bettarini sono sicuro che non c'entra, nel corso della stagione, non ho mai avuto la più piccola sensazione che qualcosa non andasse per il verso giusto».

### La vicenda

**L'INCHIESTA**

L'indagine sul calcioscommesse della **procura di Napoli** è nata grazie alle dichiarazioni del boss pentito Giuliano. **Lo scandalo è esploso l'11 maggio scorso**

**I REATI**

I reati ipotizzati associazione per delinquere e "atti fraudolenti" per alterare i risultati delle partite

**GLI INDAGATI**

17 — Tra calciatori, pregiudicati, funzionari di banca e imprenditori

**I 9 GIOCATORI**

- Generoso **Rossi** (25 anni, senza contr.)
- Roberto **D'Aversa** (29, Siena)
- Nicola **Ventola** (26, Siena)
- Salvatore **Ambrosino** (30, Grosseto)
- Stefano **Bettarini** (32, Sampdoria)
- Antonio **Marasco** (34, Modena)
- Alfredo **Femiano** (25, Como)
- Gianni **Califano** (32, Chieti)
- Vincenzo **Onorato** (41, ex giocatore)

**LE 12 SOCIETA' COINVOLTE**

| | |
|---|---|
| Ascoli | Lumezzane |
| Catanzaro | Piacenza |
| Chievo | Reggina |
| Crotone | Sassari Torres |
| Fermana | Siena |
| Lecce | Taranto |

ANSA-CENTIMETRI


Ricerca di PERSONALE QUALIFICATO

Zentrum S.p.A.

La Concessionaria AUDI ZENTRUM SPA ricerca per propria sede di TRIESTE

**RESPONSABILE di MAGAZZINO**

La persona che cerchiamo deve avere le seguenti caratteristiche:
cultura superiore, voglia di crescere, flessibilità, esperienza di logistica e gestionale preferibilmente nel settore automobilistico.
Offriamo inquadramento come dipendente, possibilità di crescita, formazione, ambiente stimolante.
Gli interessati di entrambi i sessi (L.903/77) possono inviare un dettagliato curriculum vitae inserendo l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L.675/96).

**ZENTRUM SPA**
Via Fabio Severo, 50/52 – 34127 Trieste
Fax: 040/568331
Email: agosti.service@zentrum.it

**SPRING SRL** - Metodo Globale Max Pier, azienda leader nel settore della bellezza e del benessere psicofisico cerca:

**UN AGENTE DI ZONA IN ESCLUSIVA PER IL FRIULI V.G.**

Il candidato ideale è una persona ambiziosa, dinamica, predisposta ai rapporti interpersonali e di età compresa tra i 28 ed i 35 anni.
È gradita, ma non indispensabile, una precedente esperienza di tipo commerciale.
**Si offre:**
- inquadramento enasarco;
- un portafoglio clienti di rilievo;
- un trattamento provvigionale ai massimi livelli di mercato;
- un adeguato periodo di addestramento professionale.

Si prega di inviare curriculum via fax al n. **0376.371776** oppure tramite e-mail all'indirizzo: **d.bonatti@maxpier.it**

Il LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.
GRUPPO EVERGREEN

CERCA
per il proprio **MARINE DEPARTMENT**
PERSONALE da inserire nei
**RUOLI AMMINISTRATIVI**
con le seguenti caratteristiche:

- Titolo di studio: Diploma di Perito per il Trasporto Marittimo;
- Esperienza d'imbarco Max 5 anni su navi mercantili come ufficiale di coperta;
- Buona conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati, ai quali chiediamo di esprimere il consenso ai sensi del decreto legislativo n°196 (testo unico della Privacy), sono invitati ad inviare il proprio Curriculum Vitae scritto in inglese ed italiano a:

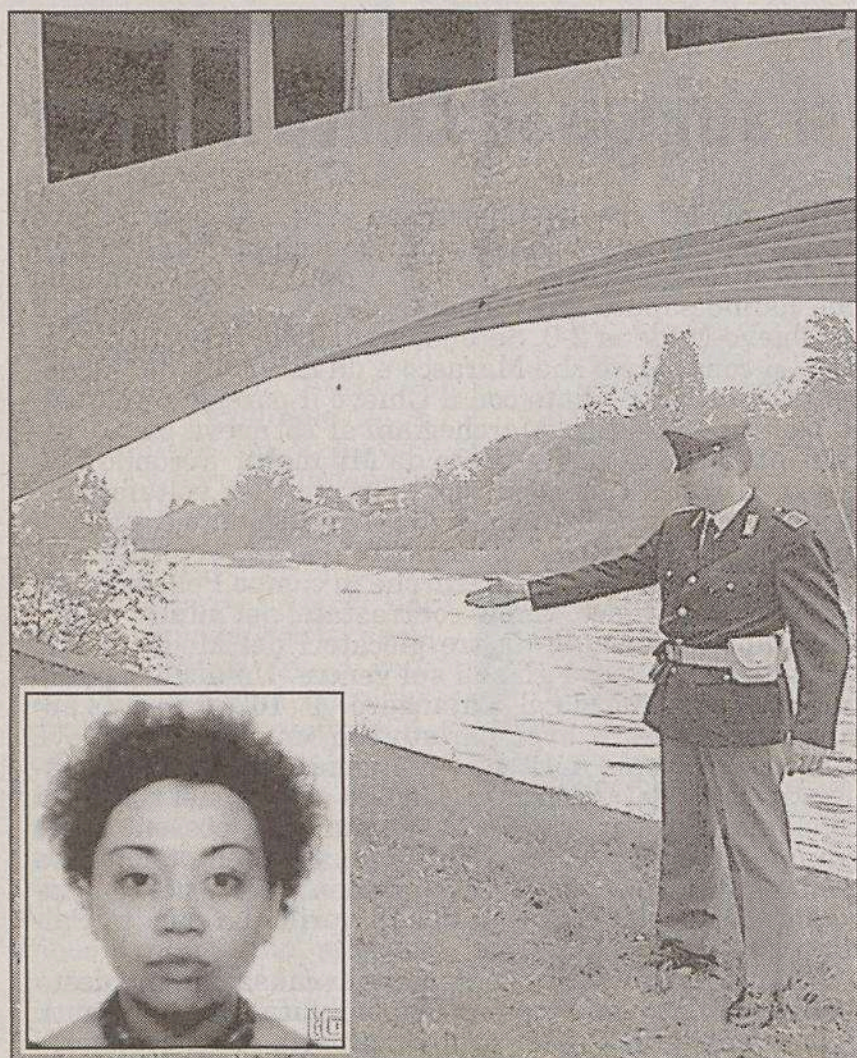
LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.a.,
PSN Department P. Sant'Andrea 4 – 34123 Trieste
Fax 040.3180525 E-mail: PSN@ts.lloydtriestino.it

**MINERVA SCARL**
**CERCA PERSONALE**
*da impiegare all'interno di ipermercato di Gradisca per allestimento merci su scaffali.*
Contratto tempo indeterminato Part-Time 20 ore settimanali.
Preferibile esperienza nel settore. Selezione in loco.
**Tel. 051.6328311** e inviare curriculum-vitae al **fax 051.6328313**

CENTRO DI SERVIZIO SPECIALIZZATO
NELLA DISTRIBUZIONE E PRIMA LAVORAZIONE
DI ACCIAIO INOSSIDABILE
**RICERCA AGENTI**
DEL SETTORE PER: VENETO-FRIULI V.G.
ETA' COMPRESA 25-45 ANNI
INVIARE CURRICULUM AL FAX 0521774592

Misteriosa fine di una ragazza di 21 anni di Bassano del Grappa. Sul corpo, ritrovato dal padre, nessun segno di violenza

# Morta sotto un ponte: è giallo

*Sabato notte una telefonata disperata del fidanzato: «Non trovo più Manuela»*

Manuela Cortese e il punto in cui è stato trovato il corpo.

**BASSANO DEL GRAPPA** I familiari e gli amici l'avevano cercata dappertutto per ore, a Bassano del Grappa, dopo che si erano accorti della sua scomparsa. Avevano avvertito anche la Polizia, che aveva avviato ricerche a sua volta. Poi è arrivata la tragica scoperta: il corpo di Manuela Cortese, 21 anni, operaia in una ditta di materiale elettrico di Marostica (Vicenza) è stato trovato dal padre, nelle prime ore di ieri, sotto il ponte che porta a Marostica. Manuela non era rientrata a casa sabato sera, aveva trascorso la serata con un amico della stessa età in alcuni locali di Bassano e Marostica, dove avrebbe incontrato anche altri amici. Sarebbe stato proprio il ragazzo, dipendente di una agenzia immobiliare di Bassano, ad avvertire i genitori di Manuela che aveva perso le tracce della sua amica, con la quale si era intrattenuto fino a tardi. Poi ha partecipato anche lui alle ricerche. Dapprima è stata individuata l'auto della giovane, una «Smart» parcheggiata vicino a una pasticceria; quindi, a circa 50 metri, è stato scoperto il corpo privo di vita, in una zona erbosa sotto il ponte.

Al momento il mistero su questa morte è fitto: gli investigatori del locale commissariato e della squadra mobile di Vicenza, coordinati dal pm Linda Arata e supportati dalla polizia scientifica, non escludono alcuna ipotesi. L'amico di Manuela è già stato sentito dagli investigatori: è apparso sgomento e addolorato per la morte della ragazza.

Dal primo esame compiuto dal medico legale sono stati esclusi traumi da caduta e segni di violenza. Indicazioni che, secondo gli investigatori, porterebbero a scartare l'ipotesi che la ragazza, trovata a faccia in giù e vestita con abiti leggeri (una maglietta e un paio di pantaloni alla pescatora) si sia gettata dal ponte (alto circa dieci metri) o abbia subito un'aggressione. Esclusa anche la morte per annegamento, ipotesi che era stata formulata vista la vicinanza al fiume Brenta, dal quale comunque il cadavere era separato da una parete, alta due metri e mezzo, e da un successivo terrapieno.

Gli investigatori, al momento, ritengono che quella dell'omicidio sia un'ipotesi residuale e propendono più per un malore o una disgrazia, anche se non è chiaro se la ragazza sia morta nel luogo dove è stata trovata. Ora, intanto, si attende l'esito dell'autopsia.

**AOSTA**

## «Ho ucciso un mio amico»: non è vero ma si suicida

**AOSTA** Era convinto di avere ucciso, o quantomeno gravemente ferito un amico in un incidente stradale e, per il rimorso, si è suicidato. È accaduto nell'alta val d' Ayas. F. P., di 41 anni, artigiano edile, stava viaggiando con il suo camion sulla strada regionale quando ha tamponato violentemente l' auto di un amico che ha riportato lievi contusioni ed è stato successivamente dimesso dall'ospedale. Ma convinto che le condizioni del conoscente fossero gravissime, l'artigiano si è fatto prendere dalla disperazione: in pochi minuti ha raggiunto un laghetto di Brusson e si è lanciato dentro. Lo hanno salvato alcune persone accorse sul posto. F. P. è stato quindi informato dai carabinieri che l' amico coinvolto nell' incidente non era grave. Accompagnato a casa per cambiarsi, il quarantunenne si è però chiuso in una stanza e si è sparato.

**IN BREVE**

Festa in un bar tabacchi di Roma

## Maxivincita al superenalotto: 5+1 da 18 milioni realizzato con una giocata da 3,5 euro

**ROMA** Anche se il fatidico 6 si fa attendere ormai da molte settimane la ruota del Superenalotto ieri ha comunque fatto la fortuna dei giocatori. Nel concorso di ieri della più gettonata lotteria nazionale è stato realizzato un 5+1, che incassa oltre 18 milioni e 500 mila euro. La giocata vincente è stata fatta a Roma Settecamini, al bar tabacchi Magini. La maxivincita al superenalotto è stata ottenuta con una schedina di 3,5 euro, è la vincita di II categoria più alta registrata in Europa e può essere andata ad un operaio. Lo ha detto la titolare del bar. «La nostra clientela - ha detto la titolare - è composta soprattutto dagli operai e impiegati delle fabbriche della zona».

### Partorisce in coma, sarà trasferita in Austria

**CATANIA** Ha partorito pur essendo in coma ma le sue condizioni sono sempre critiche e ora i familiari affidano le loro speranze a un luminare austriaco. Antonella Caruso, 26 anni, in coma a Catania dal 6 dicembre del 2003, e che il 21 febbraio scorso ha dato alla luce una bambina al settimo mese di gravidanza, sarà ricoverata in Austria, a Hochzirl, nei prossimi giorni e seguita dal professor Leopold Saltuari, uno dei maggiori esperti internazionali di riabilitazione. La giovane mamma era finita in coma dopo aver subito una grave emorragia al tronco.

### Incensurato, riforniva di «coca» le feste private

**PESARO** Un pesarese di 35 anni, incensurato, laureato e collaboratore in uno studio legale, è stato arrestato dalla polizia nei pressi del casello autostradale mentre faceva rientro in città dopo essersi rifornirto di droga. L'uomo, che ha tentato la fuga rischiando di investire un agente, prima di essere bloccato si è disfatto di un involucro contenente cento grammi di cocaina che la polizia ha recuperato prima di ammanettarlo con l'accusa di spaccio di stupefacenti. La cocaina era destinata sia ad uso personale sia per «allietare» feste private.

### Muore durante un'immersione notturna al Circeo

**LATINA** Tragica immersione notturna a San Felice Circeo. Massimo Paolini, 51 anni, di Roma è deceduto nel corso dell'altra notte mentre era a pesca nelle acque di Quarto Caldo, con due amici che non vedendolo riemergere hanno dato l'allarme. Il recupero del corpo è avvenuto soltanto ieri mattina, nel piccolo approdo dell'hotel Punta Rossa a qualche chilometro di distanza da dove i tre si erano immersi. Sono tutt'ora in corso accertamenti sulle cause del decesso e sulla dinamica dell'incidente.

### Siciliano ucciso in Germania dal rivale in amore

**SIRACUSA** Un operaio di Siracusa, ma residente in Germania da 10 anni, è stato ucciso a Wasserleben, città del Baden Wurtemberg, da un uomo accecato dalla gelosia e che subito dopo si è tolto la vita. L'omicidio-suicidio è avvenuto lunedì scorso, ma la notizia è rimbalzata dalla Germania solo nelle ultime ore. Mario Manzella, 38 anni, operaio metalmeccanico in una fabbrica, è stato ucciso dall'ex marito di una donna conosciuta chattando via Internet. Il delitto è avvenuto a casa della donna, dove Manzella si era racato per trascorre la serata.

Indagine della squadra mobile romana smaschera tre detenuti «modello». Un colpo aveva fruttato un miliardo di vecchie lire in gioielli ed era costato la vita a un gioielliere

# Facevano rapine durante i permessi premio. Uno è un killer

**ROMA** Tre detenuti utilizzavano i permessi premio che ottenevano come benefico per la loro buona condotta in carcere per compiere, una volta fuori, rapine in banca. Lo hanno scoperto gli agenti della sezione antirapina della squadra mobile romana, indagando sul mancato rientro in carcere di due di loro. La polizia ha anche arrestato un quarto complice e una guardia giurata. Tra i detenuti che facevano rapine durante i permessi premio c'è anche l'assassino di un gioielliere abruzzese. È un ergastolano, Luciano Riola, di 41 anni, di Roma, che, insieme con altri complici uccise a colpi di pistola il 21 dicembre del 1992, ad Ortona (Chieti), Francesco Galluccì, di 32 anni, nella sua abitazione che fungeva da negozio per aver tentato di opporsi alla rapina, dopo aver narcotizzato la sorella. Il bottino fu di un miliardo di vecchie lire in gioielli.

I tre arresti fanno parte di due distinte operazioni, fatte congiuntamente dagli agenti della V sezione della squadra mobile di Roma, diretta da Massimiliano Bernardini e dagli uomini del corpo di polizia penitenziaria diretta da Salvatore Liopardi e dal provveditore generale del Dap del Lazio Angelo Zaccagnino. Riola, detenuto nella casa di reclusione di Rebibbia di Roma, sospettato di aver rapinato il 19 marzo scorso, durante un permesso premio, 40 mila euro nella filiale della Banca di Roma, in viale delle Marine, nel quartiere di Ostia, dopo aver disarmato una guardia giurata, insieme ad un complice, era tornato in carcere ed aveva usufruito di altri quattro giorni di libertà sotto Pasqua.

L'ergastolano doveva rientrare a Rebibbia la sera del 13 aprile, un martedì, e quella mattina gli uomini della squadra mobile e della polizia del Dap si erano appostati davanti alla sua abitazione, nel quartiere di Acilia, quando videro arrivare un uomo, in sella ad un maxiscooter, poi risultato rubato, ed entrare nel suo appartamento.

I poliziotti hanno fatto irruzione nella casa e hanno trovato una pistola con la matricola abrasa e un kit da rapinatore, parrucche e passamontagna.

**EVEREST**

## Salvo l'alpinista di Conegliano

**AOSTA** È sano e salvo l'alpinista veneto che era dato per disperso dal 19 maggio scorso sull'Everest. L'avanguardia della spedizione «K2 2004», partita questa mattina per i campi alti dell'Everest, lo ha incontrato mentre scendeva al campo II. Si chiama Adriano Dal Cin, ha 40 anni, è residente a Conegliano Veneto (Treviso) ed è considerato un esperto alpinista. Era salito sulle pendici dell'Everest con Giuseppe Pompili, di Bologna, che all'arrivo del maltempo è sceso a valle e lo aveva invitato a fare altrettanto; ma lui aveva preferito restare lassù, a oltre 8.300 metri di quota, per tentare l'ascensione alla vetta. Le condizioni di Dal Cin sono buone, anche se presenta qualche lieve sintomo di congelamento.

Il tribunale di Torino ha inflitto al nordafricano dieci mesi di reclusione e l'espulsione per tentata violenza privata

# Marocchina perseguitata, prima condanna

*Il connazionale l'aveva aggredita perché vestiva in modo troppo occidentale*

**TORINO** Prima condanna, ieri al tribunale di Torino, per una delle tante angherie alle quali sarebbe sottoposta da tempo Mira, la giovane marocchina perseguitata dagli extracomunitari del quartiere in cui vive per il suo stile di vita considerato troppo occidentale. Il giudice Piergiorgio Gosso ha inflitto dieci mesi a un connazionale che l'aveva minacciata per indurla a ritirare una denuncia.

L'imputato, Karim Tufik, 21 anni, clandestino e - secondo gli inquirenti - piccolo spacciatore, è stato riconosciuto colpevole di tentata violenza privata. Si è aggiunto anche un altro reato, la violazione della legge sull' immigrazione, in quanto già in passato era stato colpito da decreto d'espulsione. Al processo, celebrato con rito abbreviato, Mira, 22 anni, non c'era. Incinta di un mese, giovedì sera ha perduto il bimbo (il pm ha prodotto il certificato medico), e adesso si indaga per capire se a provocarle l'aborto spontaneo siano state lo spavento e la tensione che hanno accompagnato - secondo la denuncia della giovane - le sue ultime settimane.

L'episodio che ha portato alla luce la sua situazione e che è stato oggetto del processo per direttissima, è emblematico. Giovedì scorso, mentre camminava per strada, un nordafricano le si è avvicinato e le ha alzato la gonna, cercando di toccarla nelle parti intime. Mira si è divincolata e, una volta al sicuro, ha chiamato le forze dell'ordine. E a quel punto è intervenuto Tufik, fratello dell'aggressore, lasciandole intendere che era bene che ritirasse la denuncia: «Fai quello che vuoi, ma sappi che sicuramente non ti lascio in vita». La ragazza, però, non ha ritrattato nemmeno dopo una seconda minaccia: al riconoscimento, in mezzo ai carabinieri, Tufik ha fatto scorrere il pollice davanti alla gola.

L'immigrato una volta in aula ha detto che si è trattato di un equivoco. «Il gesto del dito non era minaccioso. Volevo portare la mano davanti alla bocca, un gesto con il quale noi marocchini siamo soliti chiedere perdono».

Il giudice Gosso lo ha condannato ugualmente: non solo per la tentata violenza privata, ma anche per non avere rispettato un precedente ordine di allontanarsi dal territorio nazionale. A pena espiata, inoltre, per Tufik - che rimane detenuto - ci sarà l'espulsione.

Mira, intanto, è tornata a casa. A badare a lei ci sono un'amica e il fidanzato, un ragazzo italiano che lavora come ascensorista. La via in cui abita è poco distante da Porta Palazzo, una delle zone della città più densamente popolate da extracomunitari. Da qualche tempo, la giovane donna non può uscire dal palazzo senza patire vessazioni di ogni genere.

Insulti, sputi, minacce, avance a sfondo sessuale. Colpa del suo stile di vita, che alcuni non riescono proprio ad apprezzare. A cominciare dagli abiti. Nelle fotografie che campeggiano sui giornali indossa - è un esempio - un vestito che le lascia le spalle parzialmente scoperte, e già questo, da qualcuno, viene giudicato intollerabile. Senza contare lo «struscio» nelle vie del centro, il fidanzato italiano, la musica. A 22 anni, Mira è una donna divorziata: in Marocco sposò (fu un matrimonio combinato) un uomo che l'abbandonò dopo cinque mesi.

**AMBIENTE**

Una foto d'archivio del sistema Mose studiato per proteggere Venezia.

Il Tar boccia i ricorsi contro il sistema per la difesa della città dall'alta marea

## Venezia, via libera al Mose

**VENEZIA** Il Tar del Veneto ha respinto i ricorsi presentati contro il Mose. Otto ostacoli, tutti caduti, che si frapponevano alla realizzazione del sistema a paratie mobili studiato per difendere Venezia dall'alta marea. Per comprendere appieno il significato di questa decisione bisognerà comunque attendere le motivazioni, che saranno rese note non prima di 30 giorni.

A rivolgersi al Tar erano stati Comune e Provincia di Venezia, nonchè varie associazioni ambientaliste, tra cui Italia Nostra e Wwf. I ricorsi riguardavano, in particolare, la mancanza di valutazione ambientale (Via) per il Mose, la delibera del comitato interministeriale che ha autorizzato il passaggio alla progettazione esecutiva, la delibera del Cipe che vincola tutti i fondi della Legge Speciale alla realizzazione del Mose, l'ultimo voto della commissione di salvaguardia sul progetto preliminare, la Via regionale sulle dighe a mare, opere complementari che tendono a rallentare la massa d'acqua che ad ogni alta marea si riversa in laguna.

La Provincia aveva chiesto anche che a pronunciarsi sulla vicenda fosse la Corte Europea. Il dispositivo della sentenza è stato depositato a tre giorni dall'udienza di merito.

Soddisfazione per il pronunciamento del Tar è stata espressa, in particolare, dal governatore del Veneto, Giancarlo Galan, e dal sindaco di Venezia Paolo Costa.

Riviera adriatica ... per le tue Vacanze
A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini -Tel. 0541/364947

RIMINI SUD
HOTEL VILLA LORIS ** Rivazzurra - Via Catania, 23, Tel. 0541.371297 Piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli. Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet. Giugno - Settembre Euro 29; Luglio Euro 32; Agosto a richiesta. Sconti bambini.

CESENATICO *** Hotel Acacia
Tel. 0547/86286
www.hotelacacia.it
Piscina, 80 metri mare, parcheggio, idromassaggio, palestra, bici, spiaggia. Cucina genuina, ricchi buffets. Camere con ogni comfort.
Pensione completa da € 34,00 a € 58,00
PIANI FAMIGLIA PERSONALIZZATI!.

Provincia di Rimini Agenzia marketing turistico
Riviera di Rimini
Visitateci prima di partire:
www.turismo.provincia.rimini.it
www.signoriadeimalatesta.it

Hotel STOP
RICCIONE Tel. 0541/600958
Vicino terme, 100 mt. dal mare, gestione propria, sala pranzo climatizzata, bar, parcheggio. Camere confortevoli con servizi, balcone, cassaforte, ventilatore. Colazione buffet, cucina curata.
Pensione completa da Euro 28,00 a Euro 43,00
PIANO FAMIGLIA: 2 ad. + 2 bimbi fino 12 anni (stessa camera) = 3 in giugno e settembre

BELLARIA-RIMINI NORD
www.domeniconi.com
Direttamente sulla spiaggia - Climatizzati - Piscina - Giardino - Parcheggio - In camera tutti i confort. Disponibili suite e camere comunicanti con doppi servizi. Golosi menù.
H. ROMA*** Tel. 0541.344225
H. LA PACE*** Tel. 0541.347519
H. CAPANNI*** Tel. 0541.346114 spiaggia privata
Pens. compl. a partire da € 42 bassa stag. Fino a € 55 altissima stagione.
In promozione la Iª settimana di ogni mese
PIANO FAMIGLIA 2+2=3

NOVITÀ 2004: nuova gestione, nuovo entusiasmo. Speciale formula all inclusive
Hotel LIDO***
CATTOLICA Tel. 0541.954273
Fax 968508 www.hotellidocattolica.com
Piscina riscaldata, idromassaggio, 60 mt. mare, parcheggio. Animazione sulla spiaggia, bici, solarium, sale climatizzate. Camere comunicanti. Colazione, antipasti, contorni a buffet. Scelta menù pesce e carne. Serate a tema. 3° e 4° persona sconto 50%

VISERBELLA - RIMINI
***S PARK HOTEL SERENA
Tel. 0541/738223 • Tel. 0541/738151
*** HOTEL FRA I PINI
Due Hotel un unico scopo: *farti trascorrere una vacanza da sogno!!* L'Hotel Fra i Pini dove i bimbi sono gli ospiti più importanti e il Park Hotel Serena per chi cerca qualcosa di speciale!! Completamente riscaldato.
PASQUA: p.c. comprese bevande da € 47,00
PONTI: p.c. da € 37,00

**** HOTEL ROYAL PLAZA
Rimini - Tel. 0541.28522 V.le Trieste, 22
www.hotelroyalplaza.it
Nel cuore di Marina Centro, l'elegante passeggiata di Rimini. Completamente climatizzato. Parcheggio privato. Piscina con idromassaggio. Possibilità di spiaggia compresa.

CATTOLICA *** SUP.
Hotel Queen Mary
Tel. 0541.961178 Fax 0541.953487
Numero Verde 800481525
www.clubvacanzequeenmary.com
Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, sauna, palestra, piscina, bagno turco, idromassaggio, biciclette. Camere ogni confort, appartamenti. Scelta menù, specialità pesce, buffet.
3a- 4a PERSONA 50%

MUSEO DELL'AVIAZIONE
Via S. Aquilina,58 - 47900 Rimini - Italia
Superstrada Rimini-San Marino Km. 8,500 - Bus n. 7
TEL. 0541.756696
Fax 0541.905148
http://www.museoaviazione.com
E-mail: info@museoaviazione.com
REPUBLIC F-84 F
ORARIO DI APERTURA: 9.00-19.00 TUTTI I GIORNI

APPARTAMENTI
Affittiamo appartamenti per soggiorni settimanali, quindicinali, mensili a prezzi tutto compreso. Situati tra 30 e 600 metri dal mare. Dotati di uno o due servizi, TV, e su richiesta: parcheggio o garage, aria condizionata, lavatrice, cassaforte e biancheria. ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL VOSTRO SOGGIORNO *Richiedeteci il catalogo gratuito*
AG. PERAZZINI - RICCIONE
Via N. Bixio, 3/A (zona terme)
Preventivi on line www.perazzini.it
TEL. 0541.601753 - FAX 0541.601276

ABRUZZO-ALBA ADRIATICA (TE)
*** Hotel Atlas
Tel. 0861.712393-788077
TORTORETO LIDO H. INTERNATIONAL
Completamente rinnovato e climatizzato, direttamente sulla spiaggia privata, ombrellone e sdraio. Camere TV Sat, 3 menù a scelta, colazione, verdure buffet, sempre pesce. Parcheggio, garage tutto compreso.
p.c. da €32,00 sconti famiglie.
Affittiamo appartamenti. Aperto 1/5-30/9
www.hotelatlas.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il futuro dell'impresa alberghiera Suncani Hvar nell'occhio del ciclone. Si parla di pacchetto ceduto all'ex ministro Hdz Skegro

# Hotel privatizzati a Lesina, è scandalo

*Il governo attacca la tv croata che ha dato la notizia, l'emittente non accetta smentite*

| I CAMBI | | |
|---|---|---|
| SLOVENIA | | |
| Tallero 1,00 | = | 0,0042 Euro* |
| CROAZIA | | |
| Kuna 1,00 | = | 0,1336 Euro |
| **Benzina super** | | |
| CROAZIA | | |
| Kune/litro 7,35 | = | 0,98 €/litro |
| **Benzina verde** | | |
| SLOVENIA | | |
| Talleri/litro 202,50 | = | 0,85 €/litro** |
| CROAZIA | | |
| Kune/litro 6,75 | = | 0,90 €/litro |
| **Diesel** | | |
| SLOVENIA | | |
| Talleri/litro 173,90 | = | 0,73 €/litro** |

*(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria*
*(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.*

**ZAGABRIA** Aveva rischiato di mandare gambe all' aria l' allora governo di Centrosinistra, stavolta ha contribuito a elevare il tasso di impopolarità dell' esecutivo di Centrodestra guidato dal premier Ivo Sanader. Parliamo della maggiore impresa alberghiera di Lesina, in Dalmazia, la Suncani Hvar (una decina di hotel e altri impianti ricettivi) che l' anno scorso avrebbe dovuto essere venduta alla slovena Terme Catez. Poi non se ne fece niente, perché i rappresentanti del Partito contadino si opposero, bocciando le intenzioni dei socialdemocratici. Una mossa che fece traballare la compagine ministeriale del socialdemocratico Racan.

Di proprietà dello Stato, la Suncani Hvar è tornata in questi giorni alla ribalta per le accuse che da più parti sono state mosse al governo Sanader che avrebbe ceduto il pacchetto azionario statale al fondo Quaestus, di proprietà dell' ex ministro accadizetiano delle Finanze, Borislav Skegro.

Il primo ministro Sanader (presidente dell' Accadizeta, nda) ha smentito le voci sulla vendita della quota azionaria statale - 74,5 pc del pacchetto - al citato Quaestus. Anzi il governo ha deciso di bandire un concorso pubblico per la privatizzazione dell' azienda isolana, concupita da numerose imprese sia nazionali che d' oltre confine.

La notizia che la Suncani Hvar sarebbe stata data in pasto al Quaestus senza alcun concorso è stata lanciata nel corso del telegiornale della Tv croata, che va in onda a partire dalle 19,30. Un appuntamento seguitissimo e dunque non deve stupire se i responsabili dell' Esecutivo sono sobbalzati sulle sedie.

Il vice premier Andrija Hebrang, con delega per le questioni economiche, ha chiamato infuriato la redattrice del telegiornale, la pisinese Sanja Mikleusevic, chiedendo un' immediata smentita della notizia.

La giornalista, per nulla intimorita dal tono del vice premier, si è rifiutata di pubblicare la smentita e non ha voluto nemmeno che Hebrang, questo quanto avrebbe preteso, apparisse in tv per dire la sua sulla Suncani Hvar. Del caso è stata informata l' Associazione nazionale dei giornalisti, il cui presidente Dragutin Lucic ha parlato di clamorosa e intollerabile pressione di Hebrang sulla giornalista, un vero e proprio attacco alla libertà di stampa.

Da fonti ufficiose si apprende che la slovena Terme Catez potrebbe presentarsi al concorso per la Suncani Hvar, riprovando un' altra volta ad aggiudicarsi l' impresa dalmata.

**a.m.**

## APPUNTAMENTI

## Premio pianistico Marizza dell'Università popolare

**TRIESTE** L'Università Popolare di Trieste in copllaborazione con il Conservatorio statale di musica «Giuseppe Tartitini» e la Famiglia Marizza, allo scopo di promuovere la cultura musicale nel nome di Stefano Marizza, ha indetto e organizza l'ottava edizione del Premio pianistico internazionale «Stefano Marizza». La partecipazione al Premio è riservata ai giovani pianisti, diplomati e non, di tutti i Paesi, che abbiano un'età compresa fra i 16 e i 27 anni. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro il 10 ottobre prossimo, compilando la scheda in distribuzione alla segreteria del Conservatorio a Trieste e allegando un curriculum personale informativo. Il plico dovrà essere inviato all'Università Popolare di Trieste - Premio «Stefano Marizza», piazza del Ponterosso 6, 34121 Trieste. Le audizioni individuali si svolgeranno al Conservatorio Tartini il 10 e 11 novembre di quest'anno. La durata dell'esecuzione non dovrà essere inferiore ai 40 minuti e dovranno venire presentati non meno di tre brani, dei quali uno rappresentativo del Romanticismo, uno della musica del Novecento, mentre il terzo potrà essere scelto liberamente dall'autore. Il Premio, unico e indivisibile, ammonta a 2 mila euro. La giuria si riserva di conferire premi speciali e attestati di merito anche ad altri concorrenti.

● **DANTE ALIGHIERI**

La Comunità degi Italiani «Dante Alighieri» di Isola d'Istria ha promosso una serie di manifestazioni culturali, sportive e ricreative che hanno preso il via venerdì 7 maggio con uno spettacolo organizzato nell'ambito dei festeggiamenti per l'entrata della Slovenia nell'Unione europea. Dopo i successivi appuntamenti con la conferenza della professoressa Maria Paola Pagnini sul tema «L'allargamento a Est dell'Unione europea» e la rappresentazione in Friuli, a Basigliano, dell'opera teatrale «Due sull'autostrada» a cura della Filodrammatica giovani della scuola media «Pietro Coppo» e della Comunità degli Italiani «Dante Alighieri» di Isola su testo di Giorgio Prosperi e per la regia di Dario Scher, , si sono succeduti giovedì scorso la conferenza del dottor Andrea Perkan sui Farmaci per il cuore e la dieta per i cardiopatici e, ieri, una nuova esibizione della Filodrammatica giovani a San Giorgio di Lucinico. Infine, questo pomeriggio, alle 16, nella sede della Comunità degli Italiani di Isola, avrà luogo il secondo Torneo di scacchi.

● **GARA DI INFORMATICA**

Avrà luogo mercoledì 26 la terza gara di informatica per gli studenti delle scuole medie superiori italiane dell'Istria e di Fiume. Le prove si terranno al ginnasio Gian Rinaldo Carli di Capodistria con inizio alle 10. Alle 15 è prevista la premiazione. I tre primi classificati verranno premiati con buoni acquisto o regali del valore, rispettoivamene, di 150, euro, 100 euro e 75 euro.

Ambientalisti sul piede di guerra dopo lavori di disboscamento eseguiti da proprietari tedeschi nell'oasi ornitologica di Palud

# Rovigno: campeggi abusivi in un'area protetta

Campeggi lungo la costa a Rovigno.

**ROVIGNO** Nel bollente calderone immobiliare istriano in cui si annidano speculazioni degli amministratori, abusivismo edilizio, ruspe che radono al suolo fabbricati fuorilegge, contratti d' affitto con evidenti tangenti, c' e' posto anche per un clamoroso pugno all' ambiente nientemeno che in una riserva ornitologica.

La riserva e' quella di Palud, ubicata praticamente sul mare in un' area al confine tra i comuni di Valle e Rovigno. Dal 2001 e' tutelata da un decreto dell' assemblea regionale e da una legge del ministero della Cultura. Ebbene, in barba a tali disposizioni due settimane fa i proprietari tedeschi di due parcelle per complessivi 14 mila metri quadrati, hanno incaricato una ditta edile di allargare sensibilmente un sentiero ( con relativo disboscamento) lungo 200 metri che non e' di loro proprieta' e di radere al suolo la vegetazione sulle loro parcelle ,che essi vorrebbero adibire nientemeno che a campeggio turistico.

I lavori sono stati notati da alcuni ambientalisti che hanno subito avvertito l' ispettore regionale per la tutela dell' Ambiente Marijana Bozicevic che ha passato la palla al competente ufficio del ministero della cultura. La titolare Ivanka Jelenic ha promesso alla stampa che effettuerà un sopralluogo in tempi quanto piu' rapidi.

Alla luce di quanto sta accadendo nella riserva di Palud, gli ecologisti di «Istria verde» ribadiscono che i servizi di ispezione sono insufficiente coperti da persone e mezzi, per tener continuamente sotto controllo l' ambiente e suonare l' allarme prima che i danni diventino irreparabili.

Chi sta dimostrando particolare sensibilità nei confronti della riserva e' Marco Paliaga, assessore per le questioni comunali abitative di Rovigno che sta continuamente sollecitando le istanze competenti in modo da fermare gli abusivi tedeschi. Costruire qui un campeggio, afferma Paliaga, vorrebbe dire distruggere la casa di 217 tipi di uccelli ( di cui alcuni molto rari come l' ibis nero e l' airone cenerino) e l' oasi di migliaia di uccelli migratori che qui sostano per riposare e cibarsi.

Per il momento i proprietarii tedeschi, che avevano acquistato le parcelle tre anni fa, non sono reperibili. Stando a qualcuno dovrebbero arrivare sul posto tra una ventina di giorni per verificare l' andamento dei lavori.

**p.r.**

## Nuova edizione A Caorle in scena compagnie istriane

**CAPODISTRIA** Il teatro di strada di Caorle raddoppia, con il contributo dell' Istria e in particolare di Capodistria e Isola.

Per la prima volta la rassegna si svolge nella località veneziana a maggio, mentre tradizionalmente si svolgeva nel mese di settembre, quando la stagione era in fase calante.

La formula di teatro spontaneo inaugurata dalla kermesse "La Luna nel pozzo", titolo del festival di teatro di strada, rafforza il rapporto di collaborazione transfrontaliera instaurato da Caorle con le città dell'Istria, nell'ambito del progetto Interreg III 2000-2006.

Protagonisti saranno gruppi teatrali della Slovenia, con forti connotati italiani. Ogni angolo di Caorle per due giorni, da venerdì a sabato, tornerà ad animarsi di giocolieri, clown, funamboli di vario genere, in attesa della nona edizione del Festival che vedrà il patrocinio delle città istriane coinvolte in questo progetto.

Martedì pomeriggio una delegazione è partita da Caorle (con in testa l'assessore al Turismo Enzo Valvason), per prendere parte alla cerimonia di apertura del museo di strada di Isola, una manifestazione che è nata grazie al contributo dei negozianti isolani che hanno avuto la brillante idea di esporre le loro opere artigianali in banchetti accessibili a tutti i turisti.

I paesi dell'Est saranno i veri protagonisti del festival di Caorle mettendo in scena un mosaico di esibizioni teatrali e musicali e richiamando le suggestioni e i suoni coinvolgenti dell'Europa orientale. A questa edizione oltre alle compagnie istriano/slovene parteciperanno compagnie di Friuli, Veneto, Lazio e Serbia/Montenegro.

**Rosario Padovano**


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
DAMS
Discipline Artistiche Musicali e Spettacolo
I.S.A. Nordio
promotrieste

PALACHIARBOLA Trieste
Associazione Culturale ERR&ARE
Venerdì 28 maggio
ore 21,00
Ingresso Libero
Creazioni di
Anton Giulio Grande
Giovanni Cannistrà
Gianni Molaro
Sfila
Nina Moric
Hair & Make-up by CLAUDIO HAIR STYLE
Serata condotta da
Alex Bini,
Chiara Paduano,
Mario Mirasola
info line: 335 8070925
Sfilata di Alta Moda
La Griffe

Cantina Produttori CORMÒNS
tre immobiliare
l'immobile perfetto!
Via S. Nicolò, 15 - Trieste
3P GROUP
Hotel Capri
Via Vespucci, 1 Grado
Tel. 0431 80071 fax 0431 84055
hotelcapri@libero.it
"La piccola Diligenza"

L'europarlamentare forzista, ispiratore del decreto governativo, annuncia che l'incarico di presidente andrà a Marina Monassi

# Brunetta: «Sul Porto daremo una lezione a Illy»

## *Ma il presidente della Regione non intende cedere: «La guerra è ancora lunga, vedremo come andrà a finire»*

### L'esponente azzurro: «Aspettiamo il nome sulla base delle indicazioni fornite dagli Enti locali». Venerdì prossimo il Consiglio dei ministri potrebbe scegliere

**TRIESTE** «Una lezione all'amico Riccardo Illy». L'europarlamentare azzurro Renato Brunetta conclude così, stuzzicando con il sorriso sulle labbra, una conferenza stampa sulla vicenda dell'Autorità portuale di Trieste. Il governatore del Friuli Venezia Giulia, meno propenso a usare la parola «amico» in politica, ribatte che «la guerra è ancora lunga».

Non basterà il decreto del governo, insomma, a chiudere definitivamente la querelle sulla nomina del presidente del Porto di Trieste. Lo scontro prosegue, su fronti opposti e si preannuncia durissimo. «I tempi previsti dalla legge sono ormai passati, adesso aspettiamo la decisione del Consiglio dei ministri. Spero già in quello prossimo, sulla base delle indicazioni fornite dagli Enti locali», dice Brunetta parlando, davanti a una folta platea di dirigenti e amministratori forzisti, in una sala del Consiglio regionale. E' il luogo del «misfatto» - dove è stata consumata l'approvazione della legge che assegna al presidente della giunta la decisione sulla presidenza - e forse per questo i vertici del partito, capitanati dal senatore Giulio Camber, l'hanno scelta come «base logistica» per ribadire che quell'incarico sarà ratificato da Roma. Sulla base della terna, che è poi un nome unico, indicato da Comune, Provincia e Camera di Commercio. Nessuno dei presenti nomina Marina Monassi, candidata in pectore, ma quella di ieri è sembrata una vera e propria benedizione. La nomina è imminente. Lo dice Brunetta, lo spera l'esponente di An, Sergio Dressi, pure lui candidato alle elezioni europee che siede accanto e approva.

Riccardo Illy

Renato Brunetta

«Sui nomi io non entro, lo hanno fatto gli Enti locali di Trieste. Non faccio l'azzeccagarbugli - spiega Brunetta - dico solo che ogni venerdì si riunisce il Consiglio dei ministri...». Questione di giorni, la svolta è vicina: «Questo braccio di ferro sta andando avanti da troppo tempo. E' molto grave perché l'Europa non aspetta. Ho sempre avuto un buon rapporto con Illy - dice Brunetta - però quanto avvenuto in Friuli Venezia Giulia è stato un blitz. Quando Illy si è sostituito al ministro ho pensato che la misura era colma». Allora, in qualità di consulente per l'Economia, è salito a «palazzo» perché «non ci può essere la balcanizzazione dei porti». La bacchettata è a Illy e all'assessore alla Viabilità, l'«amico» Lodovico Sonego.

Ma i diretti interessati non si scompongono. Il governatore è un po' seccato, l'assessore più moderato. «La legge approvata in Consiglio regionale non è in contrasto con il decreto del governo, che non si riferisce solo a Trieste. L'intesa sulla nomina resta. Intanto abbiamo ottenuto di sbloccare una situazione incagliata», dice il presidente della Regione aspettando le «mosse romane». Mercoledì il Bur della Regione, a ogni modo, non vedrà pubblicata la legge della discordia. E se venerdì, al posto della Monassi, dovesse essere indicato un altro nome? «Vedremo se mi andrà bene...», è la risposta di Illy che lascia invece a Sonego le riflessioni tecniche.

«La materia della legislazione concorrente è una specie di terra di nessuno che, legittimamente, lo Stato e le Regioni cercano di occupare. Si tratta di una dialettica fisiologica - sostiene l'assessore - che solo la Corte costituzionale lo può risolvere. Proprio per questo è sbagliato buttarla in politica». Una digressione politica, però, Sonego se la lascia scappare. Buonista, a favore dell'europarlamentare forzista: «Brunetta è un amico e mi auguro che gli elettori di Forza Italia gli riservino la fiducia che si merita».

**Pietro Comelli**

Il segretario della Filt-Cgil bacchetta la Regione

## D'Adamo: «Meglio l'equilibrio garantito dalla legge nazionale» Carbone: «Governo grottesco»

**TRIESTE** Né con il «decreto Berlusconi», giudicato «una manovra arrogante», né con la «legge Illy», per il «mancato coinvolgimento delle parti». Il segretario della Filt-Cgil, **Angelo D'Adamo**, interviene sulla questione schierandosi solo «dalla parte del Porto di Trieste». La legge 84 del 1994, che regola i criteri di nomina del presidente dell'Autorità portuale, andava bene al rappresentante dei lavoratori che bacchetta sia l'amministrazione regionale sia il governo nazionale.

«Sulla legge approvata dalla Regione la nostra posizione è critica. E' stato un provvedimento varato in maniera troppo sbrigativa, senza la dovuta concertazione che l'argomento meritava», dice D'Adamo prendendo le distanze dalle «spinte devolutive». «L'impianto di legge precedente garantiva grande equilibrio. Riteniamo che ci debba essere una competenza statale - dice - a prescindere dal colore politico del governo. Dopo tutto i mercanteggiamenti sulla nomina, oltre a quelli ministeriali, un domani li avrà anche la Regione».

Ma il segretario della Filt-Cgil, nel criticare la scelta di assegnare a **Riccardo Illy** la decisione, non vuole assolutamente passare per un difensore di **Silvio Berlusconi**: «Per testardaggine gli Enti locali triestini hanno proposto un unico nome invece della terna prevista dalla legge. Anche per questo il ministro **Pietro Lunardi** non ha ancora deciso, proprio perché si ritrova davanti a questa prepotenza che sta creando grande impasse. Ma questo non significa che ci sta bene il decreto governativo, anzi, si tratta dell'ennesima dimostrazione di arroganza».

Gianfranco Carbone

Più che di arroganza il socialista **Gianfranco Carbone** preferisce consultare il dizionaria prima di trovare la definizione più appropriata: «Non esiste nella lingua italiana una parola che sintetizzi i concetti di ridicolo e indecente. Quella più affine è "grottesco" e non c'è altro modo di giudicare l'azione politica di un governo - dice - che fra Iraq e crisi economica ben pensa non di affrontare i nodi strutturali del Porto di Trieste ma esclusivamente le modalità di nomina del presidente». E per il consigliere regionale **Luigi Ferone** (Partito Pensionati) «è assurdo che in un Paese come il nostro, che si riempie costantemente la bocca di termini come federalismo e democrazia, non venga rispettata l'autonomia del Friuli Venezia Giulia».

Il presidente della commissione Trasporti, Grillo (Fi), precisa l'ultimo blitz. «Certi scali hanno valenza strategica»

## «La giunta si rassegni, deciderà il premier»

**TRIESTE** Sul decreto legge approvato a Palazzo Chigi: «Il governo ha fatto chiarezza, riportando a sé il potere di nomina del presidente dell'Autorità portuale, in caso di mancata intesa». Sulle pretese di un «federalismo portuale» avanzate da Riccardo Illy e da altri governatori: «Illogico sostenere che strutture come Trieste, Palermo o Genova siano porti regionali». Luigi Grillo, il senatore di Forza Italia che presiede la commissione Trasporti, Lavori Pubblici e Telecomunicazioni di Palazzo Madama, quella cioè che deve riscrivere la legge chiave della portualità italiana (la «84» del 1994), scende in campo. E si schiera apertamente nella guerra che vale la presidenza dell'Autorità portuale di Trieste: Grillo, dopo l'ultimo colpo di scena, non ha dubbi. Né nell'immediato, giacché ritiene che il match sulla nomina di Marina Monassi, candidata sponsorizzata dagli enti locali ma sgradita alla Regione, sia ormai chiuso. Né nel futuro, giacché spiega che la riforma in itinere della legge «84» non intende scardinare gli attuali meccanismi di designazione.

**Senatore, perché è così sicuro che il decreto legge del governo chiuda la partita? Le perplessità non mancano...**

Il provvedimento, importantissimo, è molto chiaro: precisa che, nei casi in cui non ci sia l'intesa tra ministro e presidente della Regione, il ministro porta la questione al Consiglio dei ministri che provvede alla nomina, con parere motivato.

**Ma il Friuli Venezia Giulia, richiamando la potestà concorrente sulla portualità, ha approvato una legge che assegna l'ultima parola al governatore...**

Lo so bene. Ma Illy deve rassegnarsi: la norma del governo è inequivocabile.

**Non teme un ricorso alla Corte costituzionale?**

Ricorrano, se lo ritengono. Ma il decreto legge è immediatamente efficace e quindi il governo può decidere subito, e non tra due anni.

**Illy non è solo. Ci sono altri governatori che chiedono maggiori poteri in materia di portualità...**

Se è per questo, il sindaco di Genova vuole copiare Rotterdam, dove il presidente del porto viene nominato proprio dal sindaco. Ma il punto vero è un altro: i porti più importanti, come Genova, Trieste, Palermo, sono strutture nazionali. Hanno valenza strategica, internazionale, e allora come si fa a sostenere che sono regionali? È illogico.

**Non crede che il Parlamento possa raccogliere le istanze federaliste delle Regioni?**

Sinceramente, no. Al Senato non mi pare ci sia nessuno disposto ad abbandonare la logica, rinunciando a considerare strutture nazionali i porti di prima fascia.

**A che punto è la riforma della «84»?**

Ricordando che il lavoro si fa al Senato, dove abbiamo giocato d'anticipo, siamo pronti: ho finito di elaborare una settimana fa il testo base che è frutto della sintesi dei sette disegni di legge di riforma presentati, oltre che dal sottoscritto, da tutti i gruppi più importanti. Ad aiutarmi, nel lavoro, tre consulenti: i professori Sergio Maria Carbone e Alberto Munari, nonché la dottoressa Marina Monassi.

Luigi Grillo

*«È illogico sostenere che certe strutture hanno rilevanza regionale»*

**Quali sono le novità principali?**

Il «testo base» assegna più poteri alle Autorità portuali; prevede procedure più veloci per l'approvazione dei piani regolatori e gli investimenti; concede autonomia finanziaria alle Autorità portuali e ne snellisce gli organi, prevedendo l'eliminazione delle commissioni consultive delle Autorità, nonché combattendo i conflitti di interesse: non è corretto che un imprenditore direttamente coinvolto, sedendo in commissione, assuma decisioni che lo toccano in prima persona.

**E la nomina del presidente?**

La proposta è ancora interlocutoria. Ma il punto fermo, per noi, è che la nomina deve rimanere in capo al governo.

**Che poteri ai presidenti di Regione?**

Quelli di oggi.

**Roberta Giani**

### IN BREVE

Incidente vicino all'area di Duino-Nord

## Si schianta sul guard-rail e muore gemonese di 56 anni Forse lo ha tradito un malore

**TRIESTE** Un uomo di 56 anni Luciano Fazio, nato a Cosenza e residente a Gemona è morto l'altra notte nei pressi dell'area di servizio di Duino-Nord sull'autostrada A4 nei pressi di Trieste. Secondo i rilievi della Polizia stradale l'uomo era alla guida della propria autovettura che, per cause imprecisate, è sbandata e, dopo aver urtato una barriera di protezione, è finita contro la barriera che si trova sul lato opposto, schiantandosi e finendo la sua folle corsa in mezzo alla carreggiata.

Fazio è morto sul colpo. Inutile l'intervento del 118 e dei Vigili del Fuoco. Vista la dinamica del sinistro si presume che la vittima sia stata colta da malore.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute anche pattuglie della Polizia stradale di Palmanova.

## Vernice udinese per NordEst Banca: l'istituto va in controtendenza rispetto agli accorpamenti

**UDINE** Una banca con capitale locale, in controtendenza rispetto alle fusioni e agli accorpamenti che dagli anni Ottanta caratterizzano il sistema bancario nazionale: si presenta così NordEst Banca, che ieri ha inaugurato a Udine, alla presenza degli assessori regionali del Friuli-Venezia Giulia Augusto Antonucci e Enrico Bertossi, la sua nuova sede di viale Venezia 6/8. «Pensiamo a un sistema di credito locale – ha detto il presidente Enzo Barazza, nel corso della cerimonia che si è svolta nel salone del Parlamento friulano, in Castello – capace di offrire un sistema moderno e in grado di rispondere con grande rapidità e cognizione di causa alle istanze dell' economia locale. Una banca orientata verso un modello di public company con un centinaio di soci, che si aggiungeranno agli attuali 180, come espressione dell' intero territorio regionale e del Veneto più prossimo».

## Spilimbergo piange il fotografo Gianni Borghesan Immagini sue al «Guggenheim» e sul «New York Times»

**SPILIMBERGO** Si è spento ieri il fotografo Gianni Borghesan. I funerali saranno celebrati domani alle ore 10.30 nel duomo di Spilimbergo, Nato nel 1924 fin da ragazzo si è dedicato alla fotografia nell'atelier del padre applicandosi soprattutto al ritratto. Nei primi anni '50 aderisce alle nuove istanze del Neorealismo e nel 1955 è assieme ad Aldo Beltrame,,Carlo Bevilacqua, Toni Del Tin, Fulvio Roiter ed Italo Zannier tra i fondatori del «Gruppo Friulano per una Nuova Fotografia». Collabora con le più importanti riviste specializzate (Ferrania, Fotografare Diaroma) Nel 1957 una sua fotografia viene pubblicata sul New York Times e nel 1994 è presente nella mostra «Italian Metamorphosis» al Solomon Guggenheim di New York. Nel 1995 ha partecipato alla campagna fotografica organizzata dal Craf «Tredici fotografi per un itinerario pasoliniano».

L'assessore ai Trasporti invia una lettera al presidente del Consorzio che gestisce Ronchi

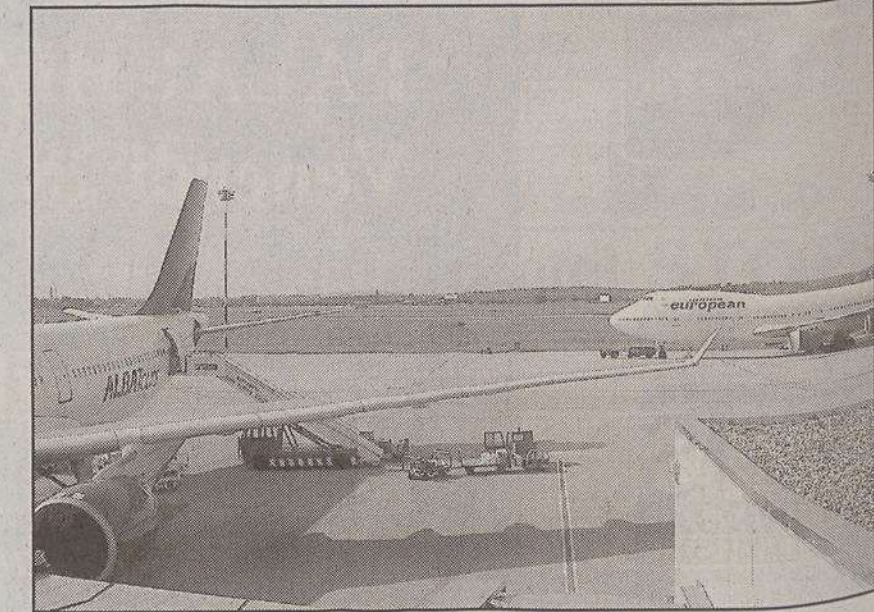
## Sonego chiama Soldati: «La Regione ha piani precisi e vuol contare di più»

Lodovico Sonego

**RONCHI** Allargamento della compagine sociale al capitale privato, maggiore ruolo della Regione che, di fatto, mette le risorse ma non ha eccessivo potere contrattuale nella società, discussione delle strategie del trasporto via cielo, sinergie con gli scali del Nordest, soprattutto Con Venezia, risoluzione dell'empasse «politica» tra i soci. Sono questi i temi inseriti nell'agenda dell'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego che ieri ha sollecitato un incontro con il presidente del Consorzio Aeroporto del Friuli Venezia Giulia Franco Soldati.

L'esponente dell'esecutivo ha infatti inviato al presidente Soldati una lettera nella quale scrive che «sarei lieto di poterla incontrare allo scopo di discutere del futuro della società Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa, di cui il Consorzio da lei presieduto detiene il 51% e la Regione il 49%. I dati gestionali della società non sono positivi e richiedono decisioni adeguate. Proprio per questo sarei lieto di discutere con lei del proposito di una integrazione del sistema aeroportuale del Nord Est e pure di scelte che consentano di allargare la compagine sociale a capitale privato».

Sonego chiede ufficialmente di incontrare il rappresentante del Consorzio, ovvero dell'organismo che detiene la maggioranza assoluta delle quote della spa, anche se non si tratta del primo faccia a faccia. «Ce ne sono stati altri - sottolinea l'assessore - e sono sempre stati garbati, come garbato è Soldati». La Regione intende così avanzare una proposta: «Avviare un'intesa tra i due soci - aggiunge Sonego - per una politica integrata del sistema aeroportuale del Nordest, allargando la compagine sociale anche ai privati».

Come noto lo scorso autunno, per attuare la politica aeroportuale integrata, la Regione tastò la strada dell'acquisto del 10 per cento dell' aeroporto di Venezia, poi invece ci fu una gara e il risultato fu diverso. Adesso il Friuli Venezia Giulia intende rilanciare aprendo un dialogo con lo scalo lagunare. Non si tratta quindi di una proposta di fusione tra scali bensì di «un'alleanza di carattere industriale e di servizi tra due aziende diverse: in sostanza si tratta di avviare sinergie».

Il parcheggio dell'aeroporto di Ronchi.

Davanti a una situazione «nota a tutti e difficile – dice Sonego – la Regione non può dire la sua e non può esimersi dall'esprimere preoccupazione per i risultati gestionali, per i livelli di servizio e per il calo di traffici». E cerca lo sbocco nei capitali privati, attraverso «una società che stia in piedi da sola e che non sia più dipendente dai contributi della Regione. Formuleremo quindi una proposta complessiva all'altro socio perché la società deve stare in piedi da sola». Pur detenendo il 49 per cento, nel cda il Friuli Venezia Giulia non ha rappresentanti: obiettivo della Regione sarebbe dunque quello di azzerare i vertici per ripartire con una compagine allargata ai privati. Quanto all'ipotesi di alleanza con Klagenfurt, «prendiamo atto che la Regione Carinzia propone un ragionamento e ci pare giusto riflettere anche su questo».

Formalizzato l'interesse delle cooperative per la struttura di Cervignano. Marinig: «Vogliamo servire il tessuto produttivo, con ricadute occupazionali»

## Legacoop vuole l'Interporto, «chance per l'economia locale»

**CERVIGNANO** Una risposta forte all'attuale congiuntura economica negativa viene da un gruppo di aziende operanti nel settore della logistica, dell'autotrasporto e del traffico ferroviario, che vogliono candidarsi alla gestione dell'Interporto di Cervignano. A sostenere il progetto, che vede in prima linea Astercoop, cooperativa specializzata in sistemi di logistica e movimentazione delle merci, è la Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia.

«La gestione dell'Interporto - ha detto il presidente di Legacoop Fvg, Renzo Marinig -, nodo strategico per la logistica distributiva del Friuli Venezia Giulia, rappresenterebbe una nuova opportunità per l'economia della regione sia in termini di mercato eco-compatibile sia nel comparto della logistica intermodale». Marinig, durante la presentazione del bilancio 2003 del gruppo Astercoop, ha sottolineato come la proposta, ventilata nei giorni scorsi attraverso una lettera d'intenti sottoscritta dalla cooperativa insieme ad alcune aziende fra cui Movest spa, società attiva nel settore dell'autotrasporto delle merci e Pol-Rail srl, operante nel trasporto ferroviario, permetterebbe di creare un polo di sviluppo nel settore del terziario avanzato soprattutto come collegamento verso i nuovi Paesi dell'Unione Europea. «Si tratta di un progetto - ha proseguito Marinig - che crediamo possa portare alla valorizzazione del territorio e alla razionalizzazione delle risorse anche nell'ottica di una messa in rete dei piccoli produttori. L'obiettivo di breve periodo sarà l'integrazione operativa di queste società per poi realizzare un sistema logistico compiuto in grado di mettersi al servizio dell'economia regionale con notevoli ricadute positive nel settore dell' occupazione e della creazione di ricchezza».

Nel corso dell'appuntamento, che ha visto la partecipazione, fra gli altri, dell'assessore regionale alle attività produttive, Enrico Bertossi, dell'assessore alle attività produttive del Comune di Udine, Gallerini, e del presidente della Legacoop Nazionale, Giuliano Poletti, sono stati resi noti anche i dati di bilancio relativi ad Astercoop. Il gruppo ha infatti registrato, nel 2003, un fatturato di oltre 20milioni di euro, con un +10% rispetto all' esercizio precedente, e un patrimonio netto che ha oltrepassato i 3milioni di euro confermando i positivi risultati già espressi nel 2002.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## 1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A. ALVEARE** 040/638585 Stazione, piano alto, buone condizioni: due stanze, cucina, bagno, euro 62.000. (A00)

**A. BAIAMONTI** nel verde, ristrutturato, panoramico, soggiorno, cucinino, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento centrale, ascensore, € 92.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**A. FARO** della Vittoria vista mare, villetta indipendente su 2 livelli di 60 mq l'uno, accesso macchina e giardino di mq 400, da ristrutturare, € 350.000. Progetto approvato per ampliamento e distribuzione su 3 livelli. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

**APPARTAMENTO** zona pedonale mq 150 ultimo piano con ascensore termoautonomo silenzioso. Cell. 335/6063305 Blu Immobiliare. (A3441)

**CASABELLA** XXX Ottobre mansarda mq 94: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, soffitti legno, ascensore, condizionamento. 040/309166. (A3577)

**CASABELLA** XXX Ottobre mq 122 € 197.500: soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ampio poggiolo, ascensore, condizionamento. 040/309166. (A3577)

**CASABELLA** XXX Ottobre mq 62 € 140.000: soggiorno, angolo cottura, due stanze, servizi, ascensore, condizionamento. 040/309166. (A3577)

**CASABELLA** XXX Ottobre mq 72: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ampio poggiolo, ascensore, condizionamento. 040/309166. (A3577)

**DOMUS** centro, in palazzetto ristrutturato, attico bipiano, ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzino. Posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Costalunga, casetta accostata 150 mq su due livelli con accesso auto e giardinetto, vista aperta, scorcio mare. Da ristrutturare. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Costiera, villa con accesso spiaggia, disposta su due piani, terreno a pastini di ampia metratura. Informazioni riservate solamente in ufficio su appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Grignano, prestigiosa villa, quattro livelli, vista golfo, finiture pregiate come primingresso, ampio terreno, tutti i comfort. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

Continua in 27.a pagina


Guida GRATIS* per un anno!

Vieni a scegliere la vettura che preferisci. La provi e la pagherai in comode rate da **maggio 2005**

Vasta gamma in pronta consegna di: **Alfa Romeo 147**
A partire da: **€ 9.700**
Oppure **60 rate** da: **€ 229,30**
Prima rata **maggio 2005**

Vasta gamma in pronta consegna di: **Lancia Lybra**
A partire da: **€ 8.900**
Oppure **60 rate** da: **€ 210,70**
Prima rata **maggio 2005**

Vasta gamma in pronta consegna di: **Alfa Romeo 156**
A partire da: **€ 6.900**
Oppure **60 rate** da: **€ 150,00**

Vasta gamma in pronta consegna di: **Lancia Y clima**
A partire da: **€ 4.900**
Oppure **60 rate** da: **€ 107,50**

Vasta gamma in pronta consegna di: **Fiat Punto Clima 1ªSerie**
A partire da: **€ 3.900**
Oppure **60 rate** da: **€ 86,50**

Offerta valida fino al 31 maggio 2004 o a scadenza anticpitata per esaurimento delle vetture disponibili.

(*) Offerta valida solo per vetture con prima immatricolazione successiva all'anno 1999.

www.lucioliautomarket.it

**I nostri punti di forza:** **Vettura sostitutiva:** in caso di sosta in officina per più di 24h in caso di guasti. • **Soccorso stradale gratuito:** durante tutto il periodo della garanzia. • **Perizia gratuita:** in caso di sinistro stradale per i 36 mesi successivi all'acquisto. • **Garanzia 12 mesi:** estesa fino a 24 mesi nel caso di vetture km zero o aziendali. • **Km certificati:** dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni.

**Esempio di finanziamento:** lancia Lybra prezzo "Automarket" **€ 8.900**; importo finanziato €8.900 con pagamento in 60 rate da € 210,70 **prima rata a maggio 2005** T.A.N. 10,00% T.A.E.G. 11,20%. - Finanziamento attivabile salvo approvazione bancaria.

Trieste, via Flavia 55 - Tel. 040 38 10 10

BUON VIAGGIO NETWORK – LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA

*Soggiorni al mare:* **Creta – Rodi – Santorini**
Samos* – Lesvos* - Karpathos* - Kos* – Malta*
Romania – Djerba*- Viaggio aereo da Lubiana,
*con transfer in pullman da Trieste e regione / possibilità di hotel e appartamenti / Quote a partire da € 268
**+ OFFERTA SHARM EL SHEIKH da Ronchi Hotel Domina Coral Bay in FB – quota da € 640 per partenze fino a tutto luglio**

… qualcosa di speciale …
***Crociere nella Penisola Scandinava e sui più bei fiumi del mondo:***
Reno, Elba, Danubio, Volga e Yangtze (Cina)
*Richiedeteci gli itinerari dettagliati !!!!*

*Inoltre ritira il catalogo dei nostri viaggi di gruppo per:*
Isole del Giglio ed Elba / Budapest / Baviera / Provenza e Camargue / Viaggio-soggiorno a Creta / Tour Capitali Baltiche
Tour della Sicilia / Sardegna / Parigi e Castelli della Loira
Tour della Spagna / Crociera sul Danubio /
GITE di GIORNATA a Gardaland 27/6
e Shopping all'IKEA di Bologna 19/9

**P.ZZA TOMMASEO 2/B, TRIESTE, TEL.040367636-040367886**
**ORARIO 9.00-12.30 / 16.00-19.30 - SABATO 9.00-12.30**

**PRAGA**
**La Sumava e Castelli Boemi**
5 giorni - dal 2 al 6 giugno
autopullman
quota € 390,00
quota iscrizione € 15,00
**ultimi posti disponibili !**

**la VALCAMONICA**
**e il trenino rosso del BERNINA**
3 giorni - dal 11 al 13 giugno
autopullman
quota € 300,00
quota iscrizione € 7,50
**ultimi posti disponibili !**

**Tour della ROMANIA**
**"nel cuore dei Carpazi"**
11 giorni - dall'1 al 11 luglio
autopullman
quota € 1.270,00
quota iscrizione € 25,00
**ultimi posti disponibili !**

**Tour della BULGARIA**
**"nel cuore dei Balcani"**
11 giorni - dall'1 al 11 luglio
autopullman
quota € 1.240,00
quota iscrizione € 25,00

**OLANDA e BELGIO**
**e navigazione sul Reno**
10 giorni - dal 2 all'11 luglio
autopullman
quota € 990,00
quota iscrizione € 25,00

**CORNOVAGLIA e LONDRA**
**"dalla terra del mito allo swinging London"**
8 giorni - dal 25 luglio al 1 agosto
aereo e autopullman
quota € 1.270,00
quota iscrizione € 15,00
**ultimi posti disponibili !**

**NORMANDIA e BRETAGNA**
12 giorni - dal 26 luglio al 6 agosto
autopullman
quota € 1.200,00
quota iscrizione € 25,00

**RUSSIA**
**"nel cuore della Siberia"**
**Mosca, Transiberiana, Lago Baikal, Ekaterinburg, Novosibirsk e Irkutsk**
15 giorni - dal 26 luglio al 6 agosto
aereo, treno e autopullman
quota € 2.950,00
quota iscrizione € 25,00

**BERLINO**
**Dresda e Potsdam**
7 giorni - dal 2 all' 8 agosto
autopullman
quota € 715,00
quota iscrizione € 15,00

LINEA GIALLA
VIAGGI E TURISMO
via Coroneo 17
34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 4 / 5 / 6
Fax 040 635909
E-mail: info@lineagialla.it
Www.lineagialla.it

# Il tour delle capitali baltiche: per conoscere il passato della nuova Europa

Sono da poco entrate a far parte dell'Unione Europea e già sono meta privilegiata delle prossime vacanze: parliamo delle capitali baltiche, Vilnius, Riga Tallin, che possono essere scoperte sia in viaggi di gruppo che con soggiorni individuali. Antica e ricca di monumenti Vilnius, la capitale della Lituania, "dalle infinite chiese", con angoli gotici e capolavori barocchi, un' bellissimo Museo dell'ambra e, nelle vicinanze, il castello di Trakai (costruito nel 1300, conserva suggestive passerelle in legno) e la Collina delle Croci, simbolo della sofferenza, della tenacia e dell'identità del popolo lituano. L'architetto italiano Rastrelli ha lasciato la sua impronta nel palazzo barocco di Rundale a Riga (fondata nel 1200), porto e città cosmopolita, vero e proprio labirinto di piccole strade, adagiate sulle sponde della Daugava. Si attraversa il Parco nazionale del fiume Gauja per raggiungere Tallin, la capitale dell'Estonia. Ricca di storia, di palazzi, di fortificazioni è una delle città medievali meglio conservate in Europa. Lungo il mar Baltico, detto anche il mar d'ambra, si stendono dunque tre piccole repubbliche tutte da scoprire. Tre mondi diversi, pur nella contiguità geografica, ricchi di culture autoctone. Le accomuna un paesaggio sereno e rilassante, costituito da foreste, laghi, corsi d'acqua.

## Crociera fluviale: da Vienna a Budapest, da Bratislava a Melk

Partire da Vienna lungo il Danubio in una confortevole nave e lungo le anse del fiume scoprire il paesaggio tipico della Mitteleuropa. Raggiungere l'Ungheria e sostare per ammirare manufatti artistici e pregevoli capolavori architettonici a Esztergam o a Visegrad. Scoprire Budapest e optare per una escursione nella puszta (con spettacoli equestri e giri in carrozza). Raggiungere Bratislava, capitale della Slovacchia, con il duomo di San Martino dove venivano incoronati i re ungheresi. Approdare presso l'abbazia di Melk e scoprirne l'ineguagliabile fascino barocco. Una crociera che "fa" vacanza.

**Terme Dobrna**

**Programma "Benessere"**
al 23.12.2004
**VILA HIGIEA**** 130 euro**

*Il programma comprende:*
**2 mezze pensioni**
ingresso illimitato alla piscina con acqua termale
1x bagno di Cleopatra
1x aromaterapia rilassante secondo il metodo di Eve Taylor
1x pedicure
1x sauna finlandese o bagno turco
animazione*

* Animazione: passeggiate organizzate nei dintorni di Dobrna, serate di ballo con musica dal vivo presso il caffè (kavarna) dell'hotel Vita (dal giovedì al sabato), serata accompagnata dal suono della fisarmonica presso la cantina vinicola (vinska klet) della villa Higiea (ogni sabato e domenica), manifestazioni culturali secondo il programma settimanale di animazione (concerti, esibizioni di gruppi folcloristici...), gite organizzate nei dintorni.

**Informazioni e prenotazioni:**
TERME DOBRNA
tel: 00386 3 7808 000 - www.terme-dobrna.si; info@terme-dobrna.si
AURORA VIAGGI - Tel. 040 63 13 00

## Il benessere viene dall'acqua termale

Lo sviluppo e il prestigio degli stabilimenti termali della Slovenia sono dovuti al fatto di aver mantenuto intatte le risorse naturali, soprattutto le acque termali dalle differenti proprietà e temperature (dai 32° ai 37°) e le acque minerali. Gli stabilimenti termali sloveni, accanto all'utilizzo dei fattori curativi naturali hanno sviluppato numerose tipologie di trattamento e nuovi programmi di prevenzione e cura. Nel centro della Slovenia, in una verde oasi di pace, si trova Dobrna, la cui acqua ricca di calcio, magnesio, idrogeno carbonato e peloidi organici e inorganici, è ideale per la cura dei disturbi ginecologici ortopedici, microcircolatori. A 210 chilometri da Trieste, lungo il fiume Sotla, è ubicato il centro termale Olimia (nelle vicinanze si trova la terza farmacia più antica d'Europa), raccomandato per chi soffre di disturbi reumatici e arteriosi, malattie cutanee. E per chi ama il divertimento c'è il parco Aqualuna con piscine per il relax, 28 diversi effetti acquatici, 11 acquascivoli, illuminazione notturna, area ballo.

## In Germania il nuovo itinerario delle case a graticcio

Sembrano uscite da una fiaba le case a graticcio che, con le loro intelaiature di legno, caratterizzano molti borghi medievali della Germania. I più suggestivi sono inseriti in un apposito itinerario, la "Deutsche Fachwerkstrasse" suddisivsa in tratti corrispondenti alle varie regioni turistiche. Una nuova mappa in inglese ("German Framework Road") consente di scegliere tra vari percorsi attraverso la fascia centrale della Germania. Quello più meridionale inizia ad Haslach, nella Foresta Nera, e si protrae per 360 chilometri fino a Mosbach, a nord di Stoccarda. Di grande fascino anche i tratti attraverso la Turingia e i monti dell'Harz. La mappa è gratuita: si può richiedere a Germania Turismo 02/84744444: e mail:gntomil@d-z-t.com

## Calabria: non solo mare e natura ma anche enogastronomia

Natura, arte, ambiente, cultura ma anche raffinati itinerari enogastronomici: sono queste le nuove formule accattivanti della regione calabrese. Un esempio? Il tour operator Rhegion Travel propone un pacchetto di cinque giorni articolato fra Cirò, Bivongi, Bianco e Lametia Terme. Accompagnati da un enologo, si posAsono visitare le cantine sociali, degustando il liquoroso vino Greco, il Mantonico, l'Arghillà, il Pellaro (tutti con denominazione D.O.C.), oltre al principe dei vini calabresi: l'intenso e corposo Cirò. Il tutto incorniciato da conserve di pomodori secchi, melanzane, funghi in olio d'oliva extravergine, peperoncino, capocolli, soppressate e la 'nduja, salume tipico (piccante) da spalmare su pane casereccio abbrustolito sulla griglia. E ancora ricotta di pecora, pesce spada in salmoriglio di origano, frittelle con pesce azzurro. Sullo sfondo la cattedrale di Santa Severina, il centro bizantino di Stilo, i centri grecanici di Locri e Gerace... Maggiori informazioni sul sito www.rhegiontravel .it

Terme Olimia

*SPECIALE GIUGNO*
*5 giorni (4 notti) 160 €*

**Il programma comprende:**
4 mezze pensioni nell'Hotel Breza****,
ingresso libero a tutte le piscine termali coperte e scoperte anche al parco acquatico Aqualuna,
ogni sabato bagno notturno fino a mezzanotte, un consulto medico,
esercizi per la schiena ed esercizi di rilassamento,
programma di animazione con diverse attività sportive e divertenti,
affitto bicicletta, tennis.

*ultima novità - acqua termale con ossigeno!*

**TERME OLIMIA d.d.** Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek
telefono: 00386 3 / 829 70 00 - fax: 00386 3 / 5829 024
e-mail: info@terme-olimia.com - www.terme-olimia.com
e
**AURORA VIAGGI** Via Milano 20, 34122 Trieste
telefono: 040/63-0261, fax: 040/365-587 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com

## A Zacinto: per nuotare con le tartarughe marine

### *Soleggiata e boscosa, l'isola è meta di raffinati vacanzieri*

Nuotare nel mare azzurro in compagnia della tartaruga marina, esplorare cave sotterranee, scivolare sull'acqua in barca a vela o con il surf: Zante (Zacinto), l'isola più soleggiata e più verde del Mediterraneo (406 kmq di superficie) sta diventando una meta turistica di tendenza. L'isola prese il nome dai narcisi selvatici e tuttora vi sbocciano oltre 7500 specie di fiori. Una delle principali attrazioni è costituita dalle tartarughe Caretta Caretta che ogni anno, sulla spiaggia di Gerakas, da giugno fino ad agosto, depongono le uova nella sabbia: i piccoli trovano da soli la strada verso il mare, ma poiché solo pochi sopravvivono (catturati da predatori alati e marini) è sorta un'associazione di volontari che proteggono le uova 24 ore su 24. Villaggi solitari e nascosti, lunghe spiagge, coste affascinanti, una vegetazione ricca di agrumeti, di olivi e viti, fichi e mandorli fanno di Zante un luogo unico. Keri e Caves sono le località ideali per il diving, da Bochali, il paesino posto sopra il capoluogo, si ha un panorama mozzafiato sulla città sottostante. Per il bagno il posto più bello è forse Porto Limnionas, un fiordo della costa occidentale di Zante con acque cristalline e fresche per la presenza di un fiume sotterraneno che sfocia in mare, ma affascina anche Makris Gialos, una spiaggia di sassi con una costa ricca di grotte. Molti i paesini, come Volimes, dove il tempo sembra essersi fermato. La Zacinto del Foscolo, non a caso, era ritenuta dagli antichi degna di aver ospitato la nascita di Venere.

## Tra sole e mare: in crociera lungo la costa dalmata

Scoprire (o riscoprire) le coste, le isole, le cattedrali, le bellezze naturali e artistiche della Dalmazia: una vacanza di sicuro appeal che raccoglie sempre un grande numero di estimatori. Tra le molte combinazioni possibili, la più entusiasmante è di certo la crociera. Un tuffo nella storia a Pola, Spalato, Sebenico Trau, Ragusa... E poi tanto mare, porticcioli pittoreschi, abbuffate di pesce. Una vacanza completa fatta di visite alle città, relax balneare ed escursioni in luoghi intatti dal punto di vista naturalistico. Una vacanza fatta soprattutto di tanto mare, di bagni in acqua azzurra e pulita, fra il profumo della salsedine e quello del pesce appena pescato, arrostito proprio per voi in una delle tante "konoba" disseminate lungo la costa...

Voilà·TOUR
**AGENZIA VIAGGI**
**Via Battisti 14 (Galleria Battisti)**
**Trieste**
**Tel.: 040-37 11 88**
**E-mail: voilatour@libero.it**

***ESTATE 2004***
**SULL'ISOLA DI CORFU' e a PARGA (Grecia)**
PARTENZE OGNI DOMENICA IN TRAGHETTO DA TRIESTE
**Prezzi a partire da 202 EURO**
(Include: nave, 7 pernott. + 1 colaz., sistemaz. in alb. 2*)
**BAMBINI SINO I 12 ANNI GRATIS**
(In alcuni alberghi, con sistemazione nel 3° letto)
**PREZZI PER TUTTE LE TASCHE!**

**I NOSTRI VIAGGI PRIMAVERA/ESTATE:**
MOSCA & SAN PIETROBURGO dal 24 al 31 luglio
LA VALLE D'AOSTA dall'11 al 15 agosto
LE MERAVIGLIE DEL "NOSTRO PERU'" dal 4 al 19 novembre

**SOGGIORNI AL MARE ED IN MONTAGNA**
RIVAZZURRA DI RIMINI Partenze in bus da TS: 10 - 17 - 24 luglio
MEZZANA (Val di Sole) Partenza in bus da TS: 27 giugno, 4 luglio

*Indimenticabile viaggio*
**LUNGO LA COSTA DALMATA**
**dal 22 al 27 giugno**
Pola, Ragusa, Curzola, Spalato, Trau, Sebenico, Isole Incoronate, Cascate del Cherca, Zara,
Partenze da Trieste, trattamento di pensione completa

**ANEK LINES**
ORARI E TARIFFE 2004

a Trieste è **SOLO**
in **GALLERIA PROTTI n. 2**, 1° piano
*(o nelle migliori agenzie di viaggi)*

**Prenotate le Vostre vacanze in Grecia con i nostri traghetti**
**Partenze di Giugno**
**Tour Grecia classica e Meteore 25/6 (a partire da 563 € p.p.)**
Viaggio in nave A/R, 5 pernottamenti all'hotel IPSOS BEACH all inclusive a Corfù a partire da 295 € p.p.
Viaggio in nave A/R, 5 pernottamenti all'ILIOS CLUB a Lefkada con trattamento BB a partire da 292 € p.p.

*Per informazioni e prenotazioni:* ANEK LINES ITALIA SRL
Tel. 040.634242 - Fax 040.363720
E-mail: trieste@anekitalia.com

**AURORA VIAGGI**
**L'estate è alle porte. Prenotando per tempo le vostre vacanze sarete Voi a decidere il dove, quando e a quanto.**

**NEL MESE DI GIUGNO:**
- volo e soggiorno di una settimana a SAMOS (Grecia) a partire da euro 360,00
- solo soggiorno mare in Croazia, una settimana a partire da euro 192,00
- solo soggiorno montagna in Slovenia, una settimana a partire da euro 219,00
- solo soggiorno terme in Slovenia, una settimana a partire da euro 273,00

**I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO**
Monaco ed i castelli di Ludwig 30.05-02.06
Praga 09-13.06
I laghi d Plitvice 03-04.07

*In preparazione i viaggi di ferragosto*

*Affidatevi all'esperienza!*

**AURORA VIAGGI - Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 - aurora@auroraviaggi.com**
**orario NO STOP ogni giovedì dalle 09.00 alle 18.30**

In un complesso gioco di equilibri Giuseppe Morandini dovrebbe affiancare il manager della Ferrari al vertice di Confindustria

# Un friulano «vice» di Montezemolo

## Possibile insediamento del vicentino Calearo al «top» di Federmeccanica

**Sandro Salmoiraghi, già supporter di Tognana, potrebbe lasciare la presidenza del comitato Piccola industria, lanciando la volata all'imprenditore udinese**

**VENEZIA** Un friulano vicepresidente di Confindustria e leader del comitato Piccola industria (non immediatamente). Tale scenario appartiene alle possibilità di Giuseppe Morandini, industriale edile udinese. Da giovedì, intanto, Morandini con ogni probabilità dovrebbe entrare nel Consiglio direttivo di viale dell'Astronomia. L'una e l'altra mossa rientrano in una più ampia partita che il Nordest sta giocando per recuperare ruolo nel nuovo organigramma incentrato su Luca Cordero di Montezemolo. Il passaggio cruciale consiste nell'esito della ricomposizione del Consiglio direttivo di Confindustria, in agenda giovedì prossimo dopo l'incoronazione di mister Ferrari da parte dell'assemblea generale. Sarà da vedere, allora, se il Nordest è in grado di fare squadra al proprio interno e di tessere alleanze con i delegati di altre regioni. In questo schema non è atteso un coinvolgimento diretto di Piero Della Valentina, presidente di Confindustria Friuli Venezia Giulia.

I posti che saranno resi liberi in Consiglio direttivo sono 12 su un totale di 30. I candidati nordestini sono Onorio De Franceschi, Serena Lavina, Paolo Trovò, Giuseppe Reato, Alessandro Riello, Andrea Tomat. Come sempre, le liste elettorali sono composte anche da chi non corre affatto e consente di impegnare il proprio nome solo ai fini di articolare la lista. I nomi su cui l'establishment confindustriale nordestino punta effettivamente sono Riello e Tomat, rispettivamente presidenti di Assindustria Verona e di Unindustria Treviso. Non è operazione di poco conto recuperare 2 posti dei 12 in palio. La classe dirigente nordestina di-

Giuseppe Morandini

chiara massimo impegno, poiché nei nomi di Riello e Tomat potrebbe avvenire una prima ricomposizione di un sistema andato in frantumi durante la campagna elettorale che ha visti contrapposti Nicola Tognana e Luca Cordero di Montezemolo. Di questo disegno sarebbero persuasi pure Cinzia Palazzetti e Giovanni Fantoni, presidenti delle associazioni industriali di Pordenone e Udine.

Un paio di settimane fa, colui che sarà il 26° presidente nei 94 anni di storia di Confindustria, ha segnalato che "la panchina è lunga" e quindi le possibilità di coinvolgere il Nordest nella squadra di governo sono molteplici. Fra di esse non va sottovalutata la chiamata in Consiglio direttivo di Paolo Scaroni, amministratore delegato di Enel e presidente di Unindustria Venezia, non appena l'Enel avrà compiutamente aderito a Confindustria.

Ma fra tutte le posizione più rilevante è in gioco per Massimo Calearo. Il presidente di Assindustria Vicenza, che è stato a Nordest il principale sponsor di Montezemolo, senza dimenticare che fu proprio il Friuli Venezia Giulia a rompere il fronte nordestino pro Tognana, ha buone chances di essere nominato al vertice di Federmeccanica (di cui è oggi vicepresidente nazionale e coordinatore nel Triveneto). L'attuale presidente Alberto Bombassei non appena diverrà vice di Montezemolo dovrà dimettersi da Federmeccanica. E qui Calearo dovrebbe poter contare, fra l'altro, sull'influente appoggio di Andrea Pininfarina.

Resta da dire che pure il comitato Piccola industria deve designare propri esponenti al Consiglio direttivo. Sono in corsa l'udinese Giuseppe Morandini, il rodigino Giulio Paiato, il vicentino Paolo Bastianello. Va pur detto che, dopo la batosta elettorale di Tognana, il suo supporter Sandro Salmoiraghi potrebbe lasciare la presidenza del comitato Piccola industria. Alla gara partecipa Paiato, attale vice e a sua volta sponsor di Tognana. Appaiono assai più cospicue le chances di Morandini, industriale del ramo edile. Da notare che il leader della Piccola industria di diritto fa parte della rosa dei vicepresidenti di Confindustria. Restano da capire, però, tempi e forme dell'addio di Salmoiraghi. Non tutti sono dell'avviso che sarebbe opportuno pretenderne le dimissioni, vi è chi vorrebbe attendere la conclusione dei primi due anni di mandato.

**Paolo Possamai**

### Cinemazero, domani convegno con Antonaz

**PORDENONE** Quali sono gli obiettivi di una didattica dei linguaggi audiovisivi? Quali le finalità e le forme di attuazione? Quali possono essere le politiche di sostegno a una reale autonomia scolastica in materia? È in quest'ottica che Cinemazero e l'Associazione Provinciale dei dirigenti scolastici di Pordenone organizzano un incontro di approfondimento sui temi in questione, rivolto ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e agli amministratori locali.

L'incontro si terrà a Pordenone all'Auditorium della Regione, domani alle 16 e vede la presenza fra gli altri dell'Assessore Roberto Antonaz, dei rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale, di Cinemazero del Centro Espressioni Cinematografiche, di Sergio Chiarotto, Piero Colussi e Giorgio Placereani. Modera l'incontro Luca Giuliani, della Cineteca del Friuli.

---

†

Si è spenta serenamente raggiungendo il suo amato UMBERTO

**Anna Norio ved. Milano**

Ne danno il triste annuncio i figli GIANNI con LOREDANA, LUISA con ALESSANDRO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 24 maggio alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 23 maggio 2004

Grazie

**Nonna**

Ci mancherai per sempre nei nostri cuori!

- KRISTINA e PAOLO
- ROBERTA con MIMMO

Trieste, 23 maggio 2004

Ricorderò sempre la cara

**Sorella**

- ENNIO con GLORIA, GABRIELLA e famiglie

Trieste, 23 maggio 2004

Partecipano al dolore: ITALIA, LUCIO e famiglia.

Trieste, 23 maggio 2004

Si associa famiglia PERTOT.

Trieste, 23 maggio 2004

Vicine con affetto.

- Famiglie BLASCO e PRATTICÒ

Trieste, 23 maggio 2004

Affettuosamente vicini a LUISA:

- DORO, OLIVA
- BARNARA, MARTIN

Trieste, 23 maggio 2004

†

Serenamente ci ha lasciato la nostra cara moglie, mamma e nonna

**Liliana Stopar in Peschier**

In noi ci sei stata e ci sarai sempre, anche se ci hai lasciato un vuoto immenso.

Per sempre tuo marito FERRUCCIO, i tuoi figli ROBERTO, MARIA GRAZIA e GIORGIO, le tue nipotine e le nuore.

I funerali seguiranno martedì 25 maggio, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

Si unisce al dolore la sorella LUCIANA con il marito AMEDEO e il nipote ALESSANDRO.

Trieste, 23 maggio 2004

Gli amici della OMSE si uniscono al dolore di MARIA-GRAZIA e famiglia.

Trieste, 23 maggio 2004

†

Il giorno 17 maggio ha chiuso la sua vita terrena un uomo buono

**Gualtiero Ronzat (Walter)**

Ne danno il triste annuncio con immenso dolore la moglie AVE ELENA, l'affezionatissima cognata EDMEA ed i parenti tutti.

Si ringrazia il medico curante dottor FABIO SCHILLANI.

Per espresso desiderio dell'estinto l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta e la salma verrà cremata.

Trieste, 23 maggio 2004

Mio caro

**Walter**

sei stato per me come un fratello. Grazie di tutto!

Non ti dimenticherò mai.

- EDMEA

Trieste, 23 maggio 2004

†

Si è spenta

**Nerina Burelli ved. Coceani**

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO con NOVELLA, il nipote ROBERTO e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 26, alle 12.20, da Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

†

È mancato

**Romano Antoniani**

A tumulazione avvenuta lo annunciano la mamma EMILIA, la moglie MARIA i figli e parenti tutti.

Un ringraziamento al personale della casa di riposo STUPARICH ed al dottor CARBUCICCHIO.

Trieste, 23 maggio 2004

**XIX ANNIVERSARIO**

**Elvira De Pellegrin in Carandente**

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

Le figlie

Trieste, 23 maggio 2004

†

Si è spenta serenamente

**Rosa Cossutta ved. Busetti**

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO con LAURA, CARLO con MARIA, i nipoti BARBARA, FULVIO, TIZIANA e MARCO, i pronipoti, parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 maggio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

Profondamente colpiti dalla triste perdita della

**Zia Rosa**

siamo vicini ai cugini SERGIO e CARLO e a tutti i familiari con il nostro più sincero affetto.

- BORIS, GIANNA, ERICA, CHIARA unitamente a DARIO e ALESSANDRA

Trieste, 23 maggio 2004

Partecipano le famiglie FABBRO e ZIDARICH.

Trieste, 23 maggio 2004

†

È mancata ai suoi cari

**Maria Trani ved. Sicura**

Ne danno il triste annuncio il figlio PINO con la moglie DORINA, gli adorati nipoti SABRINA e MANUEL, i fratelli ODORICO e GINO, la sorella RITA unitamente a cognate, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. PAOLO PAGLIARO, al Direttore e personale tutto della casa di Riposo Favretto.

I funerali avranno luogo giovedì 27 maggio, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

†

I funerali di

**Maria Chermaz ved. Devcich**

si svolgeranno lunedì 24 maggio, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

**RINGRAZIAMENTO**

FRANCO e famiglia ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

**Anita Lugnan ved. Cicogna**

Trieste, 23 maggio 2004

†

Il giorno 14 maggio si è spenta serenamente

**Elvira Pizzio ved. Francescato**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli FABIO e SERGIO con PATRIZIA, ALESSANDRA e ANDREA.

Un vivo ringraziamento al dottor TRAMARIN e a tutto il personale della casa di riposo MOSCHION.

Trieste, 23 maggio 2004

Partecipano con affetto i nipoti FRANCO e MARIO.

Trieste, 23 maggio 2004

Partecipano al dolore: ANGELA, GIANCARLO, MARILENA e CHIARA.

Trieste, 23 maggio 2004

†

Si è spento serenamente

**Pietro Apollonio di anni 90**

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio FRANCESCO, la nuora MIRELLA, i nipoti MARINA, LAURA e GIORGIO con le rispettive famiglie.

I funerali seguiranno martedì 25 maggio, alle ore 12.40, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Garau Maresciallo Maggiore CC a.r.**

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, la nipotina JENNIFER e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 24 corr. alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie e i familiari di

**Piero Parenzan**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 23 maggio 2004

I familiari di

**Zita Dellosto ved. Marchesi**

ringraziano sentitamente coloro i quali hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 23 maggio 2004

†

È mancata la nostra cara mamma

**Rosa Scommegna ved. Lanzone**

Ne danno il triste annuncio i figli ANGELA, ERMINIA, GIORGIO e FRANCO, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 26 maggio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

I colleghi della Coop Atlantis partecipano al dolore di FRANCESCO con sentite condoglianze.

Trieste, 23 maggio 2004

Fraternamente vicini: GIANNI, DINO, GIANFRANCO, SERGIO.

Trieste, 23 maggio 2004

†

Si è spenta serenamente

**Agnese Seriau ved. Pascolat**

Lo annunciano il figlio LORIS con LUCIANA, il nipote LUCA unitamente alla sorella BRUNA, GIUSEPPINA, GRAZIA, FRANCO ed i nipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 25, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

Gli amici ed i colleghi ricordano il caro

**Claudio Orsetti ex guardia giurata**

Burbero dal cuore d'oro recentemente scomparso.

Il funerale avrà luogo mercoledì 26 c.m., alle ore 8.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

**RINGRAZIAMENTO**

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

**Anna Colarich ved. Sicignano**

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 23 maggio 2004

**VI ANNIVERSARIO**

**Rudy Vertovese**

Ci sono rimasti i cari ricordi della tua presenza, ma tanta tristezza per la tua assenza.

**La moglie COSETTA, il figlio ELVIO e famiglia**

Trieste, 23 maggio 2004

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Ernesto Prodan**

Addolorati lo annunciano la moglie LIDIA, il figlio WALTER, la nuora DONATELLA e i nipoti ANNALISA e MASSIMILIANO.

Il funerale avrà luogo mercoledì 26, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 23 maggio 2004

Vi siamo vicini:

- GIANFRANCO, LAURA, MAURO, LORELLA, SANDRO, ELENA, PIERPAOLO, LORELLA, ROMANO, ARIANNA, RAUL, PATRIZIA, FABIO e GABRIELLA

Trieste, 23 maggio 2004

†

*Il Signore è fedele al suo consacrato, stese la mano, dall'Alto mi prese, mi sollevò...*

Il 19 maggio è mancato

**Guido Firmi**

marito, padre, nonno esemplare.

Lo piangono con dolore la moglie BRUNA, il figlio FRANCO con AURORA, i nipoti ANDREA e MATTEO, parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì, alle ore 9.55, da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

**Non fiori, opere di bene**

Muggia, 23 maggio 2004

Partecipano al dolore ADELIA, GIULIANO, ANTONIO.

Trieste, 23 maggio 2004

†

Troppo presto è mancato il nostro angelo

**Isabella Zudich**

Per sempre nei nostri cuori mamma e papà, FEDERICA, i nonni, zii, cugini e parenti.

Trieste, 23 maggio 2004

Ciao «scricciolo», zia ELENA e famiglia.

Trieste, 23 maggio 2004

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Marino Vellussi (Ciacia)**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 maggio 2004

†

Dopo lunga malattia e sofferenza, la moglie annuncia la perdita del marito

**Luciano Cuschie**

unitamente a GIANNI, i cugini e parenti tutti.

Ringrazio particolarmente il Primario prof. TRIOLO della I Medica di Cattinara, il dottor CHIARANDINI che lo aveva in cura e tutto il personale.

I funerali si svolgeranno lunedì 24 corr., alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

Partecipano al dolore Il fratello CARLO con la moglie ANITA, la sorella LUISA col marito RENATO, la sorella LUCILLA, i nipoti e pronipoti tutti.

Trieste, 23 maggio 2004

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Norma Klun ved. Toscani**

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIANO, la nuora VLASTA, il nipote MAURIZIO, la sorella FIORETTA dall'Australia e la famiglia SUDIC.

I funerali seguiranno giovedì 27 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Cesen (Gigi)**

Ne danno il triste annuncio la moglie VIOLETTA, la figlia ROSANNA con PIPPO, il nipote GIANLUCA con LARA, la sorella VERA, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 26 maggio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene proCentro Tumori Lovenati**

Trieste, 23 maggio 2004

Partecipano al dolore:

- LIVIA
- TEO

Trieste, 23 maggio 2004

**IV ANNIVERSARIO**

**Mario Sustersic 26 maggio**

Sei sempre con noi.

**I familiari**

Trieste, 23 maggio 2004

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Luciano Vodisca**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio ANTONIO con LORELLA e FRANCESCO, i fratelli SILLIANA e EGIDIO, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 25, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 maggio 2004

Vi siamo vicini con affetto.

- ADRIANA, SERGIO

Trieste, 23 maggio 2004

Partecipano al dolore

- WALTER, SABRINA, LUIGI.

Trieste, 23 maggio 2004

Ciao

**Ciano**

ADRIANA, ROMANO.

Trieste, 23 maggio 2004

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Fabio Mauro**

Ringraziano sentitamente per la loro partecipazione il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Ass. Consiglieri Regionali, gli amici Repubblicani, l'Ass. Mazziniana, i parenti, gli amici, i colleghi e tutti coloro che hanno voluto dargli l'ultimo saluto.

Trieste, 23 maggio 2004

Numero verde
**800.700.800**
con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00**

**tariffa base (ediz. regionale):**
**necrologio** dei familiari 3,35 euro a parola + Iva
**ringraziamento**, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva
**partecipazione** 4,60 euro a parola + Iva
diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

A. MANZONI & C. S.p.A.

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 27 | 33 | C. DEL CAPO | 14 | 21 | MANILA | 23 | 31 | S. PIETROBURGO | 5 | 11 |
| BOGOTA | 6 | 19 | C. DEL MESSICO | 13 | 27 | MIAMI | 24 | 29 | SAN PAOLO | 14 | 18 |
| BOMBAY | 28 | 34 | DUBLINO | 5 | 14 | MONTEVIDEO | 13 | 19 | SANTIAGO | 4 | 14 |
| BOSTON | 14 | 22 | FRANCOFORTE | 6 | 16 | MONTREAL | 10 | 16 | SEOUL | 13 | 21 |
| BRUXELLES | 5 | 14 | HONOLULU | 23 | 31 | NAIROBI | 12 | 25 | SINGAPORE | 26 | 33 |
| BUDAPEST | 9 | 18 | JOHANNESBURG | 7 | 21 | NEW YORK | 18 | 27 | SYDNEY | 12 | 19 |
| BUENOS AIRES | 11 | 17 | LA PAZ | -3 | 13 | PECHINO | 14 | 27 | TEL AVIV | 19 | 23 |
| CARACAS | 26 | 32 | LIMA | 14 | 20 | RIO DE JANEIRO | 21 | 25 | TOKYO | 18 | 24 |
| CHICAGO | 18 | 29 | LOS ANGELES | 13 | 22 | SAN FRANCISCO | 12 | 19 | WASHINGTON | 22 | 33 |

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 18,0 | 21,0 |
| GORIZIA | 14,4 | 19,1 |
| MONFALCONE | 17,9 | 20,2 |
| UDINE | 16,6 | 20,3 |
| PORDENONE | 16,5 | 18,5 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 15 | 22 |
| VENEZIA | 14 | 21 |
| MILANO | 16 | 21 |
| TORINO | 14 | 19 |
| GENOVA | 16 | 18 |
| BOLOGNA | 14 | 23 |
| FIRENZE | 12 | 22 |
| PISA | 11 | 21 |
| ANCONA | 13 | 22 |
| PERUGIA | 9 | 20 |
| PESCARA | 13 | 21 |
| L'AQUILA | 8 | 19 |
| CIAMPINO | 14 | 21 |
| FIUMICINO | 12 | 21 |
| CAMPOBASSO | 13 | 19 |
| BARI PALESE | 13 | 24 |
| NAPOLI | 14 | 22 |
| POTENZA | np | np |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 17 | 19 |
| R. CALABRIA | 13 | 23 |
| PALERMO | 14 | 22 |
| MESSINA | 16 | 21 |
| CATANIA | 12 | 27 |
| CAGLIARI | 10 | 22 |
| ALGHERO | 10 | 23 |


VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzatori
Alta Tecnologia


FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.


## CANTINA

Nel secondo caso sono indispensabili alcune caratteristiche di salute

# Un cane può avere trasfusioni e anche essere «donatore»

L'uso del sangue come mezzo terapeutico nella storia è sempre stato avvolto da un alone mistico e sovrannaturale. Aristotele era convinto che il sangue fosse l'anima e i Romani si dissetavano con il sangue dei gladiatori uccisi nelle arene per acquisirne la forza e il vigore.

La trasfusione di sangue si rende necessaria ogniqualvolta vi è un'imponente perdita di sangue (per un'emorragia o a causa di una patologica distruzione delle cellule del sangue). Tra le cause di perdita di cellule del sangue ritroviamo l'avvelenamento da anticoagulanti, le patologie infettive da parassiti endocellulari tipo Ehrlichia, le leucemie, il morso di serpente...

Si tratta di una manualità complicata, ma per nulla eccezionale, praticabile da qualsiasi veterinario in possesso di una buona manualità e delle speciali sacche per la raccolta del sangue dal donatore.

Nel 1961 furono descritti otto gruppi sanguigni nel cane e li chiamarono con le lettere dell`alfabeto dalla A alla G; nel 1974 il nome dei gruppi di sangue del cane diventò Cea (Canine Eritricitary Antigen) 1, 2, 3, ecc., e nel 1984 fu suggerita la sostituzione di Cea con l'attuale dicitura Dea (Dog Eritrocitary Antigen) 1 ,2 ,3 ecc., per non creare confusione con il marker tumorale Cea.

Nel gatto furono scoperti due gruppi sanguigni (A e B) nel 1962, e nel 1981 ne venne aggiunto un terzo. Nei cani la prima trasfusione può essere effettuata anche alla cieca senza avere grossi problemi, infatti i cani a differenza dell'uomo non possiedono isoanticorpi naturali contro gli antigeni presenti sui globuli rossi estranei (di un gruppo diverso), ma questi anticorpi devono essere «indotti». Nel caso in cui invece il cane abbia già subito delle trasfusioni occorre fare dei test per verificare la compatibilità con il sangue del donatore ed evitare reazioni emolitiche acute dovute alla sensibilizzazione.

I requisiti basilari perché un cane possa essere utilizzato come donatore sono: avere una età compresa tra i 18 mesi e 8 anni di età; avere un buon carattere (per rendere fattibili le manualità che altrimenti possono essere effettuate in sedazione); pesare almeno 25 chilogrammi; godere di ottima salute; essere in regola con le vaccinazioni; seguire la profilassi per la filariosi; non avere mai ricevuto una trasfusione di sangue; essere negativi agli esami sierologici per Ehrlichia/Leishmania/Filaria/Rickettsia.

**Fulvia Ada Rossi**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Gli astri vi daranno una mano nel pomeriggio. Non lasciatevi scoraggiare da piccoli contrattempi nel lavoro. Dovete rimanere fedeli alle vostre scelte.

**Toro** 21/4 20/5
Si prevede una giornata piena di novità e di emozioni. Vivrete situazioni passionali con un forte senso di trasgressione. Sorpresa in serata.

**Gemelli** 21/5 20/6
Potrete avere un rapporto affettivo insolitamente valido. Progressi con i progetti personali. Non perdete tempo in riflessioni inutili.

**Cancro** 21/6 22/7
Possibili tensioni nel rapporto con la persona amata. Il partner vi rimprovererà la scarsa dedizione per la famiglia e le vostre assenze da casa.

**Leone** 23/7 22/8
Trascorrerete una domenica particolarmente piacevole. Incontrerete persone simpatiche con le quali allacciare nuovi rapporti di amicizia.

**Vergine** 23/8 22/9
Potrete contare su un rapporto seducente e il vostro fascino finalmente esploderà in una girandola di emozioni e di situazioni molto coinvolgenti.

**Bilancia** 23/9 22/10
Sarete attratti da una persona molto più giovane e che appartiene al vostro stesso ambiente sociale. Lasciatevi guidare dal cuore. Incontri.

**Scorpione** 23/10 21/11
Incontrerete tante piccole seccature di poco conto nelle prime ore della mattinata, che avranno il solo scopo di rendere la vostra giornata più faticosa.

**Sagittario** 22/11 21/12
Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanerne fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni.

**Capricorno** 22/12 19/1
Solo nel pomeriggio ritroverete un po' di buon umore. Controllatevi nei rapporti con i familiari. La tensione di questi giorni non esiste più.

**Aquario** 20/1 18/2
La vostra natura diffidente vi porta a dubitare delle buone intenzioni di chi vi sta accanto. Oggi il vostro cielo non offre spiragli di luce, ma....

**Pesci** 19/2 20/3
Per tutta la giornata le cose procedono a gonfie vele. In serata sarete meno disponibili. Davanti a voi un periodo importante. Bene in amore.

## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** **1** Città francese sulla Manica - **6** Arde nel caminetto - **11** Non determinati - **13** Il Jolson che interpretò *Il cantante di jazz* - **15** Una regione russa e finlandese - **16** Oscura e tenebrosa - **18** Iniziali di Berenger - **20** Azioni da somaro - **24** Noto pittore olandese - **28** Privo di moderazione - **29** Indicibili - **30** Monte del Lazio - **31** Come una persona al di fuori - **33** Ha sede al Palazzo di Marescialli (sigla) - **35** Il... capitale dell'Egitto - **36** La quarta nota - **37** Può sostituire il giorno - **38** Un eroe per metà - **39** Opera lirica di Bizet.

**VERTICALI:** **1** Indica il fallimento - **2** Proprio in quel luogo - **3** Osso del fianco - **4** Il nome della sociologa Magli - **5** Antico titolo per notai - **6** La «forza» dell'auto - **7** Si occupa di idrocarburi (sigla) - **8** Stanno sotto le tazzine - **9** Con uno fanno punto - **10** L'olio per gli inglesi - **12** Un po di felicità - **14** Le prime a mettersi in luce - **17**La indossano i magistrati curuli - **19** È stato un celebre complesso musicale - **20** Planare sull'oceano - **21** Può impersonare «Tosca» - **22** Incapace di reazioni - **23** Lo sono le donne dei beduini - **24** Religiosi, timorati - **25** Bagna Tirolo e Baviera - **26** Il casato del don Giovanni mozartiano - **27** Puntini epidermici - **32** Si usano a Gstaad - **33** Suscitò l'ira di Noè - **34** Isola del mar d'Irlanda - **36** L'inizio della frase.

### SOLUZIONI DI IERI

**Cambio di consonante:** *luna, lupa.*

**Cambio di antipodo:** *caffè, beffa.*

**INDOVINELLO**
**Pierino monello anche a tavola**
La lavata di capo che s'è preso
gli ha procurato una tal fregatura
che per far sì che fosse più disteso
gli hanno dato la torta addirittura.
*Il Nano Ligure*

**SCIARADA (2/2=4)**
**Un piazzista seccante**
Mi segue sempre pure per le scale
con l'articolo proprio singolare;
però se poi m'accendo e prendo fuoco
non mancan le scintille, è naturale.
*Il Faro*


ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola



X° TORNEO DI CALCIO
AMATORIALE
ROMANO BERNARD
BRAZZANO DI CORMÒNS (GO)
Via S. Giorgio presso la Canonica
1° classificato
Trofeo Alla Filanda - Maxi Discount
GIRONE A
01) Amatori Corno di Rosazzo
02) E.M. di Ricca Lorenzo
03) Ottica Antonutti
04) Impresa Edile Picech Vini Feriat
05) Amatori Leon Bianco
GIRONE B
06) Artistica Canarino
07) International Scool TS
08) Amatori Capriva Bar Corallo
09) "Alla Filanda" - Maxi Discount
10) Amatori Brazzano
CALENDARIO PARTITE Orario 19.00 - 21.00 - tel. 0481.630319
Lunedì 17 Maggio - Martedì 18/05 - Giovedì 20/05 - Venerdì 21/05
Lunedì 24/05 - Martedì 25/05 - Giovedì 27/05 - Venerdì 28/05
Lunedì 31/05 - Martedì 01 Giugno - Giovedì 03/06
Finali Sabato 05 Giugno dalle 18,30 alle 20,30


## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 14 | 51 | 76 | 30 | 9 |
| CAGLIARI | 61 | 63 | 90 | 87 | 75 |
| FIRENZE | 46 | 74 | 28 | 35 | 57 |
| GENOVA | 51 | 56 | 3 | 13 | 60 |
| MILANO | 35 | 25 | 51 | 23 | 40 |
| NAPOLI | 33 | 37 | 24 | 74 | 5 |
| PALERMO | 66 | 87 | 73 | 16 | 88 |
| ROMA | 50 | 53 | 1 | 14 | 54 |
| TORINO | 90 | 40 | 58 | 82 | 88 |
| VENEZIA | 44 | 77 | 75 | 29 | 68 |

**Super Enalotto** (Concorso n. 41 del 22/5/2004)

**14 33 35 46 50 66** JOLLY **44**

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 6.357.908,00 |
| Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € | 20.568.187,28 |
| All'unico vincitore con 5+1 punti € | 18.083.277,25 |
| Ai 6 vincitori con 5 punti € | 211.930,27 |
| Ai 2.172 vincitori con 4 punti € | 585,44 |
| Agli 88.535 vincitori con 3 punti € | 14,36 |

impresa specializzata
pulitura e restauro
pietre marmi cotto
mattoni cemento etc.
anti graffiti
Presenta
SISTEMA ALLONTANAMENTO COLOMBI E VOLATILI
brevettato e consigliato LIPU
Per informazioni
Tel. 040 383798 Cell 335 440660
e-mail: artecemento@libero.it

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **5.26** |
| | tramonta alle | **20.38** |
| **La Luna:** | si leva alle | **8.09** |
| | cala alle | **0.06** |

21.a settimana dell'anno, 144 giorni trascorsi, ne rimangono 222.

**IL SANTO**

**Ascensione di N.S.**

**IL PROVERBIO**

***Non arricchirti con l'ingiustizia.***

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 13.25 | **+12** | cm |
| | ore | 23.24 | **+29** | cm |
| **Bassa:** | ore | 6.26 | **-51** | cm |
| | ore | 18.05 | **-5** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 14.29 | **+21** | cm |
| **Bassa:** | ore | 7.03 | **-45** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **18,0** minima |
| | **21,0** massima |
| **Umidità:** | **63** per cento |
| **Pressione:** | **1011,7** in diminuzione |
| **Cielo:** | nuvoloso |
| **Vento:** | **24,8** km/h da S-W |
| **Mare:** | **19,6** gradi |

# TRIESTE


Slot Machines
AUTORIZZATE DA A.A.M.S.
2 TV al Plasma
RISULTATI SPORTIVI INTERNET
IN TEMPO REALE

*Cronaca della città*

Precipita da 12 metri dopo un litigio: sullo sfondo una vicenda di gelosia. Coinvolta anche un'altra donna che li ospitava nella sua casa di via Cancellieri

# Vola dal ponte di Ponziana, arrestato l'amico

## *Patrizia Valenta in fin di vita a Cattinara. Il convivente: non l'ho spinta, ho cercato di salvarla*

Dramma della gelosia sul ponte di Ponziana. Patrizia Valenta, 43 anni, è in fin di vita all'ospedale di Cattinara dopo essere precipitata da una dozzina di metri d'altezza finendo sul tracciato della ex ferrovia della Valrosandra. Il suo amico Walter Steiner, 54 anni, panettiere, è stato arrestato dai carabinieri. Gli investigatori sospettano che sia stato proprio lui a spingere la donna nel vuoto. In termini giuridici è tentato omicidio.

«Non è vero, io le voglio bene. Mi ha salutato e ha fatto un balzo all'indietro lanciandosi oltre la spalletta del ponte» ha dichiarato Walter Steiner al pm Michele Stagno che l'altra notte lo ha interrogato per quattro ore nella caserma dei carabinieri di via dell'Istria.

Patrizia Valenta, già al centro di un clamoroso omicidio per cui nel 1997 era stata condannata a quattro anni e mezzo di carcere, è in condizioni disperate. Già l'altra notte era stata sottoposta a un lungo intervento chirurgico per ridurre le numerose fratture causate dall'impatto col terreno. Ieri mattina è ritornata in sala operatoria per subire un intervento al cuore: i frammenti di una costola fratturata le hanno leso la muscolatura cardiaca.

Nessuno ha assistito al drammatico episodio. Al momento gli investigatori non hanno nemmeno identificato testimoni diretti. Ma

Il ponte da dove è precipitata Patrizia Valenta. (Bruni)

a supporto dell'ipotesi d'accusa vi sono le dichiarazioni di Maria Lemma nel cui appartamento di via Cancellieri 5 vivevano Patrizia Valenta e Walter Steiner. Tra i tre da tempo si era instaurato un rapporto intenso, qualcosa in più di un'amicizia. Questo risulta ai carabinieri. E la rottura di questo equilibrio avrebbe innescato una lite conclusasi in modo drammatico solo tre ore più tardi.

Il possesso delle chiavi dell'appartamento di via Cancellieri aveva innescato la baruffa. Tanto accesa che nel pomeriggio di venerdì si era reso necessario l'intervento dei carabinieri. Un maresciallo era riuscito a metter pace. Sembrava finita lì. Invece cosa sia effettivamente accaduto è ancora fumoso. Certo è che Walter Steiner, secondo l'ipotesi dell'accusa, non ha accettato il «benservito». Ha raggiunto le due donne e ha chiesto e ottenuto di poter parlare a quattr'occhi proprio con Patrizia Valenta. La loro relazione durava da dieci mesi.

Un momento delle operazioni di soccorso. (Assandri)

C'è chi li ha visti parlare animatamente, ma c'è anche chi ha riferito che i due si scambiavano effusioni e carezze. Poi il volo.

È stato lo stesso Walter Steiner a chiamare il 118 e a scendere a precipizio per la scarpata del vecchio tracciato della ferrovia. «Si è anche ferito alle braccia per raggiungere e soccorrere tempestivamente l'amica» ha raccontato l'avvocato Luca Maria Ferrucci che ha assistito Steiner nel corso dell'interrogatorio.

«Ho cercato di trattenerla ma lei è stata più veloce ed è riuscita a saltare nel

Patrizia Valenta

Walter Steiner

vuoto» ha detto l'uomo piangendo.

Patrizia Valenta ormai priva di sensi è stata raggiunta dai pompieri e dagli infermieri. Con una barella a cucchiaio assicurata al gancio di un'autogrù è stata riportata all'altezza del piano stradale. A pochi metri di distanza Maria Lemma piangeva disperata. Un'ambulanza qualche attimo dopo è partita in direzione dell'ospedale di Cattinara. Si è mossa lentamente vista l'estrema gravità delle condizioni della donna. Infine sono entrati in scena i carabinieri e il magistrato di turno.

«Ho visto le divise e due persone sotto choc. La donna piangeva disperata, l'uomo era in stato confusionale, ferito alle braccia. Si è raccolta gente uscendo dai bar e della vicine osterie» ha raccontato un teste.

Su tutta la vicenda pesa la difficile vita di Patrizia Valenta. Dopo essere stata condannata per l'omicidio di Giorgio Santini, il bidello della Suvich soffocato con un cuscino, lei non era più riuscita a riconquistare l'equilibrio e la serenità nonostante le prolungate cure. Ha cercato più volte di farla finita. L'ultimo tentativo risale a un paio di mesi fa. Anche questo ha raccontato agli inquirenti Walter Steiner per dimostrare la propria innocenza. «Ho cercato di trattenerla, ma non ci sono riuscito...»

Nelle prossime ore un magistrato deciderà se liberarlo dalla cella del Coroneo o se trattenerlo in carcere. Se Patrizia Valenta potesse pronunciare qualche parola, il caso sarebbe risolto.

**Claudio Ernè**
**Corrado Barbacini**

**IL PRECEDENTE**

Passato tormentato nell'esistenza della 43enne per motivi passionali: si era autoaccusata di un omicidio

# Sette anni fa aveva ucciso il fidanzato

## *Lo aveva soffocato con un cuscino: condannata a quattro anni e mezzo*

Assassina per gelosia nel 1997 e ora vittima dello stesso sentimento.

Patrizia Valenta, la donna precipitata dal ponte di Ponziana, è già salita alla ribalta della cronaca nera sette anni fa. Nel tardo pomeriggio del 3 gennaio del '97 aveva ucciso soffocandolo nel letto con un cuscino, il conviente Giorgio Santini D'Ambrosi, 49 anni, vedovo, bidello della scuola elementare «Claudio Suvich» di via Kandler. Per questo delitto Patrizia Valenta nel '98 è stata condannata a 4 anni e mezzo con rito abbreviato. È stata in carcere quattro mesi, poi ha ottenuto i «domiciliari» e infine la libertà. «Vorrei rifarmi una vita», aveva scritto in una lettera al Piccolo«

L'omicidio di via Kandler era avvenuto al termine di una lite innescata da una telefonata ricevuta da una vecchia amante di Giorgio Santini D'Ambrosi. Una donna che non vedeva di buon occhio il riallacciarsi della relazione con Patrizia Valenta. «Ho detto a Giorgio che non accettavo queste interferenze» aveva confessato un mese dopo esser entrata in carcere Patrizia Valenta. «Giorgio ha cercato di tranquillizzarmi ma io gli ho risposto che volevo andarmene perchè non ce la facevo più ad accettare una simile situazione. Giorgio aveva bevuto. Quando ho tentato di uscire di casa, mi ha afferrato per la maglia. Ho cercato di lasciare la stanza ma lui ha continuato a trattenermi tanto che siamo finiti sul letto. Lì è inizata la colluttazione. Ero sopra di lui. A un certo punto ha perso i sensi. L'ho sentito respirare ancora e ho tentato di fargli la respirazione bocca a bocca. Lui non aveva più reazioni. Ho acceso la luce e l'ho visto esanime sul letto. Sono stata presa dal panico e sono scappata».

Nella stessa serata del 3 gennaio 1997 Patrizia Valenta aveva telefonato ai carabinieri da un cabina di piazza Garibaldi. «Devo dichiarare un omicidio. Mi chiamo Valenta, Patrizia Valenta. Ho ucciso il mio convivente. Andate alla scuola Suvich di via Kandler». Dopo pocoi carabinieri erano entrati nella scuola e avevano trovato il cadavere del bidello.

Patrizia Valenta in arresto per l'omicidio del bidello Giorgio Santini D'Ambrosi nel febbraio 1997.

«Non sono stata io. Non ho ammazzato nessuno. Di questa storia non so nulla e non ho mai telefonato ai carabinieri», aveva più volte dichiarato. Ma una perizia fonica l'aveva smentita clamorosamente: La telefonata l'aveva fatta lei e la voce era la sua. Poi dopo trenta giorni di detenzione, Patrizia Valenta crolla. Ammette l'omicido e racconta in quali situazioni è maturato. In primo luogo i fumi dell'alcol. Ma soprattutto la gelosia, la stessa gelosia che l'altra sera ha marchiato ciò che è accaduto sul ponte di Ponziana.

*La vittima, Giorgio Santini, era il bidello della scuola media «Suvich». La Valenta è rimasta in carcere solo per pochi mesi, poi ha avuto i «domiciliari»*

**c.e.**
**c.b.**


ADRIATICO E CARSO
UN TERRITORIO PRESENTA LE PROPRIE PECULIARITÀ
Mercoledì 26 maggio - ore 18.00: **Cerimonia inaugurale**
da giovedì 27 a domenica 30 maggio: dalle ore 10.00 alle 23.00 - **INGRESSO LIBERO**
CONVEGNI
presso la Camera di Commercio di Trieste in piazza della Borsa 14.
**Venerdì 28/05: PESCA.**
**Sabato 29/05: ALIMENTAZIONE. UE E NUOVE ADESIONI.**
Altri convegni e/o riunioni si svolgeranno presso la sede espositiva della manifestazione.
DIREZIONE TECNICA
Piazza della Borsa 7 - 34121 Trieste
tel. 040.639371 - fax 040.3477357
12° GIORNATE dell'AGRICOLTURA PESCA e FORESTAZIONE
TRIESTE, 26-30 MAGGIO 2004
PORTO FRANCO VECCHIO - MOLO IV
eventi
**GITE GIORNALIERE IN MARE** con motopeschereccio per imparare a pescare e per conoscere meglio il mare.
**GASTRONOMIA "Invito al Pesce"** pesce fresco in tavola direttamente dal nostro mare e inoltre....
**CONCERTI e SPETTACOLI** ogni sera
TERRANO & VITOVSKA a tavola e al bar
PREMIAZIONI E CONCORSI PER LE SCUOLE
TOMBOLA AGRESTE... e tante altre sorprese!
**Sabato 29/05 - ore 21.00:** Concerto dei **DIK DIK**
La vita nasce dalla terra e dal mare
12° DNEVI KMETIJSTVA, RIBIŠTVA IN GOZDARSTVA
Organizzate dai Comuni di Trieste, Muggia, Duino-Aurisina, San Dorligo della Valle, Sgonico, Monrupino
COMITATO PROMOTORE PRIPRAVLJALNI ODBOR
V organizaciji Občin Trst, Milje, Devin-Nabrežina, Dolina, Zgonik, Repentabor

Rifondazione comunista parte alla carica contro la Lega Nazionale per la nota storica: ecco pronto un testo nuovo

# Spunta il kit tricolore alternativo

## *Visioli: «Nessun bimbo vada in piazza Unità il primo giugno per la bandiera da record»*

EXPO 2008

### Bordon: «Sulla gestione nessuno deve specularci»

Dopo le prime valutazioni positive per Trieste giunte due giorni fa da Parigi dove si è riunito il comitato esecutivo del Bureau International des Expositions, sulla questione Expo c'è da registrare la nota di Willer Bordon, parlamentare triestino nonchè capogruppo della Margherita al Senato.

«Se Trieste, alla fine dell' anno, sarà scelta per ospitare l'Expo del 2008, la cosa dovrà essere gestita bene evitando che diventi oggetto di speculazioni di varia natura, perché sarà un'operazione non solo d'immagine, ma fortemente economica».

«L'Expo - ha aggiunto - è un fatto gigantesco e, come tale, presenta aspetti positivi e preoccupazioni altrettanto importanti e la sua eventuale gestione sarà il centro del vero dibattito. In un momento in cui Trieste - ha precisato Bordon - ridiventa nuovamente baricentrica rispetto alla sua tradizionale area, con il recente allargamento dell'Unione europea, deve cambiare la sua politica e la sua economia».

Willer Bordon

«Quindi - ha concluso il parlamentare triestino - se da una parte gli amministratori attuali sembrano "archeologia", dall'altra l'Expo può essere l'elemento che toglie la città dall'immobilismo che l'ha caratterizzata quasi sempre negli ultimi novant'anni, e mette a prova la sua capacità di essere ancora un grande centro di carattere internazionale».

E adesso spunta anche il comitato «Alterkit». Sui 22.500 kit del Comitato tricolore distribuiti alle scuole della provincia (maglietta rossa, bianca o verde, inno di Mameli su pergamena, bandiera e la nota storica a firma di Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega Nazionale) si abbatte ora la «bufera» scatenata da Rifondazione comunista che ha predisposto una sorta di kit «alternativo». Quattro pagine in cui si mette, nero su bianco, la cronistoria dell'« appalto» al Comitato Tricolore e alla Lega Nazionale dell'apposito kit (era il dicembre 2003) fino alle ultime polemiche di questi giorni.

E poi, su un'altra pagina, l'esposto alla Procura della Repubblica «al fine di accertare eventuali responsabilità in capo alle locali autorità scolastiche, alla Lega Nazionale, all'assessorato comunale all'Istruzione e ai componenti del Comitato Tricolore in ordine al tentativo di introduzione di materiale pseudo-storico nelle scuole di Trieste e di valutare l'esistenza di eventuali presupposti di rilevanza penale in tal senso». Infine, un'ultima facciata con il testo di una breve lettera destinata a Ciampi per sapere «se abbiano effettivamente visionato il materiale del Comitato prima di inviare entusiastici messaggi di saluto all'iniziativa».

Igor Canciani e Dennis Visioli di Rifondazione.

«Ai genitori e agli insegnanti chiediamo questo: di non stracciare il kit, ma piuttosto di rivolgersi alla sede del nostro partito o alle Case del popolo distribuite sul territorio per rispedirlo al mittente» afferma Igor Canciani, presidente del gruppo consiliare regionale di Rifondazione comunista, che reputa «pacchiano l'abbellimento della città in occasione dell'adunata degli alpini». «Con tutti questi tricolori la bandiera italiana viene svilita» conclude Canciani.

«Il kit? Un'operazione sovversiva» gli fa eco Dennis Visioli, consigliere provinciale di Rifondazione. «Doveva essere l'occasione per confrontarsi pacatamente sulle vicende storiche cittadine perché diventassero cultura comune. Invece questo governo, che non ha il consenso della gente, preme con gli slogan facendo passare l'immagine di una "città italianissima" che ha non ha più consistenza». E poi la richiesta più forte a genitori e docenti. «Il primo giugno i bambini delle scuole dovrebbero essere portati in piazza dell'Unità, vestiti delle loro magliettine bianco-rosso-verdi, ed entrare nel Guinness dei primati per la bandiera più grande del mondo» ricorda Visioli.

Il kit tricolore consegnato ai bimbi di un asilo.

«Il Comitato Tricolore si aspetta almeno ventimila bimbi. Bene, noi suggeriamo ai genitori di far fare quel giorno una bella passeggiata ai loro ragazzi. Già tanti anni fa abbiamo assistito a bambini "colorizzati" e irregimentati. La destra storica non sta valorizzando l'Italia pluralista e democratica del 1954, ma quella dittatoriale e fascista degli anni Trenta. Che la bandiera poi, simbolo dell'appartenenza nazionale, diventi un primato introduce il cattivo pensiero dell'essere "primi" rispetto agli altri. Non è questo il valore del tricolore».

Un accenno all'«esclusione» delle scuole della minoranza slovena alla distribuzione del kit («bisogna smetterla con il considerare gli sloveni come altro»), e l'ennesima critica alla nota storica firmata dal presidente della Lega Nazionale. «La storia va digerita dagli storici e non dai propagandisti. La Lega Nazionale e il Comune, che ha avallato questa scelta, non sono un testo scolastico e non possono dettare i programmi scolastici» conclude Visioli.

d.t.

### «Autotrasportatori vulnerabili, il governo fa ancora poco»

La complessa situazione dell'autotrasporto italiano, e in particolare per le imprese operanti nel Nord Est, a seguito dell'allargamento dell'Ue e della liberalizzazione nell'operatività concessa agli autotrasportatori della Slovenia, è stata oggetto di un'interrogazione presentata dai deputati Rosato (Intesa democratica), Pasetto (Margherita) e Raffaldini (Ds). I differenziali dei costi (e le aliquote per gli oneri sociali in Italia sono il doppio di quelle slovene), le accise sui carburanti e le aliquote fiscali (tutte molto più alte nel nostro Paese) rendono le nostre imprese vulnerabili sul piano della competitività.

«Il ministero dei Trasporti ha sottoscritto un decreto in cui si stabilisce un'interpretazione del principio transitorio che vale sia per gli autotrasportatori italiani che operano all'estero, sia per quelli stranieri che operano in Italia».commentano i deputati. «Inoltre sotto il profilo fiscale è in corso di emanazione una risoluzione dell'Agenzia delle entrate volta a stabilire, a fini tributari, l'obbligo di residenza fiscale in capo agli autotrasportatori che esercitano il cabotaggio in Italia».

«Prendiamo atto della risposta fornita – concludono Rosato, Pasetto e Raffaldini – ma dobbiamo comunque rimarcare che questi interventi, seppur positivi, non coprono il differenziale di costi che continua a pesare negativamente sui vettori italiani».

Il portavoce nazionale martedì alla Marittima per la nascita della lista in occasione delle europee

# Uniti nell'Ulivo presenta Fassino

## *Da mercoledì gazebo e banchetti per ascoltare i cittadini*

L'hanno chiamata la «Notte dei segretari». Sicuramente sarà uno degli appuntamenti triestini più attesi di queste elezioni europee l'annunciata affissione notturna dei manifesti elettorali da parte dei vertici provinciali della lista Uniti nell'Ulivo (Margherita, Democratici di sinistra, Sdi e Repubblicani). «Una gara vera e propria» annuncia il diessino Bruno Zvech. «E di qualità, più che il numero sarà determinante il "modo" con cui verranno affissi, naturalmente nel totale rispetto degli spazi altrui».

Ma a parte i lavori «forzati» a suon di colla e spazzolone, c'è un altro appuntamento - soprattutto - a cui la lista Uniti nell'Ulivo tiene: la presenza in città martedì (precisamente alla Marittima, ore 18) del portavoce nazionale Piero Fassino. «C'è un dato politico da sottolineare: che Uniti nell'Ulivo non è solo la lista che si presenta alle europee, bensì è un progetto politico che andrà avanti anche dopo l'esito, speriamo "forte", delle prossime elezioni di giugno» illustra Zvech.

Zvech, Godina e Fonda alla presentazione di ieri.

Un progetto che verrà presentato proprio dall'onorevole Fassino. «La lista risponde a quel bisogno di unità richiestaci dagli elettori e dai cittadini, dà risposta al bisogno fisico di spazio comune europeo, risponde ai quei valori come il patriottismo istituzionale su cui si fonda la nostra città e l'Europa».

E infatti lo slogan che accompagna la campagna elettorale della lista è proprio «Filo diretto con l'Europa». Ancora, per avvicinare i triestini alla nuova realtà politica «in piazza della Borsa, dal 26 maggio fino all'11 giugno, il giorno prima del voto, piazzeremo un gazebo per la promozione, gli incontri e i dibattiti con i nostri consiglieri regionali e i parlamentari» spiega Walter Godina, segretario della Margherita. «In più, abbiamo in cantiere altre iniziative itineranti, vale a dire gazebo e banchetti, in cui coinvolgeremo i consiglieri circoscrizionali per promuovere una fase di ascolto tra la popolazione. I sondaggi ci confortano - conclude Godina - invitiamo comunque i cittadini a recarsi alle urne».

d.t.

### All'Area di ricerca un seminario sulle nanotecnologie
### Sempre più intensa la collaborazione con la Slovenia

Presso la Conference Room del Centro Congressi di Area Science Park si è svolto il Seminario dal titolo «Nanotecnologie e loro applicazioni» tenuto dal Direttore dell'Istituto Nazionale di Chimica di Lubiana, Slovenia, Peter Venturini. L'iniziativa, promossa da Ics-Unido, il Centro Internazionale per la Scienza e l'Alta Tecnologia che opera a Trieste presso l'Area Science Park, intende offrire l'opportunità per promuovere o consolidare iniziative di collaborazione nei campi di interesse del Centro stesso: ambiente, alta tecnologia e nuovi materiali, chimica. Le sue applicazioni infatti avranno effetti a lunga durata soprattutto in alcuni settori tecnologici come: le applicazioni mediche, le tecnologie dell'informazione, la produzione e il riciclaggio dell'energia, la scienza dei materiali, l'alimentazione, la ricerca ambientale. Durante l'incontro sono state presentate oltre che le ricerche e le applicazioni in atto nel campo delle nanotecnologie anche le proposte di collaborazione in corso e in fase di attuazione tra l'Ics e la Slovenia.

Il bilancio della protesta dei giorni scorsi

### Sciopero autoferrotranvieri, per le Rdb adesione altissima In deposito il 49% dei bus

Piazza Goldoni: pochi autobus in circolazione mercoledì.

Una percentuale di adesione altissima anche nella nostra regione così come a livello nazionale. È riuscito, almeno secondo la Confederazione unitaria di base, lo sciopero di 4 ore degli autoferrotranvieri programmato per mercoledì scorso dalle cinque organizzazioni di base.

Un'ora dopo l'inizio dello sciopero, era rientrato in deposito il 49% dei bus a Trieste (la percentuale più alta del Friuli Venezia Giulia. A seguire Gorizia, Udine e Pordenone). Le RdB, fanno sapere in una nota, «denunceranno alla commissione di garanzia i comportamenti adottati dalle aziende, che hanno deliberatamente omesso di informare i cittadini sulle modalità dello sciopero, accrescendo in tal modo il disagio a carico dell'utenza». I lavoratori pertanto «confermano la totale disapprovazione della politica sindacale adottata dai sindacati confederali e autonomi, che dopo aver sottoscritto un "contratto bidone" nel 2003, continuano a voler mantenere il monopolio della trattativa».


COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ONLUS
I vent'anni d'accoglienza nella "Villa Stella Mattutina"
saranno festeggiati
MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 2004 ALLE ORE 18
in V. NAZIONALE, 15 OPICINA.
Sono invitati gli amici di ieri e di oggi.

È STATA PRESENTATA
venerdì scorso, in centro a Trieste, la NUOVA PEUGEOT 407
con l'allegra partecipazione dei "ragazzi dell'UNIONE"
e di SUSANNA HUCKSTEP
madrina della manifestazione

NUOVA PEUGEOT 407. MAGNETIQUE. Motori Benzina da 117 CV a 211 CV e Diesel HDi da 110 CV a 136 CV dotati di FAP®, Filtro Attivo Antiparticolato, che li rende i Diesel più puliti al mondo. Massima sicurezza: fino a 9 airbag, sedili dotati di Spinal Care System, sospensioni interamente in alluminio e ESP di ultima generazione. Scopritela.
È in Prima Visione sabato 22 e domenica 23.

407 PEUGEOT

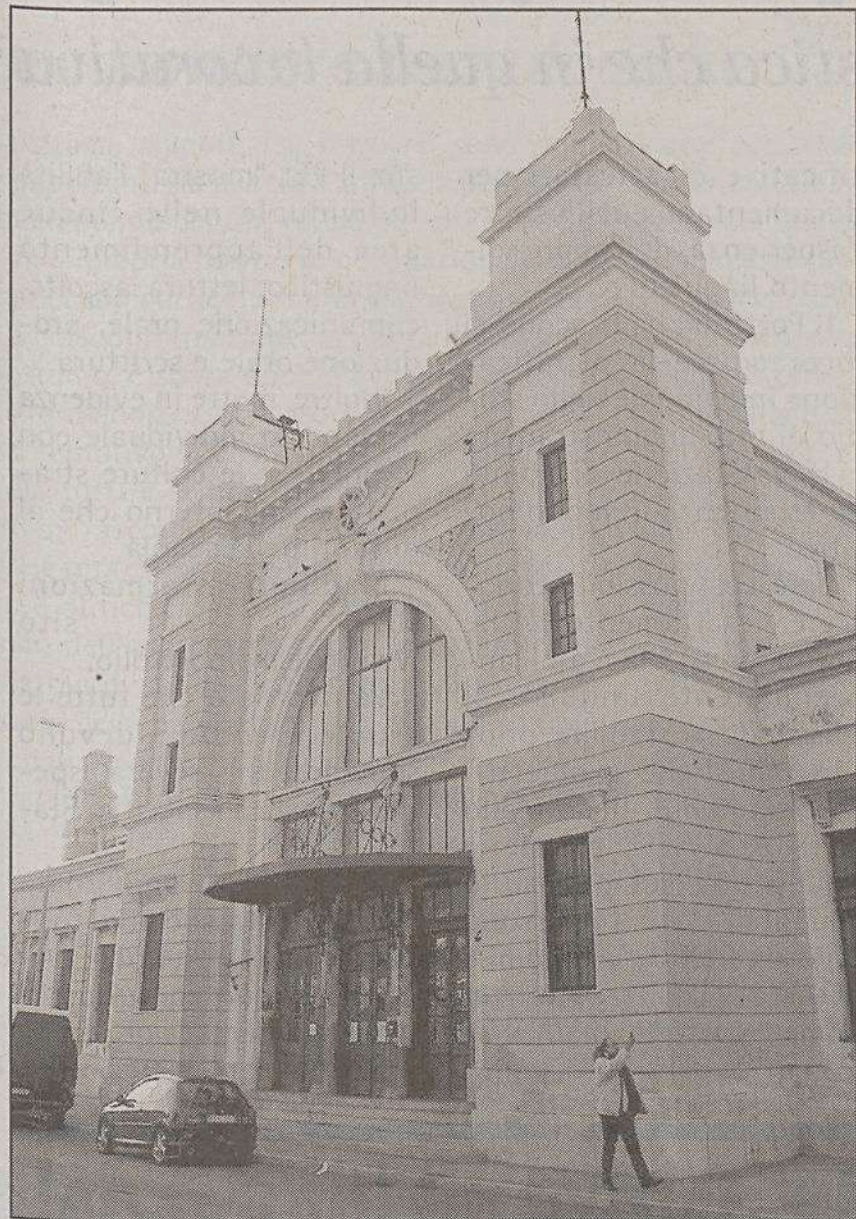
CONCESSIONARIA
www.padovanefigli.it
Trieste via Flavia 47 tel. 040.827782

A MONFALCONE VENDITA E ASSISTENZA
AUTOLISERT VIA TIMAVO 2 TEL. 0481.790505
A GORIZIA VENDITA
AUTOFRANCE STRADONE DELLA MAINIZZA 12 TEL. 0481.391808
A GORIZIA ASSISTENZA
PREZAUTO STRADONE DELLA MAINIZZA 12 TEL. 0481.390715

Consumo carburante l/100 km: urbano da 7,0 a 14,5; extraurbano da 4,6 a 7,0; combinato da 5,5 a 9,8; emissioni $CO_2$ g/km: da 145 a 233.

Boom di passeggeri per il treno speciale adottato durante l'adunata: la «navetta» fra città e Carso potrebbe essere riattivata anche per eventi futuri

# «Trieste-Opicina, una linea pronta per l'Expo»

## *Diecimila passeggeri in due giorni durante il raduno degli alpini: «peccato che l'antica tratta resti inutilizzata»*

L'ingresso della stazione ferroviaria di Campo Marzio.

Chissà da quanto tempo non vedeva tanti passeggeri la stazione di Campo Marzio. Perché diecimila viaggiatori in due giorni - pur se suddivisi equamente con la «sorella maggiore», Trieste centrale - non è roba da poco. Eppure i trenini speciali, quelli voluti da Trenitalia che ha potenziato i collegamenti su rotaia in occasione della 77esima adunata alpina, hanno riscosso un successo straordinario.

In tutto, sono stati centoventi i treni che hanno collegato Campo Marzio a Opicina (con fermata intermedia a Rozzol) e piazza Libertà sempre a Opicina, ma stavolta con «stop» a Miramare e Aurisina.

Un successo, quello di sabato e domenica scorsi, premiato anche dall'offerta: un solo euro a viaggio, partenze comode, cadenzate ogni ora dalla prima mattina a sera inoltrata. «L'obiettivo era quello di supportare il servizio pubblico su gomma» spiegano alle Ferrovie dello Stato. «Abbiamo alleggerito il traffico cittadino, abbiamo evitato ulteriori intasamenti in centro e abbiamo offerto un ottimo servizio a chi doveva raggiungere l'altipiano».

Il treno utilizzato anche dagli alpini per raggiungere Opicina da Campo Marzio.

Dunque l'esperimento straordinario del trenino-navetta da Campo Marzio a Opicina ancora una volta ha dimostrato il gradimento di triestini e turisti. Che sia la volta buona per una linea assolutamente ordinaria? «Abbiamo utilizzato questi binari - spiegano alle Fs - in via eccezionale come eccezionale era l'avvenimento. Un collegamento anche turistico se pensiamo alla fermata di Miramare. Però impiegare 35 minuti per raggiungere Opicina da piazza Libertà o 22 minuti da Campo Marzio per salire sul Carso non credo sia il massimo. Una persona utilizza il treno per lavoro, non per farsi i giretti. E poi se non è stato fatto finora, un motivo ci sarà». Già, i costi. Perché un treno è molto più costoso rispetto a un autobus: due macchinisti più il capotreno e il mantenimenti della linea vanno ammortizzati con duecento, trecento passeggeri alla volta. «Un'unica corsa non è competitiva per nulla, bisognerebbe organizzare diversi treni». «Se un collegamento del genere potrebbe essere utilizzato per l'Expo? Mi pare prematuro parlarne, comunque Trenitalia si attiverà nel caso in cui sia Trieste la città eletta. Teniamo anche presente che si tratta di un evento diluito nel tempo e non compresso come gli alpini. Di conseguenza pure la stessa affluenza di turisti sarebbe a gocce e non a cascata come è successo sabato e domenica».

«Intanto vediamo di non alienare la stazione di Campo Marzio» risponde Leandro Steffè, presidente di Ferstoria, l'associazione che si batte per il recupero, storico e «concreto», della struttura di via Giulio Cesare. «Permanendo il pericolo di una vendita, è assai complicato poter pensare a una futura linea in grado di collegare il Carso ma anche la città con Muggia, la valle delle Noghere fino a Capodistria visti i tanti pendolari sloveni che ogni giorno raggiungono Trieste. Lo scenario politico di queste terre è cambiato, questa stazione potrebbe essere assai utile se si volesse guardare a Est». «C'è un dato oggettivo poi - la tendenza a bypassare Trieste centrale per far arrivare i treni diretti, appunto, a Est a Opicina. Lo fa già il pendolino Venezia-Lubiana, penso ce ne saranno altre di scelte strategiche come questa. Pertanto un servizio navetta che ti porti in 17 minuti dal centro all'altipiano è un'idea valida sempre e comunque, sia nel quotidiano che in occasioni particolari come lo stesso Expo».

«Certamente - sottolinea - far circolare un treno ogni ora è improduttivo, ma sette, otto corse nelle ore di punta sarebbero l'ideale. Trenitalia dovrebbe vendersi meglio, con una forte campagna pubblicitaria troverebbe facilmente il modo di recuperare i costi. Ammesso e concesso, però, che esista ancora la stazione di Campo Marzio».

**d.t.**

Disputa all'interno della categoria per trovare difficili equilibri in vista dei cambiamenti preannunciati dall'amministrazione regionale

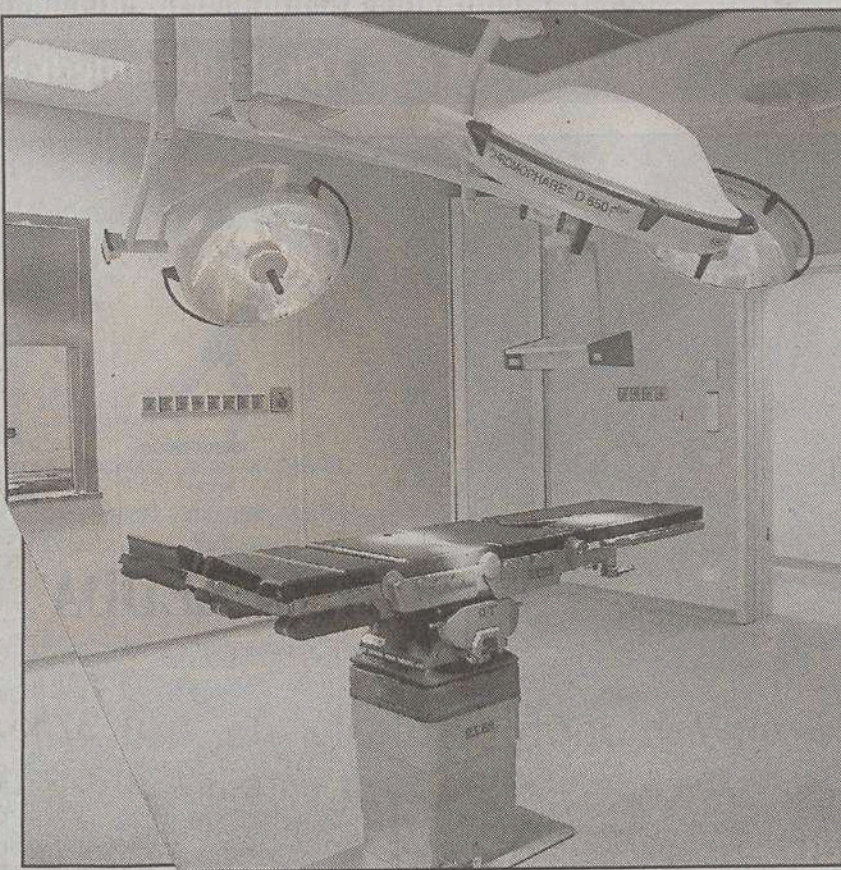
# Rivoluzione-sanità, «duello» fra ospedale e ateneo

## *I medici temono la concorrenza dei colleghi universitari. Guaschino: «I fossati vanno colmati»*

Il duello eterno tra medici ospedalieri e universitari è arrivato alla resa dei conti. Ieri un convegno organizzato dall'Anaao-Assomed, sindacato dei medici ospedalieri, che ha fatto intervenire anche il suo dirigente nazionale, ha sparato sui colleghi universitari: rapporti descritti storicamente in termini di strapotere, occupazione di campo, prevaricazione, caccia alle poltrone, consumo di soldi pubblici, carriera privilegiata, retribuzione e stato giuridico difformi. Le aziende miste ospedaliero-universitarie volute dalla legge Bindi-Zecchino del 1999, interessano direttamente sia Trieste, dove è stata appena costituita, sia Udine, dove invece bisogna innanzitutto «disfare» il Policlinico universitario a gestione diretta. Ed è qui che il «match» si fa scoperto. In gioco ci sono le dirigenze dei dipartimenti «integrati», dove ospedalieri e universitari si troveranno corpo a corpo, con in mano un decreto attuativo secondo cui spetta a un medico della facoltà il vertice dei dipartimenti dedicati alle branche di cui esiste un insegnamento universitario ritenuto «essenziale», a giudizio dell'università medesima. «Nessuno definirà se stesso inessenziale» affermano gli ospedalieri, che già si sentono tagliati fuori. Ma alla fine arrivano virtuali tappeti rossi, e lo sposalizio sembra avviarsi a spada rinfoderata.

Ieri al Savoia si sono incontrati i rappresentanti regionali dell'Anaao (Paolo Quondam, moderatore, Laura Stabile, relatrice sul problema delle specializzazioni post-laurea che penalizzano gli italiani a fronte degli studenti europei), il segretario nazionale del sindacato, Serafino Zucchelli, assai preoccupato e severo sul futuro della sanità pubblica, Costantino Troise di Genova, coordinatore dei rapporti tra università e servizio sanitario, che ha tracciato un quadro storico del precipitoso «ingoiamento» degli ospedalieri da parte del corpo universitario col fallimento di tutte le riforme, Luciano Gabbiani che ha insistito su questo aspetto raccontando come a Firenze ci si stia invece attrezzando diversamente, Domenico Montanaro dell'Azienda ospedaliera udinese che ha tracciato il progetto dell'«ospedale di insegnamento» dove si integrano - sul modello inglese - cura dei pazienti e lezioni.

Nella tavola rotonda conclusiva l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto ha illustrato il quadro attuale: integrare i dipartimenti di queste due università così giovani, in un territorio così piccolo, per dare agli ospedali un grado di eccellenza maggiore. «Se Trieste saprà trovare questo equilibrio farà da modello per Udine, del resto la città ha una tradizione ospedaliera alta già dai tempi asburgici». Mercoledì un progetto concreto sarà presentato ai sindacati.

Una mano tesa è arrivata dal preside della facoltà di Medicina, Secondo Guaschino, il quale ha ammesso che le critiche rivolte al mondo medico universitario non sono infondate. I «separati in casa» di cui s'è parlato ieri esistono, ma «i fossati vanno colmati». Guaschino ha detto che d'ora in avanti anche i medici ospedalieri potranno salire in cattedra. Che l'«ospedale d'insegnamento» ha piena ragion d'essere. Che già ora gli specializzandi, non avendo a Trieste pazienti a sufficienza per fare tutta la pratica necessaria, vengono dirottati ad altri ospedali della regione, dove sono medici ospedalieri a fungere da «tutor».

Una sala operatoria dell'ospedale di Cattinara.

E infine ha parlato chi si ritrova arbitro fra due fazioni (che in realtà dovrebbero avere il medesimo scopo: curare la gente), e cioè il nuovo direttore generale dell'azienda ospedaliero-universitaria di Trieste, Franco Zigrino. Prudente, ha esordito dicendo: «E' una sfida molto difficile. In altre parti d'Italia non ha dato buoni risultati. Io mi sento un garante dell'equilibrio tra le due parti, senza gestioni autoritarie. Un responsabile, ma senza funzioni di governo ossessivo». Attornierà il direttore generale il «Collegio di direzione» formato dai direttori di dipartimento. E' qui la zona degli equilibri, e Zigrino ha annunciato che i medici vi faranno parte a turno, a rotazione. Insomma, guanti di velluto su campo minato.

**Gabriella Ziani**

LE IMMAGINI SONO A PURO SCOPO ILLUSTRATIVO

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

In ESCLUSIVA per Trieste la linea 2004 di LETTI e DIVANI-LETTO presso il nostro punto vendita a "PREZZI LANCIO" STRABILIANTI!!!

DIVANILETTO a partire da € 668,00

DIVANILETTO a partire da € 268,00

LETTICONTENITORE 900,00 -34,4% 590,00

DIVANILETTO a partire da € 268,00

DIVANILETTO a partire da € 208,00

• MATERASSI IN LATTICE A MOLLE • DOGHE • GUANCIALI

Sconti da listino 2003

e in più, causa inserimento dei nuovi articoli, sui prodotti presenti in magazzino...

SCONTI dal 10% al 40%

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Speciale SCUOLA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

# Conoscere le lingue straniere: passaporto per il mondo

*PEL: il Portfolio Europeo che documenta l'apprendimento linguistico sia nell'attività scolastica che in quella lavorativa*

A fronte della crescente necessità di conoscere le lingue parlate in Europa e alla connessa molteplicità di corsi disponibili, il Consiglio d'Europa ha accreditato un documento individuale denominato Portfolio Europeo delle Lingue (PEL) che offre un quadro generale delle capacità di ciascuno nelle lingue conosciute, raccogliendo tutta l'esperienza di apprendimento linguistico documentato sia nell'attività scolastica che in quella lavorativa.

Il PEL è un progetto innovativo studiato e progettato per migliorare l'insegnamento e lo studio delle lingue in tutta Europa. Uno strumento essenziale per il curriculum accademico e professionale. La versione accreditata dal Consiglio d'Europa (con apposito numero identificativo di convalidazione 06.2000) per gli stati membri è quella di EAQUALS-ALTE, la cui sede europea di riferimento si trova a Trieste, presso la British School di via Torrebianca.

E' del resto proprio nella nostra regione che sono stati sperimentati e coordinati i protocolli successivamente approvati dal Consiglio stesso. EAQUALS-ALTE (destinato agli adulti e ai ragazzi dai 15 anni in poi) contiene tutto il materiale necessario in un unico volume in quattro lingue: inglese, tedesco, francese ed italiano. Il Portfolio EAQUALS-ALTE è il primo Portfolio Europeo ufficiale emesso in Italia e consiste di tre parti: 1) il Passaporto: un documento che offre un quadro generale delle capacità di ciascuno nelle lingue conosciute; 2) la Biografia Linguistica: un resoconto dell'apprendimento linguistico di ciascuno studente che permette di autovalutarsi, di acquisire consapevolezza dei propri successi, di individuare i propri obiettivi futuri in qualsiasi lingua e, infine, di stimolare la riflessione sulle proprie esperienze interculturali; 3) il Dossier: una sezione dedicata alla raccolta di lavori prodotti nelle lingue conosciute, di certificati e di attestati per documentare ed illustrare l'esperienza dell'apprendimento linguistico.

Il Portfolio ha lo scopo di incoraggiare la pianificazione individuale dello studio di una lingua straniera e la valutazione di abilità ed esperienze in modo positivo.

Sarà così possibile conoscere esattamente a che punto ci si trova nell'apprendimento linguistico, riuscendo a stabilire priorità realistiche e obiettivi raggiungibili. Il Portfolio EAQUALS-ALTE contiene anche una sezione sulla "Qualità" dove si possono esibire certificati, diplomi e attestati di frequenza. Come il portfolio di un'artista, il PEL "mostra" l'abilità individuale nelle cinque aree dell'apprendimento linguistico: lettura, ascolto, comunicazione orale, produzione orale e scrittura.

Inoltre, mette in evidenza il rapporto individuale con le lingue e le culture straniere sia all'interno che al di fuori della scuola.

Maggiori informazioni sul sito www.coe.int/portfolio.

Va ricordato che tutte le scuole EAQUALS devono superare una severa ispezione basta su specifici Statuti.

Per una lista aggiornata dei membri associati e fondatori delle scuole EAQUALS si può consultare il sito www.eaquals.org

ISTITUTO TECNICO STATALE PER ATTIVITÀ SOCIALI
INDIRIZZO BIOLOGICO - SANITARIO
INDIRIZZO DIRIGENTE DI COMUNITÀ
"G. DELEDDA"
I.T.A.S. Trieste
Via Rismondo, 8 - Trieste - tel. 040637353 - Fax 040368487
www.itasdeledda-trieste.it - Email: deleddag@tin.it
CORSO SERALE
Diploma di Dirigente di Comunità
Per chi ha interrotto gli studi
o
non ha ancora un diploma
e... vuole investire sul proprio futuro
per migliorare quello degli altri

## Rimettersi in gioco da adulti, per avere una seconda possibilità

*I corsi serali dell'ITAS Deledda apprezzati dagli studenti alla vigilia dell'esame di stato*

"Non è facile tornare sui banchi di scuola da adulti, spiegano i ragazzi della VH serale del Deledda, perchè significa rimettersi in gioco, accettare giudizi, confrontarsi con altri, con qualcuno più bravo di te". Per la maggior parte degli studenti si tratta di destreggiarsi fra lavoro, famiglia e scuola e ciò richiede senza dubbio buone doti di equilibrio.Ma quello che accomuna tutti gli studenti delle serali, affermano gli insegnanti, sono la grande determinazione e la volontà di arrivare al diploma, quel diploma che non si era riusciti a conseguire da giovani e al quale oggi non si è più disposti a rinunciare; Il corso serale dell'ITAS Deledda non rappresenta solo l'opportunità di ottenere un dilploma di scuola superiore, ma anche l'occasione di perfezionarsi culturalmente e professionalmente.Le lezioni sono orientate a una formazione rivolta al sociale e alla persona. La scuola, oltre alle materie di base, insegna anche materie scientifiche come diritto, tecnica organizzativa e statistica e materie umanistiche come psicologia e musica. Il percorso di studi comprende numerose iniziative, come viaggi di istruzione, conferenze, attività in piscina, spettacoli teatrali, lezioni di informatica, visite a strutture di assistenza sociale presenti sul territorio. Tutto questo consente una crescita culturale completa e stimolante che risveglia interessi dimenticati e che consente di scoprire le proprie attitudini e orientare le scelte future. "Il Deledda ci ha dato molto, concludono gli studenti che ormai stanno contando i giorni che li separano dall'esame di stato, non solo fornendoci profonde motivazioni allo studio, ma soprattutto insegnandoci che esiste sempre una seconda possibilità".

## Imparare gli idiomi del continente americano

*Corsi a tutti i livelli, anche mirati per aziende*

Coordinata da specialisti nelle lingue insegnate (tutti i docenti sono infatti madrelingua), da oltre quindici anni l'Associazione Cervantes si pone a Trieste come un ponte tra l'Europa e il continente americano. A chi aderisce all'Associazione "Cervantes" vengono offerti molteplici vantaggi: la possibilità di corsi intensivi gratuiti di lingue (a scelta fra quelli proposti) per tre volte l'anno, la disponibilità senza limiti di orario della sede, dove fra l'altro vengono svolte attività che spaziano dalle conferenze su varie tematiche inerenti al progetto culturale dell'associazione alle proiezioni di films in lingua originale. Sono a disposizione dei soci l'uso di internet, una fornita biblioteca, una videoteca, e una Tv satellitare per la ricezione di programmi da tutto il mondo. E in più consulenza turistica per viaggi di studio o di scoperta negli affascinanti paesi dell'America Latina e nel mondo iberico, borse di studio per soci, incontri multietnici In un ambiente accogliente familiare e con ampi spazi attrezzati i docenti, qualificati e di grande esperienza sono in grado di preparare gli allievi non solo alla conoscenza e all'apprendimento delle lingue ma anche al conseguimento di diplomi ufficiali rilasciati da diversi governi. Oltre allo spagnolo, al portoghese, al francese, l'Associazione Cervantes è specializzata nell'insegnamento della lingua inglese con corsi specifici e mirati per aziende, corsi intensivi e superintensivi con finalità commerciali e turistiche.

EAQUALS FULL MEMBER
Cambridge ESOL Examinations
Regional Main Centre Triveneto
UNIVERSITY of CAMBRIDGE
English for Speakers of Other Languages
INGLESE
BRITISH SCHOOL
a Trieste in via Torrebianca 18 - tel. 040.369.369

## Importanti novità per chi termina l'obbligo scolastico

*Possibilità di iscriversi a un corso di formazione triennale senza perdere l'opportunità di rientrare nella scuola superiore*

Con la riforma Moratti relativa ai cicli scolastici, dal prossimo anno scolastico i ragazzi/e che terminano la terza media possono anche scegliere di iscriversi ad un corso di formazione triennale senza perdere l'opportunità in seguito di rientrare nella scuola superiore e quindi accedere al sistema universitario.

Questa importante novità stravolge il concetto di scelta di vita che si imponeva ai giovani terminato l'obbligo scolastico. Ovvero prendere la strada della formazione professionale per entrare nel mondo del lavoro oppure seguire un percorso di studi nelle scuole superiori ed eventualmente nell'università.

Dal prossimo anno scolastico/formativo dopo aver frequentato un corso triennale di formazione è possibile rientrare nella scuola superiore attraverso dei "passaggi" permessi da un sistema di riconoscimento dei crediti formativi determinato dall'integrazione tra istituti superiori e enti di formazione.

I vantaggi della scelta di un percorso di formazione triennale, sono anche derivati da una preparazione che segue di anno in anno gli stessi contenuti previsti nei primi anni della scuola superiore (storia, geografia, matematica, italiano, inglese, scienze, informatica) uniti, però, ad una formazione tecnico professionale (tecnologia, laboratorio, stage) che garantisce al termine del percorso il possesso di competenze per poter lavorare nel settore di riferimento. Presso il Centro di Formazione Professionale dell'Opera Villaggio del Fanciullo sono in fase di organizzazione corsi triennali nell'ambito della grafica e della meccanica che prevedono una stretta partecipazione (integrazione) con alcuni istituti tecnico professionali. In questi corsi triennali è previsto un stretto contatto anche con il mondo del lavoro con degli stage in azienda al secondo e al terzo anno. Inoltre al termine del corso triennale verrà rilasciato una titolo di qualifica che aprirà al ragazzo/a tre strade: la prima entrare nel mondo del lavoro, la seconda proseguire nella formazione professionale con un quarto anno di specializzazione (diploma di qualifica) la terza rientrare nella scuola superiore (previo un percorso di recupero degli apprendimenti).

| | N. ore | Quota | Lezioni per settimana | Requisiti minimi |
|---|---|---|---|---|
| Corso base di computer | 8 | 69 € | 6 ore + 2 ore eserc. | Nessuno |
| StartUp WORD | 8 | 69 € | 6 ore + 2 ore eserc. | Windows |
| StartUp EXCEL | 8 | 69 € | 6 ore + 2 ore eserc. | Windows |
| Internet base | 4 | 49 € | lezione unica | Windows |
| Database con ACCESS* | 12 | 129 € | 2 x 3 ore | Windows |
| Presentazioni con POWERPOINT* | 12 | 129 € | 2 x 3 ore | Windows |
| WORD Avanzato** | 12 | 129 € | 3 x 2 ore | Word base |
| EXCEL Avanzato** | 12 | 129 € | 3 x 2 ore | Excel base |

* Il corso segue i contenuti previsti dal Syllabus ECDL Core Level della Patente Europea del Computer
** Il corso segue i contenuti previsti dal Syllabus ECDL Advanced Level della Patente Europea del Computer

*I corsi saranno attivati con un minimo di sei iscrizioni. Inoltre a tutti i corsisti viene messa a disposizione gratuitamente una postazione collegata ad Internet per 6 ore*

Formazione

via di Conconello 16 Opicina (Trieste) e-mail: info@villaggioformazione.org

040.211451

Speciale **SCUOLA**

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

# Scegliere il percorso giusto per il futuro

## *Nuove frontiere tecnologiche: "formazione continua" grazie all'e-learning*

Specializzarsi, aggiornarsi, formarsi sono oggi compiti importanti sia per chi si affaccia per la prima volta al mondo del lavoro, sia per chi desidera migliorare la propria posizione occupazionale. Chi presenta nel suo curriculum un certificato di frequenza a corsi di formazione, a parità di livello di titolo di studio, è senza dubbio avvantaggiato. Si stanno riformando non a caso i percorsi di istruzione nel tentativo di creare una scuola rivolta al futuro. Da tutti è sempre più riconosciuta l'esigenza di un raccordo con la realtà produttiva. La formazione professionale sviluppa temi specifici di progetto e di ricerca in relazione alle indicazioni del mondo dell'imprenditoria per realizzare concreti obiettivi di studio finalizzato. All'insegna di una "scuola della concretezza". Le migliori scuole professionali sono organizzate con una suddivisione di materie di progetto consequenziali, comprendono visite tecniche, stages, oltre alle imprescindibili verifiche di fine modulo. Flessibilità dei programmi e rapidità di aggiornamento, integrazione con le realtà territoriali, conoscenza reale delle esigenze aziendali si rivelano come alcune dei più significativi "plus" della formazione professionale. A detta degli esperti deve essere la motivazione personale l'elemento decisivo della scelta. Autonomia e sperimentazione scolastica sono di fatto già realizzati in molti dei migliori istituti di formazione professionale. Poiché obiettivo primario dell'istruzione e formazione professionale è l'inserimento qualificato nel sistema produttivo, vengono proposti corsi di qualifica rispondenti il più possibile alle esigenze del mondo produttivo del territorio e capaci di preparare i giovani alla partecipazione responsabile. Una delle parole d'ordine per garantirsi un futuro professionale nella società del Terzo Millennio è senza dubbio "formazione continua". Ecco allora che anche questi mesi estivi possono diventare il momento opportuno per prendere delle decisioni importanti per costruirsi il futuro. L'evoluzione della tecnologia consente oggi modalità di apprendimento e di formazione del tutto nuove: con il proprio personal computer, oltre a poter accedere a tutte le biblioteche del mondo, si può seguire da casa ogni tipologia di lezione. Si tratta dell'e-learning, un tipo di apprendimento in rete che si sta diffondendo molto rapidamente. Le previsioni indicano in circa qualche centinaio di miliardi di dollari il budget che le aziende spenderanno nei prossimi anni proprio per poter aggiornare in rete i propri dipendenti. L'e-learning si pone come "nuova frontiera" dell'insegnamento perché consente di imparare in modo veloce, senza perdite di tempo (dal momento che le lezioni si possono seguire nell'orario più comodo e possono venire iterate tante volte quante lo si ritenga necessario). Tra la miriade di corsi disponibili moltissimi riguardano tra l'altro programmi da usare sul computer e sempre più numerose sono le nuove professioni (come quella del tutor on line) legate proprio alla comunicazione in rete. La Formazione a Distanza (FAD) ha dunque ormai assunto una valenza strategica, dal momento che offre un accesso più agevole alla conoscenza, assicura adeguate opportunità di studio anche a soggetti 'svantaggiati', costituisce strumento ottimale per l'aggiornamento. Il tutto senza spostarsi dal proprio luogo di residenza, con percorsi didattici personalizzati e orari flessibili. Molto apprezzato in questo tipo di formazione il "knowledge management", ovvero la possibilità di mantenere la "memoria" dei materiali didattici prodotti con consultazione dei documenti e delle lezioni, ascolto filmati in streaming video e audio, simulazioni on line sempre disponibili.

# English for Business: competenze linguistiche per ogni area professionale o aziendale

Wall Street Institute, grazie a un consolidato rapporto con le aziende, propone corsi "su misura" nei più diversi settori. Corsi in grado di aprire anche nuove possibilità di carriera. Si tratta di specializzazioni in Direzione (per gestire i contatti e le trattative ad alto livello), Segreteria Esecutiva (per rispondere con rapidità, padronanza e competenza a ogni richiesta manageriale); Risorse Umane (per gestire i rapporti con uno staff internazionale); Finanza (perché l'inglese è la lingua del mercato globale ed è uno strumento indispensabile per bilanci, relazioni, negoziazioni); Marketing (per la gestione di trattative internazionali, per partecipare da protagonisti ai meetings, per conoscere dal di dentro le strategie di altri paesi), Vendite (per rendere più facile la conclusione di un affare, partecipando a fiere e conventions), Sistemi Informativi (per accedere alle tecnologie più avanzate e innovative). I corsi di English for Business si rivolgono a tutti: giovani, universitari, disoccupati, occupati in carriera, manager. E' un tipo di corso che si rivolge a chi vuole apprendere in fretta e desidera il massimo rendimento; a chi si è appena laureato e manca di esperienza professionale; a chi è disoccupato, perché oltre che imparare una lingua impara anche come funzionano le cose in azienda; a chi legge gli annunci di lavoro sui giornali e non riesce più nemmeno a capire quali figure professionali (tutte rigorosamente indicate in inglese) siano ricercate dalle aziende...

# Imparare l'informatica: anche con corsi quadrimestrali

## *Livelli in funzione della conoscenza e programmi mirati per aziende*

La lunga esperienza nell'insegnamento dell'informatica fa dell'Associazione Click-il Software un punto di riferimento affidabile per chi desideri avvicinarsi a questa materia o approndire e perfezionare le proprie nozioni. I corsi (divisi in tre livelli in funzione della conoscenza dell'allievo) si svolgono in ambiente Windows con l'utilizzo dei programmi Office 2000 (Word, Excel, PowerPoint, Access, Outlook), Internet Explorer e altro (in base alle specifiche richieste degli iscritti). Il programma dettagliato dei corsi è disponibile in sede, fissando un appuntamento con l'insegnante. Il livello BASE si rivolge a chi non è pratico di mouse e tastiera; a chi non si sente preparato sul sistema operativo Windows 98, a chi non usa abitualmente il computer in casa o sul posto di lavoro. Gli argomenti trattati riguardano il sistema operativo Windows 98, le le funzioni per utilizzare il programma di video scrittura WORD ed EXCEL; le funzioni per utilizzare il programma di calcolo EXCEL e quelle per utilizzare il programma di presentazione POWER POINT; nonché le funzioni per utilizzare il programma di gestione archivi ACCESS. Si impara anche a navigare in Internet utilizzando Internet EXPLORER e a usare la posta elettronica. Il corso AVANZATO è rivolto anche a chi desidera conseguire il patentino europeo per il computer ECDL o da chi desidera approfondire programmi come programmazione in Visual Basic; pubblicazioni che richiedono accuratezza di impaginazione, grafica, criteri di distribuzione; pubblicazioni multimediali per la distribuzione in rete o su CD. Ogni allievo durante le lezioni ha un computer a disposizione e ogni gruppo è composto al massimo da dieci partecipanti. Il numero di ore del corso viene pattuito prima dell'inizio del corso stesso. Gli insegnanti dell'Associazione Click-il software sono anche esaminatori ufficiali AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) per ECDL. L'Associazione è inoltre specializzata nei corsi per aziende (da svolgersi o nella sede di via Venezian o presso l'azienda interessata) rivolti a uno o più dipendenti. Sono previsti anche corsi di breve durata e di carattere intensivo tali da rispondere a ogni esigenza di orario e/o di argomento.

# Stanno per chiudere asili e scuole: il pupo dove lo metto?

## *Nessun problema: con Gaia club centri estivi al mare e in città per tutta l'estate*

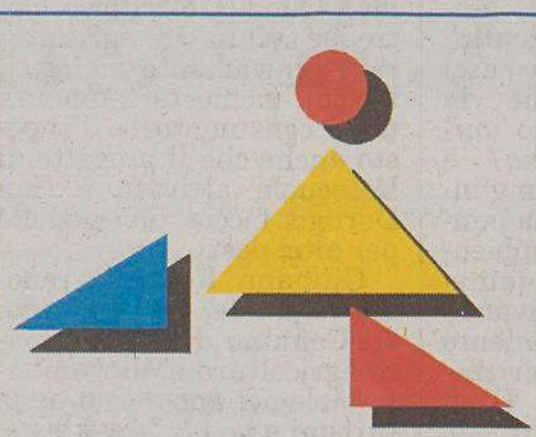
Sembra che uno dei principali motivi che causano la cosiddetta "crescita zero" delle nascite (anche se in realtà si registra qualche timido segnale in controtendenza) sia da attribuire alla carenza di strutture in grado di aiutare i genitori che lavorano nella "custodia" dei figli. Non sempre si può contare su una nonna o un nonno a disposizione. In questo contesto, per rispondere a queste esigenze, sono nati centri privati e associazioni specializzate che risolvono il problema con professionalità. Gaia Club, nel suo ampio spazio attrezzato ad hoc di Galleria Protti, in pieno centro città, vanta già un'esperienza decennale nel settore. E' disponibile un "nido" per i più piccoli aperto tutto l'anno (iscrizioni sempre aperte), con orari flessibili e una pianificazione delle presenze in relazione alle singole esigenze individuali dei genitori. Per l'estate Gaia Club propone una serie di attività veramente accattivanti per far trascorrere a bambini e ragazzi il tempo libero in modo creativo, rilassato, divertente. Imparando magari qualcosa di nuovo. Per i piccoli dai 3 ai 12 anni l'appuntamento è con il collaudatissmo centro estivo presso l'Ausonia, dove trascorrere il tempo libero fra giochi di gruppo e acquaticità. dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 17.00). Ancora più speciali le vacanze al Bagno Sirena Grignano. E' in funzione una speciale convenzione con la Trieste Trasporti per il trasbordo dei ragazzi (dai 5 ai 12 anni) fino a Grignano. Qui con gli animatori-educatori i ragazzi potranno trascorrere la giornata in allegria tra sole e mare, con minicorsi di nuoto, giochi di gruppo, relax. In vacanza insomma.

Aziende informano

ORARI FLESSIBILI, DIDATTICA PERSONALIZZATA, LEZIONI COLLETTIVE O INDIVIDUALI

# Tempo di iscrizioni per recuperare gli "anni perduti"

## *E per l'estate corsi di disegno, lingue informatica per tutte le età*

Sedici anni di esperienza nel settore del recupero degli anni scolastici fanno dell'I.R.C.O.P. CENTRO STUDI (continuazione dell'I.R.C.O.P.-Istituto Regionale Corsi Professionali) un punto di riferimento sicuro per tutti coloro che, inseriti o meno nel mondo del lavoro, desiderano conseguire un diploma di scuola media superiore anche parecchi anni dopo aver abbandonato la scuola. La lunga esperienza maturata sul campo garantisce alta professionalità, formazione e soprattutto specializzazione degli insegnanti nei confronti di chi ha particolari difficoltà o lacune. I programmi sono mirati alle singole esigenze e si svolgono sia in forma di corsi collettivi che di lezioni individuali. All'IRCOP, spiega il direttore generale Francesco Stulle, non esistono problemi di orario in quanto la frequenza è "a libera scelta" in un range che va dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al sabato. I prezzi sono altamente competitivi e vi è la possibilità di vantaggiose rateizzazioni. L'IRCOP CENTRO STUDI è aperto tutto l'anno e adesso, oltre alle iscrizioni ai corsi di recupero degli anni scolastici stanno per partire i corsi estivi: corsi di disegno, informatica e lingua straniera rivolti a persone di tutte le età dai più piccoli ai più maturi. Molti anche i corsi professionali in funzione: di informatica, lingue, contabilità, massaggio estetico, dizione/ recitazione.

Viale XX Settembre 37 - 34126 TRIESTE
APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI:
RECUPERO ANNI SCOLASTICI A.S. 2004/05
- DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- RAGIONERIA
- LICEI
- PERITI
- LICENZA MEDIA

Ripetizioni scolastiche estive

CORSI ESTIVI
APERTI A TUTTE LE ETA'

- DISEGNO
- INFORMATICA
- LINGUE (anche per stranieri)
- CORSI PROFESSIONALI
- ESTETICA E MASSAGGIO
- DIZIONE E RECITAZIONE

ECDL Test Center

Programmi personalizzati
Frequenza con libera scelta d'orario
Alta professionalità
TELEFONA ALLO
040 370537

CIOFS/FP Friuli V. Giulia
Un'idea per i giovani d'oggi
per inserirti nel mondo del lavoro il C.I.O.F.S. ti offre gratuitamente
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione autonoma F.V.G Direzione regionale della Formazione Professionale

CORSI di QUALIFICA PROFESSIONALE:
- Segreteria e lavori d'ufficio
- addetti uffici turistici

DESTINATARI: Giovani 15 - 25 anni

CORSI di INTERAZIONE SCOLASTICA con Istituti Superiori
- Operatori dei servizi di impresa
- Operatori dei servizi turistici

DESTINATARI: Giovani 14 - 25 anni

CORSI di AGGIORNAMENTO SERALI:
- Inglese
- Tedesco
- Preparazione all'esame ECDL

DESTINATARI: Adulti 18 - 65 anni

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

**MUGGIA** Con grande velocità il Tar ha emesso un provvedimento: accolta temporaneamente la richiesta del sito turistico che ha fatto ricorso contro il Comune

# Sospesi i «park» a pagamento a Porto San Rocco

*L'avvio era previsto per il 1.o giugno con la gestione dell'Act, che ora si dice all'oscuro dell'accaduto*

«Sospensiva accolta temporaneamente». È la decisione del Tar di fronte al ricorso presentato nei giorni scorsi da Porto San Rocco contro la decisione del Comune di mettere a pagamento i 120 posti auto vicino al porticciolo e contro l'affidamenti degli stessi all'Act. Insomma, un passo indietro, e tutto fermo in attesa di giudizi in merito. La camera di consiglio del Tar si è pronunciato in tempi molto ristretti sul ricorso, presentato solo l'11 maggio scorso. Forse anche perché l'avvio dei parcheggi a pagamento su quell'area era prevista per il 1.o giugno. La stessa data, inoltre, riguarda l'istituzione della sosta regolamentata anche sul lungomare Venezia (entrambi solo per il periodo estivo).

Il ricorso al Tar da parte del «marina» era nell'aria l'anno scorso (quando il Comune tolse al porto la gestione del parcheggio vicino alla collinetta del Parco delle vele, per darla all'Act), ma si è concretizzato solo quest'anno, proprio alla vigilia dell'istituzione della sosta a pagamento. Roberto Sponza, direttore del porto, nel spiegarne i motivi aveva detto: «Vogliamo tutelare i nostri condomini, che pagano la manutenzione di quell'area, che però fa incassare solo Act e Comune». Gasperini aveva sostenuto che l'area «è a uso pubblico, e il Comune può disporne».

Per il momento, però, il Tar pare non condivida questa impostazione. Un esito di cui i diretti interessati confessano di sapere poco, complice anche il fine settimana. Gasperini attende dettagli dai legali, nei prossimi giorni. Lo stesso per Sponza: «Non so ancora i risvolti pratici di questa decisione. Suppongo che per quest'anno il parcheggio non vada al Comune, però non lo so di preciso». Ma intende anche chiarire: «Non abbiamo fatto ricorso per metterci contro il Comune, con cui vogliamo sempre collaborare. Si tratta di tutelare i condomini. Spero che poi ci sia modo di discutere per raggiungere un compromesso che vada bene a tutti».

**Il presidente dell'Act Claudio Morgera: «Se si fa qualcosa bisogna assicurarsi che stia in piedi...»**

Totalmente all'oscuro, invece, il presidente dell'Act Claudio Morgera: «La questione di quei posti riguarda il Comune, noi siamo solo i gestori. Chiaro però che quando si fa qualcosa bisogna assicurarsi che stia in piedi, alla fine dell'anno deve avere il suo equilibrio. I maggiori o minori introiti si riflettono su maggiori o minori entrate anche per il Comune. Siamo in un periodo di prova - aggiunge Morgera -. Ovvio che c'è chi è contento e chi no. Comunque faremo i conti alla fine dell'anno di contratto».

**Sergio Rebelli**

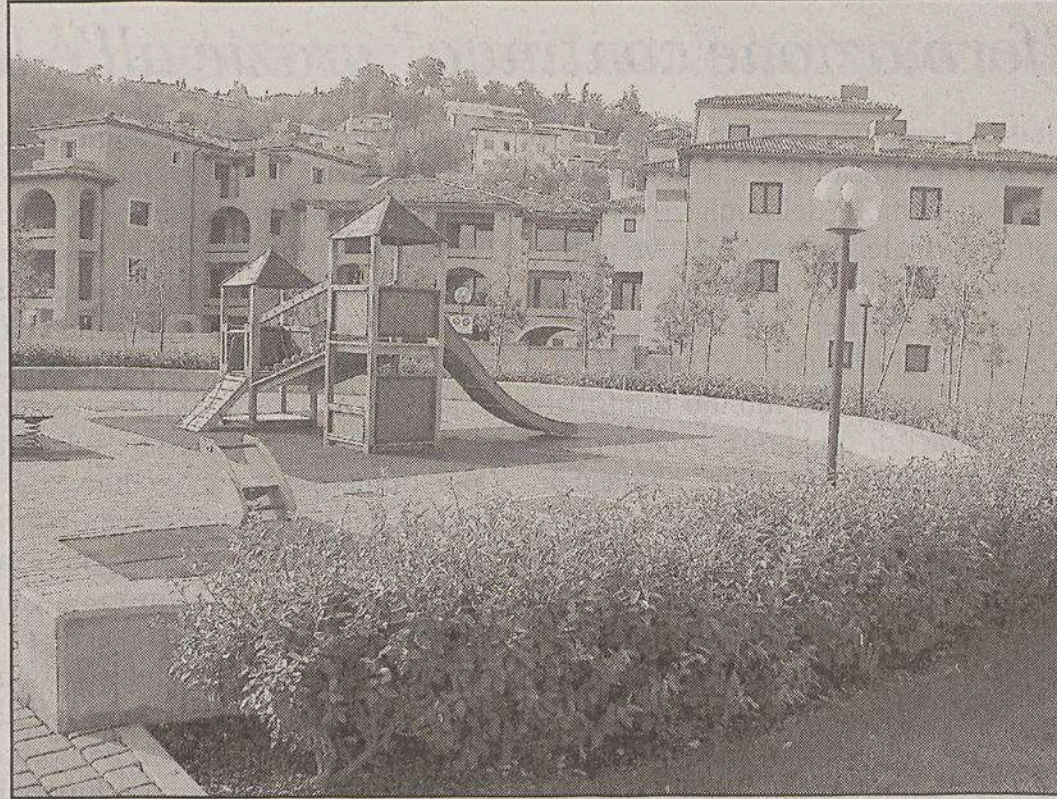
Una zona di Porto San Rocco e, a sinistra, il sindaco Gasperini e il presidente dell'Act, Claudio Morgera. Il Tar con grande velocità ha espresso un parere sulla richiesta di sospensiva avanzata dal porticciolo turistico.

Mariucci (Cittadini per Muggia) contesta la scarsa trasparenza sulla questione

## «Qualcuno sapeva e ha taciuto»

«Sindaco e assessore competente sapevano del ricorso di Porto San Rocco contro i parcheggi a pagamento dal 5 maggio, e non ne hanno parlato in commissione né hanno informato i consiglieri, nonostante la materia fosse all'ordine del giorno del successivo consiglio comunale». Lo afferma Andrea Mariucci, capogruppo di Cittadini per Muggia, il quale aggiunge: «Proprio in consiglio, al momento della discussione sui parcheggi a pagamento, non è stato comunicato all'aula alcunché, anzi si è cercato lo scontro per evitare di parlare delle cose concrete». Secondo il consigliere «il lavoro di certi consiglieri di opposizione, che richiedono approfondimenti e chiarimenti, diviene scomodo per il sindaco Gasperini e la sua maggioranza, ridotta a cercare lo scontro e molte volte anche la polemica personale per nascondere una evidente difficoltà e paralisi amministrativa».

Non piace all'esponente dei Cittadini la frase del sindaco sulla vicenda di Porto San Rocco («decideranno i giudici»), così come quella che ritiene essere stata una eccessiva fretta nel definire la materia che sta scontentando fasce di cittadini e che «subisce continue e ripetute modifiche, sia delle aree di sosta che delle regolamentazioni per la sosta con contrassegno».

Mariucci conclude: «Le nostre richieste di chiarimenti, espresse in sede di consiglio comunale, erano e sono tuttora giustificate affinché vi sia un modo cauto e più preciso di procedere quando si tratta di disporre e pianificare il territorio, e questo proprio per scongiurare poi eventuali azioni di tutela come nel caso di Porto San Rocco».

Appello della Margherita con un convegno

## Si faccia a Muggia un centro-giovani

Una politica per i giovani, che parta dai giovani stessi, assieme all'ente locale che si rivolge all'associazionismo per creare e riempire spazi in cui i cittadini di domani possano trovare il loro ambiente di crescita e di preparazione al futuro.

È un'idea del circolo della Margherita di Muggia che venerdì ha organizzato un convegno al teatro «Verdi» proprio per affrontare la tematica «complessa e restia a soluzioni preconfezionate» dei giovani. L'esempio preso è il progetto attuato da tre anni nel Comune di Trento.

Ha aperto l'incontro il coordinatore provinciale della Margherita, Walter Godina, che ha ricordato il ruolo importante dei ricreatori, che però spesso non si sono adeguati al mutevole mondo dei giovani, a causa anche della mancanza di progettualità da parte degli enti locali.

Il portavoce muggesano Gianfranco Dragan ha detto: «Possiamo proporre un progetto, ma questo è aperto a integrazioni, aggiornamenti. Non basta più che il Comune riduca i disagi. Esso deve monitorare, portare a galla i problemi dei giovani nel loro ambiente naturale. E le associazioni possono aiutare, ma il Comune deve poi avere la forza di volontà e soprattutto la competenza professionale di intervenire con un progetto. Pensiamo a un "centro giovani", gestito da loro pari, non da adulti, che catalizzi i bisogni, offra cultura, indirizzi le idee dei giovani».

L'esperienza pratica, come detto, è stata portata dal Comune di Trento, dove tre anni fa il Comune ha dato il via a una politica giovanile sul territorio, con l'appoggio dell'associazionismo, e anche con l'aiuto della scuola.

«Siamo voluti andare oltre le politiche sociali dettate dalla legge - così l'assessore trentino alle Politiche sociali Letizia de Torre (Ulivo) -. Sono nati tavoli di lavoro in tutte le circoscrizioni, con oltre mille cittadini, e è cambiato anche il modo di lavorare del Comune: le politiche sociali non sono limitate a un unico assessorato, tutti devono rivolgersi ai cittadini, devono spingere a fare, con competenza. Un lavoro in rete che ha funzionato. È nato un "Comune tutto sociale"».

**s. re.**

Muggia: il ricreatorio

**Rilevante l'esempio del Comune di Trento: «Una politica diffusa sul territorio, oramai siamo tutti "sociali"»**

Nacque da un'idea casuale il 23 maggio 1904

## Cent'anni di gloriosa storia per la banda di Prosecco Oggi il concerto celebrativo

Compie 100 anni la banda di Prosecco, fondata il 23 maggio 1904, oggi composta da 46 elementi e diretta da Marino Ukmar. E' uscito un libro bilingue con la sua storia e oggi alle 17.30 si terrà il concerto celebrativo al centro Ervatti di Borgo Grotta Gigante.

Ideatore e artefice della società fu Dragotin Starc, anche primo maestro e presidente. Camminando per le vie di Trieste si trovò per caso a seguire il funerale di un ufficiale, il cui feretro fu accompagnato dalle note della banda militare del 97° reggimento. Così gli venne l'idea. Radunò una trentina di giovani di Prosecco, ordinò gli strumenti a Verona, e quando ricevette l'occorrente cominciarono le prove. Il 23 maggio 1904 nella trattoria di Starc si riunì il comitato del «Complesso bandistico Prosek», diretto da Starc per un solo anno, e poi da Ferdo Majcen.

Con la prima guerra mondiale l'attività fu sospesa, e il primo concerto si tenne l'11 novembre 1918 per San Martino, patrono del paese (direttore Ivan Rebula, e dal 1919 Ivan Lavrencic). Nel 1926 il fascismo soppresse il complesso, come tutte le associazioni slovene. Ma nonostante ciò la banda restò attiva. La seconda guerra mondiale colpì duramente Prosecco e nel '45 i soci (persi tutti gli spartiti) dovettero aggiustare o ricomprare gli strumenti. L'attività ebbe poi un momento di crisi nel '78, ma la banda fu rilanciata organizzando con successo corso per giovani. Nell'88 Aljoša Starc, a quell'epoca appena diciassettenne, assunse le redini del complesso bandistico, che con lui divenne orchestra a fiati, conquistando importanti riconoscimenti regionali e nazionali e aprendo una collaborazione con la «Glasbena matica».

La banda di Prosecco al castello di Schönbrunn nel 2003.

**PROGRAMMI ELETTORALI**

A supporto di Premolin

## Pdci: «Non ci piace la lista separata e non vogliamo patteggiare altro»

Il Partito dei Comunisti italiani e sloveni di San Dorligo non approva totalmente la scelta di correre separati alle elezioni amministrative, pur con lo stesso candidato sindaco, e non ci sta ad altri accordi preelettorali sulle future poltrone in giunta. Se n'è parlato ieri a Bagnoli alla presentazione dei candidati del Pdci. Giuliana Zagabria: «Ci sembrava poco opportuno correre separati, anche alle europee il Centrosinistra è unito. Per questo c'è stato un acceso periodo di preparazione». Il segretario Stojan Spetic ha sottolineato: «Siamo pronti a continuare l'esperienza unitaria per rafforzare il Centrosinistra e mandar via anche Berlusconi dal governo». Quanto ai Verdi: «Non sono stati cacciati. Spero che anche dopo collaborino con tutti noi». Sul futuro in consiglio, Spetic ha aggiunto: «Siamo d'accordo sui tre assessori dati ai Ds, ma diciamo no ad altri accordi. Devono essere i cittadini a scegliere con il voto di preferenza. Proporremo che gli assessori si dimettano da consiglieri, così da lasciare spazio ad altri e aumentare la rappresentatività».

Il candidato Miran Pecenik ha delineato alcuni punti del programma: aumento dell'informatizzazione, anche con le carte d'identità magnetiche e i primi passi per l'autocertificazione via Internet. All'indirizzo *miran.pecenik.com/dolina/* è pubblicato il programma intero. Dario Bradassi ha puntato sulle tematiche ambientali: combattere l'inquinamento dell'aria (attivando centraline di rilevamento fisse) e acustico, e valorizzare la Val Rosandra. Darij Brajnik (già assessore all'Assistenza fino al 1999, tra i promotori dell'assistenza sociale a San Dorligo), ha ribadito la necessità per i cittadini di esprimere la propria preferenza tra i candidati.

È intervenuta anche la candidata sindaco Fulvia Premolin: «Il nostro programma ha un'impronta nuova pur nella continuità, su tre punti principali: convivenza, cultura e territorio. E intendiamo portarli avanti».

**s. re.**

Con Moira Fontanot

## Verdi: «Noi siamo alternative. Donne che vogliono una vita naturale»

«La nostra lista è diversa. Le donne hanno molto da insegnare agli uomini in politica, portando innovazione. Una forza e una diversità che caratterizzerà la nostra campagna elettorale». Così il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz nel presentare ieri alcune candidate della lista tutta femminile a San Dorligo, in appoggio alla candidata Moira Fontanot.

«Si dice che l'Europa è delle minoranze. Qui allora siamo all'avanguardia», ha aggiunto. Di necessità di intercettare finanziamenti europei per sviluppare le risorse presenti ha parlato il candidato alle europee Maurizio Rozza. Che ha aggiunto: «È un territorio di passaggio di oleodotti e forse del Corridoio 5. Entrambi non portano nulla al comune, il secondo addirittura lo stravolge».

Della scelta al femminile ha parlato la deputata europea Luana Zanella: «Una scelta giusta, che dà un senso nuovo alla lista, composta da donne valide». Chiara Bernardoni, insegnante al liceo scientifico Galilei di Trieste, ha posto l'accento sullo sviluppo ecosostenibile: «Mi batto contro gli allevamenti intensivi, dannosi per gli animali e per l'uomo. Questo territorio potrebbe sviluppare agricoltura e allevamento biologici, la cui richiesta aumenta tra i consumatori». Proposto anche che il progetto di Ecoscuola attivato a San Dorligo faccia da modello per altri posti.

Giuliana Renzi, agronomo forestale, ha aggiunto: «Il Comune deve sviluppare agricoltura e allevamento biologici anche con agriturismi o bed & breakfast». Tra le idee, valorizzare la Val Rosandra ed essere più vicini alle aziende agricole, per aiutarle a trovare finanziamenti. Di scuola ha parlato infine Jasmina Grgic, insegnante elementare: «Bisogna creare spazi doposcuola per i bambini, con attività alternative, in edifici inutilizzati. Penso a forme di espressione artistiche, come il telaio, la lavorazione dell'argilla, cose che non si fanno più. E in questo sarebbe utile anche l'aiuto degli anziani».

Il sindaco: «Dovremmo fare stabilimenti balneari vicino ai porticcioli, ma è impossibile, speriamo nelle deroghe»

## Bagno vietato, Duino cerca soluzioni

Si chiarisce la vicenda dei divieti di balneazione nel comune di Duino Aurisina, e in particolare nelle frazioni di Santa Croce, Sistiana e Duino.

Ieri il sindaco Giorgio Ret ha nuovamente dialogato con la Capitaniera di porto per trovare una soluzione che consenta una immediata deroga, al fine di permettere la balneazione «legale» nelle zone da sempre deputate a questo scopo, anche quelle che distano meno di cento metri dai porticcioli, limite ora fatto osservare severamente con rischio di multe fino a 1000 euro.

«La soluzione ideale - spiega Ret - sarebbe quella di trasformare tutte le spiagge vicine ai porti in stabilimenti balneari, con tanto di bagnini e zone delimitate, ma è evidente che questo non è possibile, poiché le spiagge devono restare libere, e il Comune non ha i fondi per gestire una simile situazione». Così l'obiettivo dell'amministrazione - e pare che sia condiviso dalla Capitaneria di porto, ma il comandante si esprimerà in merito nel corso della prossima settimana - dovrebbe essere quello di posizionare delle boe trattenute da corpi morti per segnalare la presenza di zone dalla balneazione non sicura a causa della vicinanza dei piccoli porti, e di porre a terra, sulla costa, ulteriori segnali al posto di quelli attuali, posizionati nei giorni scorsi: il divieto di balneazione dovrebbe essere sostituito con un segnale di pericolo e invito alla cautela per la balneazione in zone non sicure.

Tutto ciò dovrebbe concretizzarsi, come detto, nel corso della prossima settimana, anche perché - al di là delle condizioni meteo variabili di questi giorni - la stagione balneare è praticamente pronta a partire, anche tenendo conto della chiusura anticipata delle scuole, e del fatto che la Baia di Sistiana è uno dei principali ritrovi per i giovani.

«Una volta ottenuta la deroga - ha dichiarato ancora il sindaco - non ci dovrebbero essere problemi, i tempi per il posizionamento delle boette e dei corpi morti, infatti, non sono lunghi». Il provvedimento non dovrebbe riguardare il Villaggio del Pescatore: «Mi risulta - ha aggiunto ancora Ret - che lì la balneazione non sia proprio prevista, già da anni».

**fr.c.**

Baia, un cartello di divieto.

### Umberto Lupi canta a Sistiana oggi alle 20.30

Si terrà oggi a Sistiana, alle 20.30, alla parrocchia di Borgo San Mauro, un concerto di Umberto Lupi organizzato dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Assieme a Lupi ci sarà anche il suo gruppo, formato da Sergio Jacobucci, Edy Neppi e Antonella Brezzi.

Il concerto si intitola «Cantando le nostre terre» e il musicista triestino proporrà i suoi consueti brani, legati alla cultura musicale della sua città ma anche dell'Istria, del Quarnero, della Dalmazia, salvati attraverso lo studio e l'interpretazione. Altri brani appartengono alla tradizione popolare.

PRIMAVERA - ESTATE 2004
PROMOZIONE CASA DEL MOBILE
- Sull'acquisto di cucina completa di elettrodomestici
Omaggio lavastoviglie a scomparsa totale
- Sull'acquisto di soggiorno o salotto
Omaggio due quadri dipinti ad olio
o un tappeto 170x240
- Sull'acquisto di camera matrimoniale - cameretta
Omaggio rete a doghe e materasso ortopedico
PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO OPP AGEVOLATISSIMI
CASA DEL MOBILE
Via Gorizia 28 - 33050 Gonars (UD)
Tel. 0432.993067 - Fax 0432.992849
www.casadelmobile.com
E-mail: info@casadelmobile.com

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
•PRIMO PIANO•
Apertura: 9-12

**IL CASO**

*Un lettore lamenta le condizioni di abbandono di questa strada e della scalinata verso via della Tesa*

# «Via Rigutti sembra uno sterrato carsico»

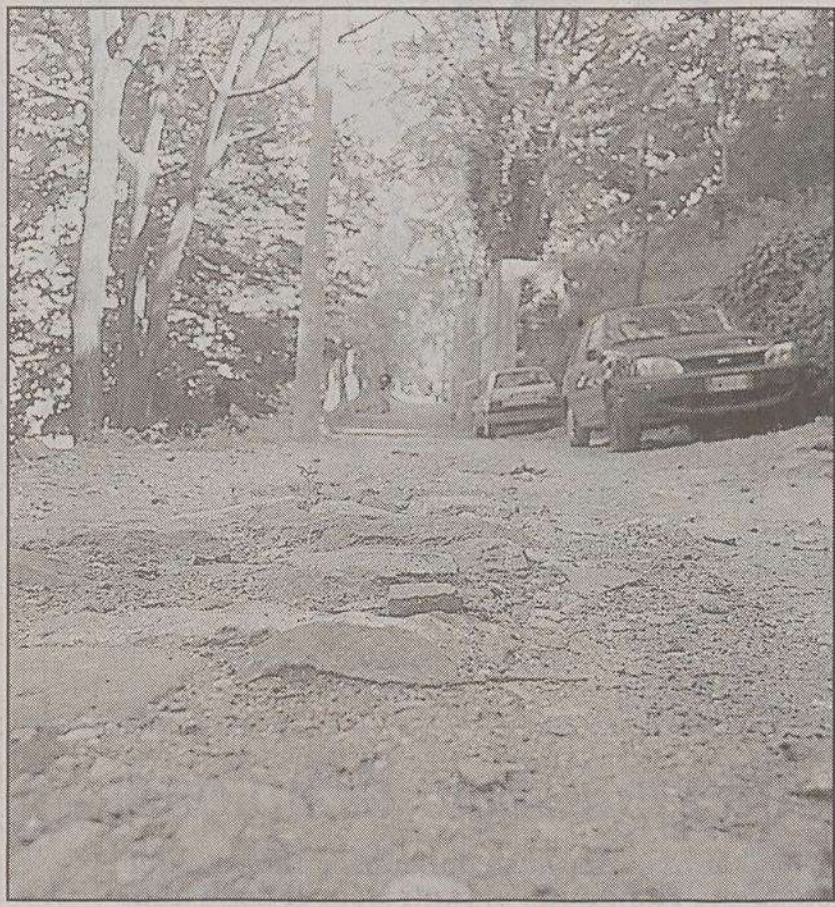
*Abito, con mia moglie all'ottavo mese di gravidanza, al civico n. 37 di via Rigutti.*

*Tale strada, pur facendo parte del patrimonio delle strade comunali, assomiglia più a uno sterrato carsico che a una via di comunicazione dell'immediata periferia; è da tempo immemorabile disastrata e in attesa che l'amministrazione comunale decida di eseguirvi una pur minima manutenzione.*

*Lo stato di degrado del fondo stradale è tale da mettere in pericolo l'incolumità dei pedoni che vogliano transitarvi (mia madre, ad esempio, è inciampata ed è caduta a terra) e da rendere difficoltoso l'accesso a mezzi di soccorso o a tassametri non attrezzati per un percorso fuori strada; inoltre non risulta assolutamente percorribile da una carrozzella con bambino.*

*La mia abitazione è pure raggiungibile con la scalinata, che parte dalla sottostante via della Tesa, ma che non è transitabile con una carrozzella, e nemmeno è consigliabile il passaggio pedonale, visto il degrado in cui versa e in considerazione delle numerose siringhe che vi vengono abbandonate dai frequentatori notturni.*

*Avendo già in precedenza segnalato ad un «quadro» comunale dell'Area territorio e patrimonio tale situazione, non ho ottenuto, al di là di una mera cortese comprensione, alcun impegno ad eseguire la necessaria asfaltatura.*

**Nathan Gustin**

In via Rigutti solo pietre accuminate e terra battuta.

## Prezzo dei libri e diritto allo studio

*Finalmente l'amministrazione regionale, e più precisamente l'assessore Roberto Antonaz, si è accorta che i libri scolastici sono un peso economico tale che per le famiglie meno abbienti equivale all'ennesimo salto mortale per poter arrivare a fine mese. Si è pensato così di alleviare da questo peso tutte le famiglie; anche quelle che mandano i loro figli (beati loro!) a scuola vestiti firmati da capo a piedi, di cui le sole scarpe costano come l'intera dotazione di libri; alleviare dicevo, fornendo dei libri necessari le scuole che provvederanno a darli agli studenti con la formula del comodato d'uso gratuito (in prestito) il tutto nel nome del diritto allo studio nella scuola dell'obbligo (medie inferiori e il biennio delle superiori). Poiché la cifra prevista è di 175 euro lordi per la prima media, di cui il 20% è destinato per la gestione del comodato da parte delle scuole, si ha una reale disponibilità di 140 euro con i quali si dovrebbero acquistare i 280 euro di libri che realmente necessitano per la prima media (tetto ministeriale massimo 2003), e l'altra metà chi la mette? Probabilmente si pensa di produrre i libri da soli, anche questo è un costo; oppure fare fotocopie però c'è una legge che regolamenta tale usanza e che comunque non prevede l'uso industriale delle copie, oppure in ultima ipotesi si demanderà alle famiglie l'onere dell'acquisto dei libri mancanti. Ora ci si può chiedere se agendo così si rispetta realmente il diritto allo studio o si favorisce una volta di più chi già (per sua fortuna) ha tanto, e si castiga, ancora una volta, chi invece deve fare i sopraccitati salti mortali per arrivare alla fine del mese.*

*Sarebbe stato molto meglio se si fosse provveduto a dare in base al reddito un contributo in forma di buono acquisto alle famiglie, spendibile presso le librerie e le cartolibrerie della regione. C'è da dire inoltre che comuni e province hanno da sempre provveduto a contribuire anche in maniera totale all'acquisto di quanto necessario per lo studente che per reddito ne abbia diritto. Adesso mi chiedo: il comodato escluderà, come sembra, qualsiasi altra forma di contributo? Quindi se prima chi ne aveva realmente bisogno poteva avere un contributo per acquistare tutti i libri, adesso ne avrà una parte in comodato, e gli altri? Per finire faccio notare che da un giorno all'altro le librerie e le cartolibrerie della regione (che contano diverse centinaia di addetti) si ritroveranno a dover sostituire dal 40 al 90% del loro fatturato con che? Uno scenario possibile è la chiusura di decine di attività commerciali e la perdita del lavoro sicuramente per più di un centinaio di addetti. L'assessore ha invitato le scuole a «dialogare direttamente» con gli editori (Il Piccolo 18/4/2004), oppure i librai a «dotarsi di prezzi più competitivi» (Il Gazzettino 18/4/2004)! Ma come? Librai e cartolibrai con il 18% fanno tutto, creano posti di lavoro, pagano le tasse e lui destina il 20% solo per consegnare i libri ai ragazzi?? Questo per dare la spinta decisiva nel baratro della nostra categoria. Ci converrebbe chiedere la «calamità politica» e farci assumere dalla Regione per gestire il comodato, almeno guadagneremmo di più e sicuramente anche la regione spenderebbe di meno.*

**Sergio Micoli**
Libreria Nero su Bianco

## Diana e Mario, 50 anni assieme

**Diana e Mario festeggiano le nozze d'oro rinnovando la loro promessa nella stessa chiesa di Muggia in cui si unirono in matrimonio. Auguri dai parenti e amici.**

## Ricreatori: servizio a rischio

*Sono la mamma di una bambina che, da qualche anno, frequenta, nel periodo estivo, i ricreatori comunali. Si tratta di un servizio utilissimo e che agevola molto le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano oltre che costituire un importante punto di aggregazione e socializzazione per i bambini. L'anno scorso i moduli per l'iscrizione erano disponibili già all'inizio del mese di maggio: ciò in quanto la frequenza ai ricreatori cominciava la settimana immediatamente successiva alla fine dell'anno scolastico ed era necessario un po' di tempo per formare le graduatorie.*

*In data 11 maggio telefono alla responsabile del procedimento relativo al servizio in questione per sapere se i moduli per l'iscrizione sono in distribuzione e scopro che, a causa di una vertenza sindacale in corso, non solo i moduli non sono ancora in circolazione, ma sembrerebbe essere a rischio addirittura il regolare svolgimento del servizio. In una società dove, più o meno da tutte le forze politiche, viene dato rilievo al problema delle «culle vuote», all'importanza della famiglia e chi più ne ha più ne metta (soprattutto in campagna elettorale) chiedo al signor sindaco di rivolgere un po' più di attenzione verso il «sociale» e porre fine ad una vertenza che rischia di penalizzare le famiglie e gli stessi bambini. Faccio presente che le scuole terminano il 5 giugno e il 7 giugno successivo i bambini dovrebbero cominciare a frequentare i ricreatori. Chiedo quindi al signor sindaco se, gentilmente, può darmi rassicurazione in merito, considerato che dei moduli di iscrizione non c'è traccia e che per formare le relative graduatorie è necessario un po' di tempo.*

**Monica Zanier**

## Torre dei pallini, base per antenne

*Allorquando la Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli-Venezia Giulia impose al costruttore del complesso edilizio compreso nel quadrilatero tra le vie S. Francesco d'Assisi, Carpison, Guglielmo Marconi e del Ronco, di conservare la famosa torre dei pallini destinata alla demolizione, molti, tra cui il sottoscritto, gridarono allo scandalo per la «solita violenza» degli architetti preposti a tale ufficio, fanatici nel dichiarare «monumento storico» qualsiasi agglomerato di vecchie pietre. Ora, a distanza di un quarto di secolo da tale episodio, possiamo dichiarare che avevano ragione loro, perché il citato emblema di un passato industriale di Trieste servirà da supporto per un'antenna inserita nella futura rete informatica di cui usufruirà la collettività per l'utilizzo dei tanto attesi telefonini Umts. In compenso però toglie all'amministrazione della vicina Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù la possibilità di poter usufruire del lauto canone annuale che il gestore elargisce a chi offre ospitalità a tali antenne ripetitrici del segnale, proprio in questo momento di difficoltà economica delle parrocchie per scarsità degli oboli dei fedeli. La torre campanaria della chiesa dei Gesuiti di via del Ronco avrebbe potuto costituire una sede altrettanto valida per tale servizio. Meglio così! Forse avrebbe ulteriormente allontanato i fedeli dalle celebrazioni eucaristiche per le paventate radiazioni emesse da tali strumentazioni.*

**Claudio Svara**

**UN AMICO DA ADOTTARE**

*Appello del «Gattile» che rischia di non poterne accogliere altri*

# Tanti teneri cuccioli da sistemare

Quanta difficoltà e apprensione per sistemare i micini nati da poco. Il Gattile ospita una ventina di cuccioli e ricorda che, in mancanza di un aiuto per trovar loro una casa, sarà costretto a imporre il «numero chiuso». Come tutti gli anni il Gattile vive un momento difficile e lancia un appello a privati e istituzioni per la sterilizzazione dei gatti liberi. Per informazioni rivolgersi al Gattile, via della Fontana 4, tel. 040 364016, fax 040 3474630.

*La proposta del Gilros*

## Gilda adottata da una famiglia

Gilda, il dogo argentino proposto la scorsa settimana da questa rubrica, è stata adottata da una volontaria del canile Gilros ed è andata a vivere assieme alla sua famiglia in una bella casa con giardino.

Il canile Gilros è una pensione convenzionata con il Comune di Trieste ed è situata al numero 1904 di Villa Opicina (tel. 040 215081). Gilros è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, tranne il martedì e i festivi.

**50 ANNI FA**

**23 maggio 1954**

**● Si ha da Umago che, il 29 aprile, la statua lignea della Madonna è stata trasportata in Duomo, dovendo essere demolita la chiesetta dell'Addolorata, situata sul fianco sinistro di via della Madonna che sbocca nel centro cittadino, in base ad un piano regolatore per far posto ad un nuovo fabbricato.**

**● Anche per la Terza gara di risparmio fra gli scolari, i risultati hanno superato ogni previsione, con un notevole incremento dei depositi a risparmio, tenuto conto che l'importo medio da essi risparmiato durante l'anno si aggira sulle 2.041 lire ciascuno. Fra i Circoli didattici, al primo posto quello di Poggioreale del Carso, che ha ricevuto quale premio straordinario un proiettore epidascopico.**

**● L'Us Triestina comunica che Per Jensen è da comprendere fra i giocatori che potranno partecipare al prossimo campionato nazionale calcistico, non solo perché è regolarmente tesserato dalla Figc, ma anche già in possesso del libero soggiorno in Italia.**

### AVVISO AI LETTORI

**■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■**

## Un grazie alla Capitaneria

*Gli alunni delle classi II C e II D della scuola elementare «Duca d'Aosta» desiderano ringraziare il personale della Capitaneria di porto di Trieste, per averli accolti con grandissima cortesia e disponibilità durante l'uscita didattica di martedì 11 maggio. I militari hanno saputo trasmettere l'entusiasmo e la passione per il loro lavoro, illustrando ai bambini i vari aspetti del loro operato, spiegando il fascino di una vita a contatto con il mare, ma senza trascurare le difficoltà e i rischi di un tale mestiere. I bambini hanno avuto anche la possibilità di salire a bordo di una motovedetta e di visitare i diversi locali della sede.*

Per le classi II C e II D della scuola elementare Duca d'Aosta.

**Franco Obersnel**

*L'assessore comunale Rossi*

## «La Bianchi costa troppo»

*Continuano ad apparire sulle segnalazioni interventi pro e contro l'abbattimento della piscina Bianchi, non ultima quella del signor Degrassi. Sebbene ritengo che anche la possibilità di spazi aperti sulle Rive migliori la qualità della vita dei cittadini in termini non quantificabili economicamente, pur tuttavia vi è un secondo aspetto che ad un amministratore della cosa pubblica non può sfuggire. La Bianchi ci costa da sola di spese di gestione circa mezzo milione di euro all'anno. I costi indicati non sono abbattibili se non con investimenti rilevantissimi. Ricordo che, tra breve, avremo tre nuove piscine: la piscina terapeutica, il polo natatorio (che, con le sue tre vasche, può accogliere manifestazioni di carattere internazionale), la piscina di San Giovanni. Strutture moderne e provviste di spazi polifunzionali che adeguatamente sfruttati andranno ad abbattere i costi di gestione.*

**Giorgio Rossi**
assessore comunale
al Territorio
e patrimonio


**CIMITERO DI S. ANNA - Estumulazioni Campo XI**

La Divisione Servizi Funerari di ACEGAS-APS S.p.A. informa che a partire dal 7 settembre 2004 inizieranno le operazioni di estumulazione al Campo XI del cimitero di S. Anna.

Le operazioni interesseranno i loculi compresi tra il numero 2881 ed il numero 5760 (date di decesso comprese tra dicembre 1992 e febbraio 1994).

Il calendario delle operazioni sarà disponibile sul sito www.acegas.ts.it alla pagina relativa ai Servizi Funerari, oppure presso l'ufficio della Custodia cimiteriale con le seguenti scadenze:

- **dal 15/05/2004 al 31/05/2004** per i loculi dal n. 2881 al n. 3600 (decessi compresi tra dicembre 1992 e marzo 1993)
- **dal 01/06/1993 al 30/06/2004** per i loculi dal n. 3601 al n. 4320 (decessi compresi tra marzo 1993 e giugno 1993)
- **dal 01/07/2004 al 30/07/2004** per i loculi dal n. 4321 al n. 5040 (decessi compresi tra giugno 1993 e novembre 1993)
- **dal 02/08/2004 al 31/08/2004** per i loculi dal n. 5041 al n. 5760 (decessi compresi tra novembre 1993 e febbraio 1994)

**Per informazioni e disposizioni:**
Ufficio della Custodia cimiteriale di S. Anna
Via dell'Istria n. 194
lunedì/venerdì
8.30-12.30
tel. 040 7793821

AcegasAps
**Divisione Servizi Funerari**

**In caso di mancato interessamento** entro dieci giorni antecedenti la data dell'estumulazione, sarà necessario procedere alla deposizione dei resti mortali nell'ossario comune. I familiari potranno prelevare i segni funerari dalle sepolture entro e non oltre il **28 agosto 2004**. Dopo tale data si dovrà provvedere alla rimozione d'ufficio ed i segni funerari stessi non potranno più essere recuperati.



NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI
interi stabili • siti industriali dismessi • aree edificabili • partecipazioni societarie
Tel. 040 3476466

Nova Investimenti Immobiliari vende:

TRIESTE
Via della Ginnastica, 16
Completamente ristrutturato
Riscaldamento autonomo/condizionamento
Ultimo appartamento mq 108
primo ingresso
soggiorno, cucina,
2 camere, doppi servizi.

TRIESTE
Via del Pratello, 11
In stabile completamente ristrutturato, con ascensore
appartamenti liberi e occupati
A partire da 45.000 €
box auto
ottimo investimento

TRIESTE
Via Belpoggio, 10
Ristrutturato
Locali Affari 365 mq
Adatti a palestra, attività commerciali, show room, studio, loft.

Anima commerciale. Anima progettuale e costruttiva. Un solo nome: Nova Investimenti Immobiliari. Struttura giovane e dinamica, tuttavia con oltre vent'anni di esperienza; si occupa di acquisto, costruzione, riqualificazione e vendita di immobili. Con massima flessibilità, trasparenza e innovazione. Ecco perché ogni intervento firmato Nova è sempre un solido investimento.

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.
Torino 10135 - Corso Unione Sovietica, 612/15 A - tel. 011 34028(11) - fax 011 3402812
Trieste 34121 - Capo di Piazza G. Bartoli, 1 - tel. 040 3476466 - fax 040 3720018
info@novaspa.to

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Sclerosi multipla

In occasione della quinta edizione della «Settimana nazionale della sclerosi multipla» oggi i banchetti di solidarietà si terranno in via delle Torri; portici di Chiozza; Opicina, via Nazionale (solo mattina); Duino Aurisina (Latterie Carsiche). Per informazioni è possibile contattare la segreteria dell'associazione, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30, al numero 040 948 001.

### Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, 16.a rassegna provinciale musicale degli autori in dialetto triestino, tradizionale punto di riferimento per la valorizzazione delle più recenti canzoni in vernacolo, curata da Fulvio Marion. Il Centro diurno «com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

### Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «È tanto differente questa Inghilterra. Il soggiorno londinese di Italo Svevo» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è libero. Per informazioni: dott. Irene Battino, Biblioteca civica, tel. 040 6758 182.

### Concerto a Monte Grisa

Oggi l'organista triestino Manuel Tomadin terrà un breve concerto d'organo (musiche di Merulo, Sweelinck, Bach) dedicato alla vergine Maria. Al termine della solenne celebrazione, presieduta dal vescovo mons. Eugenio Ravignani, in occasione della festa del tempio di Monte Grisa. La celebrazione avrà inizio al tempio alle ore 19.

### Conferenza religiosa

Oggi in via Monfalcon 6, zona Campanelle, si terrà nella casa di riunione della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, la conferenza del distretto di Trieste con inizio alle 10. Parcheggio libero. Autobus n. 33 (sotto il ristorante Ambasciata d'Abruzzo). Per informazioni tel. 338 7917 372.

### Museo postale e telegrafico

Il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto, oggi è aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura dell'associazione di volontariato Cittaviva. Sarà possibile visitare la mostra intitolata «L'evoluzione degli uffici postali in Africa Orientale» di Giovanni Delera.

### Festival Julius Kugy

Oggi alle 20.30, nella chiesa di via Giustinelli 7, si esibiranno, nell'ambito dell'XI Festival Julius Kugy, gli organisti Elisa Fontana e Roberto Velasco (organista della comunità cattolica di lingua tedesca) in un concerto per organo a quattro mani. Ingresso libero.

### Immaginario scientifico

A causa dei blocchi al traffico in occasione del Giro d'Italia, l'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15) rimane aperto nella sola giornata di oggi dalle 10 alle 20. Per informazioni telefonare al numero 040 224 424. Sito internet www.immaginarioscientifico.it.

### Gruppo vocale Cantarè

Il Gruppo vocale e strumentale Cantarè è lieto di annunciare la festa del 30.o anniversario della sua fondazione. La celebrazione avrà luogo oggi nella chiesa di San Gerolamo in via Capodistria 8, con il seguente programma: ore 10 santa Messa, ore 17 concerto con la partecipazione attiva degli «ex cantori».

### Famea piranesa

La Famea piranesa organizza per il 28 maggio una gita in Istria alle sorgenti e alle centrali di potabilizzazione del vecchio acquedotto istriano, nel 70.o anniversario della sua costruzione. Partenza alle 8 da p.zza Oberdan. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Unione degli istriani, tel. 040 636 098.

### Soggiorni estivi Pro Senectute

Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi 2004 nelle seguenti località: Auronzo, 12-26/6; Grado, 26/6-10/7; Tarvisio, 17-31/7; Lignano Sabbiadoro, 22/8-5/9. Per informazioni rivolgetevi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle 10 alle 12.

## La V B elettrotecnici del «Volta» 35 anni dopo il diploma

**La V B sezione elettrotecnici dell'istituto «Volta» si è riunita, a 35 anni di distanza dal conseguimento del diploma di maturità, in un noto circolo sportivo, dove ha festeggiato riandando ai tanti ricordi degli anni sui banchi. Da destra, seduti: Prodan, Sartori, Buzzin, Trasoni, Ferro. Da destra, in piedi: Pozzetto, Chervatin, Gobbis, Grossi, Krovatini, Bucconi, Buttignon, Tamburlini, Zanon, Pecile, Meneto, Baricelli, Sorz e Fonda.**

### Gli Este e Ferrara

Una visita culturale guidata della città di Ferrara e della mostra «Gli Este a Ferrara» è la nuova proposta dell'associazione «Il Centro» per il 6 giugno. Sono aperte le iscrizioni per chi desidera conciliare relax e cultura con un soggiorno in Grecia, con inizio il 17 giugno. Alla segreteria di via Coroneo 5, I piano, nelle giornate di martedì e venerdì, è disponibile il programma dettagliato. Tel. fax 040 630 976, orario 16.30-18.30. Cellulare (giornalmente) 340 7839 150. Sito http://web.infinito.it/utenti/i/il_centro/. E-mail il_centro@infinito.it.

### Escursione sul Worthersee

La Bike & Nature organizza il 20 giugno un'escursione in bicicletta lungo il lago Worthersee (Austria). Iscrizioni entro venerdì 11 giugno. Per informazioni contattare il numero 347 2321 979 dalle 17 alle 20, www.bikeandnature.it.

### Con le Acli all'Arena di Verona

Alle Acli sono aperte le iscrizioni per assistere allo spettacolo lirico «Madame Butterfly» di G. Puccini, nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona. Per informazioni, Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040 370 525.

### Touring club

Sono aperte le iscrizioni alla gita di San Daniele e Spilimbergo il 27 giugno. È prevista la visita guidata dei due centri storici, della Biblioteca guarneriana, di un prosciuttificio e della celebre «Scuola dei mosaicisti». Partenza in pullman da Trieste. Per informazioni contattare il Punto Touring club, via San Nicolò 11, tel. 040 3480 595, orario lunedì-venerdì 9-13 e 15-19, sabato 9.30-12.30.

### Gli umaghesi per san Pellegrino

Nel giorno dedicato a san Pellegrino, oggi alle 16.30 verrà celebrata una santa Messa nella chiesa di sant'Antonio taumaturgo.

### Torneo di tennistavolo

Sono aperte le iscrizioni per il campionato regionale Endas di tennistavolo denominato 18.o Trofeo «Umberto Felluga». Vi possono partecipare le categorie giovani, veterani e amatori sia maschili sia femminili, tesserati Fitet, Endas o altri enti di promozione. Per inf. rivolgersi all'Endas, p.zza Libertà 6 (lunedì, mercoledì, venerdì 10-12), tel. 040 411 301.

### Corsi di tennis

La Polisportiva San Marco organizza dal 15 giugno corsi di tennis per adulti e bambini con lezioni singole o di gruppo. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria allo 040 208 432, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19.

## La V C del «Da Vinci» si è ritrovata a due decenni dall'esame

**Si sono recentemente ritrovati per festeggiare il ventesimo anniversario dell'esame di maturità gli ex compagni di classe della V C dell'istituto tecnico «Da Vinci». Eccoli riuniti nella tradizionale foto ricordo. Da sinistra, Guido Novel, Alessandro Scheriani, Fabrizio Lorenzutti, Claudio Crevatin, Tullio Pagliaro, Alessandro Poletti, Dario Umek, Franco Fabbri, Gianni Petrucci, Aniello Sponza, Nicoletta Toffoli, Alessandro Savron, Michela Ardessi, Andrea Pagnini, Federica Matussi e Elena Giannini.**

### Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana, via Roma 15, organizza dal 25 al 27 maggio un seminario breve sul sistema legale americano (American legal system). Verranno presi in esame diversi aspetti del sistema giuridico americano, attraverso l'analisi di alcuni legal cases. Il seminario verrà tenuto dall'avvocato Eleanor Roemer (Ph.D., J.D.) di Chicago. Per informazioni telefonare allo 040 630 301 dalle 16 alle 20, dal lunedì al venerdì, oppure scrivere a info@assitam.com.

### Corsi estivi di canottaggio

La Società Ginnastica Triestina Nautica organizza corsi estivi di canottaggio per i giovani dai 9 ai 15 anni; quattro turni con inizio dal 7 giugno, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.30 (con possibilità su richiesta di prolungamento alle 14.30, con pranzo). Tel. 040 305 239 e cell. 337 535 486 Pontile Istria 6 (Sacchetta).

### Mostra pittorica a Porto San Rocco

Dal 1° al 31 luglio la bottega d'arte «Le amèbe» di via Bramante 1 (tel. 040 309 478 e 349 6303 466) e «l'Atelier degli artisti» di viale XX settembre 43 (tel. 349 6803 724) con il patrocinio del Movimento arte intuitiva promuovono una mostra collettiva (pittura, scultura, grafica) di artisti regionali presso il foyer del centro congressi di Porto San Rocco, nei pressi di Muggia. Chi desidera partecipare a questa rassegna può ritirare il regolamento entro il 1° giugno.

### Visita guidata al Revoltella

Oggi alle 11 la dott.ssa Barbara Coslovich sarà a disposizione del pubblico per illustrare i percorsi della mostra dedicata a Carlo Giorgio Titz, curata da Maria Masau Dan e Sergio Brossi. Il servizio è gratuito.

### Gruppo di auto mutuo aiuto

Coloro che desiderano raccontare la loro esperienza di malattia, o ricevere suggerimenti ed indicazioni per affrontare il periodo delle cure, o condividere con altri i particolari stati d'animo, possono partecipare a gruppi specifici d'incontro che si terranno alla Lega contro i tumori al Sanatorio Triestino, in via Rossetti 62, alle 17.30. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 allo 040 398 312.

## PICCOLO ALBO

Ha trovato ricovero al teatro «Cristallo» di via Ghirlandaio, gatto maschio grigio tigrato, pettorina bianca, collarino nero. Chi lo cercasse può telefonare ai numeri 040 948 471 e 040 364 016.

Domenica 2 maggio ho perso le chiavi di una Peugeot (zona Rive, teatro Romano). Tel. 333 4531 443 o 040 821 490.

Giovedì 20 maggio si è perso il nostro gatto nero e bianco (tipo Silvestro) di un anno, zona vie Gatteri e Crispi. Non ha il collarino e risponde al nome di Pepe. Se l'avete visto o trovato, chiamate ai numeri 328 8170 277 e 347 3473 992.

Lunedì 17 maggio ho perso uno zainetto viola Eastpack con accessori da ginnastica e tutto l'occorrente per il saggio che ho la prossima settimana, non so se in zona Donadoni o in zona Aquilinia. Se l'avete trovato chiamatemi. Ricompensa. Tel. 349 7316 795.

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Andorno Stefano con Kerpan Michela, Paliaga Marco con Combi Marina, Mainenti Enrico con Carluzzi Ivana, Licardo Massimiliano con Cigar Monica, Costagliola Gianluigi con De Martini Elisabetta, Boccuni Francesco con De Rogatis Stefania, Heiderbrunn Glauco con Zingale Rosalia, Kokorovec Samo con Pugliese Anna, Mazzuia Pierpaolo con Salina Melania, Neami Francesco con Cleja Gabriela Aurelia, Zorn Erik con Fonda Martina, Contini Antonio con Veggian Francesca, Grante Francesco con Cadel Micol, Zanini Giuliano con Nanut Cristina, Bizzarini Giovanni con Fornasaro Lucia, Pertot Nicola con Cerato Federica, Potleca Stefano con Borrelli Annalisa, Montagna Lucio con Marincich Fulvia, Alessio Edoardo con Trimboli Domenica, Benevol Gianmaria con Paliaga Elena, Petelin Fabio con Bassanese Daniela.

## BENZINA

**AGIP:** v.le Miramare 49; via Forlanini (Cattinara).
**ESSO:** p.le Valmaura 4; p.zza Foraggi 7; v.le Campi Elisi.
**I.P.:** via dell'Istria 52; via Giulia 58.
**SHELL:** Aquilinia (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129 (Duino Aurisina); riva Grumula 12; str. del Friuli 7; largo A. Canal 1/1; .
**TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

**Impianti aperti 24 ore su 24**

**TOTAL:** Duino Nord A4 Ts/Ve.
**AGIP:** Duino Sud, A4 Ve/Ts; Valmaura Superstrada S.S. 202.

**Impianti servizio notturno**

**TAMOIL:** via F. Severo 2/3.
**AGIP:** v.le Miramare 49, p.le Valmaura.

**Impianti self-service**

**ESSO:** p.le Valmaura; S.S. 202 ( Sgonico).
**AGIP:** v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini (Cattinara).
**TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

## FARMACIE

**Domenica 23 maggio**

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico.

**Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:** piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 941048; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.**

## TRIESTE-GRIGNANO

| | |
|---|---|
| Partenza da TRIESTE | 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20 |
| Arrivo a BARCOLA | 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40 |
| Partenza da BARCOLA | 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50 |
| Arrivo a GRIGNANO | 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15 |
| Partenze da GRIGNANO | 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25 |
| Arrivo a BARCOLA | 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50 |
| Partenza da BARCOLA | 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00 |
| Arrivo a TRIESTE | 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20 |

**TARIFFE**

**corsa singola:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,70;** Trieste-Grignano € **2,80;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,10.**

**biciclette:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,55;** Trieste-Grignano € **0,55;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,55.**

**abb. nominativo 10 corse:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,40;** Trieste-Grignano € **10,10;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,40.**

**abb. nominativo 50 corse:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **21,60;** Trieste-Grignano € **24,70;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **21,60.**

**ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.**

## TRIESTE-MUGGIA

**FERIALE**

**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

**SOLO FESTIVI**

**Partenza da TRIESTE**
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
**Arrivo a MUGGIA**
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
**Partenza da MUGGIA**
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
**Arrivo a TRIESTE**
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

**TARIFFE:** corsa singola: € **2,80;** corsa andata-ritorno € **5,25;** biciclette € **0,55;** abbonamento nominativo 10 corse € **8,95;** abbonamento nominativo 50 corse € **21,60.**
**ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.**
*Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.*

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 8 Gr EL. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Gr THE EMERALD da Bay of Kotor a orm. 29; ore 9.30 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 9.30 Slo PORTOROZ da Pirano a molo Bersaglieri; ore 13 Mi FEDOR da Novorossiysk a Siot; ore 17 Slo PORTOROZ da Pirano a molo Bersaglieri; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 22.
**PARTENZE**
Ore 10.30 Slo PORTOROZ da molo Bersaglieri a Pirano; ore 12 Gr EL. VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 17.30 Slo PORTOROZ da molo Bersaglieri a Pirano; ore 20 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 24 Gr THE EMERALD da orm. 29 a Venezia.

## VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

### Corsi intensivi estivi

Per bambini e ragazzi. Via F. Venezian 1 - tel. 040/300588

### Corsi intensivi gratuiti

Ultimissimi giorni di iscrizione: inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo, cinese, giapponese e informatica base. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest Centro Dele (diplomas de español) riconosciuto. Istituto Cervantes ufficiale per il Fvg, via Geppa 2, telefono 040/3480662.

### Portugues, français, italiano per stranieri

Corso gratuito per nuovi soci. L'Ass. M. de Cervantes effettua corsi intensivi gratuiti per i soci con insegnanti madrelingua. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

### Corsi gratuiti «Click inform@tic@»

Iscrizioni ai corsi di informatica per nuovi soci WIndows, Office Automation, Html, Java Script, Internet, Posta elettronica, Cad e altro! Preparazione al patentino europeo (Ecdl). Via F. Venzian 1, dal lun. al ven. 10-12 e 16-20, tel. 040/3220908).

### English gratuito

Per nuovi soci l'Ass. Ibero Latino Americana offre corsi tenuti da insegnanti specializzati e madrelingua con metodologia di apprendimento veloce, preparazione ai diplomi di Cambridge. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

### Español gratuito

Per nuovi soci l'Ass. M. de Cervantes, leader per la diffusione e l'apprendimento della lingua spagnola a Trieste, compresa preparazione specifica per il diploma Dele, comunica che sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

*Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo*
**040.6728311**

*Il pianista e il velista hanno vinto la selezione nazionale del Premio Toyp e ora accedono a quella internazionale*

# Junior Chamber, Carusi e Vascotto «outstanding persons»

Due triestini in primo piano quest'anno nel premio Toyp (Outstanding Young Persons): sono il pianista Nazzareno Carusi e il velista Vasco Vascotto.

Entrambi hanno vinto la selezione nazionale della propria categoria, tra le cinque in cui si articola il premio promosso dalla Junior Chamber International, e e ora accedono di diritto alla selezione internazionale che li vedrà messi a confronto con concorrenti dei più svariati Paesi.

La premiazione ufficiale è avvenuta qualche sera fa a Varese, nel contesto del congresso della Junior Chamber italiana.

Ad assistere alla consegna dei diplomi era presente il direttivo triestino del «chapter», guidato dalla presidente Marzia Cimenti.

Il Toyp della Junior Chamber «mira a individuare - spiega il regolamento - i giovani di età compresa tra i 18 e 40 anni che abbiano contribuito con la propria attività al progresso economico, culturale e individuale».

Il premio fu ideato nel 1931 e, in Italia, è stato adottato a partire dal 1992.

Il pianista Nazareno Carusi.

Il velista Vasco Vascotto.

Tra i vincitori Riccardo Illy, Toyp per l'economia nel 1992; Giovanni Alberto Agnelli, Toyp per l'economia nel 1995; Andrea Illy, Toyp per l'economia nel 2001.

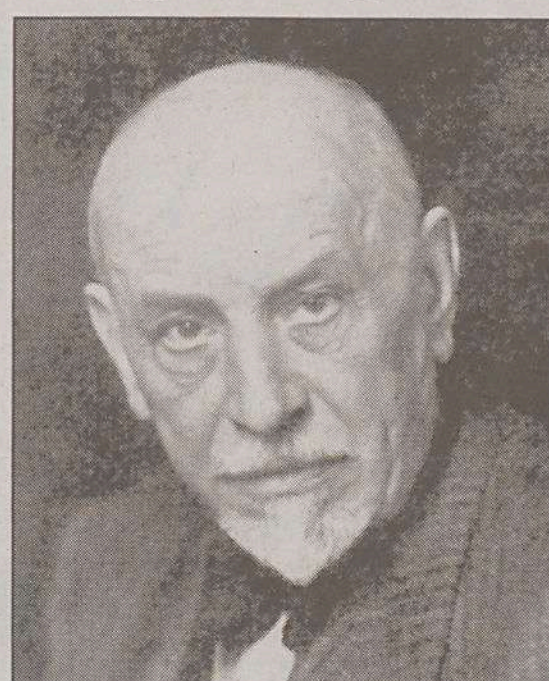
Ogni anno l'Italia sceglie cinque delle numerose categorie presenti a livello mondiale e proclama un vincitore per ciascuna sezione.

Anche quest'anno Trieste ha partecipato alle selezioni presentando quattro candidati, due dei quali sono appunto risultati vincitori: Nazzareno Carusi, per la cultura, Vasco Vascotto per lo sport.

Carusi, pianista di fama mondiale, nel 2003 ha progettato e realizzato a Vicenza un concorso internazionale dedicato a pianisti emergenti; è consulente artistico della Italia Academy Foundation di New York e ha iniziato la collaborazione con i Solisti del Teatro alla Scala di Milano; ha ricevuto, tra gli altri, il premio internazionale artistico istituito da Alexis Weiseenberg, leggendario pianista al quale deve l'inizio della sua carriera musicale.

Vasco Vascotto, muggesano doc, è ormai una star della vela mondiale. Tra i tanti impegni affrontati e premi ricevuti, si ricorda la sua designazione quale skipper ufficiale di «Mascalzone Latino» per l'America's Cup 2007.

*Domani alla Sala Baroncini delle Generali conferenza di Sergio Moravia*

# Pirandello, gli aspetti filosofici

«Pirandello e la crisi della coscienza europea»: è il tema della nuova conferenza della Sezione Lettere del Circolo della cultura e delle arti.

L'appuntamento è per domani alle 17.45, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8. Relatore sarà il professor Sergio Moravia, ordinario di Storia della Filosofia all'Università di Firenze. Introdurrà il professor Elvio Guagnini. La conferenza sostituisce quella precedentemente annunciata su «Saba prosatore», rinviata per malattia del relatore. L'ingresso all'incontro è libero.

Luigi Pirandello

Sergio Moravia ha affrontato in una serie di saggi il tema della profondità degli aspetti filosofici dell'opera di Pirandello. Si tratta di una lettura singolare per il tipo di approccio: un noto filosofo alle prese con testi letterari, analizzati con strumenti che mirano ad un'analisi insieme letteraria e filosofica.

Sergio Moravia, che ha insegnato ed insegna – oltre che a Firenze – in diverse università americane ed europee, collabora a varie riviste specializzate e a diversi quotidiani, tra i quali il «Corriere della Sera» e «Repubblica».

È inoltre autore di numerosi libri ed articoli sulla filosofia dell'Illuminismo e sulle «sciences de l'homme» nel XVIII secolo, e su autori del pensiero francese contemporaneo come Levi-Strauss e Sartre, oltre che sulla filosofia della mente e sulla filosofia dell'esistenza.

Tra i suoi principali libri figurano: «La ragione nascosta», del 1969; «La scienza dell'uomo nel Settecento», del 1970; «Filosofia e scienze umane nell'età dei Lumi» (1982); «L'enigma della mente» (1986); «L'enigma dell'esistenza» (1996) e «L'esistenza ferita», del 1999.

## ELARGIZIONI

– In memoria di Landa Bidussi da Vittorino e Anita Zamborlini 30 pro Missione triestina Kenya Iriamurai.
– In memoria di Giovanni Fontanot dalla preside e il personale amministrativo del liceo Petrarca e Alderamina 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mario Furlan dal dott. Tonazzi 50 pro Div. cardiologica.
– In memoria della piccola Giuliana Gherdevich nel XXIII anniv. (23/5) dai suoi cari 30 pro Agmen Fvg.
– In memoria di Elda Holzer dalla figlia Barbara Schreiber 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria della nostra cara Laura (VIII anniv.) da mamma e papà 25 pro frati Montuzza (pane dei poveri), 25 pro Astad.
– In memoria della cara mamma (23/5) dalle figlie Elena e Gemma 50 pro Domus lucis Sanguinetti.
– In memoria di Caterina Minca nel I anniv. (23/5) da Guido Arneris 50 pro Cappuccini Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Astad.
– In memoria di Romano Orlando da Massimo, Lucilla e Lia Crisiani 70 pro Fondo di Giò.
– In memoria di Alice Pertot nel I anniv. (23/5) dalla sorella Egidia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dal figlio Gino, nuora e nipoti 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Alma Pertot dalla sorella Egidia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Libera Rosenfeld da Barbara Schreiber 100 pro Agmen.
– In memoria di Ennio Rossi per il compleanno (23/5) dalla mamma, moglie e figlio 100 pro Unicef.
– In memoria di Giulia Runti n. de Colombani nel XXXIII anniv. (23/5) dal figlio Carlo e famiglia 20 pro Ente nazionale sordomuti.
– In memoria di Tullio Serri dalla moglie Barbara Schreiber 50 pro Agmen.

*Martedì nella sede della XXX Ottobre incontro con il naturalista Carlo Genzo*

# Le erbe officinali del Carso triestino

Tra le oltre 1500 specie vegetazionali individuate dai botanici sul territorio triestino, parecchie assumono un'importanza pratica in quanto ricche di composti organici come terpeni, saponine e tannini che possono essere utilizzati quali sostanze aromatizzanti o medicamentose. La loro raccolta e somministrazione, però, dovrebbero essere effettuate solo dagli specialisti causa la somiglianza di varie piante innocue con altre tossiche e il pericolo di un eccessivo ingerimento.

Lo dirà martedì alle 20, nella sede del Cai XXX Ottobre, in via Battisti 22, Carlo Genzo, naturalista del nostro ateneo e autore di numerosi testi scientifici, durante l'incontro dal titolo «Erbe officinali del Carso triestino», promosso dalla Commissione tutela ambiente montano per il ciclo dedicato alla conoscenza dell'altipiano carsico. L'appuntamento è altresì propedeutico all'escursione di domenica 30 maggio nella zona di Duino e lungo il sentiero Rilke.

Significativi contributi alla conoscenza delle piante medicinali nostrane, come spiegherà Genzo, si devono pure agli studi compiuti dai professori Cassini, Lokar e Poldini, dell'Università di Trieste, i quali hanno per esempio rilevato che la medesima specie floristica contiene le stesse sostanze chimiche anche quando vive in ambienti diversi, ma che queste mutano percentualmente secondo il periodo di raccolta.

Ulteriore scoperta, il fatto che la concentrazione di principi attivi, aromatici o medicamentosi, varia molto in funzione del sito di attecchimento e quindi dell'ambito microclimatico, risultando molto più elevata in luoghi aridi e caldi.

**Fiorenzo Ricci**

*Martedì alla libreria Minerva la presentazione di «Limbo... pufff»*

# Racconto-diario di Barbara Cociani

Collocato in una dimensione avveniristica dalla desolata, stravolta visione esistenziale, «Limbo... pufff» (Ibiskos editrice, pagg. 41) di Barbara Cociani è un succinto racconto-diario, in cui risuonano, portati alle estreme conseguenze, gli angoscianti risvolti di un presente che viviamo ormai in una sorta di quotidiano, inquietante assedio. A presentare la pubblicazione – martedì alle 18 alla libreria Minerva, via San Nicolò 20 – saranno lo scrittore Pino Roveredo e il giornalista Umberto Bosazzi, con il breve intervento di Antonietta Risolo della Ibiskos.

Con una scrittura nervosa e frantumata, Barbara Cociani – trentasettenne triestina, laureata in lettere, giornalista, vincitrice nel '98 del secondo premio Città di Empoli «Domenico Rea» – ha impresso sulla pagina l'incisiva, emblematica figura della quarantenne Csenia. E ha scandagliato con impietosa crudezza in quel suo sentirsi – come i pochi sopravvissuti di una società giunta ormai al capolinea del suo percorso – un'«inutile entità nel limbo».

Un limbo infatti, diventato ormai una quotidiana allucinazione, è la società del 2006 prefigurata dall'autrice. Un mondo infestato e infettato da virus killer, falciato da attentati e sequestri, ove non c'è e non ci può essere salvezza alcuna. Rimane soltanto la «rete. Già non potevano dargli un nome più azzeccato. Siamo tutti pesci perennemente in cattività dentro questa rete... ». Diario, «Limbo... pufff», che si dipana attraverso un crescendo allucinato e traumatico nel quale la protagonista viene invischiata, sino a un finale in cui la sua vita si tinge del macabro colore del delirio.

**Grazia Palmisano**

## TRENI

### STAZIONE CENTRALE

*Valido fino al 19 giugno 2004*

**PARTENZE**

| ORA | TRENO | DESTINAZIONE | NOTE |
|---|---|---|---|
| 4.30 | regionale | Venezia S.L. (6.35) | |
| 5.00 | regionale | Udine (6.25) | G. lavorativi |
| 5.33 | regionale | Venezia S.L. (7.40) | |
| 5.40 | regionale | Udine (7.10) | G. lavorativi |
| 6.11 | regionale | Cervignano (6.48)<br>Udine (7.30)<br>Tarvisio B. (8.48) | G. lavorativi |
| 6.17 | regionale | Udine (7.37)<br>Venezia S.L. (9.43) | G. lavorativi |
| 6.30 | Eurostar | Milano C.le (11.05) | no 25-26/12, 1/1, 11-12/4 |
| 6.35 | regionale | Udine (8.05) | G. lavorativi |
| 6.44 | regionale | Venezia S.L. (9.05) | |
| 6.51 | regionale | Cervignano (7.28)<br>Udine (8.14) | G. lavorativi |
| 6.58 | regionale | Monfalcone (7.24) | G. lavorativi |
| 7.07 | interregionale | Udine (8.17)<br>Venezia S.L. (10.05) | |
| 7.15 | Intercity | Roma Term. (15.13)<br>Napoli C.le (17.24) | |
| 7.25 | Euronight | Venezia S.L. (9.25) | |
| 8.07 | regionale | Udine (9.41) | G. festivi |
| 8.13 | regionale | Udine (9.38) | G. lavorativi |
| 8.33 | Eurostar | Roma Term. (15.05) | |
| 8.47 | regionale | Venezia S.L. (10.50) | |
| 8.56 | interregionale | Udine (10.06)<br>Venezia S.L. (12.05) | |
| 10.23 | regionale | Udine (11.57) | G. festivi |
| 10.47 | regionale | Venezia S.L. (12.50) | |
| 10.52 | espresso | Lubiana (13.41)<br>Budapest D. (22.23) | |
| 11.07 | interregionale | Udine (12.17)<br>Venezia S.L. (14.05) | |
| 11.30 | regionale | Udine (13.01) | G. lavorativi |
| 11.47 | regionale | Venezia S.L. (13.50) | |
| 12.00 | regionale | Udine (13.10)<br>Venezia S.L. (15.05) | |
| 12.07 | regionale | Udine (13.38) | G. festivi |
| 12.25 | regionale | Udine (13.58) | G. lavorativi |
| 12.47 | regionale | Venezia S.L. (14.50) | |
| 13.07 | interrregionale | Udine (14.17)<br>Venezia S.L. (16.05) | |
| 13.32 | regionale | Udine (15.06) | G. lavorativi |
| 13.47 | regionale | Venezia S.L. (15.50) | |
| 13.55 | regionale | Udine (15.29) | G. festivi |
| 14.13 | regionale | Cervignano (14.46)<br>Udine (15.13) | G. lav. escluso sabato |
| 14.19 | regionale | Udine (15.43) | G. lavorativi |
| 14.47 | regionale | Venezia S.L. (16.50) | |
| 15.07 | interregionale | Udine (16.17)<br>Venezia S.L. (18.05) | |
| 15.47 | regionale | Venezia S.L. (17.50) | |
| 16.07 | regionale | Udine (17.32) | G. lavorativi escluso sabato |
| 16.07 | regionale | Udine (17.38) | G. festivi |
| 16.32 | regionale | Udine (18.07) | G. lavorativi |
| 16.47 | regionale | Venezia S.L. (18.50) | |
| 17.07 | interregionale | Udine (18.17)<br>Venezia S.L. (20.05) | |
| 17.30 | regionale | Cervignano (18.06)<br>Udine (18.38)<br>Tarvisio B. (20.05) | G. lav. escluso sabato e 24/12 e 31/12 |
| 17.35 | regionale | Udine (19.09) | G. lavorativi |
| 17.47 | regionale | Venezia S.L. (19.50) | |
| 17.56 | regionale | Udine (19.17)<br>Venezia S.L. (21.05) | Sabato eccetto 1/5 |
| 18.07 | regionale | Udine (19.17)<br>Venezia S.L. (21.05) | G. lav. escluso sabato |
| 18.25 | regionale | Udine (19.53)<br>Sacile (20.48) | G. festivi |
| 18.30 | regionale | Udine (20.04) | G. lav. escluso sabato |
| 18.47 | regionale | Portogruaro C. (19.54) | G. lavorativi |
| 19.07 | interregionale | Udine (20.17)<br>Venezia S.L. (22.05) | |
| 19.14 | regionale | Venezia S.L. (21.39) | |
| 19.47 | Intercity Notte | Lecce (9.20) | No 24/12 e 31/12 |
| 20.00 | regionale | Portogruaro C. (21.16) | G. lavorativi |
| 20.29 | regionale | Udine (21.51) | Sabato e prefestivi |
| 20.30 | regionale | Udine (21.50) | No sabato e prefestivi |
| 21.19 | interregionale | Udine (22.29)<br>Venezia S.L. (0.17) | |
| 21.25 | Intercity Notte | Roma Tiburtina (6.56)<br>Napoli C.le (9.48) | no 24-25-31/12 e 10/4 |
| 22.27 | autocorsa | Portogruaro C. (0.15) | G. lavorativi - No 24/12 e 31/12 |
| 22.32 | Euronight | Lubiana (1.45)<br>Graz Hbf (5.52)<br>Budapest K. (11.28) | |

**ARRIVI**

| ORA | TRENO | PROVENIENZA | NOTE |
|---|---|---|---|
| 1.07 | regionale | Venezia S.L. (21.55)<br>Udine (23.43) | |
| 1.13 | regionale | Venezia S.L. (22.47) | |
| 2.13 | regionale | Venezia S.L. (0.10) | |
| 6.16 | regionale | Cervignano A.G. (5.33) | G. lavorativi |
| 6.32 | Euronight | Budapest Kel. (17.15)<br>Graz Hbf (22.45)<br>Lubiana (2.50) | |
| 6.39 | regionale | Udine (5.20) | G. lavorativi |
| 6.50 | regionale | Portogruaro C. (5.30) | G. lavorativi |
| 7.27 | regionale | Udine (5.53) | G. lavorativi |
| 7.32 | regionale | Portogruaro C. (6.25) | G. lavorativi |
| 7.39 | regionale | Sacile (5.25)<br>Udine (6.28) | G. lavorativi |
| 7.51 | regionale | Udine (6.51)<br>Cervignano A.G. (7.17) | G. lavorativi |
| 8.00 | regionale | Monfalcone (7.31) | G. lavorativi |
| 8.05 | Intercity notte | Napoli C.le (20.27)<br>Roma Tiburtina (22.53) | No 25-26/12, 1/1 e 11/4 |
| 8.28 | regionale | Udine (6.56) | |
| 8.36 | regionale | Tarvisio Boscov. (6.14)<br>Udine (7.31)<br>Cervignano A.G. (7.59) | G. lavorativi |
| 8.46 | regionale | Venezia S.L. (5.41)<br>Udine (7.37) | G. lavorativi |
| 8.56 | Intercity notte | Lecce (19.26) | No 25/12 e 1/1 |
| 9.15 | regionale | Udine (7.44) | G. lavorativi |
| 9.50 | regionale | Portogruaro C. (8.25) | G. lavorativi |
| 10.04 | interregionale | Venezia S.L. (6.55)<br>Udine (8.43) | |
| 10.45 | regionale | Venezia S.L. (7.17)<br>Udine (9.21) | G. lavorativi |
| 11.13 | regionale | Venezia S.L. (9.10) | |
| 11.32 | regionale | Udine (9.59) | G. festivi |
| 12.13 | regionale | Venezia S.L. (10.10) | |
| 12.53 | interregionale | Venezia S.L. (9.55)<br>Udine (11.43) | |
| 13.45 | regionale | Udine (12.11) | No sabato; circola 1/5 |
| 14.02 | regionale | Udine (12.39) | G. lavorativi |
| 14.13 | regionale | Venezia S.L. (12.10) | |
| 14.53 | interregionale | Venezia S.L. (11.55)<br>Udine (13.43) | |
| 15.13 | regionale | Venezia S.L. (13.10) | G. festivi |
| 15.14 | regionale | Gorizia C.le (14.16) | G. lavorativi |
| 15.25 | regionale | Venezia S.L. (13.10) | G. lavorativi |
| 15.48 | regionale | Udine (14.26) | G. lavorativi |
| 15.53 | regionale | Udine (14.20) | G. festivi |
| 16.13 | regionale | Venezia S.L. (14.10) | |
| 16.53 | interregionale | Venezia S.L. (13.55)<br>Udine (15.43) | |
| 17.15 | regionale | Venezia S.L. (15.10) | |
| 17.27 | regionale | Udine (15.53) | G. lavorativi |
| 17.53 | regionale | Udine (16.19) | G. festivi |
| 17.56 | regionale | Venezia S.L. (14.55)<br>Udine (16.46) | G. lavorativi |
| 18.13 | regionale | Venezia S.L. (16.10) | |
| 18.30 | regionale | Udine (16.58) | G. lavorativi |
| 18.53 | interregionale | Venezia S.L. (15.55)<br>Udine (17.43) | |
| 19.05 | espresso | Budapest Deli (7.25)<br>Lubiana (16.00) | |
| 19.13 | regionale | Venezia S.L. (17.10) | |
| 19.32 | regionale | Udine (17.57) | G. lavorativi |
| 19.53 | regionale | Udine (18.30) | G. festivi e prefestivi infrasettimanali |
| 19.53 | regionale | Venezia S.L. (16.55)<br>Udine (18.43) | G. lavorativi salvo prefestivi infrasettimanali |
| 20.13 | regionale | Venezia S.L. (18.10) | |
| 20.31 | regionale | Udine (18.57) | G. lavorativi |
| 20.53 | interregionale | Venezia S.L. (17.55)<br>Udine (19.43) | |
| 21.13 | regionale | Venezia S.L. (19.10) | |
| 21.30 | Eurostar | Milano C.le (16.55) | No 24-25-31/12, 10/4 e 11/4 |
| 22.10 | regionale | Udine (20.50) | G. festivi |
| 22.11 | regionale | Udine (20.48) | G. lavorativi |
| 22.17 | Euronight | Venezia S.L. (20.10) | |
| 22.29 | Intercity | Napoli C.le (12.36)<br>Roma Termini (14.47) | |
| 22.53 | interregionale | Venezia S.L. (19.55)<br>Udine (21.43) | |
| 23.27 | Eurostar | Roma Termini (16.55) | |

## AEREI

### RONCHI DEI LEGIONARI

| PARTENZE PER | PARTENZA | ARRIVO | FREQUENZA | NOTE | ARRIVI DA | PARTENZA | ARRIVO | FREQUENZA | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGRADO | 12.10 | 13.45 | 1-3-5-7 | | BELGRADO | 9.40 | 11.20 | 1-3-5-7- | |
| LONDRA Stansted | 14.35<br>14.35<br>16.30 | 15.50<br>15.50<br>17.45 | #<br>-----6-<br>12345-7 | fino al 29/7 e dal 20/9<br>dal 30/7 al 19/9<br>dal 30/7 al 19/9 | LONDRA Stansted | 11.10<br>11.10<br>12.55 | 14.10<br>14.10<br>15.55 | #<br>----6-<br>12345-7 | fino al 29/7 e dal 20/9<br>dal 30/7 al 19/9<br>dal 30/7 al 19/9 |
| MILANO Malpensa | 6.50<br>12.10<br>17.05 | 7.55<br>13.20<br>18.40 | #<br>#<br># | | MILANO Malpensa | 10.20<br>15.00<br>21.10 | 11.30<br>16.35<br>22.10 | #<br>#<br># | |
| MONACO | 8.20<br>12.50<br>16.50<br>17.00 | 9.30<br>14.05<br>18.00<br>18.10 | #<br>#<br>12345--<br>-----67 | | MONACO | 10.40<br>10.50<br>11.00<br>15.10<br>19.45 | 11.50<br>12.00<br>12.10<br>16.20<br>20.55 | 123----<br>---45--<br>-----67<br>#<br># | |
| NAPOLI | 13.50 | 15.00 | # | dall'1/6 | NAPOLI | 15.45 | 16.55 | # | dall'1/6 |
| ROMA Fiumicino | 6.35<br>7.05<br>7.30<br>11.10<br>17.40<br>18.50 | 7.45<br>8.10<br>8.40<br>12.20<br>18.45<br>20.00 | 123456-<br>#<br>123456-<br>#<br>#<br># | dal 3/5<br>dall'1/6<br>dal 4/5<br><br>dall'1/6<br> | ROMA Fiumicino | 9.15<br>9.15<br>16.55<br>19.30<br>20.50<br>21.35 | 10.20<br>10.30<br>18.10<br>20.35<br>22.05<br>22.50 | #<br>#<br>#<br>#<br>12345-7<br>12345-7 | dall'1/6<br><br><br>dall'1/6<br>dal 4/5<br>dall'1/5 |
| SHARM EL SHEIKH | 20.00 | 0.30 | ------7 | | SHARM EL SHEIKH | 16 | 19 | ------7 | |
| TORONTO | 18.15 | 21.25 | -2----- | dal 18/5 al 19/10 | TORONTO | 22.45* | 16.15 | -2----- | dal 18/5 al 19/10 |

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
**INFORMAZIONI:** 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.
Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

IRRIGARDEN di Giovanni Sibilia
Monfalcone (GO) Via IX Giugno, 23/25
Tel. 0481.42574 - Fax 0481.414669 - e-mail: nuovairrigarden@libero.it
IRRIGAZIONE
CLIMATIZZAZIONE
PISCINE Forniture per ditte e privati
INSTALLATORI SPECIALIZZATI:
VERDE IN CITTÀ
Gorizia e provincia
Aquileia UD Tel. e Fax 0431.919735 - Cell. 340.9674525
L'IDEA VERDE S.A.S.
Trieste e provincia
Trieste Tel. 040.824759 - Cell. 348.8909397

# L'avventura fa centro

LOWE PIRELLA

Le avventure di Robin Hood

ALEXANDRE DUMAS

CAPOLAVORI PER RAGAZZI

Nella foresta di Sherwood si nasconde un bandito pericolosissimo. Per i prepotenti. È Robin Hood, il ladro gentiluomo che ruba ai ricchi per dare ai poveri. Un imbattibile arciere che con un manipolo di compagni combatte contro il perfido sceriffo di Nottingham e i suoi sgherri. E tra peripezie, imboscate, agguati e mille avventure il divertimento fa sempre centro.

**È IN EDICOLA "LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD" DI ALEXANDRE DUMAS**

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge

IL PICCOLO

a cura della A. Manzoni S.p.A.

## E' il momento di un week end di relax o di un anticipo di vacanza: Grado è pronta ad accogliervi con l'ospitalità di sempre

L'Isola d'Oro, la spiaggia che ha conquistato in passato il cuore della nobiltà asburgica e il cui appeal turistico rimane immutato, è - in queste settimane che preludono all'estate- una meta ideale per un anticipo di vacanza o per ritagliarsi un week end di relax benessere. Oltre alla spiaggia e al mare, Grado offre l'opportunità di un turismo naturalistico, grazie al suggestivo paesaggio lagunare. In più c'è la bellezza di una cittadina a misura di un turista che ama il comfort e la qualità della vita, la tutela dell'ambiente e i bei negozi, i ristoranti genuini e gli spazi verdi. verso il turista.che A Grado un turista si sente "a casa". grazie allo straordinario spirito di accoglienza degli operatori. E a chi vuol fare il pieno di sole ricordiamo che, grazie alla particolare esposizione completamente rivolta a sud, Grado riceve il sole dall'alba al tramonto!

(courtesy Aiat Grado e Aquileia)

## Un pò di storia

Dal 25 giugno 1892, quando, a firma di Francesco Giuseppe, venne promulgata la legge che stabiliva le "norme fondamentali per la regolazione dell'azienda di cura e per l'emanazione di un regolamento di cura per il circondario di Grado", la cittadina lagunare ne ha fatta di strada. Allora iniziò ufficialmente l'attività balneo-curativa di quella che in pochi anni divenne una "perla dell'Adriatico", grazie anche al fatto di essere completamente esposta a sud. Ma risale già al 1873 l'istituzione (da parte del medico fiorentino Giuseppe Barellai) dell'Ospizio Marino. Prima ancora esistevano i "casotti" dove depositare i vestiti al momento di "prendere il bagno". Nel 1868 al posto dei "casotti" fu eretto uno stabilimento a cura del Comune e dal Comune amministrato fino al 1883 (anno in cui fra l'altro fu costruita la diga). Nei decenni Grado e l'Isola d'Oro hanno saputo rinnovarsi e ampliare l'offerta di attrattive (basti citare fra le ultime la creazione del parco termale acquatico). Quel che è rimasto immutato è il grande spirito di accoglienza verso il turista. Che a Grado di sente "a casa".

## Muoversi all'aria aperta

Con la bella stagione cresce la voglia di trascorrere le proprie ore libere all'aria aperta, facendo un po' di moto. Oltre alle passeggiate nelle strade del centro città alla scoperta di negozi che propongono il meglio della moda estiva, gustando un gelato o valutando le proposte delle agenzie immobiliari per programmare una vacanza nell'Isola d'Oro, è bellissimo, dopo le piogge e il grigiore accumulato, poter finalmente andare a piedi scalzi sul bagnasciuga, respirando il sole a pieni polmoni. La funzionale rete di piste ciclabili invita a scoprire in bicicletta le numerose attrattive naturalistiche, culturali, enogastronomiche di Grado e dintorni. Ci si può dirigere verso Grado Pineta, superando i campeggi e il campo da golf per scoprire la riserva naturale di Valle Cavanata.

(courtesy Grado, la nuova tradizione Mitteleuropea, a cura del G.I.T.)

## La tavola profuma di pesce fresco

Le grandi valli da pesca dell'area gradese riforniscono ancor oggi di orate e di branzini le tavole dei buongustai: la pesca del resto è stata da sempre una delle fonti primarie di attività della popolazione gradese. Poiché ogni popolo si nutre prevalentemente dei prodotti del proprio territorio, è evidente come il pesce sia da sempre il "re" della cucina graisana, una cucina marinara semplice e gustosa che offre sardelle preparate in mille modi (a scotadeo, in savor, impanate) e un "boreto" unico in tutto l'Adriatico. Preparato con pesci bianchi e/o anguille, è una zuppa di pesce di origine assai antica, poiché non prevede l'aggiunta del pomodoro. Sarebbe quindi antecedente, secondo gli esperti, alla scoperta dell'America e alla successiva importazione del pomodoro in Europa. Pare che la sua origine sia stata quella di insaporire "gli scarti" di pesce rimasto ai pescatori per consumo personale dopo che avevano venduto il pescato migliore. Vale dunque la pena fare una puntatina a Grado sia per essere sicuri di acquistare pesce fresco sia per concedersi un pranzo o una cena all'insegna della buona cucina di pesce nei ristoranti dell'isola.

## Cultura

la libreria

è sempre al servizio dei lettori anche in varie lingue.

*Libreria Demetra*
Viale Regina Elena, 11
GRADO (GO)
tel e fax 0431 80344

## Shopping

Abbigliamento per bambini 2-11 anni.

**Dal 24 maggio al 6 giugno acquista 3 capi da Level-Eleven e il capo con il prezzo più basso ti sarà dato in omaggio**

*Level-Eleven* - Via Caprin, 33 - 34073 GRADO (GO)

## Dove mangiare

TAVERNETTA ALL'ANDRONA

I sapori del mare Adriatico e della Mitteleuropa s'incontrano a Grado, un'isola dove la tradizione, la cultura e la passione per la pesca continuano da 2000 anni. Ed è qui, nel cuore della Grado vecchia tra la magia delle sue calli e dei suoi campielli, che Allan e Attias portano in tavola tutto il sapore del mare per la gioia dei suoi Ospiti; dove l'ingrediente fondamentale: la freschezza indiscussa del suo pesce, condita con l'amore per la tradizione e abbinata alla professionalità, fanno della Tavernetta all'Androna un ambiente unico e accogliente.

*Tavernetta all'Androna*
Calle Porta Piccola, 6 - 34073 GRADO (GO)
tel e fax 0431 80950 - www.androna.it info@androna.it

**Santa Lucia**

Ristorante, piano bar, giardino privato in zona pedonale, situato nel centro storico.

*Santa Lucia*
Campo Porta Nuova, 1 - GRADO (GO)
Tel 0431 85639 - Fax 0431 878428
Chiuso il martedì (solo il periodo invernale)

Santa Lucia

Continuaz. dalla 13.a pagina

**DOMUS** Grignano, totale vista mare, appartamento in villetta, ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, biservizi, terazzi, cantina, posto auto coperto, parcheggio scoperto di proprietà, autometano. Tel. 040/366811. (A00)
**DOMUS** in costruzione, attico bipiano d'angolo con terrazze, vista panoramica città e mare: saloncino, studio, cucina abitabile, due stanze, due bagni, cantina, box. Esente mediazione. Anche altre disponibilità. Tel. 040/366811. (A00)
**DOMUS** Muggia, villa recente ampia metratura, ampio terreno con piscina, tavernetta con cucina, lavanderia, garage. Planimetrie e foto in ufficio. Tel. 040/366811.
**DOMUS** Scorcola lussuosa villa, bipiano, vista mare, 280 mq abitativi: lavanderia, cantina, terrazzoni, giardino, parcheggio. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)
**DOMUS** Tagliapietra, vista mare, ampia metratura: salone doppio, due matrimoniali, due stanzette, ripostiglio, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box, cantina. Tel. 040/366811. (A00)
**DOMUS** via Machiavelli, casa restaurata, appartamento 70 mq ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. Luminoso. Tel. 040/366811. (A00)
**DOMUS** zona Stazione, alloggio ultimo piano di 260 mq da rimodernare, adatto ufficio, in palazzetto d'epoca con ascensore, soffitta. Tel. 040/366811. (A00)
**FIUMICELLO** nuovo bicamere, biservizi, ultimo piano, travi a vista, pavimenti in legno, cantina e garage a soli 125.000 €. Tel. 0432/294080. (Fil47)
**GORIZIA** su strada di forte passaggio capannone di 350 mq per commercio al dettaglio. Ampie vetrate. Bm Services 0481/93700. (C00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 adiacenze Giardino pubblico locale di circa 200 metri quadrati con vetrine adatto qualsiasi attività ampio accesso auto ottime condizioni. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 adiacenze Roiano in signorile palazzo d'epoca ultimo piano panoramico: salone tre stanze cameretta cucina doppi servizi ascensore. Euro 190.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 casa panoramica via Timignano in buone condizioni: salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzo grande mansarda al grezzo di circa 120 mq ampia autorimessa 600 metri quadrati di giardino alberato. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Costiera villino con ampio giardino alberato completa vista golfo: salone due stanze stanzino cucina bagno cantina porticato verandato. Euro 440.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 fine XXX Ottobre in elegante palazzo d'epoca piano alto: salone quattro stanze cucina bagni ascensore riscaldamento autonomo euro 350.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Gabrovizza particolare casa carsica adatta a coppia: salone con focolare, grande libreria/studio matrimoniale con guardaroba stanzetta tripli servizi cucina giardino forno carsico. Euro 430.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 inizio Soncini appartamento soleggiato ottime condizioni in palazzina: saloncino due stanze cucina doppi servizi grande terrazzo posto auto riscaldamento autonomo. Euro 197.000.
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Opicina ultimo piano con mansarda: salone con caminetto due stanze bagno grande cucina mansarda con tre stanze e bagno terrazzini box auto riscaldamento autonomo parco condominiale. Euro 310.000.
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Piazza Cavana zona pedonale piano alto in palazzo ristrutturato: saloncino con caminetto camera con guardaroba cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo. Euro 193.000.
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Romagna/Cantù in bifamiliare panoramico accesso auto: soggiorno quattro stanze doppi servizi ampia taverna con uscita sul giardino privato. Euro 420.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Romagna/tribunale in palazzina recente vista città: salone due matrimoniali cucina due bagni poggioli terrazzino box auto cantina. Euro 275.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Rupingrande in bifamiliare completamente indipendente: doppio salone cucina tre stanze doppi servizi terrazzi garage deposito attrezzi ampio giardino alberato. Euro 450.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 Viale XX Settembre locale di circa 200 metri quadrati compresi soppalchi. Euro 270.000. (A00)
**IMMOBILIARE** Borsa 040/368003 via dei Berlam ultimo piano con mansarda vista mare/città: salone quattro stanze cucina tripli servizi terrazzi posti auto. Euro 420.000. (A00)
**MONFALCONE: appartamento centrale mq 60 ampia matrimoniale autoriscaldato II ultimo piano cantina posto auto giardino condominiale. 83.000 € Alfa 0481/798807. (C00)**
**MONFALCONE** bellissimo alloggio moderna palazzina centrale nel verde cucinino soggiorno+terrazzo due camere bagno piano alto apertissimo. Geom. Marcolin 040/366901. (A00)
**NOVA** investimenti immobilari Spa vende Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore appartamenti liberi ed occupati da mq 32 a mq 204. A partire da € 28.000. Tel. 040/3476466–011/3402811.
**NOVA** investimenti immobiliare Spa vende Via Ressman n. 6 immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina, servizi giardino privato. Telefono 040/3476466-011/3402811.
**NOVA** Investimenti immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi ed occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466–011/3402811.
**PORTICI** 040/774177 centro storico palazzetto di tre piani riconsolidato e ristrutturato al grezzo 200 mq complessivi. (A00)
**PORTICI** 040/774177 Manna, palazzetto storico salone tre camere triservizi portico veranda giardino posti auto. Al grezzo. (A001)
**PORTICI** 040/774177 Sistiana in costruzione porzione di bifamiliare 220 mq tre livelli giardino. € 360.000 al grezzo. (A00)
**PRIVATAMENTE** vendo villa bifamiliare con terreno 2 appartamenti di c.ca 100 mq più mansarda abitabile posto macchina. No agenzia. Tel. 338/1642960. (A3501)
**RONCHI centro: appartamento indipendente da ultimare II piano casa d'epoca tre camere mansarda doppi servizi cantina posto auto giardino condominiale. Alfa 0481/798807. (C00)**
**STRADA** del Friuli località Contovello prossima costruzione villette con giardino varie possibilità direttamente impresa 040/351442.
**VENDESI** casa carsica parzialmente da ristrutturare mq 250, 800 mq giardino. Blu Immobiliare tel. 040/54321. (A3441)
**VIA** Gatteri vendesi appartamento mq 90 con ascensore termoautonomo luminoso Blu Immobiliare tel. 040/54321. (A3441)
**VICOLO** delle Rose in costruzione consegna 2004 appartamento 130 mq terrazza vista golfo piccolo giardino e garage. Impresa vende 3480621642 3489235545. (A3489)

**2 IMMOBILI** ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A.A. URGENTEMENTE** camera cucina bagno qualsiasi zona € 60.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)
**A.A. CERCHIAMO** Rozzol/S. Luigi soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, massimo € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
**A.A. QUALSIASI** zona casetta con giardino/cortile per numerosissime richieste definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)
**IN** vendita, cerco rustico o casa giardino anche da ristrutturare nel mandamento. 328/3761247. (C00)
**URGENTEMENTE** cerchiamo appartamento 70/80 mq anche da rimodernare possibilmente con terrazza o giardinetto tel. 040/630174 Il Quadrifoglio. (A00)

**3 IMMOBILI** AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A.A.A.A. CIMA** Sappada affittasi splendido appartamento periodo estivo, tel. 040-766861-3385329657.
**A. ALVEARE** 040/638585 Carducci, prima entrata: sei stanze, cucina, bagno, uso abitazione/ufficio, autometano. (A00)
**AFFITTO** appartamentino camera, soggiorno, cucinino, bagno. Solo a referenziati. Gorizia. Tel. 0481/531741. (B00)
**ARREDATO** Gatteri matrimoniale cucina bagno terrazzo euro 320 Largo Canal soggiorno camera cucina bagno posto auto euro 600. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

Continua in 28.a pagina

TRIESTE PalaTrieste oggi ultima replica
biglietti disponibili al botteghino del teatro pomeriggio ore 16.00
INFO: 06.45438800 - 89.24.24 - 040.3593511
Finalmente DISPONIBILE in tutti i negozi

il Rossetti
PREVENDITE: CIRCUITO THE TICKET NET: TICKETONE - TRIESTE: TEATRO POLITEAMA ROSSETTI; UTAT VIAGGIO - MONFALCONE: AG. UNIVERSAL - GORIZIA: AG. APPIANI GRUPPI: THE TICKET NET 06.45438800 - TICKETONE 02.39226290
www.toscamoredisperato.it - www.theticketnet.it
IL TOUR VIAGGIA CON Maggiore

Continuaz. dalla 27.a pagina

**BARCOLA** arredato vista mare soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzino garage euro 820 mensili. Vip 040/634112.

**DOMUS** capo di Piazza uffici primoingresso in palazzo ristrutturato, diverse metrature. affittasi solo referenziati. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** in zona pedonale, San Nicolò, affittasi ufficio 70 mq in bel palazzetto, adatto studio tecnico. Tel. 040/366811. (A00)

**LOCALI** Carducci/Battisti 90 mq, Piccardi 65 mq, XX Settembre/Politeama 108 mq, canoni da euro 500 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

**OSPEDALE** garage doppio adatto medici, € 250. Studio Benedetti 040/3476251.

**PORTICI** 040/774177 adiacenze Garibaldi ufficio primoingresso vano unico 65 mq bagno termoautonomo aria condizionata. € 650. (A00)

**PORTICI** 040/774177 adiacenze teatro Rossetti ufficio al primo piano ingresso quattro stanze servizio ripostiglio. € 750. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Fabio Severo locale d'affari forte visibilità 30 mq vano unico ampia vetrina. € 500. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Gretta recente quarto piano arredato due stanze cucina bagno balcone posto macchina. € 600. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Prosecco in villa con giardino arredato soggiorno cucina bicamere biservizi terrazzo box € 746. (A00)

**PORTICI** 040/774177 via Carducci uffici primo ingresso ottimamente rifiniti stabile interamente rimesso a nuovo. Prossima consegna. (A00)

**PORTICI** 040/774177 zona industriale adiacenze Canale navigabile capannone 6.000 mq con uffici e piazzale carrabile. Informazioni in ufficio. (A00)

**SARDEGNA** S. Teresa Gallura affittiamo appartamenti/villette mono/bilo/trilocali anche settimanalmente vicinanza mare. Prezzi a partire da € 257. Gulp immobiliare 0789/755689/98 www.gulpimmobiliare.it info@gulpimmobiliare.it. (FIL68)

**UFFICI** Largo Barriera 70 mq, San Lazzaro 68 mq, XX Settembre 75 mq, Marconi 90 mq, Donota 105 mq, canoni da euro 400 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

**VIA** Brunelleschi moderno arredato soggiorno cucina due stanze bagno poggioli euro 620 mensili. Vip 040/631754.

**VUOTI** Castaldi soggiorno due camere cucina bagno terrazzo euro 535, Conti soggiorno due camere cucina doppi servizi poggioli posto auto, euro 650, Gretta panoramico salone quattro stanze cucina doppi servizi lavanderia terrazzo posto auto euro 1.035, via Giustinelli elegante vista mare salone cinque stanze cucina doppi servizi euro 1.050. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. ISTITUTO** linguistico internazionale seleziona per la sede di Triese due figure professionali. 1) due consulenti con esperienza di vendita, conoscenza della lingua inglese, cultura superiore, dinamicità e motivazione al raggiungimento di obiettivi. 2) collaboratori/collaboratrici per consulenza telefonica. Offriamo fisso + premi, ambiente giovanile e dinamico. Si richiede esperienza nel settore, serietà, ottima dialettica, flessibilità. Inviare cv a: Pos. 1 sales@wallstreet-ts.it, Pos. 2 tmk@wallstreet-ts.it. (A3571)

**A.A. PALESTRA** centrale assume fisioterapista part-time euro 500 per settimana, telefonare 339/6829018 segreteria. (A3528)

**ADDETTO** a compiti fiduciari di ufficio conoscenza Pc, patentato, militesente, massimo trentenne cercasi. Fermo posta Trieste centrale patente n. UD2098535E. (A3496)

**AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca diplomato/a ragioneria preferibilmente con esperienza dichiarazioni fiscali persone fisiche e Ici. Massima riservatezza. Inviare c.v. a F.P. Trieste centro C.I. AD4795560. (A00)**

**AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca segreteria di direzione e front-office preferibilmente laureata con almeno 2 anni di esperienza lavorativa. Si richiedono dinamismo, flessibilità, predisposizione alle relazioni interpersonali e al miglioramento continuo. Indispensabili inglese fluente e ottima conoscenza WinOffice. Inviare c.v. a P.F. Trieste Centro C.I. AD475560. (A3418)**

**AMMINISTRAZIONE** stabili assume impiegata esperta in gestione affitti. Scrivere a fermo posta centrale Trieste c.i. AH4972408. (A3502)

**ASSOCIAZIONE** assume per centro estivo a Sappada dal 12 giugno al 1.o luglio personale generico. Rivolgersi Opera Figli del Popolo largo Papa Giovanni via Don Marzari 6 mattino dalle 9 alle 12 fax 040308783. (A00)

**A** Trieste, Telework Spa ricerca operatori telefonici diplomati per attività di telemarketing. Per colloquio telefonare dalle 9 alle 17.30 al numero 040 3187871.

**A TRIESTE** selezioniamo personale call center. Inviare curriculum a: Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 formazione@friuliproject.it. (A3305)

**BAR** Para Due cerca apprendista o aiuto banconiera posto fisso via Battisti 13. Tel. 040/371314. (A3575)

**CAFFE'** Green cerca apprendista banconiera/e. Presentarsi lunedì dopo le ore 19 via Settefontane 36/B. (A3447)

**CAMERIERA** presenza per lavoro serale-stagionale pizzeria via Felluga 61. Presentarsi dopo ore 17.30, tel. 040/945116. (A00)

**CERCASI** apprendista magazziniere uso sollevatore conoscenza pc tel. 040/383979 presentarsi con curriculum h. 15-18. (A3573)

**CERCASI** cameriere stagionale e cuoco per 4 ore a sera. Tel. +393923247474. (A3579)

**CERCASI** commessa per negozio di abbigliamento max 35enne. Richiesta bella presenza e provata esperienza nel settore. Telefonare dal lunedì al sabato, dalle 14 alle 15, al numero 040/392249. Astenersi perditempo. (A3488)

**CERCASI** urgentemente a tempo indeterminato impiegata esperta contabilità prima nota, ecc., orario da stabilirsi. Scrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AH4963936. (A3578)

**CERCHIAMO** 12 persone 25/50 anni per facile lavoro telefonico retribuzione garantita a norma di legge. Presentarsi c/o Editel via Valdirivo 34, ore 12-14.30 17.30-20. (A3580)

**CERCHIAMO** collaboratori automuniti per distribuzione elenchi telefonici periodo luglio zone Trieste e Gorizia tel. dalle 8.30 alle 12.30 040/661111. (A3440)

**CONTABILE** capace massimo 45 anni esperto stesura bilanci e relativi Mod. 760 cercasi. Scrivere fermo posta TS Centro C.I. n. AD9823169. (A3499)

**ESTETISTE** con esperienza e apprendiste estetiste cercasi per nostri centri di Cervignano e Monfalcone. Telefonare 0481/411278, 0431/32352, 335/6106264. (C00)

**GRUPPO** multimediale: televisione radio giornale di proprietà seleziona per il Friuli Venezia Giulia 20 funzionari commerciali. Inviare curriculum C.P. 1643 Trieste 5 via Bramante.

**IMPORTANTE** società italiana ricerca 30 operatrici telefoniche per sede di Trieste. Inquadramento di legge, inizio immediato. Per colloquio tel. 040/3728783. (A3506)

**IMPRESA** cerca donna per pulizie portoni con mezzo proprio immediata disponibilità telefonare 3356908463. (A3448)

**LAVAPIATTI-INTERNISTA-GENERICA,** commis di cucina, aiuto cuoco, cameriere ristorante assume Principe di Metternich-Grignano mare presentarsi da lunedì ore 16. (A3502)

Continua in 34.a pagina


MANZ-indi25

**Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia**

*A. Manzoni & C.*

*Filiale di Trieste*
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

*Filiale di Udine*
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

*Filiale di Pordenone*
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

*Filiale di Gorizia*
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

*Filiale di Monfalcone*
Largo Anconetta 5
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile


Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet:
**www.entietribunali.it**

## TRIBUNALE DI GORIZIA

**Fall. 998**

**SI RENDE NOTO**

che alle ore **12.30** del giorno **24.6.2004** (stanza n. 44) si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

**In Trieste, Via della Geppa n. 17**
**urbanisticamente soffitta al 4° piano ma in realtà abitazione nel sottotetto composta da monovano con spazio cottura e bagno di circa mq. 55, ascensore fino al sottostante 3° piano - P.T. 60859 di Trieste, c.t. 1°, U.C. "14" con le congiunte 12,51/1000 della p.c. 653/1 in P.T. (madre) 1140, nonché 300/1000 dell'utilità comune in P.T. 60862.**
**Unità locata fino al 25.4.2005 con contratto non registrato non opponibile al fallimento.**

**Prezzo Euro 35.000,00.-**
(Offerte in aumento euro 2.000,00)

Alle seguenti condizioni:
- Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo da depositarsi in Cancelleria entro il giorno precedente.
- Versamento residuo prezzo entro 30 giorni a mani del curatore.

Maggiori informazioni in Cancelleria st. n. 12

Gorizia, 29.4.2004

**IL CANCELLIERE**
*Gabriella Stergar Marega*

# CULTURA & SPETTACOLI

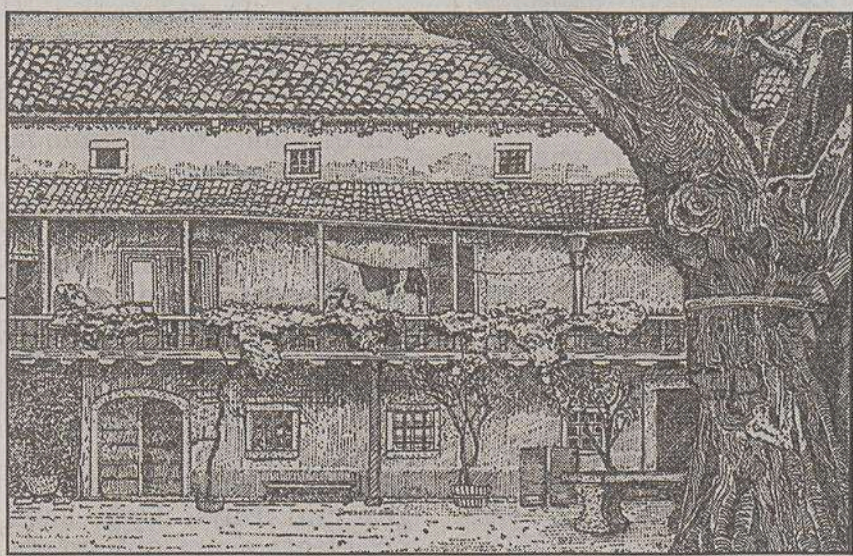
**SCRITTORI** *Dodici racconti, in parte inediti, dell'autore del «Gelso dei Fabiani» raccolti in volume dalla Mgs Press*

## Ferrari, frammenti di un'autobiografia

### *«La foiba dei merli» riunisce pagine scritte e riscritte tra il 1923 e il 1970*

Renato Ferrari (1908-2002) autore del «Gelso dei Fabiani».

**Esce martedì «*La foiba dei merli. Rapsodia carsica*» il volume di racconti, in gran parte inediti, di *Renato Ferrari* pubblicato dalla *MGS Press (pagg. 139, euro 13,00)*. Si tratta di una parte delle storie scritte e riscritte - sotto l'occhio vigile della moglie Cornelia - in un arco di tempo molto ampio, tra il 1923 e il 1970, dall'autore, nato nel 1908 a Gorizia da genitori triestini e spentosi a Milano nel 2002, noto soprattutto per il romanzo «Il gelso dei Fabiani» (1975), in cui racconta una saga familiare poi completata con «Il Caffè Ferrari ai volti di Chiozza» (1993). Alcune storie sono già state pubblicate, nel 1983, nella piccola antologia «Cani e gatti a Trieste», altre erano rimaste nel cassetto, tra le carte custodite dalla figlia Erica. «Racconti che scavano dentro l'anima di Ferrari - sottolinea Alessandro Mezzena Lona nell'introduzione. - Frammenti di un'autobiografia capaci di tracciare il divenire dell'uomo, dello scrittore, forse meglio di qualsiasi biografia messa assieme dagli altri. Confessioni eretiche, meditazioni scomode, ritratti limpidi e nitidi di chi non ha mai cercato di nascondersi dietro le parole».**

**Il Carso «terra-madre» fa da contraltare e da sfondo alla Storia nei dodici racconti del libro, che prende il titolo da «La foiba dei merli» (1931), di cui per gentile concessione pubblichiamo alcuni stralci.**

«Casa carsica», disegno di Lucio Giordani da foto d'epoca.

L'altro giorno a scuola hanno preteso che andassi a un corteo in piazza a gridare viva questo, a morte quello. Mi sono rifiutato. Vedremo che conseguenze avrà. [...]

Che Trieste fosse diventata italiana dopo mezzo millennio di dominazione austriaca era un fatto commovente per gli uomini. Ma io non ero ancora un uomo e non lo capivo in tutta la sua estensione e profondità. Quando a scuola ci dissero che eravamo «redenti», andai al molo a vedere il mare. Era quello di prima. Andai sul Carso e anch'esso era quello di prima e poiché la natura era rimasta indifferente al grande evento pensai che non c'era motivo d'inquietarsi. Era un affare che riguardava gli editori di carte geografiche, la natura se ne infischiava e io ero sempre dalla parte della natura. Ma non sono così scemo come mi credete. Gli ideali ci sono, eccome! Li rispettavo, perché io rispetto le idee degli altri. [...]

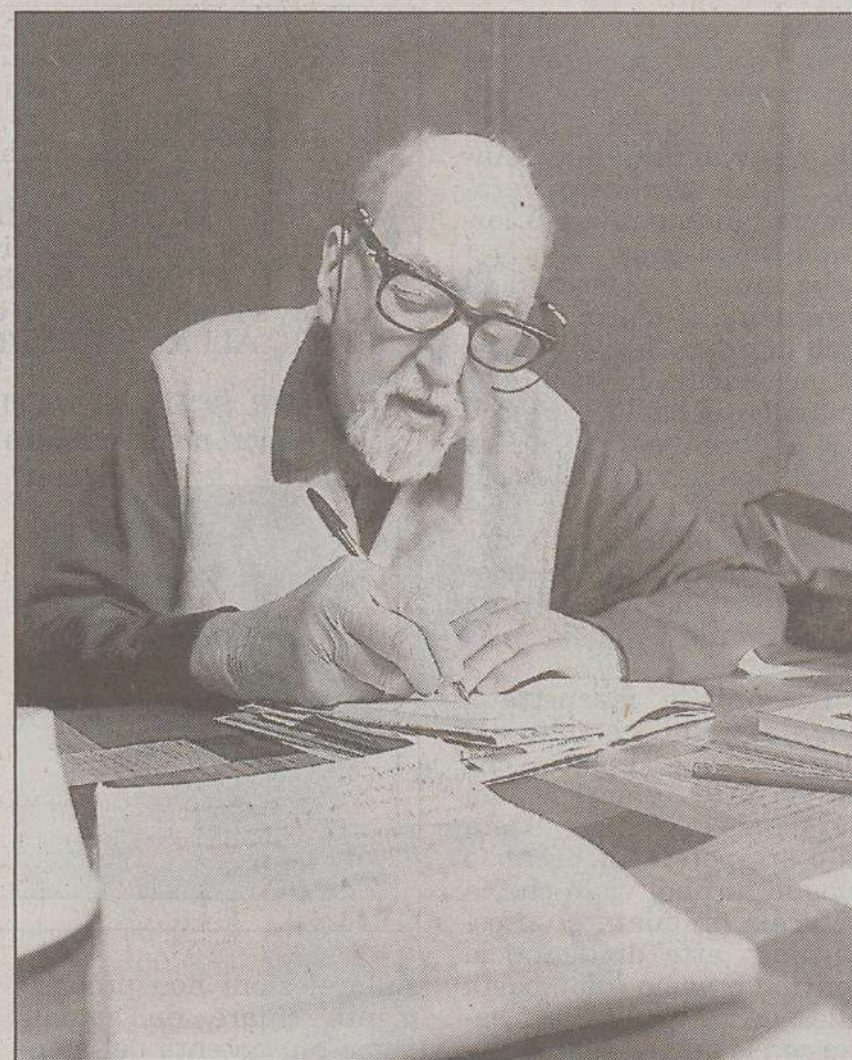
Credevo stupidamente che a ognuno fosse permesso di pensare con la propria testa. Si può mai essere più sciocchi di così? C'era infatti, a Roma, un cervellone che pensava per tutti: cosa si desiderava di più?

A Trieste, città ingenua e romantica, c'era da crepar dal ridere. Una parte dei cittadini, gli idealisti, si era dimenticata di amare Trieste per amore dell'Italia ed era convinta che Trieste fosse la città prediletta dagli Italiani. Un'altra parte di cittadini, piuttosto piccola, era formata da coloro che avevano avversato l'imperialismo austriaco perché soffocatore delle libertà. Costoro si mangiavano ora le unghie rendendosi conto di essere caduti dalla padella nella brace. Infine gli Ebrei che erano stati irredentisti soprattutto perché l'Austria era un paese antisemita e l'Italia no, erano gli unici a trovare esaudite pienamente, almeno da questo lato, le loro speranze. La realtà era che l'Italia, col fascismo, aveva giocato a Trieste il tiro più birbone che si potesse giocare a decenni di romantica italianità. Ma queste cose non si potevano dire. Forse non si potranno mai dire. [...]

Il giorno dopo fui chiamato dal preside. Era un uomo di aspetto estremamente serio ma non sembrava cattivo. Erano i miei primi contatti con le autorità. Devo confessare che, benché dentro di me mi sentissi uomo fatto quando ero solo e pensavo di poter affrontare qualunque situazione, alla prova dei fatti mi sentivo in una ben diversa disposizione d'animo. Il preside mi mise addosso una tale soggezione, che la mia mente ne fu disgregata.

Mi parlò a lungo della patria. Dell'Italia, naturalmente, mi parlò di quanto i Triestini avessero sofferto sotto la dominazione austriaca e di quando dovessero essere felici di essere finalmente cittadini italiani e che dovevamo quindi fare di tutto per studiare bene la nostra bella lingua italiana, la lingua di Dante, di cui la nostra scuola portava il nome. Dovevamo correggere insomma il nostro linguaggio, purificarlo dalle contaminazioni di altre lingue orribili. In conclusione del suo pistolotto mi pose le mani sulle spalle, puntò il suo sguardo quasi tragico nei miei occhi spauriti e mi domandò: «Hai capito?».

Ho già detto che eravamo «calati» da poco dalla barbarie centroeuropea in mezzo alla civiltà italiana, eravamo ancora grezzi e poco avvezzi a certe finezze, inoltre quello sguardo puntato nei miei occhi, in cui mi pareva di leggere minacce e pericoli per me e per il mondo intero, mi fece perdere completamente il controllo della facoltà critiche e risposi con voce chiara e inequivocabile: «Ja!».

Appena pronunciato quel «ja» tedesco compresi subito tutto l'orrore della situazione. Quel breve suono era penetrato nell'animo del mio buon preside come una pugnalata nel cuore, perché, ma questo lo imparai appena molto più tardi, non c'è nulla che sanguini più facilmente di un cuore nazionalista e basta la più leggera ferita per suscitare echi infiniti. Gli eroi del Risorgimento, i martiri, i recenti impiccati sussultarono nelle loro tombe; questo almeno doveva pensare il mio preside.

Fui congedato bruscamente e, mentre uscivo, non sapevo che piangere o se ridere, ma forse il primo verbo si adattava meglio alla mia condizione: se avevo voglia di piangere era perché tutto era successo indipendentemente dalla mia volontà di ferire quell'uomo tanto degno e perché non avevo avuto il tempo di gettarmi ai suoi piedi per scongiurarlo di perdonarmi e per assicurarlo che per me «ja» non era una traduzione del «sì» ma un suo sinonimo e volevo anche dirli che di solito usavo più spesso il «sì» che il «ja». Ma ormai tutto era inutile. L'asprezza del suo «va» che echeggiò nel mio animo come una proscrizione definitiva ebbe però il potere di indurmi facendo rientrare lacrime e suppliche.

**Renato Ferrari**

---

**ARTE** *Mostre a Pordenone e Cordenons*

## Plastica da buttare? No, diventa un abito

**PORDENONE** Un vestito da sera dalle magiche trasparenze e dai colori sgargianti; una scultura floreale che pare realizzata in vetro soffiato; misteriose concrezioni naturali che alludono alla favola di Cenerentola: sono soltanto alcune delle singolari opere di una mostra attualmente ospitata nelle sale di Palazzo Mantica a Pordenone e nella sede di Barbon Interni di Cordenons, a cura di Maria Campitelli, promossa dal Gruppo 78 e sponsorizzata da Assocomaplast di Milano; un'ouverture creativa a «Samuplast», la Fiera della Plastica che si conclude oggi a Pordenone.

La plastica declinata nelle sue più varie forme e indagata nelle sue più diverse possibilità espressive, costituisce infatti il comune denominatore di tutte le opere esposte. A ben guardare allora si scopre che l'abito di cui sopra, opera di Enrica Borghi, è costruito con bottiglie di plastica e medesima materia prima è utilizzata anche per i fiori-scultura di Franz Kapfer; la favola evocata da Chiara Castagna ricorre invece a plastica ricoperta di sale.

Proseguendo si incontra Mario Consiglio il quale trasforma il classico quadro in una sorta di bassorilievo in vinile, lycra e gommapiuma, accanto a Tamara Louis che attraverso il lattice indaga il corpo e i suoi possibili rivestimenti. Filippo Avalle elabora sculture luminose in plexiglas e fibre ottiche, mentre Lucia Flego con 40000 listerelle di nylon realizza un abito-corazza per una «Sposa sicura di sé».

Un abito vivente e in continua crescita è invece la creazione di Mimi Farina, autrice anche di singolari gioielli-sculture. Al mondo della moda si ispira solitamente anche Susie Mac Murray che qui propone «Pod» costruito con 2000 palloncini di gomma. Uno xilofono dai colori luminosissimi quasi fosforescenti è invece l'opera di Paolo Ristonchi.

Piero Gilardi è presente con uno dei suoi celebri tappeti in poliuretano e in particolare con una «Barriera corallina» da salotto.

Enormi corpi bianchi stesi a terra che paiono respirare lentamente sono gli inquietanti protagonisti di «Quartet in a box» di Max Streicher.

Veri e propri monumenti gonfiabili sono le opere di Franco Mazzucchelli che già negli anni '60 realizzava le sue sculture d'aria libere di muoversi nello spazio.

Nella sede di Barbon Interni un altro tipo di creazione gonfiabile attira l'attenzione del visitatore con degli enormi fiori sgargianti che emergono tra il minaccioso e l'attraente dalla parete: sono l'opera di Anne Ferrer.

Nuovi singolari capi di un impossibile abbigliamento sono quindi la gonna e il pantalone di Anne Liebhaberg, mentre nuovamente al mondo naturale, alle liane di una fantastica giungla paiono rimandarci i singolari intrecci di fili elettrici di Arlette Vermeiren.

Animali colorati, clonati, moltiplicati animano il fantastico mondo di Wastijn & Deschuymer, accanto alla «Crisalide» luminosa immersa in una magica atmosfera accompagnata da sottofondo musicale, opera di Pina Inferrera. Un discorso introspettivo legato all'inconscio è svolto quindi dal lavoro Daniela Frausin, dove un bambolotto appare avvolto da un intreccio di fili bianchi. Più allegre e spensierate sono infine le opere neofuturiste di Marco Lodola: «Bella Idea» e «Cavallino».

Completano la rassegna un video che ripercorre la storia della plastica come materiale artistico dal 1916 a oggi, ovvero dalle sculture in celluloide di Naum Gabo agli autori presentati in questa rassegna, ed un catalogo con testo della curatrice (Juliet edizioni).

**Franca Marri**

---

**SCIENZA** *Domani alla Sissa di Trieste convegno sull'eclettico fisico teorico viennese morto prematuramente nel 1976*

## Bruno Touschek, genio e sregolatezza da riscoprire

### *Il «papà» dei moderni acceleratori di particelle era anche un fine umorista e caricaturista*

**TRIESTE** Quando si dice uno scienziato eclettico. Fisico teorico, un grande produttore di idee, inventore dei «progenitori» dei moderni acceleratori di particelle, con una incontenibile passione per il paradosso e le battute di spirito.

Morto prematuramente a soli 55 anni, nato a Vienna nel 1921, perfetto spirito eclettico e mitteleuropeo, Bruno Touschek rivivrà domani a Trieste: lo ricorderanno, nel corso di un convegno alla Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, organizzato nell'ambito del master in divulgazione della scienza, i suoi allievi e i suoi compagni di lavoro, alcuni presenti a Trieste per l'occasione, altri in videoconferenza.

L'incontro della Sissa è organizzato in prima persona dal vicedirettore Giuseppe Mussardo, che pur non avendo mai conosciuto Touschek, deve proprio a lui la sua passione per la fisica teorica. «Touschek - racconta Mussardo - è stato una delle figure più originali e brillanti della fisica europea negli ultimi cinquant'anni. Colpiva tutti per l'originalità e la chiarezza cartesiana delle sue idee, per l'intelligenza inquieta, la complessità mitteleuropea della sua cultura, per l'autorevolezza del suo sapere scientifico e il suo entusiasmo, colorito spesso da un fine umorismo e da un'abilità non comune di caricaturista dell'ambiente e del costume, come testimoniano d'altra parte i suoi disegni».

Touschek, pur essendo vissuto solo 55 anni, è stato il «papà» degli acceleratori di particelle: nel laboratorio di Frascati costruì assieme ad alcuni colleghi il suo «Anello di accumulazione», chiamato Ada non tanto per l'acronimo, quanto, a testimonianza della sua particolare figura, in onore di sua zia, che lo aveva accolto in Italia, lui ebreo viennese, scampato assolutamente per caso al campo di concentramento (lo credettero morto a seguito di un incidente durante un trasferimento di prigionia).

Realizzando Ada, Touschek ha aperto la strada all'analisi «profonda» della materia, attraverso l'utilizzo di macchine che via via nel tempo sono diventate sempre più sofisticate, come l'acceleratore di particelle del Cern di Ginevra, e anche come Elettra, il sincrotrone di Trieste.

Un disegno intitolato «Probare et reprobare» di Bruno Touschek, nella foto a destra

«Se cerchiamo una valida metafora - dichiara ancora Mussardo - potremmo dire che Touschek è stato importante nella fisica tanto quanto, per la civiltà moderna, l'inventore della ruota. I miglioramenti che sono venuti in seguito sono stati notevoli, ma quello che era sostanziale era l'idea, e Touschek l'ha avuta. Grazie alle scoperte fatte con queste macchine che si è cambiato il corso della fisica delle particelle elementari, portando infine all'identificazione dei quark all'interno dei neutroni e protoni».

Un'idea, quella di Ada, che risale al 1960, e portata avanti in collaborazione con gli scienziati Carlo Bernardini, Giorgio Ghigo e Gianfranco Corazza, perfezionata anche in maniera «bohémiene», attorno ai tavolini di un bar di Parigi, bevendo il «nettare del calcolatore», come Touschek amava definire il suo vino preferito.

Cresciuto alla scuola della grande fisica teorica tedesca, di Heisenberg, Weisskopf e Pauli (nome che diede al più intelligente dei suoi gatti), ha lasciato una traccia profonda nella fisica italiana, artefice principale di alcuni dei suoi sviluppi scientifici più importanti e punto di riferimento per un'intera generazione di fisici teorici, cresciuti proprio grazie al suo insegnamento.

Fortemente interessato alla didattica, svolta sia a Roma che a Pisa, così come in molti altri corsi di specializzazione, ebbe per questo nel 1959 un significativo riconoscimento della Società Italiana di Fisica.

Si impegnò anche a far conoscere i risultati scientifici ad un pubblico più vasto, progetto che sfociò in una serie di conferenze di natura divulgativa, registrate su videotape e attualmente conservate presso l'Accademia dei Lincei.

«Bruno Touschek - racconta ancora Mussardo - era genio e sregolatezza, smodato nel bere ma infaticabilmente energico ed estroverso, con una passione per la novità e l'indipendenza che non conosceva limiti. La scienza per lui era soprattutto cultura. Ammiratore della pittura di Schiele e Klimt e degli aforismi di Karl Kraus, richiamava il fascino della cultura mitteleuropea della Vienna di inizio secolo, intrisa di rigore ma con sprazzi di umorismo e ironia, condensate in battute di spirito fulminanti e caricaturali».

Il convegno di domani a Trieste, per ricordare Touschek attraverso i fisici che lo anno conosciuto sarà aperto al pubblico, e si svolgerà dalle 10 nell'aula magna della Sissa a Miramare (Via Beirut, 4). Fra gli ospiti saranno presenti colleghi e allievi del fisico viennese, fra cui Carlo Bernardini e Nicola Cabibbo dell'Università La Sapienza di Roma e, in teleconferenza, Vittorio Silvestrini della Fondazione Idis di Napoli. Interverrà, inoltre, Enzo Iarocci dell'Istituto nazionale di fisica nucleare a proposito dell'evoluzione dei grandi acceleratori di particelle dopo l'esperienza di AdA.

Il convegno sarà introdotto da Giuseppe Mussardo con una riflessione sull'eredità scientifica e culturale di Touschek, e concluso dal documentario «Bruno Touschek e l'arte della fisica» di Enrico Agapito e Luisa Bonolis.

**Francesca Capodanno**

---

**LETTERATURA** *Giovedì in edicola con «Il Piccolo» il capolavoro di Rudyard Kipling*

## Da giovane egoista a capitano coraggioso

**TRIESTE** E' dedicato a «Capitani coraggiosi» il prossimo volume della collana per ragazzi, in edicola da giovedì prossimo con «Il Piccolo» a soli 4 euro e 90 centesimi.

La storia nata dalla penna di Rudyard Kipling è uno dei capolavori senza tempo della letteratura per ragazzi. Ne è protagonista Hervey Cheyne, quindici anni, ragazzo ricchissimo e molto viziato. Durante una traversata cade nelle fredde acque dei mari del Nord e viene salvato dai pescatori della goletta «We're Here». Sono loro i «capitani coraggiosi», i solitari delle golette temprati dalle tempeste e dai sacrifici.

La vita di Harvey Cheyne comincia daccapo: da fragile adolescente egoista, abituato ad avere già tutto, vestiti, cavalli e carrozze, diventa un semplice mozzo che deve lavorare duramente per meritarsi il cibo.

Ma a bordo c'è anche Dan, il figlio del capitano Disko Troop, un ragazzo assai diverso da lui che lo aiuterà a diventare un uomo.

I consigli di Dan saranno per il giovane mozzo preziosi quanto l'aria. Con difficoltà li accetterà e nelle situazioni più complesse finalmente riuscirà a tirar fuori il carattere di ragazzo avventuroso.

Il romanzo di Kipling trasmette al lettore il senso della vita che, per l'autore, è sintetizzato nella capacità di sopravvivere e districarsi tra le reti ingarbugliate di un'esistenza faticosa e piena di dolore. Una vita dura che riesce a piegare il carattere debole e viziato di un ragazzino abituato a vivere in un mondo patinato e senza problemi.

Quando il giovane uomo, forgiato dalle fatiche del mare, riceve alla fine del viaggio i dieci dollari e mezzo di paga per il lavoro svolto si sente felice. Harvey Cheyne non è più un naufrago sdegnoso ma un marinaio tutto d'un pezzo.

**CINEMA** *A sorpresa la giuria di Cannes premia il documentario «Fahrenheit 9/11» sull'America post 11 settembre*

# Palma d'oro a Michael Moore, l'anti-Bush

## *Migliori interpreti la cinese Maggie Cheung e un attore bambino giapponese*

**CANNES** Verdetto politico! Non ci sono altre parole per descrivere la Palma d'oro di questa 57.ma edizione del Festival di Cannes. Anzi, ce ne sarebbero veramente tante, e una più forte dell'altra.

La giuria del festival (il presidente Quentin Tarantino in prima fila) dice così il suo «adesso basta!», premiando Michael Moore e il suo «Fahrenheit 9/11». Era dal 1956 che un film-documentario non veniva premiato a Cannes: allora vince «Le monde du silence» firmato a quattro mani da Louis Malle e da Jacques Cousteau.

Un premio inaspettato, quanto gradito, accolto dal fragore degli applausi che hanno fatto tremare la sala del Palais di Cannes. Basta allo strapotere di pochi (o meglio di uno, visto che la pellicola premiata è un coraggioso atto di denuncia contro un uomo solo), basta alle guerre d'interesse, basta con le bugie, basta a George W. Bush.

Non c'è che dire, per un film-documentario che stava per rischiare di non essere distribuito nel suo paese, è un bel colpo. Adesso andateglielo a spiegare agli americani che non è il caso di andarselo a vedere.

Le elezioni sono alle porte (il prossimo novembre), e siamo convinti che l'attuale presidente degli Stati Uniti d'America non abbia trascorso una notte tranquilla. In fondo Michael Moore («Roger & Me», «Bowling a Columbine») ha vinto spiattellando sullo schermo - e non si trattava del suo lavoro più riuscito - verità a dir poco scottanti: sulle elezioni non propriamente chiare dell'attuale uomo più potente del mondo, sugli stretti legami tra la sua famiglia (Bush padre in testa) e quella di un certo Osama Bin Laden, sulle reazioni di George W. alla notizia dell'attentato alle Twin Towers.

Pare infatti (le immagini parlano chiaro) che in quel momento fosse in visita in una scuola elementare della Florida, e che - volto inespressivo ed ebete - abbia continuato tranquillamente a leggere ad alta voce «My Peat Goat», libricino per i più piccini che in italiano suonerebbe su per giù «La mia amica capretta».

Senza parole. E crediamo anche Bush alla notizia della vittoria di un manifesto di propaganda contro di lui, che farà ben presto il giro del pianeta.

Decisamente meno, ma ci hanno sorpreso anche gli altri premi. Il Gran Premio della Giuria è andato al giapponese «Old Boy» di Park Chan-wook. Un'esplosione di violenza che, s'era capito, è piaciuta parecchio al regista di «Kill Bill».

Il riconoscimento per la miglior regia se l'è portato a casa l'algerino Tony Gatlif, forse non il migliore in gara ma a Cannes con un film decisamente generoso di suoni e di colori e, soprattutto di temi forti (la tolleranza, l'uguaglianza nella diversità, la ricerca della propria identità geografica ma senza confini).

Quanto agli attori: il migliore è risultato il piccolo giapponese Yagira Yuuya, dodicenne responsabile in «Nobody Knows»; la migliore è stata la cinese Maggie Cheung, premiata per la sua interpretazione in «Clean» del francese Olivier Assayas.

Sempre alla Francia è andato il premio alla miglior sceneggiatura, ma era nell'aria. Da giorni se ne parlava e la regista Agnes Jaoui (complice Jean Pierre Bacri) l'ha strappato agli altri firmando «Comme una image». Un «pour parler» alla francese come se ne sono visti tanti, ma d'altronde il festival si svolge nel sud del paese di Chirac, Molière e la Bardot.

A ruota gli altri premi: quello della giuria è piombato (e ci chiediamo ancora il perché) al thailandese «Tropical Malady», ex-aequo con l'attrice Irma P. Hal, magnifica in «Ladykillers» dei fratelli Coen; mentre la palma della giuria ecumenica ha riconosciuto il valore dei «Diari della motocicletta» del brasiliano Walter Salles.

Ma, attenzione attenzione, la Critica internazionale (con il Premio Fipresci) ha ribadito «Basta con Bush!» premiando anch'essa il coraggio di Michael Moore.

Grandi esclusi sono, invecem stati il regista Wong Kar-wai che con il suo «2046» sembrava uno dei più favoriti, e a detta di molti - compresi noi - l'orco verde più «politicamente scorretto» del pianeta, Mr. Shrek. Insomma ha perso l'animazione, ma ha vinto la realtà.

La cerimonia si è svolta come da copione: abiti lunghi e neri, come quello della madrina Laura Morante, palpabile emozione e gran parata di star. Sulla Montée de Marches, c'erano proprio tutti, Tarantino in primis, e la lenta passerella sul tappeto rosso più famoso al mondo ha fatto per l'ultima volta quest'anno la sua bella figura.

A premiazione terminata, s'è visto «De-Lovely» del regista americano Irwin Winkler, ritratto di uno dei più amati compositori musicali di tutti i tempi: Cole Porter. Un'esplosione di musica - e che musica - che ha visto Kevin Kline vestire i panni dell'autore di «Night and Day». Oggi sarà proiettata, in anteprima mondiale, la versione integrale di «Kill Bill» di Tarantino, arricchita di immagini inedite (quelle del mercato giapponese).

A Moore l'ultima parola: «Le cose stanno cambiando - ha detto mentre lo stavano premiando - sono contento e non sono il solo». E puoi dirlo forte Michael.

**Cristina Borsatti**

**CANNES** Questi i premi del 57.mo Festival di Cannes:
PALMA D'ORO: al regista statunitense **Michael Moore** per «**Fahrenheit 9/11**».
GRAN PRIX: a Park Chan-Wook per il film «**Old boy**» (Corea del Sud).
MIGLIOR ATTRICE: all'interprete cinese **Maggie Cheung** per «Clean» di Olivier Assayas (Francia).
MIGLIOR ATTORE: **Yagira Yuya** l'attore bambino di «Nobody's Knows» di Core-eda Hirokazu (Giappone).
PREMIO ALLA REGIA: a **Toni Gatlif** per «Exils» (Francia).
MIGLIOR SCENEGGIATURA: a Agnes Jaoui e Jean Pierre Bacri per «Comme une image» (Francia).
PREMIO DELLA GIURIA: ex aequo a «**Tropical malady**» di Apichatpong Weerasethakul (Thailandia) e a Irma P. Hal per «**The Ladykillers**» dei fratelli Coen.
CAMERA D'OR: a «**Oro**» di Keren Yedaya.
PREMIO FIPRESCI: a «**Farenheit 9/11**» di Michael Moore.
PREMIO GIURIA ECUMENICA: a «**I diari della motocicletta**» del brasiliano Walter Salles (Usa/Germania/GB).
UN CERTAIN REGARD: a «**Moolaadè**» di Ousmane Sembene (Senegal). Segnalazioni per «Whisky» di Juan-Pablo Rebella e Pablo Stoll e per «Terra e cenere» di Atiq Rahimi.

**Una scena di «Fahrenheit 9/11». Nelle foto piccole ai lati: l'attore bambino Yagira Yuya e la cinese Maggie Cheung.**

**Michael Moore, autore del controverso «Fahrenheit 9/11». Sotto: il francese Tony Gatlif, premiato per la regia di «Exils», con gli attori Romain Duris e Lubna Azabal.**

**ARTE**

*In mostra a Trieste opere di Mari, Nevyjel, Pepeu e Postogna*

# «Il corpo e l'identità» interpretati da quattro allievi di Predonzani

**TRIESTE** Quattro veri artisti, Enzo Mari, Claudio Nevyjel, Megi Pepeu e Tarcisio Postogna, riuniti sotto l'egida dello storico gruppo «Quadra» e presentati da Sergio Molesi, espongono alla Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXIII una decina di opere a testa fino al 29 maggio.

Allievi all'Istituto «Nordio» dello stesso insegnante, il dotatissimo quanto riservato Dino Predonzani, essi hanno tratto dal comune maestro la conoscenza delle tecniche e l'amore per la pittura autentica, applicandole ad un'arte che aveva ed ha come oggetto l'uomo ed il suo essere al mondo.

Rincontratisi dopo la metà degli anni Novanta e verificata l'attualità delle problematiche e degli ideali di un tempo, i quattro pittori hanno così creato una mostra suggestiva ed al tempo stesso equilibrata, che s'intitola non a caso «Il corpo e l'identità» e che mette in luce le qualità artistiche di ciascuno di essi.

A partire dal cangiante lucore cromatico dei frottage pittorici di Mari, il quale traspare dal tessuto che rappresenta il supporto delle sue opere, al poetico e vivace contrappunto tonale che esprime, attraverso il lessico espressionista, il pensiero puro della Pepeu; dal segno incisivo e memore della lezione quattrocentesca ma anche di quella americana contemporanea, di Postogna, all'umanità assorta e problematica ritratta da Nevyjel mediante sensibili, accorte rifrazioni di luce e di colore. Ricca di spunti lievi ed intensi, di motivi ispiratori molteplici e variegati, la rassegna sottolinea con dovizia di soluzioni espressive la capacità propria del gruppo «Quadra» di analizzare gli aspetti del vivere contemporaneo soprattutto attraverso la percezione del corpo e delle atmosfere che lo avvolgono o che da esso promanano.

**Marianna Accerboni**

**Sopra: un'opera di Megi Pepeu. Sotto: un frottage pittorico di Enzo Mari.**

**TV** *Oggi uno speciale su Raiuno per la festa del re del quiz*

# Mike Bongiorno a quota 80 anni Baudo: «Su di lui Eco ha sbagliato»

**ROMA** Mercoledì Mike Bongiorno compirà ottant'anni, festeggiato da tutta la televisione, di cui è stato, e continua ad essere, uno dei grandi personaggi. Speciale Tg1 gli dedica «Allegria!» di Vincenzo Mollica, in onda su Raiuno oggi alle 22.45.

Nella sua casa milanese, Mike ripercorre cinquant'anni di carriera, parla delle gaffe che l'hanno reso celebre e dei personaggi che ha creato attraverso le sue trasmissioni, divenute spesso un fenomeno di costume e un appuntamento immancabile per milioni di telespettatori. I ricordi di quando era partigiano, l'incontro con Montanelli e Guareschi, il racconto su Umberto Eco che gli scriveva le domande dei quiz, l'ingaggio milionario offerto da Berlusconi per passare a TeleMilano negli anni '80, si affiancano ai commenti sui programmi e i conduttori di oggi, incoronando Fiorello come il numero 1.

E proprio nell'ultima puntata di «Stasera pago io... revolution», ieri sera Pippo Baudo ha fatto gli auguri in diretta al celebre Mike, al quale - ha detto - «mi legano grande affetto, amicizia e stima». Baudo è stato ospite di Fiorello al Teatro delle Vittorie, tempio del varietà da dove Mike ha condotto «Rischiatutto», un format che lui stesso inventò e che oggi indica come uno degli episodi più felici della sua lunga carriera.

«Se noi conduttori facciamo questo mestiere lo dobbiamo a Mike», dice Pippo, che sottolinea come anche la tv commerciale sia nata grazie a lui. Fan non solo del professionista ma anche dell'uomo, «che è cambiato negli anni, da star inarrivabile a papà moderno», Baudo difende l'amico e collega dalle critiche di Eco, che lo aveva definito l'emblema della «mediocrità assoluta». «È stato eccessivo - obietta Baudo - solo perchè voleva fare il bastian contrario. Quella sua lettura critica va rifatta, va aggiornata. Mike è un uomo che ha viaggiato, che ha studiato, è tutt'altro che un incolto».

Piero Chiambretti augura al re del quiz di poter gridare ancora «Allegria!» per altri cento anni. «Mi sono innamorato di lui quando l'ho sentito dire che il Carosello è un modello di vita migliore del comunismo», dice Chiambretti, che con Mike e Valeria Marini ha condotto il Festival di Sanremo nel '97.

Anche Retequattro renderà omaggio a Bongiorno con «Viva Mike» uno speciale di «Ieri, oggi in tv», a cura di Paolo Piccioli, che andrà in onda sabato 29 maggio alle 17: un'antologia dei programmi, le storiche gaffe, le immagini più significative dei famosi quiz, fino all'ultimo, «Genius», dedicato ai ragazzi delle medie.

*«For-est» a Monfalcone*

## Foto di Benassi all'Altern'art

**MONFALCONE** Si concluderà il 29 maggio «For-est», la terza mostra ospitata dal nuovo spazio espositivo Altern'art di Monfalcone, che propone le opere del fotografo Etienne Benassi, 25 anni, che è nato ad Albona e vive e studia a Venezia.

*A Beverly Hills*

## Il premio Oscar Helen Hunt mamma a 40 anni: è nata Makena

**WASHINGTON** L'attrice e premio Oscar Helen Hunt, protagonista di «As Good as It Gets», ha dato alla luce una femminuccia a Beverly Hills. La nascita risale al 13 maggio, ma è stata annunciata solo venerdì. Il papà della bambina, che si chiama Makena, è Matthew Carnahan, un produttore televisivo. La Hunt ha 40 anni ed è al primo figlio.

*Star di «Calendar Girls»*

## Hellen Mirren in un thriller con il «figliastro» Cuba Gooding

**LONDRA** La star di «Calendar Girls» Helen Mirren, 58 anni, apparirà al fianco del premio Oscar Cuba Gooding Jr., 36, in un thriller intitolato «Shadowboxer». Nel film i due interpreteranno rispettivamente una madre e un figliastro che per vivere fanno i killer su commissione e tra i quali è previsto che nasca del tenero, nonostante la parentela acquisita.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro. Chiuso Lunedì.
0481 791977

ristorante unico!
TORCUCHERNA
aperto dal giovedì alla domenica fino a tardi
via Chiauchiara, 7 - Trieste
per prenotazioni 040 368 874

Da giovedì 27 maggio con IL PICCOLO
il DVD della 77a Adunata degli Alpini a Trieste
Il filmato con tutte le più belle emozioni di un evento unico:
la sfilata, gli eventi, la città, la cronaca
Un documento da conservare a soli € 9,90 in più
Il Piccolo + DVD € 10,80

**MUSICA** *Successo per la «Suite 1797» in prima assoluta, diretta da Alfredo Barchi, al Nuovo di Udine*

# Suggestivo «cocktail» napoleonico

## *Brani composti dal friulano Sivilotti e dai triestini Zanettovich e Sofianopulo*

Un momento del progetto «Suite 1797». (Foto Anteprima)

**UDINE** L'amore, seppur in lotta contro il destino, vince sulla guerra, annientando le barriere di lingua, status e cultura. Un messaggio di speranza e bellezza, quello lanciato dalla «Suite 1797», percorso musicale presentato in prima assoluta al Nuovo di Udine, per la bacchetta di Alfredo Barchi, presidente della Società Filarmonia e direttore dell'omonima orchestra.

Articolata in tre parti e concertato finale affidati a tre compositori, il friulano Valter Sivilotti e i triestini Daniele Zanettovich e Marco Sofianopulo, la Suite trae spunto dalla vicenda dei soldati napoleonici in Friuli all'epoca del Trattato di Campoformido (1797). Un capitolo indagato dallo storico Paolo Foramitti, che ha fornito ai maestri una messe di diari e documenti a cui ispirarsi per narrare in musica quadretti di vita quotidiana inseriti nell'epopea del Grande Corso in Italia.

Esperimento riuscito, grazie agli ingredienti di un «cocktail» ben mixato dal coordinatore musicale David G. Leonardi. Innanzitutto la capacità degli autori di interpretare, con libertà e fantasia, ma anche con encomiabile fedeltà ad un unico progetto di fondo, le diverse suggestioni dei testi di partenza. Poi la bravura dell'orchestra e del direttore, che hanno prodotto un suono sapido e nitido, nonché il carisma di Nadia Vezzù, soprano di talento e non comune eleganza.

Cuore del congegno spettacolare la voce dell'attore friulano Omero Antonutti, sorgente di potenti emozioni nei brani in prosa.

Gradevole la cornice scenografica: un gigantesco tricolore francese sul fondale, coronato da un berretto frigio; in platea «veri» soldati di Napoleone in divisa, accompagnati da damigelle in abiti stile Impero.

Aperta dall'orchestra Euritmica diretta da Franco Brusini sulle note introduttive della «Missage March» di Zanettovich, la Suite è iniziata con la «Symphonie Galant» dello stesso maestro triestino, felice esordio nel segno della compostezza e del rigore classico, a raccontare la «liaison» clandestina tra il barone Thiebault e una nobildonna di Graz.

Di seguito i tre «episodi» friulani di Valter Sivilotti: il drammatico «Passaggio del Tagliamento», l'orecchiabile «Ballo del capitano», lo struggente «Ritratto della contessa udinese».

Brava Nadia Vezzù nell'umoristica e nostalgica «Bella di Chiasiellis», ballata lirica composta da Sofianopulo sulla scorta de «La Casa a Nordest» di Sergio Maldini. Applausi calorosi anche per il concertato finale, con la trascinante «Corsa dei tori» di Sivilotti, la divertente «Canzone della cipolla» di Sofianopulo e il pensoso e solenne «Notturno avanti la battaglia» di Zanettovich.

Un'operazione di successo, che di certo potrebbe essere riproposta e ampliata.

**Alberto Rochira**

---

**RASSEGNA** *«Vocalia» a Maniago*

# Piace il gioco di piatti con Bandini e Meyer, Ledford non convince

**MANIAGO** È entrata nel vivo Vocalia 2004. Con un prologo, mercoledì sera, tra due fantastici batteristi e il concerto esperimento di venerdì scorso, possiamo dire che il proposito di far parlare ad alta voce le percussioni è pienamente riuscito.

Partiamo dalla serata di mercoledì. Doveva essere un semplice evento collaterale, una promozione commerciale per una ditta che fabbrica piatti - «Quando il piatto ride!» - insomma una cosa da specialisti, da batteristi, ma in realtà si è trasformato in un vero e proprio show simpaticamente condotto da Christian Meyer ed Ellade Bandini.

Il vocalist Mark Ledford

Il batterista U.T. Gandhi

Due generazioni, due scuole musicali a confronto (tra l'altro impegnati insieme in quel laboratorio ritmico che si chiama «Drummeria») per una serata che è andata ben al di là dei semplici consigli per gli acquisti. Anzi, tra giochi, indovinelli, dimostrazioni, suggerimenti, consigli tecnici ed espressivi, partecipazione del pubblico, rivelazioni scottanti su cantanti incapaci e batteristi americani protestati, nel piccolo teatro Verdi di Maniago si è respirato per due ore il piacere di giocare con la musica. Un esperimento probabilmente da ripetere.

Di segno inverso, invece, la serata di venerdì con un Mark Ledford dalle grandi attese ma che non ha convinto fino in fondo. Il vocalist americano più noto al grande pubblico per le sue collaborazioni illustri con il gruppo di Pat Metheny per circa quindici anni, Bobby Mac Ferrin, Rickie Lee Jones, Uri Caine, non ha offerto una prova esaltante.

Certo l'esperimento non era semplice, collaborare a distanza senza conoscersi con un batterista italiano come U.T. Gandhi; provare per un paio di giorni soltanto prima del concerto era un rischio che però - va dato merito agli organizzatori - hanno saputo comunque prendere. In questo genere di alchimie non è scontato anche con musicisti bravi e preparati che tutto funzioni per il meglio.

La sensazione di fondo è stata di un Mark Ledford incapace di trovare il bandolo della matassa, tra cover pop e standard classici, infilandoci spesso buone sperimentazioni ritmiche sia con la voce che con la miriade di strumenti utilizzati.

Solo verso il finale le cose si sono aggiustate. E il pubblico comunque soddisfatto ha richiesto un paio di bis.

**Teresa Bobich**

---

*Venerdì allo Stabile di via Petronio, cori, voci e video raccontano gli artisti della minoranza*

# Tutto un mondo sloveno degno di note

**TRIESTE** Valorizzare e presentare il contributo, in special modo quello musicale, dato alla città di Trieste e alla regione dagli artisti sloveni, attraverso una selezione di brani composti dal 1848 sino alla seconda metà del XX secolo. E' questo l'intento dello spettacolo multimediale «Canta la musica dall'uomo» che andrà in scena venerdì 28 maggio, alle 20.30, al Kulturni dom di via Petronio, promosso dall'Unione dei circoli culturali sloveni e dal Teatro Stabile Sloveno con il patrocinio del Comune di Trieste.

Il percorso dello spettacolo, che si snoda innanzitutto lungo momenti di musica corale interpretati da sei gruppi vocali, intende tracciare una panoramica delle atmosfere di un'epoca anche attraverso le esecuzioni strumentali del pianista Marko Sancin e della flautista Tamara Tretjak, le parti recitate dagli attori Nikla Petruska Panizon e Janko Petrovec e un video-allestimento di opere pittoriche e fotografiche.

Su progetto di Nives Kosuta, il testo di «Canta la musica dall'uomo» è stato scritto da Loredana Umek, la consulenza musicale è affidata a Luisa Antoni, il video-allestimento è curato da Antonio Giacomin con la collaborazione di Andrej Furlan. La regia è di Sabrina Morena.

Durante la presentazione dello spettacolo svoltasi alla Libreria Triestina-Trzaska Knjigarna di via S. Francesco, è stato spiegato che la messa in scena intende porre l'accento sul legame tra le diverse arti, anche attraverso le testimonianze del periodo scritte sui compositori da altri studiosi ed artisti, sottolineando i rapporti di amicizia nell'ambiente culturale. Al contempo, nella sua forma multimediale, «Canta la musica dall'uomo» vuole mettere in luce anche il legame espressivo esistente tra tradizione e modernità.

Il repertorio dello spettacolo prevede opere di vari compositori, tra cui Anton Hajdrih, Vasilij Mirk, Ignacij Ota, Danilo Svara e Ubald Vrabec, e una scelta di canzoni popolari.

Varie sono anche le caratteristiche e le formazioni dei cori in scena, tutti associati all'Unione dei circoli culturali sloveni che nell'ambito del territorio regionale comprende un'ottantina di diversi gruppi vocali.

**Annalisa Perini**

---

# Bilancio positivo al Css: più spettatori e più giovani

**UDINE** Positivo il bilancio d'esercizio 2003 del Css-Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia approvato dall'assemblea generale dei soci. Il direttivo ha posto l'attenzione sull'ottimo andamento delle stagioni di ospitalità (Teatro Contatto, Teatro per l'infanzia e i ragazzi, Teatro Pasolini di Cervignano) che hanno registrato una crescita considerevole della partecipazione di pubblico (19% per «Contatto»).

Elemento di particolare positività è stato identificato, nel 2003, nell'ingresso massiccio delle giovani generazioni alle diversificate proposte dello stabile udinese. Grazie anche all'accordo che lega da due anni il Css all'Università di Udine, partner istituzionale della Stagione Contatto, una fascia di spettatori fra i 16 e i 26 anni dà prospettiva concreta allo sviluppo dinamico di nuovo pubblico attento e preparato a seguire non solo lo spettacolo dal vivo, ma anche le fasi del processo produttivo, i laboratori, gli incontri.

---


**Cannes 2004**
**IL GRANDE CINEMA**
**incontra la STORIA e il MITO**

*"Canta, o dea, l'ira di Achille figlio di Peleo, rovinosa, che mali infiniti provocò agli Achei..."*
Dall'Iliade di Omero

**TROY**
di Wolfgang Petersen (Usa 2004)
*con Brad Pitt (Achille), Eric Bana (Ettore), Orlando Bloom (Paride), Diane Kruger (Elena), Brian Cox (Agamennone), Brendan Gleason (Menelao), Peter O'Toole (Priamo)*
a Cinecity

Dai diari di Ernesto Che Guevara
**I DIARI DELLA MOTOCICLETTA**
di Walter Salles (Brasile-USA 2004)
*con Gael Garcia Bernal (Ernesto Guevara), Rodrigo de la Serna, Mia Maestro*
In moto on the road, oltre 10.000 chilometri in 7 mesi attraverso tutta l'America Latina nel 1952, il ventitreenne studente in medicina argentino Ernesto Guevara fa un viaggio d'istruzione col suo migliore amico prima di divenire il mitico "Che" nel fuoco della rivoluzione cubana.
all'Excelsior e a Cinecity

**L'Agis per le SCUOLE**
Mattinate a metà prezzo
nei cinema triestini affiliati all'Agis.
Proiezioni pomeridiane
per singole classi a prezzo ridotto
Info tel. 348-3901052

**Giornata della Cultura**
Lunedì 24 maggio ingresso unico 3 Euro nei cinema triestini aderenti all'Agis: Alcione, Ariston, Capitol, Cinecity multiplex 7 sale, Excelsior o Sala Azzurra.


---

**APPUNTAMENTI**

*Oggi al Palatrieste, mentre i «Zercanome» vanno in trasferta a Cittanova*

# «Tosca» di Dalla, ultimo recital

**TRIESTE** Ancora oggi, al PalaTrieste, va in scena il musical «Tosca, Amore disperato», di Lucio Dalla.

Domani, alle 17.45, alla Sala Baroncini, conferenza su «Pirandello e la crisi della coscienza europea» di Sergio Moravia dell'Università di Firenze ed Elvio Guagnini dell'ateneo triestino.

Fino a sabato, nella Sala Bartoli del Rossetti, alle 21, repliche del concerto «Vedo una voce» nato in seno al laboratorio «La foresta della follia».

**UDINE** Ancora oggi, al Teatrino di Sant'Osvaldo, alle 21, laboratorio della Scuola popolare di teatro: tema «Il coro della tragedia greca», condotto da Pietra Selva Nicolicchia.

Una scena di «Tosca».

Oggi, alle 21, nella chiesa della Trinità di Mortegliano, recital del coro «Sante Sabide» di Goricizza e «Sot el agnul» di Galleriano di Lestizza.

Mercoledì, nella sala polifunzionale di San Pietro al Natisone, alle 20.30, serata di arie d'opera con gli allievi della classe di canto della Glasbena Matica, pianista Tamara Rezem e voce Rossana Paliaga.

**PORDENONE** Sabato, alle 21, al palasport, concerto di Marco Masini.

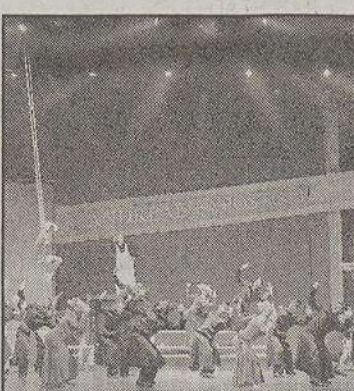
**GORIZIA** Domani, al palazzo del Monte di pietà, alle 20.30, proiezione di «Manhunter» di Michael Mann e di «Elephant» di Gus Van Sant.

Martedì, al Kulturni dom, alle 20.30, serata di arie d'opera con gli allivi della classe di canto della Glasbena Matica di Trieste, al pianoforte Tamara Razem, voce Rossana Paliaga.

**SLOVENIA** Mercoledì, alle 22, al Perla di Nova Gorica, concerto del gruppo sloveno dei Terra Folk; (venerdì 28, Stefano Chiodaroli presenta «Sono rimasti solo i grissini»; lunedì 31, Drupi).

Lunedì alle 21, al Krizanke di Lubiana, concerto dei Kraftwerk. Prevendite a Trieste da RadioAttività (tel. 040/311777).

**CROAZIA** Oggi, alle 17, al cinema-teatro dell'Università popolare aperta di Cittanova, «Iera una volta... (San Giacomo)» con il gruppo teatrale de I Zercanome.

---

*È nato a Trieste un nuovo complesso classico, che debutterà mercoledì in Piazza Vecchia*

# Terg Antiqua, arie rinascimentali e barocche

I membri del neonato complesso barocco «Terg Antiqua».

**TRIESTE** Si chiama «Terg Antiqua» e rappresenta la prima formazione di espressione rinascimentale e barocca sorta a Trieste. Sette gli elementi del complesso, artisti legati a significative esperienze iniziate in Conservatorio, perpetuate in concerti cameristici in Europa e in Giappone e poi perfezionate alla corte dei maggiori docenti di musica antica, tra i quali Donato Fiume, Ulrich Sander, Ian Dover, Claudio Astronio e Ilario Gregoretto.

Il gruppo «Terg Antiqua» nasce con l'intento di attuare una sorta di autentica «archeologia sperimentale» avviando ricerche di scavo concertistico coniugato alla riproposta degli strumenti, delle accordature e delle prassi di esecuzione dell'epoca.

Il repertorio del complesso triestino spazia dai dettami del 1600 sino alla fine del '700, ponendo l'accendo sulle opere di Francesco Geminiani e Antonio Vivaldi.

La formazione annovera Manuel Staropoli al flauto a becco, Franca Sciarretta e Ambra Cossutta ai violini, Cristina Verità alla viola, Paolo Monetti al violone, Manuela Tomadin all'organo e clavicembalo. La «Terg Antiqua» ospita anche il versatile Michele Veronese, l'artista triestino precursore dello sviluppo del filone celtico in provincia e regione sin dagli anni '80 con i Gwen, ma attivo anche in veste di musicista jazz, compositore e interprete classico. Veronese affronta l'avventura in stile barocco affidandosi alla viola da gamba e al cello.

La nuova realtà artistica dello scenario triestino ha già in cantiere una serie di progetti a breve scadenza.

Il primo riguarda il concerto del debutto, in programma mercoledì 26 maggio, alle 20.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario in Piazza Vecchia a Trieste.

Il programma della serata prevede brani di Antonio Vivaldi come il concerto per flauto e archi tratto da «La tempesta di mare» (allegro - largo - presto), Flauto e archi da «La notte» (largo - presto - largo - allegro), il concerto in re maggiore F XI n. 16 per archi e quello in sol minore F XI n. 17.

Il battesimo dal vivo della «Terg Antiqua» offre anche brani di Francesco Geminiani (concerto grosso op. 3 n. 1 in re maggiore e op. 3 n. 4 in re minore) autore che verrà rivisitato prossimamente anche nel primo lavoro in studio, datato per il mese di novembre di questo anno, per l'etichetta discografica RivoAlto.

**Francesco Cardella**

---

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione teatrale 2003-2004. Concerti aperitivo. «Per Jaco e Pat».** Concerto della Jazz band del Conservatorio Tartini di Trieste, dedicato a Jaco Pastorius e Pat Metheny. Oggi ore **11.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12; tel. 040-6722111; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Carmen»** di Georges Bizet. Quinta rappresentazione oggi ore **16** (turno G/G), turno di abbonamento Tre+Tre M, durata dello spettacolo 3 ore e 20 minuti ca. Repliche martedì 25 maggio 2004 ore **20.30** (turno C/E), giovedì 27 maggio 2004 ore **20.30** (turno E/B), sabato 29 maggio 2004 ore **20.30** spettacolo fuori abbonamento, domenica 30 maggio 2004 ore **16** (turno D/D), turno di abbonamento Tre+Tre H. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 15-17. Info tel. 040-6722111, **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera e d'autunno 2004. Campagna abbonamenti** presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. Info tel. 040/6722111, **www.teatroverdi-trieste.com.**

**SALA BARTOLI.** Ore **21: «Vedo una voce»** musiche e poesie di R. Viviani e S. Di Giacomo.

#### 1.a VISIONE

**LUNEDÌ A SOLO 3 €.** Per ricordare che «Il cinema è cultura» lunedì 24 l'ingresso ai cinema Ambasciatori, Giotto, Nazionale e Fellini è di **solo 3 €.**

**AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.**
**16, 19, 22: «Troy»** con Brad Pitt (anche al Nazionale 1 alle **14.45, 17.30, 20.30**).

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.**
Ore **18.30, 20.20, 22.15:** Luis Buñuel **«Il fascino discreto della borghesia»** (1972) Premio Oscar. **3 €. Domani: «L'angelo sterminatore».**

**CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.**
**Per tutte le proiezioni del mattino ingresso 4 €.**
**«Troy»: 10.45, 14.30, 15, 16, 17.30, 18, 19, 20.30, 21, 22.**
**«I diari della motocicletta»: 10.50, 15, 17.25, 19.50, 22.10.**
**«Van Helsing»: 10.45, 14.45, 16.20, 17.15, 18.50, 19.50, 21.30, 22.20.**
**«Phone»: 10.55, 15.10, 20.**
**«Kill Bill vol. 2»: 10.45, 17.10, 22.05.**
**«Scooby Doo 2»: 11, 14.40.**
**«La casa dei fantasmi»: 11.**
Lunedì 24 maggio per tutti i film ingresso 3 €.

**EXCELSIOR-SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.**
Ore **15.15, 17.30, 20, 22.15: «I diari della motocicletta»** di Walter Salles. Dai diari del «Che», un viaggio alla scoperta dell'America Latina degli anni Cinquanta. In concorso al 57° Festival di Cannes.
Ore **15.45, 20: «Luther»** con Joseph Fiennes, Jonathan Firth, Claire Cox, Sir Peter Ustinov e Bruno Ganz. Si organizzano mattinate per le scuole a prezzo ridotto. Telefonare per prenotazioni.
Ore **18, 22.15: «In my Country»** di John Boorman, con Samuel L. Jackson e Juliette Binoche. In concorso al Festival di Berlino 2004.

**F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.**
**15.30: «Cani dell'altro mondo». A solo 5 €, rid. 4 €.** Ult. giorno.
**17, 18.45, 20.30, 22.15: «Che ne sarà di noi»** con Silvio Muccino. **A solo 3 €.**

**GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.**
**16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Il servo ungherese»** con T. Arana. Una storia d'amore e coraggio nella Germania oppressa dal nazismo.
**18.30, 20.20, 22.20: «Monster»** con Charlize Theron. Vincitrice Oscar 2004. V.m. 14.
**16.45: «Scooby-Doo 2 - mostri scatenati». A solo 5 €, rid. 4 €.**

**NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.**
**14.45, 17.30, 20.30: «Troy»** con Brad Pitt. (Anche all'Ambasciatori alle **16, 19, 22**).
**15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.10: «Phone».** L'horror che in Oriente ha battuto tutti i record d'incasso!
**16: «Non ti muovere»** di e con Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Dal best seller di Margaret Mazzantini.
**18, 20.10, 22.20: «The missing»** di Ron Howard con Tommy Lee Jones, Cate Blanchett e Val Kilmer.
**14.45, 16.20, 18.10: «Honey»** ...dopo «Save the last dance» il sogno continua!
**20 e 22.15: «Kill Bill volume 2»** di Quentin Tarantino con Uma Thurman.

**NAZIONALE A 3 €.** Martedì **15.30, 17.45, 20, 22.20: «Dogville».** Mercoledì **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La mia vita senza me».** Giovedì **16, 18, 20.05, 22.15: «Amore ritorna».**

**SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.**
**16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Le due anime di Ursula».** Un porno d'autore. V.m. 18.

#### 2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.**
**16.45, 18.30, 20.15, 22: «Dopo mezzanotte»** di Davide Ferrario. Mercoledì 26 in lingua francese **«I sentimenti».** Giovedì 27 in lingua tedesca **«Good bye, Lenin!».**

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.**
Solo oggi alle **16.30 «La casa dei fantasmi».** L'ultima divertente commedia Disney. **18, 20, 22: «La passione di Cristo».**

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.**
**«Troy»: 14.30, 15.30, 17.30, 18.30, 20.30, 22.**
**«Van Helsing»: 14.50, 17.20, 19.50, 22.20.**
**«Phone»: 15.45, 17.50, 20.10, 22.15.**
**«The Company»: 15.30, 17.40, 20, 22.10.**

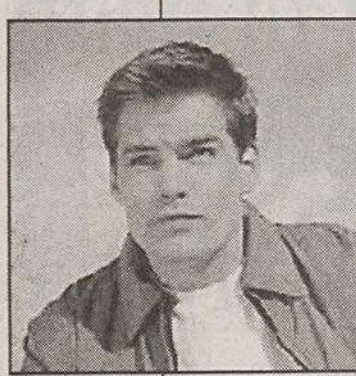
### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **18, 20, 22.15: «Non ti muovere».**

### GORIZIA

**CORSO.**
**Sala Rossa. 15.30, 18.50, 22: «Troy»** con Brad Pitt e Orlando Bloom.
**Sala Blu. 15, 17.20, 19.50, 22.20: «Van Helsing»** con Hugh Jackman.
**Sala Gialla. 17.15, 20.25: «Troy»** con Brad Pitt e Orlando Bloom.

**VITTORIA.**
**Sala 1. 15.40, 17.50, 20.10, 22.20: «Luther - Genio, ribelle liberatore».**
**Sala 2. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «I diari della motocicletta».**
**Sala 3. 15.40, 17.40: «Phone» 20, 22.10: «Monster».** V.m. 14.

## I FILM DI OGGI

**«INSECTS - INVASIONE LETALE»** (2001) di John Allardice, con Daniel Cosgrove (*nella foto*), Tamara Davies, Dennis Boutsikaris (Raidue, ore 21). La detective Gina O'Bannon indaga su una serie di omicidi in cui le vittime vengono ritrovate svuotate dagli organi interni. Ted, fratello di una di loro, l'aiuta a far luce sul mistero.

**«COMMEDIA SEXY»** (2001) di Claudio Bigagli, con Ricky Tognazzi (*nella foto*), Alessandro Benvenuti (Italia 1, ore 22.40). Notte indimenticabile per due coppie di amici, una indecisa se darsi o meno allo scambismo, l'altra grande e sincera appassionata di questa pratica. Pochade a tratti discutibile.

**«LA VENDETTA DI CARTER»** (2000) di Stephen Kay, con Michey Rourke, Sylvester Stallone (*nella foto*), Rachel Leigh Cook (Retequattro, ore 23.10). Un uomo si reca al funerale del fratello, ma le cause ufficiali della sua morte non lo convincono. Indagando scoprirà una drammatica verità. «Sly» in versione similtragica.

## RAIUNO

6.00 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kaspar Capparoni e Ray Lovelock.
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Sonia Grey.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DEL REGINA COELI
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Paola Saluzzi e Paolo Brosio.
13.10 POLE POSITION
13.30 TG1
13.40 AUTOMOBILISMO: Montecarlo. Gran Premio di Monaco di Formula 1
16.00 POLE POSITION
16.25 CHE TEMPO FA
16.30 TG1
16.35 DOMENICA IN - IL RIASSUNTO
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 NERONE. Film TV (commedia). Di Paul Marcus. Con Hans Matheson e Laura Morante.
22.35 TG1
22.40 SPECIALE TG1
23.40 OLTREMODA. Con Virginia Sanjust di Teulada.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 CHE TEMPO FA
0.35 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.35 THE CUBE - IL CUBO. Film (fantascienza '98). Di Vincenzo Natali. Con Andrew Miller e Nicole De Boer.
3.10 OVERLAND
3.55 DEAD MAN'S GUN Telefilm. "Il cacciatore di pelli"
4.40 ZORRO
5.00 50 ANNI DI SUCCESSI
5.45 TG1 NOTTE (R)

## RAIDUE

6.00 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.30 L'AVVOCATO RISPONDE
6.40 GLI OCCHI DELL'ANIMA
6.45 IN FAMIGLIA
7.00 TG2 MATTINA
8.00 TG2 MATTINA
9.00 TG2 MATTINA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.05 APRIRAI
10.15 DOMENICA DISNEY
11.00 NUMERO UNO
11.30 IN FAMIGLIA - LE STELLE A MEZZOGIORNO. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.40 METEO 2
13.45 STREGHE Telefilm. "Marathon: Paige e il suo principe - Una vita normale - Doppio volto". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
15.50 CERIMONIA
17.00 IL COMMISSARIO KRESS Telefilm. "Il clown"
18.00 TG2
18.05 TG2 DOSSIER
18.50 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
19.05 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.
19.45 EXCALIBUR - ANTEPRIMA LUNED'ITALIA
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 20.30
21.00 INSECTS - INVASIONE LETALE. Film (fantascienza '01). Di John Allardice. Con Daniel Cosgrove e Mickey Rourke.
22.35 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
23.50 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTESIMO
0.40 METEO 2
0.45 BILIE E BIRILLI
1.15 MUSIC FARM. Con Rosita Celentano.
1.40 DELITTI PRIVATI Telefilm. "3a puntata, Prima parte"
2.25 TG2 DOSSIER - LE STORIE
3.20 CERCANDO CERCANDO
3.50 L'AMORE E I DUE SEGRETI

## RAITRE

8.00 È DOMENICA PAPÀ
9.15 I MORTI NON PAGANO LE TASSE. Film (comico '52). Di Sergio Grieco. Con Carlo Campanini e Tino Scotti.
10.35 LO SMEMORATO DI COLLEGNO. Film (comico '62). Di Sergio Corbucci. Con Toto' e Aroldo Tieri.
12.00 TELECAMERE
12.30 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
13.20 87IMO GIRO D'ITALIA - SI GIRA: Da Trieste
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.30 NATI SENZA CAMICIA
15.25 87IMO GIRO D'ITALIA 14a tappa: Trieste - Pula All'interno: Giro diretta, Giro all'arrivo e Processo alla tappa
18.10 GEO & GEO. Con Sveva Sagramola.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.05 87IMO GIRO D'ITALIA - TGIRO: Da Pola
20.20 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.00 IN VIAGGIO CON CHE GUEVARA - TRAVELING WITH CHE GUEVARA. Film (documentario '03). Di Gianni Mina'
23.15 TG3
23.25 TG REGIONE
23.35 STORIE MALEDETTE
0.35 TG3 - TG3 METEO
0.45 TELECAMERE
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 87IMO GIRO D'ITALIA

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.00 L'angolino
20.30 Tgr (in lingua slovena)
20.50 Orrizonti

## CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Ravasi Monsignor.
9.30 SUPER PARTES. Con Piero Vigorelli.
10.40 L'ANTIPATICO (R). Con Maurizio Belpietro.
11.00 NOI (R). Con Barbara D'Urso e Enzo De Caro.
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con Laura Freddi e Maurizio Costanzo.
18.15 IL MAMMO Telefilm. "Partita al buio"
18.45 BUONA DOMENICA SERA. Con Laura Freddi e Maurizio Costanzo.
20.00 TG5
20.40 AMICI - DI MARIA DE FILIPPI. Con Maria De Filippi.
0.05 NONSOLOMODA - È ... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
0.35 TG5 NOTTE
1.05 PARLAMENTO IN
1.46 MISSING: SCOMPARSO. Film (drammatico '82). Di Costantin Costa - Gavras. Con Jack Lemmon e Sissy Spacek.
3.45 SHOPPING BY NIGHT
4.15 INNAMORATI PAZZI Telefilm. "Il canape' dell'amore"
4.45 HIGHLANDER Telefilm. "Un minuto a mezzanotte"
5.30 TG5 (R)

## ITALIA 1

6.05 SPIN CITY
7.00 USA HIGH Telefilm. "Il cervellone"
7.30 FERDY
7.50 VIAGGIAMO CON BENJAMIN
8.10 DRAGHI E DRAGHETTI
8.35 SIMSALAGRIMM
9.10 PETER POTAMUS
9.20 LA PANTERA ROSA
9.45 GLADIATORS ACADEMY
10.15 ERNESTO SPARALESTO
10.25 ROBA DA GATTI
10.40 SPIDERMAN
11.10 ROBA DA GATTI
11.25 POWER RANGERS WILD FORCE Telefilm. "Giochi di potere"
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS Telefilm. "Fino in fondo/Torta a sorpresa"
14.00 LUPIN: UNA CASCATA DI DIAMANTI. Film (animazione '96)
15.45 BIGFOOT E I SUOI AMICI. Film (fantastico '87). Di William Dear. Con John Lithgow e Melinda Dillon.
18.00 LA FATTORIA - IL MEGLIO DI. Con Daniele Bossari.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 WRESTLING SMACKDOWN
19.50 3,2,1 BAILA. Con Enrico Papi e Giulia Smith.
20.25 3,2,1 BAILA! - LA FINALE
20.30 LA FATTORIA - IL MEGLIO DI. Con Daniele Bossari.
20.45 UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Film (commedia '97). Di Gore Verbinski. Con Lee Evans e Nathan Lane.
22.40 COMMEDIA SEXY. Film (commedia '00). Di C. Bigagli. Con Alessandro Benvenuti e Ricky Tognazzi.
0.30 STUDIO SPORT
0.55 MEDIASHOPPING
1.05 SHOPPING BY NIGHT
1.30 TRAPPOLA ESPLOSIVA. Film TV (azione '99). Di Gustavo Graef Marino. Con Peter Weller e Tom Berenger.
3.25 TALK RADIO
3.30 COLLETTI BIANCHI Telefilm. "A qualcuno piace freddo"
4.55 I RAGAZZI DELLA TERZA C Telefilm. "Il derby"
5.40 STUDIO SPORT

## RETE 4

6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "Lotta silenziosa"
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 MURDER CALL Telefilm. "Intrigo di famiglia"
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA LA DOMENICA DEL VILLAGGIO
10.00 S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 GIUDA (AMICI DI GESÙ). Film (storico '00). Di Raffaele Mertes. Con Enrico Lo Verso e Hannes Jaenicke.
16.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.30 IL CONTE DI MONTECRISTO. Con Gerard Depardieu e Sergio Rubini.
18.30 COLOMBO Telefilm. "1a parte". Con Peter Falck.
18.55 TG4
19.35 COLOMBO Telefilm. "II parte". Con Peter Falck.
21.00 SORVEGLIATO SPECIALE. Film (drammatico '89). Di John Flynn. Con Donald Sutherland e Sylvester Stallone.
23.10 LA VENDETTA DI CARTER. Film (thriller '01). Di Stephen T. Kay. Con Miranda Richardson e Sylvester Stallone.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 DOMENICA IN CONCERTO
2.50 MEDIASHOPPING
3.05 IL TUO PIACERE È IL MIO. Film (commedia '73). Di Claudio Racca. Con Barbara Bouchet e Ewa Aulin.
4.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.55 LE CANZONI DEI CAMALEONTI
5.55 COME ERAVAMO

*Raitre, ore 21* / **In viaggio col Che**

«In viaggio con Che Guevara» è il documentario girato da Gianni Minà sui luoghi di un viaggio compiuto in gioventù da Ernesto Guevara e dall'amico Alberto Granado.

*Raiuno, ore 16.35* / **Domenica In e l'Eredità**

Dopo il Gran Premio di Montecarlo, il pomeriggio di Raiuno proseguirà con «Il meglio di...Domenica in»: Lionel Ritchie, Boney M., Anastacia, Renato Zero, Giorgia, Gigi Proietti, Claudio Amendola e Paolo Bonolis. Subito dopo, alle 18,40, andrà in onda la puntata dell'«Eredità» prevista giovedì 20 maggio, ma non trasmessa per la diretta del dibattito parlamentare sull'Iraq.

*Raidue, ore 18.05* / **Sfruttamento minorile**

246 milioni, quasi un bambino su sei: sono le cifre che fotografano lo sfruttamento minorile nel mondo. Se ne parla a «Tg2 Dossier».

*Raiuno, ore 6.45* / **Le vene varicose**

Si parlerà di problemi legati alle vene varicose nella puntata di «Unomattina Sabato e Domenica», ospite Nicola Mangialardi, primario di Chirurgia vascolare al San Filippo Neri di Roma.

Programmi tv

## LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE Telefilm
9.05 I REALI DI FRANCIA. Film (avventura '59). Di Mario Costa. Con Chelo Alonso e Rick Battaglia.
10.55 ELLERY QUEEN Telefilm
12.00 LA7 MOTORI
12.30 TG LA7
12.50 LA SETTIMANA. Con Alain Elkann.
13.00 CARTOON CARTOON
14.00 URAGANO. Film (catastrofico '79). Di Jan Troell. Con Mia Farrow e Trevor Howard.
16.00 LE LEGGENDE DELLA TERRA
16.30 VIRUS X, IL SOFFIO DELLA MORTE. Film TV (drammatico)
18.50 CARTOON CARTOON
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.45 IL BOUNTY. Film (avventura '84). Di Roger Donaldson. Con Anthony Hopkins e Mel Gibson.
23.20 HISTORY CHANNEL PRESENTA
0.15 TG LA7
0.50 MODA. Con Cinzia Malvini.
1.30 THE HAVEN. Film (thriller '97). Di Michael Poulette. Con Macha Grenon e Serge Dupire.
3.30 CNN - NEWS

## MTV

14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE.
15.00 WE ARE THE FUTURE
17.00 MUSIC NON STOP
18.00 THE GIRLS' CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 WADE ROBSON PROJECT
19.30 BOILING POINTS
20.00 ROOM RAIDERS
20.30 TOP SELECTION. Con Paolo Ruffini e Valeria Bilello.
22.30 FLASH NEWS
22.35 COMEDY LAB. Con Marco Maccarini.
23.00 THE FABULOUS LIFE OF JEN & BRED
24.00 YO!
1.00 SUPERROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

## SKY TV

7.50 FILM. RICORDATI DI ME (03) di Gabriele Muccino con Fabrizio Bentivoglio e Monica Bellucci
9.50 IDENTIKIT
10.24 FILM. THE LEARNING CURVE - ALLA RICERCA DEL SUCCESSO (01) di Eric Schwab con Carmine Giovinazzo e Tim Ransom
12.15 CANNES FESTIVAL REPORT
12.25 PAROLE D'AUTORE
13.00 FILM. LA FINESTRA DI FRONTE (03) di Ferzan Ozpetek con Giovanna Mezzogiorno e Raoul Bova
14.45 FILM. FORMULA PER UN DELITTO (02) di Barbet Schroeder con Ryan Gosling e Sandra Bullock
16.41 CANNES FESTIVAL REPORT
17.00 FILM. MIB II - MEN IN BLACK 2 (02) di Barry Sonnenfeld con Tommy Lee Jones e Will Smith
18.25 LOADING EXTRA
18.40 FILM. BODYGUARDS - GUARDIE DEL CORPO (00) di Neri Parenti con Christian De Sica e Massimo Boldi
20.20 CANNES FESTIVAL REPORT
21.00 FILM. L'ULTIMO GIGOLÒ (01) di George Hickenlooper con Andy Garcia e Anjelica Huston
22.50 FILM. STAR WARS: EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI (02) di George Lucas con Eric Portman e Ewan McGregor
1.06 CANNES FESTIVAL REPORT
1.25 FILM. HUMAN NATURE (02) di Michel Gondry con Patricia Arquette e Tim Robbins
3.05 FILM. ONE HOUR PHOTO (02) di Mark Romanek con Connie Nielsen e Robin Williams
4.37 CANNES FESTIVAL REPORT
4.55 FILM. INVINCIBLE (01) di Jefery Levy con Billy Zane e Byron Mann

### SKY SPORT

7.58 Zona Champions League
9.02 Bundesliga 2003/2004: Bayer Leverkusen-Stoccarda
10.44 Wrestling WWE: Velocity
11.33 Boxe: Mediomassimi WBO: Erdei-Garay
12.33 KO TV Classic
13.46 Calcio - FA Cup: Finale: Manchester United-Millwall
15.30 Rugby: Prepartita
15.55 Rugby: Heineken Cup Finale: London Wasps-Toulouse
18.02 BEACH VOLLEY
18.59 Sport Time
19.33 Speciale Calcio: I cento gol piu' belli della Serie A
20.31 Profili 2003/2004
21.00 Rugby: Heineken Cup Finale: London Wasps-Toulouse
22.45 Sport Time
23.00 Sport Time: Speciale F1 Gp Montecarlo
23.29 Rugby: Super 12: Brumbies/Crusaders Finale
1.14 Wrestling WWE
2.01 NBA Action
2.23 Basket NBA: Playoffs Minnesota/Los Angeles Conf. Finals
5.00 SKY VOLLEY

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

*Si conclude lo show di Maria De Filippi*

# «Amici» al rush finale con quattro in corsa

**ROMA** Ultimo appuntamento con «Amici» su Canale 5, alle 20.40. Dopo otto mesi di scuola soltanto quattro allievi sono arrivati fino in fondo, mentre la trasmissione tv ha raccolto buoni ascolti con una formula più incentrata sul talk show e sul reality rispetto al passato.

Leon Cino, Gian De Martini, Samantha Fantauzzi e Sabrina Ghio si sfideranno nell'ultima puntata a eliminazione diretta e il vincitore porterà a casa 100 mila euro di cui 50 mila in gettoni d'oro e 50 mila sotto forma di contratto annuale con le reti Mediaset.

Giunto al terzo anno, il programma ideato e condotto da Maria De Filippi è cresciuto sia nel day time sia nel prime time. Dal lunedì al venerdì lo share medio è stato del 22%, a parte le puntate speciali (in diretta e più lunghe), che hanno ottenuto una media del 29.1%. Il sabato pomeriggio, nella diretta, la media di share è stata del 31.3%, mentre nel serale domenicale del 24.2%.

Maria De Filippi, portando questa stagione «Amici» in prima serata su Canale 5, ha lavorato sul format arricchendo la parte di racconto della vita dei ragazzi all'interno della scuola e facendo emergere le qualità professionali e umane nelle molte ore di lezione e di prove.

Maria De Filippi

## TELEQUATTRO

6.00 RISATE IN TV Telefilm
6.15 MARTA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 LA VITA INTORNO A NOI
8.55 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
9.30 MARTA Telenovela
10.00 CONCERTO
11.40 ROTOCALCO ADNKRONOS
12.00 IN COLLEGAMENTO CON PIAZZA S. PIETRO
12.20 EASY ENGLISH
13.00 WORK UP
13.20 LIBERAMENTE. Con Roberto Vallini.
13.55 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
14.30 COOL MC COOL
16.20 SPIE IN ERBA. Film (avventura '88)
18.00 FOX KIDS
19.30 A TUTTO SPORT - DOMENICA
21.00 L'ULTIMO UOMO DI SARA. Film (drammatico '72)
23.15 TINTORERA. Film (drammatico '77)
0.55 AUTOMOBILISSIMA 2004
3.00 BUTTERFLY. Film (drammatico '81)
4.30 IL TELEFONO ROSSO. Film TV (commedia)

## ANTENNA 3 TS

7.00 SHOPPING
7.30 IL TG NORDEST (R)
8.00 DOCUMENTARI
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
15.30 DOCUMENTARIO
17.00 FILM
18.45 DOCUMENTARIO
20.00 SPECIALE ISTRIA
20.30 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
22.45 AGORA
23.00 ANTENNA TRE SPORT TS
23.15 INTRATTENIMENTO
24.00 PENTHOUSE

## TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
9.30 TELEVENDITA
13.10 IL PENSIERO
14.00 ENJOY TV
14.30 PAESE CHE VAI...
15.00 BOTTEGA ARTE
19.00 SPORT NORD EST
21.05 77A ADUNATA NAZIONALE ALPINI - TRIESTE
22.30 SPORT NORD EST
0.25 EROTICO
1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA
2.05 ENJOY TV

## CAPODISTRIA

14.15 EURONEWS
14.30 'Q'
15.15 CHAMPIONS LEAGUE - MAGAZINE
15.40 CIAK JUNIOR
16.05 ECO
16.35 TONY L. PROFESSORE Telefilm
17.30 ITINERARI
18.00 PROG. IN SLOVENO
18.30 MED VALOVI
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.10 LE NUOVE AVVENTURE DI LASSIE Telefilm
20.00 L'UNIVERSO E...
20.30 ISTRIA E ... DINTORNI
21.00 CICLISMO: Tappa a cronometro Trieste - Pola
22.00 TUTTOGGI
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 ALPE ADRIA
23.00 CONCERTO
23.35 TV TRANSFRONTALIERA

## RETE A

17.00 ALL MUSIC CHART
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA 7 GIORNI
19.00 SPRITE PIRATE MUSIC ATTACK REVENGE
19.30 ALL THE BEST
20.00 THE CLUB WEEKEND
21.00 ALL THE BEST
23.00 ONE SHOT
24.00 ALL THE BEST
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

## TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.35 SPORT SERA
6.45 SPORT IN... CLUB (R)
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
8.10 SPORT SERA (R)
13.00 CAMPAGNA AMICA (R)
13.30 LIBERAMENTE. Con Roberto Vallini.
14.00 CALCIO DILETTANTI (R)
14.30 BAR STADIO
17.15 ANTENNA 13
18.00 TG PRIMORKA
19.00 1 X 2 : CALCIO DILETTANTI
19.30 LIBERAMENTE (R). Con Roberto Vallini.
20.00 SETTIMANA FRIULI (R)
20.30 SPORT IN... CLUB
21.30 B & V
22.00 1 X 2 : CALCIO DILETTANTI (R)
22.30 SPORT IN... CLUB (R)
23.30 B & V (R)

## ITALIA 7

14.00 COL FERRO E COL FUOCO. Film.
16.10 YOUNG HEARTS UNLIMITED. Film (commedia '98)
18.00 MANUEL
19.00 ROBIN HOOD Film (avventura '55)
20.55 LA PATATA BOLLENTE. Film.
23.00 IL GINECOLOGO DELLA MUTUA. Film (commedia '77)
0.40 BUON SEGNO.
0.50 TG7

## TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 LASCIATELI VIVERE. Con Lorne Greene.
7.00 MONITOR
7.30 TNE GIORNALE
8.00 TELEVENDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONDO AGRICOLO. Con Stefano Cantiero.
14.00 CRONACHE TREVIGIANE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
20.30 MOTORING
21.00 VENDETTA DEL PASSATO. Film (commedia)
23.00 MONITOR
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM

PROGETTO3000
Concessionaria Renault DAGRI
Il noleggio a partire da € 16,5 al giorno I.V.A. compresa
www.progetto3000.com
Tel. 040 28 23 021

## RETE AZZURRA

7.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
8.30 CARTONI ANIMATI
9.20 JANNI LA TENNISTA. Film (commedia)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 CARTONI ANIMATI
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
17.30 FAMIGLIA DOLCE FAMIGLIA Telefilm
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 JOHNNY GUITAR. Film (western '54)

## TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

# Vincono gli «inediti» di Zelig Music Farm tiene senza Bertè

**ROMA** Lo speciale «Zelig Circus, svisti e mai visti», con le performance e le gag della banda di Zelig mai andate in onda, su Canale 5 ha conquistato 7.899.000 telespettatori, share 32.94%, aggiudicandosi nettamente gli ascolti della prima serata. Su Raiuno «Il Commissario Rex», nel primo episodio ha raggiunto il 18.13% di share pari a 4.842.000 spettatori e, nel secondo episodio il 17.22% di share con 4.292.000 spettatori.

Anche dopo l'uscita di Loredana Bertè, che ha tenuto alta l'attenzione verso «Music Farm» fino alla scorsa settimana, la trasmissione di Raidue resiste con buoni ascolti: il 19.10% di share con 3.976.000 spettatori.

Sempre nel prime time di venerdì il telefilm di Italia 1 «Csi - Scena del crimine» ha registrato nel primo episodio 3.130.000 spettatori, 11.72% di share, e nel secondo 3.014.000 pari al 12.33% di share. Seguono Raitre con il film «Sulle tracce dell'assassino», visto da 1.866.000 persone e share del 7.32%, e su Retequattro il film «Chisum», visto da 1.732.000 spettatori, share del 7.09%.

## Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: GR1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.30: GR Sport; 8.37: Capitan Cook; 9.00: GR1; 9.06: Luci dell'Est; 9.15: Tam Tam Lavoro; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Con parole mie; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: I Nuovi Italiani; 11.08: Oggiduemila; 11.55: Recita dell'Angelus; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.24: GR Sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiogames; 13.58: Domenica sport; 13.59: Speciale F1; 15.00: GR1; 16.30: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 20.05: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Radioscrigno; 23.50: Oggiduemila; 24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1; 3.05: Incredibile ma falso; 4.00: GR1; 4.05: Bell'Italia; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.53: Permesso di soggiorno.

## Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: 'radio2.rai.it'; 8.30: GR2; 9.00: Fezig Files; 10.00: 3131; 10.30: GR2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante; 15.00: Strada Facendo; 15.30: GR2; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.30: GR2; 21.30: GR2; 22.35: Fans Club; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Solo Musica; 5.30: Prima del giorno.

## Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.52: Il Terzo Anello. Maestri; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 16.00: La Storia in Giallo; 16.45: GR3; 16.50: Domenica in Concerto; 18.20: Il Terzo Anello Musica; 18.45: GR3; 19.05: Il Terzo Anello Musica; 19.30: Cinema alla radio; 20.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri, marini e celesti; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

**Notturno Italiano**0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

## Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

**Programmi in lingua slovena.** (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 8:Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agrivoltori; 9: S. Messa dalla Chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: In allegria; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Il gigante addormentato», originale radiofonico di Marko Sosic, regia dell'autore. Terza puntata; 11: Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.50: Potpourri; 13: Segnale orario – Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Livij Bogatec: Buonumore alla ribalta. Regia di Sergej Verc; 14.30: Potpourri; 15.00: Domenica pomeriggio: Da Muggia a Duino; segue: Qui Gorizia; 16.00: Musica e sport; 17.00: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: presentazione del libro di Petra Svoljsak; 18.20: Musica per tutti; 19.00: Segnale orario – Gr della sera; – segue: Programmi di domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## Radio Capital

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Capital Tribune; 14.00: Capital Goal; 17.00: Capital 4 U Compilation; 20.00: Time Machine - La macchina del tempo; 23.00: Capital live time; 24.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

## Radio Deejay

7.00: Megajay; 10.00: Kara Paola; 13.00: Ciao domenico; 14.00: Ultimo stadio; 17.00: Deejay Parade; 18.00: 50 Songs; 21.00: Cordialmente (R); 22.00: La Bomba! (R); 0.00: Deejay punto hit; 1.00: Ciao Belli; 2.00: DJ chiama Italia; 4.00: Night Music.

## Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5MHz Regione: 101.3 MHz / Isolr.

**Ogni giorno:** Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

## Radioattività Sport: 97.5 o 97.9MHz 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24.00: No Control, house&deep.

## Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

# FINO A 10.000 EURO FINANZIAMENTI A TASSO ZERO!

## Una nuova grande iniziativa firmata:

Iscrizione U.I.C. nº 10218 - Mediatori creditizi

Alcuni esempi delle vetture, nuove e usate, che vi attendono con questo grande vantaggio. **Afrettatevi,** questa offerta speciale dura solo fino al **28 maggio!**

### Mini One 1.6 16v

Anno: settembre 2002
km: 28.000
Accessori: clima, ABS, 4 airbag, cerchi in lega.

**€ 14.000,00**
*Anche con finanziamento**

### Volkswagen Golf 1.6 FSI Sportline 3p.

Anno: 2004 • km: **ZERO!** • Accessori: 6 marce, climatronic, ABS, ESP, 8 airbag, EDS, ASR, computer di bordo, assetto sport, cerchi in lega da 16".

**€ 18.900,00**
*Anche con finanziamento**

### Porsche 996 Carrera 4 Cabrio

Anno: 2000 • km: 46.000
**Magnifica come il nostro prezzo!**

**€ 68.000,00**

### Audi A4 Avant 1.9 TDi 130 cv

Anno: 2004
km: **ZERO!**
Accessori: clima automatico, ABS, ESP, 6 airbag, radio-CD, cerchi in lega da 16".

**€ 30.000,00**
*Anche con finanziamento**

### Volkswagen Lupo 1.4 16v Highline air.

Anno: 2002 • km: 28.000 • Accessori: clima, ABS, doppio airbag, cerchi in lega.

**AZIENDALE!**

**€ 9.800,00**
*Anche con finanziamento**

### Volkswagen Polo 1.2 Trendline 3p.

Anno: 2003 • km: **4.000** • Accessori: clima, ABS, 4 airbag, cerchi in lega.

**€ 11.900,00**
*Anche con finanziamento**

### Suzuki Vitara 1.6 16v P.Pack Wagon

Anno: novembre 1993
km: 118.000

**€ 5.000,00**
*Anche con finanziamento**

### Volvo V40 1.8 16v Station Wagon

Anno: 1998 • km: 92.000
Accessori: clima automatico, airbag, ABS

**€ 7.500,00**
*Anche con finanziamento**

### Fiat Marea Weekend 1600 SX

Anno: 1997 • km: 120.000
Accessori: clima, radio, doppio airbag.

**€ 4.600,00**
*Anche con finanziamento**

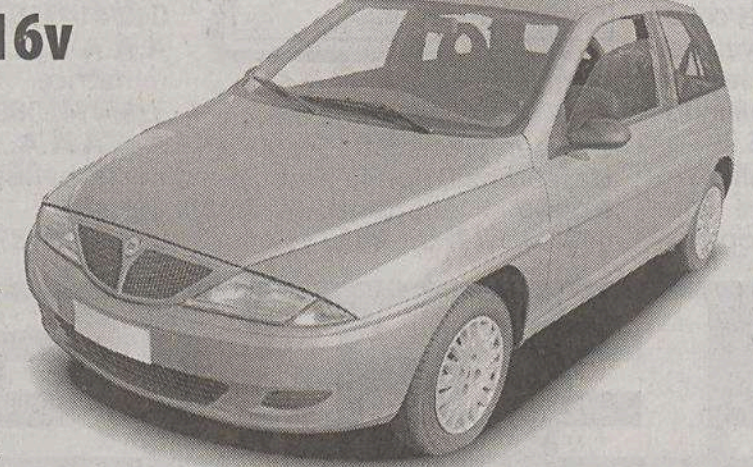
### Ford Mondeo 2.0 16v Ghia Station Wagon

Anno: 2001 • km: 56.000
Accessori: clima automatico, ABS, airbag, radio, TCS.

**€ 12.500,00**
*Anche con finanziamento**

### Lancia "Y" 1.2 16v

Anno: dicembre 1998 • km: 64.000
Accessori: clima e servosterzo.

**€ 4.600,00**
*Anche con finanziamento**

### Opel Corsa 1.0 12v Swing 5p.

Anno: 1997 • km: 59.000
Accessori: clima, ABS, doppio airbag.

**€ 4.500,00**
*Anche con finanziamento**

### Volkswagen Passat 1.9 TDi Variant Comfortline 130 cv

Anno: 2002 • km: 39.000 • Accessori: clima, ABS, ESP, 8 airbag, radio.

**€ 19.400,00**
*Anche con finanziamento**

### Opel Corsa 1.2 Club 3p.

Anno: 2003 • km: 17.000
Accessori: airbag, servosterzo
**GARANZIA UFF.LE 30/05**

**€ 6.700,00**
*Anche con finanziamento**

### Mercedes Classe A160 Avantgarde

Anno: 1998 • km: 109.000
Accessori: clima, ABS ESP, ASR, 4 airbag, cerchi in lega, **TAGLIANDATA!**

**€ 10.200,00**
*Anche con finanziamento**

### Volkswagen Golf 1.6 Variant Highline

Anno: 2000 • km: 83.000 • Accessori: clima automatico, ABS, 4 airbag, cerchi in lega, **TAGLIANDATA!**

**€ 9.200,00**
*Anche con finanziamento**

### BMW 320 Diesel

Anno: 2001 • km: 54.000 • Accessori: clima automatico, DSC, ABS, 6 airbag, radio + CD, cerchi in lega.

**€ 19,700,00**
*Anche con finanziamento**

### Renault Twingo 1.2 Expression

Anno: 2003 • km: 21.000
Accessori: clima, 2 airbag, servosterzo.

**€ 6.900,00**
*Anche con finanziamento**

*(*) Salvo approvazione Finanziaria AGOS ITAFINCO*

Presso il nostro centro è attiva **NASCAR S.r.l.** officina specializzata nell'assistenza delle vetture **MERCEDES-BENZ.** Per appuntamenti telefonare allo 040 261 00 90

**Servizi Dino Conti** · Trieste, strada della Rosandra 2
Ufficio vendite e acquisti veicoli usati **040 261 0000**
www.dinoconti.com E-mail: info@dinoconti.com

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi
Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associati
PIZZARELLO
www.pizzarello.it
Tel. 040766676

immobiliare geom. gerzel
Tel. 040310990

il Quadrifoglio
www.ilquadrifoglio.ts.it
Tel. 040630174

Geometra Marcolin
Tel. 040366901

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
Tel. 040635583

## ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**P.LE CAGNI,** vista aperta, recente, ascensore: cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina, facilità parcheggio € 68.000,00. M RC L P PIZZARELLO 040/766676

**7° E ULTIMO P.** ascensore e terrazza zona Foraggi, vista aperta, tranquillo, soleggiatissimo ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina e bagno arredati, € 129.000,00 **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

**VIA UDINE** silenzioso settimo ultimo piano in condominio recente con ascensore, aria condizionata, appartamento di 54 mq circa, buonissime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

**Inizi MATTEOTTI,** ottimo secondo piano in condominio trentennale, cucinino arredato con poggiolo, ampia stanza giorno/notte, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

**Zona TRIBUNALE** palazzo totalmente ristrutturato, primingressi da 70 a 110 mq., anche uso ufficio, ascensore, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**DELIZIOSO MINIALLOGGIO CON GIARDINO zona Roncheto.** Cucina/tinello, bella camera, bagno, atrio + 20 mq cantina + 70 mq giardino. Perfetto amanti animali e/o verde M RC Geom. MARCOLIN 040/366901

**D'ALVIANO occasione:** cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo e cantina. Solamente 77.000 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

## ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**V. BRUNNER** epoca 3° p., cucina, saloncino con caminetto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, lavanderia, climatizzazione, autometano, € 116.000,00. Disponibilità fine 2004. **Foto su www.pizzarello.it** E RA PIZZARELLO 040/766676

**INIZIO CASTAGNETO** tranquillo e semirecente: soggiorno, terrazzino, cucina, 2 camere, ripostiglio, cantina, posto auto € 160.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** RC L A P PIZZARELLO 040/766676

**V. BATTISTI** ingresso, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq, € 160.000,00 **Foto su www.pizzarello.it** E RC L A PIZZARELLO 040/766676

**ATTICO** bipiano con terrazzone zona Teresiano, vista città, 105 mq.: salone, cucina, 2 stanze, servizi. € 170.000,00. Possibilità acquisto box. **Foto su www.pizzarello.it** L RC V A PIZZARELLO 040/766676

**VIA BROLETTO** epoca luminoso ristrutturato 3 stanze cucina, ripostiglio, doppi servizi RA. GRATTACIELO 040/635583

**GRADO PINETA** in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

**VOLONTARI GIULIANI:** bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggioli, 95 mq belli, rifiniti e comodi. Prezzo adeguato! A E RC Geom.MARCOLIN 040/366901

**VISTA VERDE** soggiorno e cucinetta con poggiolo, 2 stanze, bagno, cantinona, p. auto condominiale, termoautonomo, tranquillissimo. € 100.000. Longera. CENTROSERVIZI 040/382191

## ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

**S. GIACOMO,** recente, 3° p. ascensore, luminoso: ingresso, cucinetta, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino climatizzazione € 140.000,00. Consegna entro marzo 2005. RC A L M **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**ZONA P.ZZA SCORCOLA** ultimo piano con mansarda: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 215 mq., € 300.000,00 RC P A L V **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**UFFICIO 305 MQ FRAZIONABILE ADIACENZE P.ZZA OBERDAN** casa recente, doppio ingresso, in ristrutturazione, vendesi come 1° ingresso € 520.000,00 M RC A L **Foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**ZONA CENTRALE PEDONALE** prestigioso appartamento d'ampia metratura mq 367, in storico palazzo; adatto anche a sede di rappresentanza. E A RA Intesa Real Estate vende tramite Geom. Gerzel 040/310990.

**PASSEGGIO S. ANDREA,** piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi; mq 230. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990.

**ZONA PIAZZA C. ALBERTO,** atrio, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, poggiolo. E RC L Geom. Gerzel 040/310990.

**Z. TRIBUNALE,** salone doppio, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, grande cantina, soffitta, ascensore, ottimo stabile. CENTROSERVIZI 040/382191

**CENTRALE** bellissimo alloggio strutturato benissimo. Cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, cantina, poggiolino. 135 mq curatissimi e comodissimi. E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALE,** ottimo 3° piano, cucina + sala pranzo, salone, 2 camere, servizi separati, ripostigli, poggiolo verandato, 140 mq forse "demodè" ma veramente di ampissimo respiro. Buonissime condizioni. In svendita! E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

**Zona CORSO ITALIA,** palazzo di pregio, piano alto con vista sulla città, cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, due bagni, ripostiglio, box auto, prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**CORSO SABA,** particolare appartamento liberty, 140 mq circa, ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 stanze, studiolo, servizi, box auto, ascensore, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**Adiacenze FORLANINI** in piccola palazzina quadrifamiliare, panoramico ultimo piano con mansarda, totali 165 mq circa, con terrazza, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

**CENTRALISSIMO** recente soleggiato vista 3 stanze, soggiorno, cucina, 2 servizi, poggioli, cantina. GRATTACIELO 040/635583

## AFFITTI

**APPARTAMENTI E UFFICI** vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00 **informazioni e foto anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**UFFICIO V. SEVERO BASSA,** 4 stanze, ripostiglio, servizi, € 675,00 + 50,00 compreso riscaldamento. M RC L PIZZARELLO 040/766676

**ARREDATO,** soggiorno con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ascensore, v. Revoltella, € 500 CENTROSERVIZI 040/382191

**GIARDINO PUBBLICO** arredato, cucinona, 2 matrimoniali, bagno, 3/4 p. letto, termoautonomo, € 500. CENTROSERVIZI 040/382191

**SPLENDIDA VILLETTA** vuota Monfalcone, con giardino, mansarda e box, perfetta, € 900. CENTROSERVIZI 040/382191

**ALTURA,** appartamento su 2 livelli, 2 p. auto, eventualmente anche più locale 90 mq. CENTROSERVIZI 040/382191

**UFFICIO zona Tribunale,** 150 mq., perfetto, doppi servizi, ottimo stabile, ascensore CENTROSERVIZI 040/382191

## VILLE/CASETTE

**VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA** (S.Barbara). Su due livelli, salone (caminetto), cucinona (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi frutto!) Rifiniture molto accattivanti. Prezzo concorrenziale. Geom. MARCOLIN 040/366901

**INCREDIBILE PROPRIETA'! CASETTA** 90 mq abitativi su 2 livelli con annessa altra CASETTA con 85 mq. magazzino/garage + 60 mq. mansarda con 40 mq. terrazzo, 50 mq. cortile (di unione) esclusivo di proprietà. Accesso auto! Tipologia rurale inizi 1900. Semicentrale. Rarissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

## LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

**CMT VENDE BOX AUTO P. ZZA VITTORIO VENETO, PROSSIMA CONSEGNA, ESENTE MEDIAZIONE. Agenzia delegata IL QUADRIFOGLIO 040/630174**

**LOCALE PRIMO INGRESSO** su zona pedonale Sangiacomina!! 110 mq con servizi. Adattissimo uffici, servizi, terziario, asilo nido. Geom.MARCOLIN 040/366901

**CITTAVECCHIA** su piazzetta coccolissima vendesi, locale 90 mq adattissimo negozio etnico, mostra d'arte o simile. Da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

**TABACCHI - GIORNALI!** (con lotto e altro!) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BAR alcune OCCASIONI:** 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni! - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

**TRATTORIA/BIRRERIA CENTRALISSIMA** nuovissima, attrezzatissima e avviatissima. 100 coperti. Cedesi attività. Splendida. In alternativa cedesi in GESTIONE magnifico RISTORANTE (conosciutissimo) persone referenziate. Geom. MARCOLIN 040/366901

**INTIMO/BIANCHERIA** negozio con splendido avviamento quasi secolare. Splendida posizione. Geom. MARCOLIN 040/366901

**LOCALI D'AFFARI AFFITTASI** da 37 mq a 215 mq, da € 390,00. **Informazioni su www.pizzarello.it.** PIZZARELLO 040/766676

**CEDESI ATTIVITÀ: ABBIGLIAMENTO CENTRALISSIMO** € 15.000,00 **TABACCHI** da € 80.000,00 **PARRUCCHIERA pluridecennale** € 15.000,00 compreso inventario. **www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

**CENTRALISSIMO (ATTIGUO P.ZZA S. GIOVANNI),** cedesi attività in negozio con vetrine, 86 mq + servizi e magazzino € 70.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**UNIVERSITÀ NUOVA VICINANZE,** grande passaggio, ottima posizione commerciale, locale su strada di 450 mq con uffici, soppalco e servizi, accesso auto, vetrine € 520.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

**COME LEGGERE GLI ANNUNCI**
RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio


Continuaz. dalla 28.a pagina

**MANPOWER** Gorizia ricerca: addetta contabilità buon tedesco, magazziniere esperienza ortofrutta; addetto macchinari settore legno. Tel. 0481/538823.
(B00)

**MANPOWER** Monfalcone ricerca: magazziniere conoscenza contabilità, macellaio, panettiere, ingegneri elettronici e gestionali, periti elettronici. Tel. 0481/791686.

**MANPOWER** Trieste ricerca contabile esperta settore assicurativo, adest, addetto vendita programmi gestionali per cantieri edili, impiegata esperta pratiche auto usate, macellaio, muratore, impiegato spedizioni ottimo sloveno, commessa max 23 anni, autista pat. C-D, giovane ragioniere, impiegato trasporti ottimo rumeno, camerieri/e, banconieri/e, contabile conoscenza Syspac, diplomate max 30 anni come operaie, responsabile settore mensa-pulizie max 35 anni, operai turnisti per fabbrica, periti elettronica-telecomunicazioni, cassiera part-time, contabili, impiegato esperto dogana , escavatorista Bob Cat, pulitrice part-time 16-20, tubista piegatore. Corso Cavour 3/A, tel. 040/368122.

**PRIMARIA** banca europea seleziona ambosessi settore commerciale no primoimpiego. Scrivere persbank@tiscali.it.
(B00)

**PRIMARIA** banca ricerca persone da inserire come junior executive con età compresa tra 25 e 40 anni almeno diplomati. Preferibilmente con esperienza nel settore. Casella postale 1274, piazza Verdi Trieste. (A3570)

**RICERCHIAMO** 1 autista con patente C per consegne regionali e 1 macellaio per industria. Tel. 0481/393091.
(B00)

**5 LAVORO RICHIESTA**
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

**CERCO** urgentemente qualsiasi lavoro no pulizie telefono 3393568147.

**CITTADINA** italiana pluriennale esperienza lavorativa estera valuta offerte di impiego serie in cui sia richiesta conoscenza perfetta tedesco, inglese, buono francese, disposta viaggiare. Fax 040/661935. (A3554)

**INTERPRETE** diplomata inglese tedesco, madrelingua tedesca con conoscenza mentalità, disponibile collaborazioni con aziende per contatti esteri, lettere d'affari, telefonate, colloqui di lavoro, trattative, per migliorare consolidare legami con partner commerciali industriali. Tel. 338/2148485.

**MURATORE** specializzato esperienza ventennale contatta impresa locale scopo assunzione. Tel 340/5237642 – 040/634357. (A00)

**SIGNORA** con esperienza di cucina buffet cerca occupazione stagionale disponibilità da accordarsi. Tel. 040/768008, cell. 349/8334053.

**6 AUTOMEZZI**
Feriale 1,20 - Festivo 1,82

**VENDO** Panda Young maggio 2000 km 23700 tenuta in garage € 4200 trattabili 040/828890 ore pasti. (A3490)

**9 FINANZIAMENTI**
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi, soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza, non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677, Uic 665.

**SER.FIN.CO** prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)

**10 COMUNICAZIONI PERSONALI**
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

**A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** polacca VI misura biondissima ti aspetta. 329/3373941 (A3559)

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. NICOL** sensualissima mulatta VI misura 333/5722745.
(A3582)

**A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA** cubana affascinante completissima. 040/414316-340/9603604.

**A.A.A.A.A.A.A.A. KATIA** dominatrice tacchi a spillo 339/4141068.

**A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ** Minorca bellissima trasgressiva grossa sorpresa. 338/6709185.

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima romena 20enne 4 misura tel 3209331284.

**A.A.A.A.A.A.A TRIESTE** nuovissima romena 20enne 4 misura tel. 3209331284.
(A00)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** bella V misura 24enne disponibile 333/3976299.
(A3403)

**A.A.A.A.A. SAMANTHA** trasgressiva femminile dotatissima grossa sorpresa. 339/3356404.

**A.A. APPENA** arrivata sexy, attraente, disponibilissima, giovanissima, sono per te. 346/2194130.

**A.A.!! BELLISSIMA** 23enne creola alta mora spagnola molto sensuale non esitare! Tel. 333/8381229. (A3562)

**A.A. UDINE** bella ragazza coreana dolce massaggio vicino viale Venezia 339/5353360.

**A!!** Bella alta sensuale cerca amici non esitare ti aspetta! Tel. 339/1281443. (A00)

**A. TRIESTE** Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24. 339/6359668.

**ANTONELLA** bellissima 24enne, ti aspetta scegli il vero calore. 333/7939021.

**KATIA** 32.enne intrigante trasgressiva conoscerebbe uomo che la faccia impazzire. 340/0043086. (Fil00)

**SIRIA** 28.enne, desiderosa di conoscere uomo per una serata. 340/0043072.
(FIL37)

**TRIESTE** Maira nuovissima ragazza cubana. Dolce, affascinante. Telefonare 10-24 al 333/3250298. (A3555)

**12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**MONFALCONE** bar centralissimo cedesi in gestione. Telefonare ore serali al 335/421718.

**SUPERMERCATO** mq 400 vendesi licenza e avviamento. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AD 9831850.

**13 MERCATINO**
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

**A. LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan», massime valutazioni. Tel. 040/638525 da martedì a sabato.
(A00)

**ANTIQUARIATO** di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226 040/305343.
(A00)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari. Tel. 040/412201, 339/7800315.
(A00)


**LOCALI COMMERCIALI**
di almeno 120 mq in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.
PER: Espansione in Italia
Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER ONLINE
Via Palladio, 62 - 33010 Tavagnacco (UD) www.SCHLECKER.com
Tel.: 848 - 694658 Fax.: 0432 - 576601

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 € 0,10
13 x 19 € 0,15

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche delle leggi fiscali

# SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Offerte valide fino al 29.5.04 e fino ad esaurimento scorte

sconto 16%! **Perlana** delicati 1 lt. ~~2,39~~ L.3.853 € 1,99
sconto 15%! **Dixan** liquido assortiti 3 lt. (lt.=1,76) ~~6,25~~ L.10.243 € 5,29
sconto 33%! **Soff** carta camomilla 4 rotoli ~~2,99~~ L.3.853 € 1,99
sconto 23%! **Lavazza** caffè DEK 250 gr. (kg.=7,00) ~~2,29~~ L.3.388 € 1,75
**Fructis** balsamo assortiti 200 ml. (lt.=10,70) shampoo assortiti 250 ml. (lt.=8,56) L.4.144 € 2,14
sconto 14%! **Johnson's** Natura Morbida ph 5,5 doccia 250 ml. (lt.=5,96) ~~1,75~~ L.2.885 € 1,49
**Strep** Strisce corpo professionali 10 + 2 pz. L.9.856 € 5,09
sconto 29%! **San Benedetto** bibite assortite 1,5 lt. (lt.=0,33) ~~0,69~~ L.949 € 0,49

SCHLECKER ... PIU' DI 13300 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

*ore 10.00*
Apertura stands enogastronomici
Giornata dei Gruppi Storici Rievocatori
Carrozze d'Epoca

*ore 13.00*
Arrivo e premiazioni della XXIII edizione della Cicloturistica Codroipo in Bicicletta

*ore 15.00*
"Ludobus"
Il pulmino dei bambini
Animazione e battesimo Pony

*ore 16.00*
Esibizione Gruppi Storici del FVG

*ore 22.00*
Fontane... danzanti
Suggestive danze tra giochi di luce ed acqua

villa manin di passariano

l'arte di degustare
il friuli venezia giulia fra cultura, folklore, storia e tradizioni

ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)
Villa Manin, 33030 Passariano, Codroipo/Ud, tel 0432 900908, fax 0432 905914
info@prolocoregionefvg.it www.prolocoregionefvg.it
UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA · FRIULI VENEZIA GIULIA · CITTA' DI CODROIPO · AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN · FRIULCASSA

*Più autorevole il mezzo*
*più persuasivo il messaggio*

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

**Pubblicità di settore**
**Pubblicità di valore**

*Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso*

MANZ52

## IL SALUTO DI LIPPI

**Ultimo saluto** in bianconero per Marcello Lippi, che ha trascorso un'ora circa nello spogliatoio della Sisport, dove si allena la squadra, salutando uno per uno tutti i dipendenti, dai giocatori ai magazzinieri. Commozione e simpatia da parte di tutti i giocatori presenti. Con questo atto simbolico, la Juventus volta pagina verso la nuova avventura della prossima stagione.

## OGGI IN TV

**10.00** Sky Sport 2: Calcio Serie B Messina-Palermo Messina-Palermo
**11.33** Sky Sport 1: Boxe Mediomassimi WBO: Erdei-Garay
**12.33** Sky Sport 1: KO TV Classic
**13.10** Rai Uno: Pole Position
**13.40** Rai Uno: Automobilismo Montecarlo. Gran Premio di Monaco di Formula 1
**13.46** Sky Sport 1: Calcio - FA Cup Finale: Manchester United-Millwal
**15.25** Rai Tre: 87imo Giro d'Italia 14a tappa: Trieste - Pula
**15.55** Sky Sport 1: Rugby Heineken Cup Finale: London Wasps-Toulouse
**16.00** Rai Uno: Pole Position
**17.15** Sky Sport 2: Ligue 1 Bordeaux-Monaco Bordeaux-Monaco
**18.00** Italia 7 Gold: Manuel

## COPPA AL MANCHESTER

**Il Manchester United** ha infranto i sogni di gloria del Millwall, che sperava di entrare nella storia del calcio inglese come vincitore della Coppa d'Inghilterra. Nella finale del torneo disputata al Millennum Stadium di Cardiff, i Reds si sono imposti con un rotondo 3-0. Al Millwall va riconosciuto il merito di aver resistito per tutto il primo tempo ai titolati avversari.

Paga il bollo all'
PRECISO&SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

# SPORT

Automobilista, CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

**CALCIO SERIE B** In vantaggio con Marianini a inizio ripresa, gli alabardati si fanno raggiungere dall'Ascoli negli ultimi minuti

# Triestina, una grande occasione buttata via

*Moscardelli non trova il raddoppio e Colacone punisce le residue speranze del Rocco*

## LE PAGELLE

### Il bomber ancora troppo sciupone Mediani laboriosi

**CAMPAGNOLO**: mai impegnato, gli arriva in porta un solo vero tiro (quello di Colacone) e sembra in leggero ritardo. **5,5**
**FERRONETTI**: dalla sua parte sfreccia Antonelli ed è un brutto cliente che cerca di insinuarsi spesso in area. Fa quello che può. **6**
**BEGA**: una buona partita fino al 44' quando non riesce a impedire a Colacone di girarsi e fare gol. **5,5**
**PECORARI**: puntuale come sempre su ogni pallone finchè non resta quasi zoppo ma stringe i denti e resta in campo. **6**
**MINIERI**: con le buone e un po' con le cattive riesce ad arginare il veloce La Vista. **6**
**MARIANINI**: uomo di sostanza che si butta su ogni pallone e si propone per il cross. Ha il merito di segnare di testa il gol della grande illusione. **6,5**
**BOSCOLO**: diligente e ordinato protegge la difesa ma si rende anche insidioso nelle conclusioni da lontano. **6,5**
**(AQUILANI)**: solo una comparsata. **s.v.**
**PAROLA**: si spolmona sul centro-sinistra giocando diversi palloni finchè resta senza benzina. **6,5**
**MUNTASSER**: molto ordinato e diligente fornisce più di qualche ghiotto pallone. **6,5**
**(RIGONI)**: entra in campo senza incidere. **s.v.**
**GODEAS**: è quello che movimenta di più il fronte offensivo ma perde qualche duello. Esausto nel finale. **6**
**BAU'**: sfortunato. Appare vivo ma si fa male a una spalla.
**(MOSCARDELLI)**: non si sa più cosa dire. Ha il merito di andare a disturbare il portiere sul gol ma poi si mangia il raddoppio. Troppo frenetico. **5,5**

**Cat.**

**TRIESTE** E' ormai una maledizione. La Triestina si blocca di colpo a pochi metri dal traguardo, quando era tornata prepotentemente in corsa per il sesto posto grazie al rovescio del Piacenza. Si era piantata così l'anno scorso anche l'Alabarda di Rossi che si era arenata a Messina negli ultimissimi minuti gettando nel cestino una fortuna.

In una cornice prettamente invernale (con pioggia, vento e una temperatura troppo bassa per la stagione) la Triestina smarrisce la strada di un preziosissimo successo, propiziato da un gol di Marianini, a un minuto dalla fine quando la girata di Colacone (unico tiro nello specchio della porta degli ascolani) s'infila nell'angolino. All'improvviso al «Rocco» fa ancora più freddo, sembra un freezer. Lo stadio è muto, allibito mentre i giocatori sono come tante statue. Anche l'ultima occasione per risalire sul treno-promozione se n'è andata. E' proprio finita. L'Unione era sulle ginocchia già da un dieci minuti, ormai senza fiato e senza energie dopo una gara dispendiosa e generosa ma in altre situazioni, molto più critiche, se l'era cavata a buone mercato per cui nulla lasciava presagire a questo epilogo se non il fatto che i bianconeri non hanno mollato mai onorando fino all'ultimo l'impegno malgrado l'assenza di tanti titolari.

Si potrà ora recriminare per giorni per quel gol preso nella coda della partita ma è giusto imprecare anche per quella rete che Moscardelli (entrato nel primo tempo al posto dell'infortunato Baù) si è mangiato davanti al portiere. In quel momento il raddoppio avrebbe ammazzato gli ascolani che invece hanno potuto restare in partita credendo fino all'ultimo al pareggio. Purtroppo a tre giornate dal termine la Triestina non ha più una grande tenuta atletica. E' affaticata.

Nel primo tempo tuttavia la squadra di casa aveva controllato agevolmente la partita giocando in maniera ordinata ed essenziale. Pochi acuti ma anche pochi strafalcioni. Le pessime condizioni ambientali non hanno certo aiutato i ventidue in campo ad abbellire l'incontro. Un Ascoli aggressivo si è chiuso bene lasciando davanti lo spento Amodeo e il più vispo Colacone. Le minacce venivano dalla fasce dove partivano Antonelli e a volte La vista guardati (naturalmente a vista) da Ferronetti e Minieri. Quasi nessuna minaccia per Campagnolo protetto dal duo Bega-Pecorari e da un centrocampo di operai specializzati. Boscolo ha coperto molto zone del campo con l'aiuto più ai lati del muscolare Parola e dello stantuffo Marianini. Baù è dovuto uscire presto perchè caduto male con la spalla dopo aver subito un fallo. Godeas come al solito ha fatto il rifinitore partendo da sinistra.

Denis impegna Micillo al 20' su invito di Muntasser mentre al 36' Boscolo riprende de una corta respinta della difesa e centra la traversa. Una punizione del libico dalla sinistra scavalca Micillo che però s'inarca all'indietro e devia. La ripresa nasce sotto buoni auspici. Al 10' su un traversone lungo di Muntasser il portiere esce in maniera goffa e fuori tempo travolgendo Moscardelli; la palla rimane davanti alla porta e Marianini di testa la corregge in rete. Lo stesso centrocampista alza sopra la traversa su punizione di Muntasser. Al 25' Moscardelli e Godeas s'involano verso la porta: al primo riesce l'ultimo dribbling ma scarica la palla sul portiere e sulla ribattuta gliela addirittura passa. Cala la Triestina vistosamente con l'Ascoli che guadagna campo ma non sembra velenoso fino a quando (44') Colacone con tutta comodità stoppa un pallone in area, si gira e lo piazza nell'angolino. Non c'è più tempo nè ci sono le gambe e la testa per rimontare. Peccato, ma la Fiorentina adesso è a sei punti.

**Maurizio Cattaruzza**

### Triestina 1
### Ascoli 1

**MARCATORI: st 8' Marianini, 44' Colacone.**
**TRIESTINA (4-3-1-2): Campagnolo, Ferronetti, Bega, Pecorari, Minieri, Marianini, Boscolo (st 44' Aquilani), Parola, Muntasser (st 22' Rigoni), Baù ( st 27' Moscardelli), Godeas. All. Tesser.**
**ASCOLI (4-4-2): Micillo, De Martis, Corallo, Cudini, Modesto, La Vista, Caracciolo (st 26' Speranza), Biso, Antonelli (st 19' Favasuli), Amodeo (st 20' Mastronunzio), Colacone. All. Ammazzalorso.**
**ARBITRO: Cassarà di Palermo.**
**NOTE: ammoniti Caracciolo, De Martis e Corallo per gioco falloso, Minieri per comportamento non regolamentare. Spettatori: 7883.**

Il gol della Triestina: Marianini arriva e appoggia di testa nella porta sguarnita.

## IL DOPO-PARTITA

# Parola: «Quel gol nel finale? Una mazzata»

**TRIESTE** Andrea Parola non si dà pace. Il pareggio di Colacone ha rovinato il suo rientro in squadra dopo la giornata di squalifica scontata a Cagliari. Un successo ormai in cassaforte sfumato al 90' a causa di una giocata estemporanea. «È dura da accettare – confessa Andrea – anche perché nell'occasione del gol non abbiamo sbagliato. C'è stato un cross sul quale l'attaccante marchigiano è stato bravo a controllare e a girarsi calciando nell'angolino». Un risultato che spegne le ultime chances della Triestina nella rincorsa al sesto posto. «Fa rabbia – continua Andrea – perché ci sarebbe piaciuto giocarcela sino alla fine. Sapevamo che sarebbe stato difficile ed eravamo scesi in campo con la grinta, la determinazione e l'umiltà giusta. Avevamo impostato la gara nel modo migliore, eravamo riusciti a trovare il gol e girare la partita nella direzione voluta. Poi, al 90', la doccia fredda che ha cancellato tutto quanto di buono eravamo riusciti a costruire».

Parola conferma come la squadra sia intenzionata, comunque, a non mollare. «Al termine della gara, negli spogliatoi, c'era grande rammarico. Nessuno, però, pensa di tirare i remi in barca e tutti siamo intenzionati ad andare avanti con grande umiltà nel tentativo di finire nel modo migliore. Certo, siamo arrivati alla 43.a partita, siamo stanchi e avvertiamo il peso di una stagione davvero dura. Ma abbiamo ancora l'entusiasmo e la voglia di fare bene per terminare nella parte alta della classifica. Per noi e per i nostri tifosi che anche questa sera ci hanno aiutato e alla fine, nonostante la grande delusione per il pareggio, ci hanno applaudito al termine della partita».

**l.g.**

## SERIE B

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| AlbinoLeffe-Como | 2-1 |
| Avellino-Pescara | 3-2 |
| Bari-Catania | 1-2 |
| Fiorentina-Napoli | 2-1 |
| Genoa-Cagliari | 4-2 |
| Livorno-Torino | 3-1 |
| Messina-Palermo | 1-1 |
| Salernitana-Venezia | 2-0 |
| Ternana-Atalanta | 2-1 |
| Treviso-Vicenza | 1-1 |
| Triestina-Ascoli | 1-1 |
| Verona-Piacenza | 3-0 |

**PROSSIMO TURNO**

Ascoli-Messina
Atalanta-Avellino
Cagliari-Salernitana
Catania-Fiorentina
Como-Genoa
Napoli-Bari
Palermo-Triestina
Pescara-AlbinoLeffe
Piacenza-Livorno
Torino-Treviso
Venezia-Verona
Vicenza-Ternana

| SQUADRE | P | TOTALE G | TOTALE V | TOTALE N | TOTALE P | CASA G | CASA V | CASA N | CASA P | FUORI G | FUORI V | FUORI N | FUORI P | RETI F | RETI S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Palermo | 76 | 43 | 20 | 16 | 7 | 21 | 15 | 4 | 2 | 22 | 5 | 12 | 5 | 68 | 37 | -9 |
| Livorno | 74 | 43 | 19 | 17 | 7 | 22 | 13 | 8 | 1 | 21 | 6 | 9 | 6 | 69 | 41 | -13 |
| Cagliari | 74 | 43 | 20 | 14 | 9 | 21 | 13 | 7 | 1 | 22 | 7 | 7 | 8 | 71 | 47 | -11 |
| Messina | 73 | 43 | 19 | 16 | 8 | 22 | 14 | 8 | 0 | 21 | 5 | 8 | 8 | 64 | 42 | -14 |
| Atalanta | 70 | 43 | 17 | 19 | 7 | 21 | 10 | 9 | 2 | 22 | 7 | 10 | 5 | 54 | 36 | -15 |
| Fiorentina | 69 | 43 | 18 | 15 | 10 | 22 | 14 | 8 | 0 | 21 | 4 | 7 | 10 | 50 | 44 | -18 |
| Piacenza | 67 | 43 | 17 | 16 | 10 | 21 | 13 | 6 | 2 | 22 | 4 | 10 | 8 | 44 | 38 | -18 |
| Triestina | 63 | 43 | 15 | 18 | 10 | 22 | 12 | 8 | 2 | 21 | 3 | 10 | 8 | 49 | 46 | -24 |
| Ternana | 62 | 43 | 16 | 14 | 13 | 22 | 11 | 9 | 2 | 21 | 5 | 5 | 11 | 55 | 47 | -25 |
| Catania | 62 | 43 | 17 | 11 | 15 | 21 | 11 | 6 | 4 | 22 | 6 | 5 | 11 | 50 | 52 | -23 |
| Torino | 56 | 43 | 13 | 17 | 13 | 21 | 11 | 7 | 3 | 22 | 2 | 10 | 10 | 54 | 49 | -29 |
| Ascoli | 55 | 43 | 13 | 16 | 14 | 21 | 10 | 7 | 4 | 22 | 3 | 9 | 10 | 47 | 48 | -30 |
| Treviso | 54 | 43 | 12 | 18 | 13 | 22 | 9 | 10 | 3 | 21 | 3 | 8 | 10 | 45 | 44 | -33 |
| Vicenza | 54 | 43 | 12 | 18 | 13 | 21 | 7 | 9 | 5 | 22 | 5 | 9 | 8 | 45 | 47 | -31 |
| Napoli | 53 | 43 | 10 | 23 | 10 | 21 | 6 | 13 | 2 | 22 | 4 | 10 | 8 | 33 | 41 | -32 |
| Salernitana | 53 | 43 | 14 | 11 | 18 | 22 | 8 | 7 | 7 | 21 | 6 | 4 | 11 | 35 | 50 | -34 |
| AlbinoLeffe | 52 | 43 | 13 | 13 | 17 | 22 | 9 | 10 | 3 | 21 | 4 | 3 | 14 | 41 | 52 | -35 |
| Genoa | 50 | 43 | 12 | 14 | 17 | 22 | 9 | 8 | 5 | 21 | 3 | 6 | 12 | 48 | 55 | -37 |
| Venezia | 48 | 43 | 11 | 15 | 17 | 21 | 10 | 6 | 5 | 22 | 1 | 9 | 12 | 37 | 50 | -37 |
| Bari | 46 | 43 | 12 | 10 | 21 | 22 | 10 | 5 | 7 | 21 | 2 | 5 | 14 | 48 | 59 | -41 |
| Verona | 44 | 43 | 10 | 14 | 19 | 22 | 6 | 8 | 8 | 21 | 4 | 6 | 11 | 46 | 62 | -43 |
| Pescara | 42 | 43 | 10 | 12 | 21 | 21 | 9 | 6 | 6 | 22 | 1 | 6 | 15 | 37 | 60 | -43 |
| Avellino | 37 | 43 | 8 | 13 | 22 | 22 | 7 | 6 | 9 | 21 | 1 | 7 | 13 | 49 | 62 | -50 |
| Como | 33 | 43 | 7 | 12 | 24 | 21 | 4 | 6 | 11 | 22 | 3 | 6 | 13 | 33 | 63 | -52 |

MARCATORI: 26 reti: Toni (Palermo); 25 reti: Lucarelli (Livorno); 24 reti: Protti (Livorno); 22 reti: Rigano' (Fiorentina); 16 reti: Zampagna (Ternana), Moscardelli (Triestina), Calaio' (Pescara), Di Napoli (Messina); 15 reti: Esposito (Cagliari), Suazo (Cagliari); 14 reti: Kutuzov (Avellino), Beghetto (Piacenza), Ganci (Treviso); 13 reti: Zola (Cagliari), Oliveira (Catania), Ferrante (Torino), Parisi (Messina)

## LA DELUSIONE NEGLI SPOGLIATOI

«Peccato, a 5' dalla fine eravamo ancora in corsa. Poi tutto è cambiato»

# Tesser prova solo amarezza

**TRIESTE** L'amarezza per un pareggio arrivato proprio in extremis si legge nello sguardo e nelle parole di Attilio Tesser. Il tecnico alabardato elogia i suoi e maledice quel tiro dalla distanza che al 90' ha spento le ultime speranze di promozione della Triestina. «Il calcio è questo – mastica amaro – l'Ascoli ha fatto un tiro in porta ed è riuscito a uscire dal Rocco con un risultato positivo. L'1-1 ci penalizza ma non toglie nulla alla prestazione di una squadra che soprattutto nel secondo tempo ha fatto la partita». Una Triestina che non ha saputo chiudere la partita sfruttando le occasioni capitate nella ripresa. «Dopo il vantaggio di Marianini – conferma il tecnico – non siamo stati in grado di ammazzare la gara centrando il raddoppio. È successa la stessa cosa capitata anche a Cagliari quando, sull'1-1, abbiamo fallito una grande occasione per tornare in vantaggio. Moscardelli è stato sfortunato. Nell'occasione del mancato 2-0 non ha trovato lo spazio per tornare al gol e lì la partita è inevitabilmente girata».

Una Triestina che, adesso, scivola a -6 dalla Fiorentina e che, di conseguenza, vede il sesto posto sempre più lontano. «È paradossale – continua Tesser – perché a cinque minuti dalla fine avevamo riaperto i giochi. Il Piacenza perdeva, la Fiorentina pareggiava e noi eravamo tornati a due soli punti dall'ipotetico spareggio. Poi, nel giro di un paio di minuti, tutto è cambiato. La Fiorentina ha trovato il gol dalla vittoria, noi siamo stati gelati dal pareggio di Colacone. È dura ma non molliamo. Ci sono tre partite da onorare anche per non lasciare nulla di intentato fino alla fine. Guardate il Perugia in serie A: sembrava spacciato e invece ha avuto la forza di riacciuffare lo spareggio».

La prende con filosofia il presidente Amilcare Berti. «Diciamo che siamo stati sfortunati – il suo commento – C'è delusione ma obiettivamente non me la sento di addossare ai ragazzi nessuna responsabilità. Hanno dato tutto, hanno lottato fino alla fine in un campionato nel quale sono andati ben oltre le più rosee aspettative».

Soddisfatto per il pareggio strappato al 90' il tecnico marchigiano Ammazzalorso. «Potevamo perdere – ammette con molta onestà – perché, soprattutto nel secondo tempo, la Triestina ha fatto qualcosa in più. Poi è arrivata la giocata di Colacone che si è inventato un gran tiro e ha deciso il risultato. Un pareggio che ci consente di continuare la serie positiva e di centrare la salvezza».

**Lorenzo Gatto**

## GLI ALTRI INCONTRI

### Albinoleffe-Como 2-1

MARCATORI: pt 34' Bonazzi (r), 40' Carparelli (r); st 11' Raimondi.
ALBINOLEFFE: Acerbis, Zoboli, Regonesi, Sonzogni, Raimondi, Bonazzi, Del Prato, A. Colombo (37' st Teani, Possanzini (38' st Araboni), Poloni, Testini (41' st Gori). All: Gustinetti.
COMO: Layeni, Piccolo, Bressan (37' Yapi), Gregori, Chianese, Femiano, Benin (24' st Ferrigno), Tarozzi, Rossetti (45' st Belingheri), Carparelli, Caremi. All: Galia.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.

### Avellino-Pescara 3-2

MARCATORI: pt 28' Kutuzov; 36' Calaiò; st 28' Kutuzov; 29' Tisci; 36' Sbrizzo.
AVELLINO: Cecere, Contini, Di Cesare, Puleo (1' st Moretti), Sardo, Ferraresi, Stroppa, Manca (1' st D'Andrea, 18' st Carnevali), Capparella, Kutuzov, Tisci. All: Zeman.
PESCARA: Santarelli, Caccavale (9' st Palladini), Di Cara, Sbrizzo, Nicolucci, Stella, Aquilanti, Gorgone, Frezza (18' st Alteri), Calaiò, Giampaolo (26' st Bellè). All: Di Mascio.
ARBITRO: Saccani di Mantova.

### Bari-Catania 1-2

MARCATORI: pt 21' Del Vecchio, 32' Mascara; st 26' Cordova (r).
BARI: Battistini, Brioschi (41' st Lipatin), Doudou, De Rosa, Anaclerio, Collauto (1' st Motta), Cordova, Bellavista, Mora (21' st Pizzinat), Bruno, Valdes. All. Pillon.
CATANIA: Mancini, Terra, Stendardo, Alioui, Di Liso (32' st Padalino), Montervino (1' st Genevier), Del Vecchio, Behi, Giallombardo, Mascara, Berrettoni (14' st Zoppetti). All. Colantuono-Matricciani.
ARBITRO: Racalbuto di Gallarate.

### Genoa-Cagliari 4-2

MARCATORI: pt 41' Milito; st 1' Suazo, 3' Esposito, 26' Bjelanovic, 40' (r) e 45' Milito.
GENOA: Scarpi, Foglio, Villa, Baldini, Stellini (17' st Cordone), Rossi (20' st Comandini), Tedesco, Budel, Gemiti, Bjelanovic (42' st Thiago), Milito. All: De Canio.
CAGLIARI: Pantanelli, Modesto, Maltagliati, Loria, Agostini (22' st Festa), Abeijon (39' st Conti), Brambilla, Albino, Esposito, Suazo (32' st Langella), Zola. All: Reja.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.

### Fiorentina-Napoli 2-1

MARCATORI: pt 26' Dionigi; st 14' Fontana, 42' Delli Carri.
FIORENTINA: Cejas; Maggio, Viali, Delli Carri, Savini; Piangerelli; Di Livio (14' st Fantini), Carrus, Fontana (37' st Camorani); Riganò, Vryzas (28' st Graffiedi). All: Mondonico.
NAPOLI: Brivio; Del Grosso, Portanuova, Carrera, Cvitanovic; Bernini (37' st Sesa), Perovic, Montesanto (32' st Olive), Vidigal (45' st Di Roberto); Zanini; Dionigi. All: Simoni.
ARBITRO: Rosetti di Torino.

### Treviso-Vicenza 1-1

MARCATORI: pt 25' Ganci su rigore; st 6"Marzotta.
TREVISO: Gillet, Lanzara (19' st Sassarini), Pianu, Bianco, Galeoto, Chiappara, Parravicini, Gallo, Gobbi, Ganci (8' st Reginaldo, 36' st Barreto), Anaclerio. All: Buffoni.
VICENZA: Sterchele, Tamburini, Rivalta, Faisca, Paganin, Padoin (31' st Bonanni), Rigoni, Moscardi (38' st Lodi), Fissore, Schwoch, Margiotta. All: Iachini.
ARBITRO: Ajroldi di Molfetta.

### Verona-Piacenza 3-0

MARCATORI: pt 9' Turati; st 14' Adailton, 39' Papa Waigo.
VERONA: Pegolo, Comazzi, Angan (27' pt Minelli), Biasi, Turati, Mazzola, Italiano, Agnelli (33' st Melis), Dossena, Adailton, Myrtaj (26' st Papa Waigo). All: Maddè.
PIACENZA: Guardalben, Campagnaro, Mangone (32' st Ambrosetti), Fattori, Radice, Lucenti (40' st Babatunde), Miceli, Riccio, Minopoli (16' st Patrascu), Beghetto, Tarana. All: Cagni.
ARBITRO: Collina di Viareggio.

### Salernitana-Venezia 1-1

MARCATORI: st 19' Longo (r), 34' Nomvethe.
SALERNITANA: Botticella, Mezzanotti (31' st Molinaro), Olivi, Rinaudo, De Angelis, Corneliusson, Leandro, Longo, Di Vicino (13' st D'Aniello), Tulli (39' st Improta), Nomwethe. All: Pioli.
VENEZIA: Benussi, Orfei, Calori, Giubilato, Bianchi, Pisani (21' st Grassadonia), Anderson, Liendo (5' st Brellier), Manetti, Poggi (36' st Ginestra), Biancolino. All. Gregucci.
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.

### Ternana-Atalanta 2-1

MARCATORI: pt 21' Corrent, 38' Budan; st 2' Zampagna.
TERNANA: Berni, Grava, Savino, Nicola, Canotti (26' st Scarlato), Frara, Kharja, Brevi, Corrent, Zampagna, Frick (44' st Pesaresi). All: Bolchi.
ATALANTA: Taibi, Innocenti, Lorenzi, Gonnella, Bellini, Montolivo, Bernardini, Marcolini (15' st Zenoni), Gautieri (30' st Pinardi), Saudati, Budan (15' st Pazzini). All: Mandorlini.
ARBITRO: De Santis di Tivoli.

### Messina-Palermo 1-1

MARCATORI: st 30' Biava, 35' Sosa.
MESSINA: Storari, Zoro, L. Fusco, Rezaei, Aronica, Giampà, C. Coppola, Mamede, Sullo (36' st Gentile), Di Napoli (38' st Zaniolo), Sosa (44' st Guzman). All: Mutti.
PALERMO: Berti, M. Ferri, Biava, Accardi, Grosso, A. Filippini, Mutarelli, Di Donato, Soligo (42' st Zauli), Jeda, Pepe (28' st Gasbarroni). All: Guidolin.
ARBITRO: Rodomonti di Roma.

### Livorno-Torino 3-1

MARCATORI: pt 10' Lucarelli, 12' Cannarsa, 38' Pinga (r); st 40' Lucarelli.
LIVORNO: Mareggini, Cannarsa (32' st Fanucci), Vanigli, Melara, Pfertzel (40' st Balleri), Vigiani, Passoni, Ruotolo (19' st Grauso), Chiellini, Protti, Lucarelli. All: Mazzarri.
TORINO: Sorrentino, Balzaretti, Mezzano, Fernandez (27' st Martinelli), Marchese (27' st Franco), Conticchio, De Ascentis, Walem, Pinga, Tiribocchi (17' st Ferrante), Fabbrini. All: Rossi.
ARBITRO: Bolognino di Milano.

**GRAN PREMIO DI MONACO** Ha subito «sentito» di aver fatto un buon tempo e ha gridato alla radio: «Questa volta c'è un giro da record»

# Trulli, prima pole italiana a Montecarlo

*Nel pomeriggio in uno scontro frontale tra due Renault il pescarese se la cava senza graffi*

## Schumi, un sabato inatteso e partirà in seconda fila

Schumacher a Montecarlo durante le qualifiche.

**MONTECARLO** «È chiaro che non siamo felici»: così, con una battuta che racchiude il senso di un sabato inatteso, Michael Schumacher ha accolto il responso delle sue qualifiche del gran premio di Monaco. Quella che avrebbe dovuto essere, stando ai segnali della mattinata, la 60.a pole della sua carriera si è trasformata in una 2.a fila raffazzonata, ottenuta solo grazie alla retrocessione di suo fratello Ralf dal secondo al dodicesimo posto. «Non nascondo che non ci aspettavamo un risultato del genere - ha commentato Schumi - ma quel che è peggio è che non siamo riusciti a capire cosa sia successo. È evidente che il mio tempo finale ha risentito del tempo ottenuto nelle prequalifiche. Al mattino la macchina era al meglio, ma quando sono uscito nel giro delle prequalifiche la pista era molto più scivolosa».

Risultato: mentre in mattinata Schumacher aveva girato in 1'14"014, nelle prequalifiche scivolando di qui e di là ha girato di quasi 2" più alto, 1'15"927. Un tempo che lo ha costretto a uscire in pista nella seconda sessione, quella buona, per settimo. «In quel momento la pista non era ancora gommata al meglio, non ho fatto particolari errori ma chi è uscito dopo di me ha avuto dei vantaggi». Il tempo di Schumi, infatti, non è andato al di là dell'1'14"516, e alla fine è risultato il 5.o assoluto, a 531 millesimi da quello di Trulli.

Intanto Monaco impazzisce per Brad Pitt. Dai panni di Achille passa a quelli di se stesso, ma il risultato non cambia: un eroe. Così Brad Pitt è stato accolto ieri sul Quai Albert Premier di Monaco trasformato per l'occasione in passerella di lusso per lui e per il suo ultimo film, «Oceans 12». Al fianco del bellissimo Brad, star holliwoodiane come George Clooney e Matt Damon sono apparse semplici comprimari a giudicare dalll'accoglienza riservata dai curiosi ai tre attori.

Clooney, Damon e la moglie di Pitt, Jennifer Aniston, dal momento in cui - alle 11.30 del mattino - sono sbarcate sul molo di Porte Hercule, sono sempre stati insieme, seppur circondati da un amplissimo servizio d'ordine. Ma ad ogni passo è sempre stato Brad a suscitare l'entusiasmo dei curiosi: decine di donne, di età variabile dai 15 ai 65 anni, al suo passaggio sono cadute in scene di deliquio allo stato puro e in improbabili richieste di autografo, peraltro cadute nel vuoto vista la rigidità della security.

**MONTECARLO** Per una vita si è lamentato della sfortuna. Quest'anno Jarno Trulli ha deciso di smettere con i lamenti, ed ecco che nel giro di sei gare è prima spuntato fuori il podio (in Spagna). Poi, sul circuito più difficile, la pole. Che non è solo la prima della sua vita, è di più: è la prima pole italiana nella storia di Montecarlo.

Quanto non era mai successo a nessun pilota italiano è successo ieri a questo ragazzo di 30 anni nato a Pescara il 13 luglio del 1974, occhi buoni e coraggio da vendere. Corre in macchina da una vita, lavora con una serietà e una dedizione totali, vanta già 118 gran premi di Formula Uno, eppure non aveva mai fatto una pole in vita sua. «Mi hanno detto anche che nessun italiano aveva mai fatto la pole qui. È una cosa in più: vorrà dire che un piccolo posto nella storia di questo sport me lo sono già conquistato».

Ma Jarno non vuole segnare i libri di statistica. Vuole la vittoria. La vuole per lui, per la sua fidanzata Barbara («se vinco la dedico a lei»), per il suo manager Lucio Cavuto, il quale avrà una figlia nel prossimo luglio. «Se Jarno vince, la chiamo Vittoria, promesso». «E io farò di tutto per riuscirci - ha detto Trulli, visibilmente emozionato - perché questa volta ci siamo. Sapevo che avevo fatto un bel giro subito dopo aver tagliato il traguardo. L'ho gridato via radio: "questa volta c'è, è un giro da pole"».

In quel momento dovevano ancora scendere in pista quattro avversari, ma Jarno sapeva di aver fatto qualcosa di perfetto. «Certe cose le senti. Sapevo di aver preso la mia brava dose di rischi, però sapevo anche che era andata bene». La sensazione è stata confermata dai dati cronometrici: 1'13"985 il suo tempo, l'unico dei venti piloti in gara a scendere sotto il muro dell' 1'14". «Se qualcuno mi avesse detto prima che avrei fatto un tempo del genere non ci avrei creduto, perché io so quale sia la mia strategia e vi garantisco che siamo messi davvero bene per la gara». Forse che la Renault è partita leggera? «Non dico altro, vedrete. Qui le Michelin vanno meglio delle Bridgestone e la squadra ha fatto un gran lavoro».

Soddisfatti della pole Jarno Trulli e Flavio Briatore.

Dopo una carriera che lo ha visto debuttare su una Minardi nell'ormai lontano 1997, Trulli è passato via via alla Prost, alla Jordan, quindi nel 2002 alla Renault. Si è ritrovato senza volerlo come compagno di squadra quel Fernando Alonso che dai più è indicato come il pilota del futuro. Ma questo non ha scalfito le sue sicurezze. «In Formula Uno sei sempre sotto esame. Un giorno sei osannato, il giorno dopo ti mettono sotto i piedi. Sta a te stesso trovare l'equilibrio».

Lui lo ha trovato grazie al gran lavoro fatto da Flavio Briatore: «Jarno è un gran pilota. Aveva solo bisogno di avere maggiore convinzione nei suoi mezzi. Ci siamo arrivati. Ora ce la giochiamo: se non piove abbiamo il 50% di possibilità di vittoria». E se piove? «Il dieci. Ma non pioverà...».

Dopo la partenza mozzafiato del Gran Premio di Barcellona, quando dal 4° posto passò in testa, ecco la pole di Monaco. «Ci voleva, è tanto tempo che la inseguivo e credo di essermela meritata. Ma non mi basta». Pensi che gli italiani tiferanno per te o per la Ferrari? «In Italia la Ferrari è la Ferrari e gli italiani faranno sempre il tifo per lei. Però anch'io sono italiano, come Fisichella, Pantano, Bruni. Credo che se uno di noi dovesse vincere tutti sarebbero contenti».

Jarno Trulli è stato protagonista a Monaco non solo nella prima pole italiana del Gran Premio monegasco, ma anche di un curioso incidente: il pilota pescarese insieme a Jenson Button stava raggiungendo con un pulmino della Renault la zona delle interviste quando è stato centrato in pieno da un'altra Renault cabrio incrociante. Un frontale vero e proprio sulla pista di Monaco. «Lì per lì ci siamo addirittura spaventati - ha raccontato il pilota - perchè pensavamo che quelli della cabrio potessero essersi fatti male. Invece, neanche un graffio. E anche le macchine sono rimaste meno danneggiate di quanto non pensassi, anche se avevamo preso una botta bestiale».

### La griglia di partenza

| Pos. | Pilota | Pos. | Pilota |
|---|---|---|---|
| | **Prima fila** | | |
| 1° | J. Trulli (Ita) Renault 1:13.985 | 2° | J. Button (Gbr) Bar-Honda 1'14"396 |
| | **Seconda fila** | | |
| 3° | F. Alonso (Spa) Renault 1:14.408 | 4° | M. Schumacher (Ger) Ferrari 1:14.516 |
| | **Terza fila** | | |
| 5° | K. Raikkonen (Fin) McLaren 1:14.592 | 6° | R. Barrichello (Bra) Ferrari 1:14.716 |
| | **Quarta fila** | | |
| 7° | T. Sato (Gia) Bar-Honda 1:14.827 | 8° | D. Coulthard (Gbr) McLaren 1:14.951 |
| | **Quinta fila** | | |
| 9° | J. P. Montoya (Col) Williams 1:15.039 | 10° | G. Fisichella (Ita) Sauber 1:15.352 |
| | **Sesta fila** | | |
| 11° | M. Webber (Aus) Jaguar 1:15.725 | 12° | R. Schumacher (Ger) Williams 1:14.345* |
| | **Settima fila** | | |
| 13° | O. Panis (Fra) Toyota 1:15.859 | 14° | C. Klien (Aut) Jaguar 1:15.919 |
| | **Ottava fila** | | |
| 15° | C. Da Matta (Bra) Toyota 1:16.169 | 16° | F. Massa (Bra) Sauber 1:16.248 |
| | **Nona fila** | | |
| 17° | N. Heidfeld (Ger) Jordan 1:16.488 | 18° | G. Pantano (Ita) Jordan 1:17.443 |
| | **Decima fila** | | |
| 19° | Z. Baumgartner (Ung) Minardi 1:20.060 | 20° | G. Bruni (Ita) Minardi 1:20.115 |

*con il 2° tempo in prova ma retrocesso per aver modificato il motore

ANSA-CENTIMETRI

**IPPICA**

## I quattro anni a Montebello: Damara Zn trova il varco negli ultimi metri e fulmina Diablo Blue

**RISULTATI**

**Premio Sassari** (metri 1660): 1) Elnico de Gleris (D. Vigini). 2) Eglef. 3) Eireen. 6 part. Tempo al km. 1.19.8. Tot.: 2,75; 1,81, 6,93; (35,61). Trio: 160,45 euro.

**Premio Nuoro** (metri 1660): 1) Dolimpo (E. Pouch). 2) Dangerous Nike. 3) Dentice Jet. 8 part. Tempo al km. 1.19.2. Tot.: 4,51; 2,07, 2,99, 2,00; (35,50). Trio: 292,62 euro.

**Premio Sardegna** (metri 1660): 1) Damara Zn (R. Vecchione). 2) Diablo Blue. 3) Dollaro Jet. 5 part. Tempo al km. 1.16.7. Tot.: 2,94; 1,89, 1,86; (7,80). Trio: 30,04 euro.

**Premio Oristano** (metri 2060): 1) Emy di Jesi (R. Destro Jr). 2) Edipo Duke. 3) Esperide. 10 part. Tempo al km. 1.21. Tot.: 2,98; 1,71, 1,86, 3,30; (6,85). Trio: 140,11 euro.

**Premio Alghero** (metri 2080): 1) Brigidina Park (F. Pisacane). 2) Calimbra di Sala. 3) Zenobrio Mn. 8 part. Tempo al km. 1.21.9. Tot.: 6,73; 2,01, 1,67, 2,05; (15,10). Trio: 177,79 euro.

**Premio Porto Torres** (metri 2080): 1) Altano Effe (U. Moro). 2) Zasco. 3) Bierhoff Holz. 7 part. Tempo al km. 1.21.6. Tot.: 7,11; 2,81, 2,68; (20,21). Trio: 181,72 euro.

**Premio Olbia** (metri 1660): 1) Capital Effe (R. Totaro). 2) Zurik. 3) Un Jumbo Jet. 9 part. Tempo al km. 1.19.3. Tot.: 3,22; 1,60, 2,08, 1,72; (8,93). Trio: 64,17 euro.

**Premio Cagliari** (metri 1680): 1) Amico Gb (R. Vecchione). 2) Bisbi. 3) Cookie Lg. 9 part. Tempo al km. 1.18.1. Tot.: 1,84; 1,28, 1,71, 4,00; (4,97). Trio: 94,02 euro.

**TRIESTE** A Montebello fine settimana con i quattro anni al proscenio in un pomeriggio grigio oltre misura. Rimasta in scuderia Dorina Vita, sono stati cinque i protagonisti del clou, un quintetto di vari discattisti che hanno vita ad un confronto di buoni contenuti. Il maggiore indiziato a fare centro era Darico (2,41 la quota), però, sul palo è passata prima Damara Zn, al suo primo successo triestino.

La corsa è risultata subito frizzante, con un 14.5 iniziale mediante il quale Dusca reagiva al violento attacco di Diablo Blue. Il maschio si accodava dietro all'allieva di Pouch, mentre in terza posizione figurava Dollaro Jet a precedere Damara Zn e Darico. Il più sostenuto al gioco muoveva dopo 300 metri, ma non progrediva più di tanto anche perché davanti alle tribune Dollaro Jet lo anticipava, subendo a sua volta lo spostamento in fuori di Diablo Blue che avvicinava Dusca. Le mosse all'avanguardia venivano sfruttate da Vecchione il quale portava Damara Zn a stretto contatto con Dusca, questa in grado di reagire convinta ai tentativi di Diablo Blue nel penultimo rettilineo. Verso il termine dell'ultima curva, rompeva Darico in coda al gruppo, mentre in retta d'arrivo, Diablo Blue intensificava la pressione su Dusca, con Dollaro Jet che avanzava in terza ruota. Passava nel finale Diablo Blue, ma Damara Zn, trovato un varco fra il cavallo di Di Lorenzo e Dusca, sfrecciava per andare a vincere di forza.

Prima della corsa è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Mario Fornasaro, per molti anni apprezzato allibratore all'ippodromo triestino.

**Mario Germani**

**TRIS**

**È 5-4-3 la Tris della gara svoltasi ieri all'Arcoveggio di Bologna. Ai 1380 che hanno indovinato la terna vanno 816,83 euro.**

FIAT PUNTO.

Fino a
2400 euro*
di vantaggio
solo per le auto
presenti in rete
con
5 anni
di Garanzia

Fiat per te**

La garanzia completa con assistenza stradale per 5 anni o 120.000 km. Nel caso vendessi l'auto prima di 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.***

FINO AL 31 MAGGIO.
IL VANTAGGIO È TANTO, IL TEMPO È POCO.

*Vantaggio di 2400 euro, solo in caso di acquisto di una Fiat Punto con motorizzazione benzina, composto da: 1904 euro di sconto in caso di rottamazione dell'usato e fino a 496 euro corrispondente al valore della Garanzia Fiat per Te riferito a Punto benzina 1.2 Actual 5 porte. L'offerta è valida per le vetture disponibili in stock delle Concessionarie aderenti all'iniziativa con immatricolazione entro il 31 maggio 2004 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. **2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore. ***Nuovo di marca Fiat, Lancia o Alfa Romeo, in caso di rinuncia, entro i limiti temporali e chilometrici della Garanzia Fiat per Te e corrispondente al valore residuo della Garanzia Fiat per Te non fruita. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per Te sono contenuti nel contratto "Fiat per Te" disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi da 4,3 a 8,3 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni $CO_2$ da 119 a 197 g/km.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Nella classifica assoluta dietro al muggesano, secondo è Benussi, quarto Bressani con Bodini e Rizzi. Un campionato denso di polemiche

# Mondiale Ims: Vascotto raddoppia a Capri

*Titolo iridato anche a Tsunami, scafo con equipaggio quasi completamente triestino*

**TRIESTE** Il mondiale Ims parla tutto triestino. Sono infatti Meridiana Italtel con al timone Vasco Vascotto, e Tsunami con al timone Alberto Bolzan i due scafi che ieri pomeriggio hanno ottenuto il titolo di Campione del mondo Ims, alla fine di un campionato denso di polemiche, non ancora sopite, e di veleni.

Nelle sei giornate che hanno caratterizzato l'evento, infatti, si è protestato praticamente ogni giorno, e le principali decisioni della giuria sono state più volte contestate con richieste d'appello in alcuni casi accettate. Così, dopo un tira e molla iniziato giovedì e conclusosi ieri pomeriggio, solo un'ora prima delle premiazioni, la classifica finale del mondiale è stata definita, ed è una classifica che conferma la vittoria di Vasco Vascotto, che con due primi posti, un secondo, un terzo, un settimo e un quinto si conferma (bissando il successo del 2003) il migliore nel raggruppamento professionisti.

Secondo, amaro, posto per XProzac con Gabriele Benussi al timone, che scontando un 23.o posto nella graduatoria della prova della discordia, prima annullata poi reintegrata, in un campionato che non prevede scarti, è scesa definitivamente dal gradino più alto del podio. Benussi e il suo Sailing Planet, dopo aver portato avanti la protesta fino al pomeriggio di ieri, ha dovuto arrendersi alle decisioni della giuria, e per protesta non ha partecipato alla premiazione dell'evento, organizzata dalla Rolex.

Poco più indietro in classifica, in quarta posizione, si è reintegrato (nuovamente a seguito della vittoria di una contro-protesta) Lorenzo Bressani (in barca anche Lorenzo Bodini e Stefano Rizzi) e il suo Raiffaisen, che ha chiuso il mondiale con un terzo, un sesto, due ottavi e due decimi posti. Quinta posizione per uno dei favoriti della vigilia, l'americano Talisman, con al timone Terry Hutchinson, anche lui penalizzato fortemente nella terza prova del campionato,

Vasco Vascotto

quella in cui il poderoso salto di vento ha fatto restare indietro gli scafi più grandi.

Se nella classifica dei professionisti l'amarezza è tanta, soprattutto per vedere un campionato mondiale giocato più a suon di proteste che a suon di virate e strambate, c'è massima soddisfazione per il limpido risultato tutto triestino nel raggruppamento dei non professionisti, dove a sorpresa il titolo mondiale è andato a Tsunami, scafo per buona parte locale, che vede al timone Alberto Bolzan della Triestina della vela. Tsunami, un Canard 41, ha ottenuto il titolo nella classe Corinthian, dove è ammesso un unico professionista a bordo, che non deve però stare al timone, ma ha anche chiuso in settima posizione nella graduatoria overall, quella cioè che riunisce tutti gli scafi in gara, a dimostrazione di una ottima performance.

Il titolo va così all'armatore Francesco Martino, che oltre ad Alberto Bolzan ha ingaggiato Enrico Zennaro (tattico), Giorgio Martin (team manager), Roberto Di Stefano (randista dell'Adriaco), Stefano Sferza e Francesco Rigon (scotte), Francesco Di Caprio (prodiere), Ruggero Balestrucci e Giorgia Trisciuolio (albero). «Il risultato ci lascia stupefatti anche perché la barca è nuova e non avevamo termini di paragone validi per capire le nostre reali potenzialità - ha dichiarato il team manager Giorgio Martin -. Avevamo già regatato in altre due occasioni, a Pasquavela all'Argentario e al trofeo dell'Accademia a Livorno, con ottimi piazzamenti, ma vincere il mondiale è stata una vera rivelazione anche per noi».

Sempre nella classe Corinthian, al secondo posto Maga Joanna, un Farr 31. Anche qui un triestino a bordo, Giulio Giovanella. Al di là delle polemiche, il mondiale Ims è stato caratterizzato anche da un lutto. Ieri è deceduto per un infarto nella sua casa di Napoli, il padre di Paolo Cian, che fino a poche ore prima era a Capri a vedere il figlio regatare.

**Francesca Capodanno**

Meridiana Italtel con al timone il muggesano Vasco Vascotto dopo il trionfo mondiale.

Tsunami, con tanti triestini a bordo, ha ottenuto il titolo iridato nella classe Corinthian.

## DOMENICA SPORT

**CALCIO**

**Play-off di serie D (16.30):** Trento-Itala San Marco. **Play-out di serie D (16.30):** Sanvitese-Conegliano. **Eccellenza, andata dello spareggio tra seconde (16.30):** Comano-Rivignano. **Play-off di Promozione (16.30):** Centro Sedia-Muggia, Union Pasiano-Salesiana Don Bosco. **Play-off di Prima Categoria (16.30):** Aurora Buonacquisto-Latisana, Torviscosa-Valnatisone, Riviera-Flaibano. **Play-off di Seconda Categoria (16.30):** Tarcentina-Liventina, Lavarian Mortean-Vigonovo Ranzano, Sesto Bagnarola-San Lorenzo, Caporiacco-Letti Cosatto Tavagnacco. **Play-off di Terza Categoria, recupero (16.30):** San Leonardo-Coseano. **Allievi, spareggi regionali (10.30):** Pro Romans-Cometazzurra. **Giovanissimi, spareggi regionali (10.30):** San Canzian-San Luigi. **Esordienti:** San Giovanni B-Roianese (9 viale Sanzio), San Giovanni A-San Sergio A (10.15 viale Sanzio), Esperia A-Domio A (11.30 viale Sanzio).

**BASKET**

**C2, play-out:** Aviano-Muggia (18.30). **D, play-off:** Tarcento-Poz&Poz Muggia (20.30). **Finali regionali per esordienti a Cavalicco:** alle 16 in palio il terzo posto, alle 17.45 la finalissima. **B femminile, finale dei play-off:** San Martino di Lupari-Pizzeria Raffaele (19 Castelfranco Veneto).

**PALLAVOLO**

**Finali nazionali maschili under 18:** alle 11 la finalissima alla palestra comunale di Lignano Sabbiadoro.

**CICLISMO**

**Giro d'Italia:** la quattordicesima tappa è la Trieste–Pola. Dopo il trasferimento da Piazza Unità, si parte alle 12.55 da via dell'Istria (poi via Valmaura, via Flavia, Aquilinia, Noghere e valico di Prebenico).

**PALLANUOTO**

**Allievi:** Mestrina-Triestina (18). **Ragazzi:** Mestrina-Triestina (16.30), Gorizia-Edera (17, alla Bianchi di Trieste).

**NUOTO**

Alle 16, a Pordenone, inizia la seconda prova regionale per esordienti A. A Mestre, invece, il Trofeo del Doge per rappresentative.

**VELA**

Seconda giornata della zonale della Triestina della vela al largo di Miramare. Zonale (ma per Optimist '89-'90) pure per il Cdv Muggia. A Monfalcone il trofeo Violin della Svoc.

**HOCKEY IN LINE**

**B:** Polet Trieste-Hc Udine (17 via di Monrupino 31).

**APNEA**

Alla piscina Bianchi di Trieste il 2° Trofeo Cst di apnea indoor, valido quale selezione ai campionati italiani e quale campionato regionale Fipsas.

## TENNIS

L'italiano si prepara a giocare al Roland Garros

# St. Polten, primo torneo Atp per il livornese Volandri

**ST. POLTEN** Primo successo in carriera per Filippo Volandri. Il tennista livornese ha conquistato il suo primo titolo Atp aggiudicandosi il torneo di St. Polten (montepremi di 375.000 dollari) battendo in finale il belga Xavier Malisse con il punteggio di 6-1 6-4.

Nel suo cammino verso la finale Filippo Volandri, che era n. 8 del torneo, ha eliminato nell'ordine il ceko Tomas Berdych (6-3 6-1), l'olandese Rainer Sluiter (6-4 6-2), il romeno Victor Hanescu (6-4 6-3) e, in semifinale, lo spagnolo David Sanchez, n.6 del torneo, per 6-1 4-6 6-4.

Volandri è apparso in ottima forma fisica e mentale, il che lascia ben sperare per l'imminente impegno al Roland Garros, dove il tennista livornese è l'unico italiano a essere entrato di diritto nel tabellone principale e dove affronterà al primo turno il francese Olivier Patience (n.98 Atp).

Una conclusione del livornese Filippo Volandri.

## TOTOCALCIO

| | | |
|---|---|---|
| Avellino-Pescara | 3-2 | 1 |
| Bari-Catania | 1-2 | 2 |
| Fiorentina-Napoli | 2-1 | 1 |
| Genoa-Cagliari | 4-2 | 1 |
| Livorno-Torino | 3-1 | 1 |
| Messina-Palermo | 1-1 | X |
| Salernitana-Venezia | 2-0 | 1 |
| Ternana-Atalanta | 2-1 | 1 |
| Triestina-Ascoli | 1-1 | x |
| Albinoleffe-Como | 2-1 | 1 |
| Treviso-Vicenza | 1-1 | X |
| Verona-Piacenza | 3-0 | 1 |
| Basilea-Young Boys | 2-1 | 1 |
| Nancy-Le Havre | 4-1 | 1 |

Montepremi euro 792.319,45
Montepremi «il 9» euro 234.334,14
Ai 7 vincitori con p. 14 euro 42.903,00
Ai 289 vincitori con p. 13 euro 779,00
Ai 4069 vincitori con p. 12 euro 55,00
Agli 86 vincitori con p. 9 euro 2600,00

## BASKET

# Pesaro la quarta semifinalista con Siena, Bologna e Treviso

**PESARO** Nella gara-5 dei quarti di finale play-off scudetto la Scavolini Pesaro riesce a battere la Pompea Napoli e chiudere in vantaggio 3-2. Il mrisultato finale: 86-75 (26-22, 44-37, 59-55).

Pesaro raggiunge così Montepaschi Siena, Skipper Bologna e Benetton Treviso nelle semifinali le cui prime tre gare sono in programma martedì, giovedì e sabato.

Per Pesaro i migliori realizzzatori sono stati Marko con 17 punti e Djordjevic con 16.

## B1 DONNE

# Cade Muggia

**MUGGIA** Ancora una sconfitta, questa volta in casa, per Muggia, con Marghera che così è promosso in A2: 66-57 il finale per le ospiti. Le rivierasche hanno ancora una chance di promozione: dovranno battere nel doppio confronto con la perdente tra Carugate e Valmadrera. La prima partita è in programma nel primo weekend di giugno.

## CALCIO DILETTANTI

**SERIE D** Gli isontini affrontano una sorta di Triestina B: si troveranno in campo Bari, Caliari e Vecchiato

# Gradisca prova a Trento la scalata alla C2

*La Sanvitese è impegnata contro il Conegliano per evitare la retrocessione*

**TRIESTE** Comincia oggi la scalata dell'Itala San Marco verso la C2 e verso il municipio... Infatti, mentre la squadra di Moretto è impegnata nei play-off, una buona parte della dirigenza capitanata da Franco Tommasini, consigliere dell'Itala, consigliere della Figc regionale, vicepresidente del Coni goriziano e più importante, deus et machina del Trofeo Rocco, è impegnata a scalare lo scranno comunale e guarda caso, entrambe le competizioni finiranno il 13 giugno.

A parte il grande slam, parlando della «nostra» materia, quella preferita, i gradiscani iniziano l'avventura contro il Trento, in trasferta, una sorta di Triestina B (Bari, Caliari, Vecchiato) ma già battuta a casa sua per 1-0 con gol di Buonocunto. Squadra estrosa e pericolosa ma che quest'anno non ha saputo battere le prime tre della classe Portogruaro, Itala e Santa Lucia il che significa che qualcosa manca.

A parte ciò, la formazione di Moretto potrà contare sulla formazione di base, cosa che è mancata nel finale e soprattutto i rientro di Carli, leader difensivo, darà sicurezza al gruppo. Sorvegliato speciale anche Leonidas che piace alla Triestina.

Ma non si gioca solo per il paradiso C2, la Sanvitese, infatti, è impegnata ad evitare l'Eccellenza contro il Conegliano. Entrambe le formazioni non vedono un «cent» da un po' di tempo e si presume lotta con il coltello tra i denti perché mai come in questo caso, si gioca per la classica «pagnotta» cosa che notoriamente trasforma le squadre ma, vedremo chi ha più fame...

**Oscar Radovich**

## ECCELLENZA

### Rivignano, strada in salita alla ricerca della serie D

**TRIESTE** Se in serie D gli occhi sono puntati sulla salvezza della Sanvitese che eviterebbe la quarta retrocessione in questa categoria e toccherebbe alla Manzanese di Battistutta, non meno le speranze sono riposte sul Rivignano, che vincendo gli spareggi nazionale salirebbe in Serie D con il risultato di liberare un posto che di diritto spetta prima alle vincenti il campionato di Promozione, poi alla quarta retrocessa, la Manzanese appunto e poi a quelle che salgono dai play-off di Promozione.

Solo che la strada del Rivignano è più tortuosa rispetto alla Sanvitese. Infatti, la formazione di Piccoli deve prima superare l'avversario d'oggi e cioè il Comano Terme Fiavè in un doppio confronto e poi arriva l'ostacolo più duro rappresentato da una squadra emiliana, tradizionalmente regione non impossibile per noi (la Sacilese di Salvadori 01/02 fu eliminata dal Carpi ma il Palmanova di Tortolo 99/00 fece fuori la Pavullese), peggio il Veneto e qui ne sa qualcosa la Sacilese di Tomei 97/98 eliminata dal Monselice e Rivignano che ha già percorso questo cammino nel campionato 96/97 quando alla guida di Tedeschi arrivò seconda dopo il Tamai e negli spareggi vinse con la Benacense per poi soccombere con lo Schio. I trentini, squadra giovane. Domenica scorsa, lo spareggio tra le seconde del girone B ha detto Mezzocara (1-0 al Sanclemorciano) che ora dovrà affrontare la Virtus Pavullese, seconda nel girone A, tra le cui file c'è l'ex centravanti di Parma e Milan, Alessandro Melli, classe 1969.

**o. r.**

## PROMOZIONE

### Muggia, match delicato con il Centro Sedia

**TRIESTE** Siamo arrivati al penultimo appuntamento della stagione con l'ultima giornata di play-off della Promozione. L'epilogo si avrà la prossima settimana con la finale in campo neutro delle vincenti i due triangolari. Nel primo triangolare dopo il 2-2 tra Tricesimo e Centro Sedia, e la vittoria del Muggia per 3-0 sul Tricesimo si gioca al Velodromo di San Giovanni al Natisone lo scontro decisivo tra Centro Sedia e Muggia.

Partita delicata, ostica visto il carattere delle squadre e con il Muggia che rischia perché favorito. Il rischio, oltre all'incognita del campo è dovuto a un eccesso di euforia che caratterizza la formazione di Potasso a causa del gran successo della prima uscita e tutto sommato anche dalla bella prova che la formazione rivierasca ha fornito in settimana nell'amichevole con la Triestina. Gran lavoro quindi per il tecnico che dovrà incanalare l'eccessivo entusiasmo in sicurezza dei propri mezzi potendo anche contare sulla formazione tipo, forse per la prima volta, al punto che alcuni saranno costretti in tribuna addirittura.

Nel secondo triangolare è lotta dura tutta pordenonese tra l'Union Pasiano e Don Bosco con un punto a testa. Chi vince va in finale ma anche con un pareggio, con gol però, il Don Bosco può farcela. Dovesse finire con un improbabile 0-0, incredibilmente festeggerebbe la Juventina che riposa ferma a 2 punti. Infatti, a parità di punti, con differenza reti pari, con numero di reti fatte pari, è favorita la Juventina arrivata 2ª in campionato.

## GIUDICE SPORTIVO

# Manzanese: inibito per 5 mesi il presidente bestemmiatore

**TRIESTE** Il presidente della Manzanese, Vinicio Sabot, non conosce ancora il destino della sua squadra. Rimarrà in Eccellenza o, dopo aver perso lo spareggio contro il Monfalcone, scenderà in Promozione? Dipenderà dalla Sanvitese, impelagata nei play-out della serie D e dal Rivignano, impegnato negli spareggi per salire di categoria.

Sabot conosce però il futuro che lo aspetta fino al 31 ottobre: è stato inibito dal giudice sportivo a svolgere ogni attività sportiva in seguito al comportamento tenuto al termine dello spareggio di domenica scorsa.

Il presidente della Manzanese, nonostante non facesse parte delle persone ammesse nel recinto di gioco, si è precipitato negli spogliatoi aprendo la porta della stanza occupata dalla terna arbitrale. Non per salutare. «Dalla soglia, profferiva gravissime ingiurie e minacce nei confronti di un assistente dell'arbitro, bestemmiando più volte. Invitato dall'arbitro a calmarsi, si rivolgeva anche nei confronti di quest'ultimo - sono le motivazione riportate nel referto arbitrale, trascritte poi dal giudice sportivo - con gravi ingiurie. Nonostante l'intervento dell'allenatore della propria squadra, non si calmava né si spostava, motivo per il quale l'arbitro ha dovuto richiedere l'intervento della forza pubblica».

Al campo di Romans d'Isonzo, infatti, sono arrivati i carabinieri e, anche grazie all'intervento dei dirigenti della società ospitante, la situazione si è normalizzata. Ma al momento dell'uscita dell'arbitro dagli spogliatoi, accompagnato da un carabiniere in borghese, Sabot non è rimasto in silenzio: «Mentre il direttore di gara raggiungeva la propria automobile, profferiva nei suoi confronti e verso un suo assistente ulteriori gravi ingiurie e minacce».

Il presidente della Manzanese non è il solo finito nella lista dei «cattivi». Tra i seggiolai è stato squalificato, pure lui fino al 31 ottobre, anche il giocatore Marco Trevisan perché, dopo essere stato espulso al momento della realizzazione del gol del Monfalcone - avvenuto su una punizione contestata dalla Manzanese, che ha poi scatenato il putiferio - «profferiva gravissime ingiurie nei confronti dell'arbitro, di un suo assistente, nonché verso organi federali, bestemmiando più volte».

Prima di uscire dal terreno di gioco, Trevisan «sferrava un violento calcio contro il palo della porta della propria squadra e, alla fine della gara, mentre l'arbitro e un suo assistente venivano insultati dal presidente della Manzanese, nuovamente aggrediva verbalmente il direttore di gara con gravi ingiurie».

**p. c.**

# PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

# EMISFERO IPERMERCATO

## Fino al 29 maggio 2004

**Grana Padano MEDEGHINI**
forme
al kg
**6,75 €** L. 13.070

**Yogurt Fruix**
gr 125 x 2
**0,65 €** L. 1.259

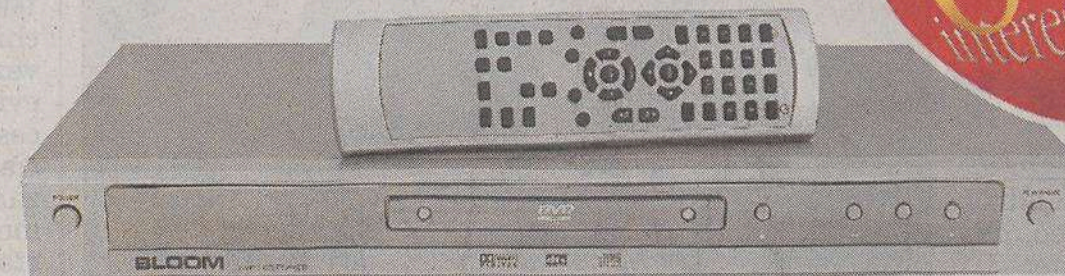
**Olio di Semi di Mais CUORE**
litri 1
**3,29 €** L. 6.370

**Acqua VERDIANA**
6 pezzi x litri 1,5
al litro € 0,06
**0,50 €** L. 968

**Tv color plasma 42" BLOOM 4220PLT**
contrasto 1200:1 - luminosità 1000 cd/mq - doppio tuner - 100 canali memorizzabili - p.i.p - zoom - supporto da tavolo e speaker inclusi - combi dvd
+ videoregistratore Daewoo SD 7400 6 testine - incluso nel prezzo
**2.490,00 €** L. 4.821.312

Finanziamento a 0% interessi zero

**Videocamera SAMSUNG VP W80**
formato hi 8 - sensore ccd 1/4" - 320.000 pixel
zoom ottico 22x/zoom digitale 880x
otturatore variabile a 4 velocità
sistema autofocus e manuale
luminosità minima 0,3 lux - effetti digitali
uscite a/v - uscita s/video - batteria al litio
**219,00 €** L. 424.043

**Lettore dvd BLOOM**
legge dvd/cd/cd-r/cd rw - file mp3 - audio dolby ac3 - uscita analogica 5,1 e dolby digital - osd - zoom - telecomando
**49,00 €** L. 94.877

Finanziamento a 0% interessi zero

**SET Tagliaerba + Tagliabordi + Guanti**
tagliaerba 800 watt, taglio cm 36 +
tagliabordi 250 watt taglio cm 26 +
guanti da giardino
**64,90 €** L. 125.664

Traspirante
Idropittura murale
Bianchissima
Ideale per interni
MisterColor

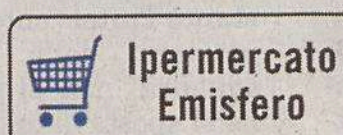
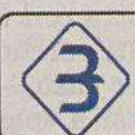
**Idropittura traspirante MR COLOR**
bidone litri 14
**24,90 €** L. 48.213

**Telefono cellulare NOKIA 2100**
dual band - wap - batteria al litio
200 memorie - suoneria a vibrazione
giochi - cover intercambiabili
**89,00 €** L. 172.328

Finanziamento a 0% interessi zero

Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte. Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto vendita. Le foto hanno il solo scopo di rappresentare il prodotto.

# a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Telefono Ipermercato 0481-416740

Ipermercato Emisfero

CRT Trieste Bancomat

Gratuito 1500 posti auto

Ristorazione Bar

Sviluppo foto

Kinder garten (spazio bimbi)

**ORARIO DI APERTURA:** lunedì 14.30 - 20.30 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.30